Golden ROULETTE Gioco a premi
CASINO GOLD CLUB

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90

ANNO 128 - NUMERO 175
MARTEDÌ 28 LUGLIO 2009
OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

Golden SCOOTER Gioco a premi
CASINO GOLD CLUB

SCONTRO TRA MINISTRI RICOMPOSTO IN EXTREMIS. GASPARRI: «SIAMO COMPATTI»

Missioni all'estero, il governo si divide

Calderoli: «Via da Afghanistan, Balcani, Libano». Frattini reagisce e i padani ci ripensano

ROMA Nervosismo in seno al governo sul tema delle missioni militari all'estero. Il ministro Frattini ha reagito con stizza alle affermazioni del collega leghista Calderoli, favorevole a un immediato ritorno a casa dei soldati italiani dai Balcani, dal Libano e, dopo una riflessione, anche dall'Afghanistan. Qualche ora più tardi la Lega ha innestato la retromarcia, dicendosi in linea con il resto della maggioranza. Il capogruppo del Pdl, Gasparri: «Nel centrodestra siamo compatti».

● **Garofalo** e **Rizzardi** *a pagina 3*

Militari italiani in servizio di pattuglia a bordo di un mezzo blindato nei dintorni di Herat, in Afghanistan

A CHI GIOVA LA RITIRATA

IL CORTILE DEL CARROCCIO

di RENZO GUOLO

La Lega, si sa, è un partito localista. E il localismo altro non è che il riferimento al contesto locale come fattore identitario su cui si innestano rivendicazioni politiche. Non stupisce, dunque, che il Carroccio sia contrario alle missioni all'estero, dall'Afghanistan al Libano passando per i Balcani. Il suo gruppo dirigente, così come il suo elettorato, non ama guardare fuori da un mondo fatto di "piccole patrie": cerca semmai di limitare l'irruzione del globale nella società locale. Ostile alla globalizzazione, la Lega lo è soprattutto alla glocalizzazione, alla dimensione globale immediatamente percepibile sul territorio. Dunque, persino la sua nota posizione antislamica si esprime meglio nelle lande padane piuttosto che ai piedi dell' Hindu Kush. Più che Lepanto o il Khalemberg, nomi epici che nell'immaginario leghista rinviano alla "difesa avanzata" contro il Nemico per eccellenza, le vere trincee sono i mille piccoli centri che danno forma alla mitica, quanto immaginaria, Padania.

È un pensiero che rimanda a un riferimento identitario immediatamente comprensibile e spendibile sul piano elettorale, anziché a scenari strategici carichi di complessità e di incognite inafferrabili. Il venir meno dell'eredità culturale del fallacismo e di quella politica dei neocon americani, mette non troppo paradossalmente a suo agio la Lega, più interessata ai Nemici locali che a quelli globali. Se poi, in tempi di ristrettezze economiche, il costo delle missioni militari lievita, allora interrogarsi in chiave neocorporativa territoriale sulla loro fine diventa naturale. Anche perché permette di accentuare il redditizio carattere di "partito di lotta e di governo", naturalmente impedito ai principali partner di coalizione.

È in questo quadro, politico e ideologico, che matura la riflessione leghista sul "che fare?" delle missioni. Prima con l'umanitario "tutti a casa" di Bossi per i soldati in Afghanistan, poi con la parziale correzione di rotta del ministro Calderoli, che ne chiede il "ripensamento" mentre invoca la decisa fine di quelle nella ex Jugoslavia e in Libano, sempre poco amata dall'attuale maggioranza in quanto frutto del precedente governo.

● *Segue a pagina 3*

PARIGI

Sarkozy torna a casa con Carla dopo il malore «Il cuore è a posto»

A PAGINA 5

SPEDIZIONIERI

Parisi: «Siamo pronti a investire 50 milioni nel Porto di Trieste»

CORETTI A PAGINA 7

FORMULA 1

Massa, occhio lesionato A Valencia sulla Ferrari potrebbe esserci Alonso

A PAGINA 28

Cultura
Il "grido di dolore" degli enti regionali

Roma taglia i finanziamenti mondo dello spettacolo in bolletta

di CARLO MUSCATELLO

Parte anche dal Friuli Venezia Giulia, terra di frontiera e di cultura, il grido di dolore, l'allarme circostanziato, la richiesta di aiuto che il mondo dello spettacolo italiano lancia contro i tagli al Fus, acronimo che sta per Fondo unico per lo spettacolo. L'altra sera a Gorizia, ricevendo il Premio Amidei assieme a Marco Risi per la sceneggiatura del film "Fortapasc", il giornalista e sceneggiatore Andrea Purgatori ha detto che il taglio del Fus «è uno scandalo così come lo è la figura meschina di un ministro della Cultura, Sandro Bondi (*nella foto*), che si era impegnato davanti al capo dello Stato e ora non ha neanche il coraggio di dimettersi».

● *A pagina 22*

VISITA IN FRIULI

Franceschini riscopre le coppie di fatto: «Vanno riconosciute»

E sulla Serracchiani: «Da segretaria regionale darà più forza al Pd»

UDINE Dario Franceschini sdogana le coppie di fatto. Lo fa nel corso della sua visita in Friuli, tra Udine e Pordenone, a fianco della candidata alla segreteria regionale del Pd, Debora Serracchiani. Stimolato sulle coppie gay, il leader del Pd nazionale non si fa pregare: «Vanno senz'altro riconosciute. Dopo l'estate presenteremo in Parlamento una specifica proposta di legge». Sulla corsa della Serracchiani alla segreteria regionale, Franceschini non ha dubbi: «Con lei il Pd acquisterebbe più forza in Friuli Venezia Giulia». Debora ringrazia e, a sua volta, si espone difendendo dai fischi della platea l'ex leghista, ora tesserata Pd, Alessandra Guerra.

● **Giani** e **Milia** *a pagina 2*

SUMMIT A WASHINGTON

Obama alla Cina: «Sul clima collaboriamo»

WASHINGTON La relazione tra Usa e Cina al centro del discorso di Barack Obama con cui si è aperto il vertice sul dialogo strategico ed economico con Pechino. Fra le questioni che richiedono massima collaborazione ci sono clima ed energia.

● *A pagina 5*

«CHIUDETELI SUBITO»

Ambulatori per clandestini la Lega minaccia denunce

TRIESTE La Lega continua il suo pressing asfissiante per chiudere gli ambulatori per i clandestini. Danilo Narduzzi, capogruppo leghista in Consiglio regionale, annuncia che se non sarà la Regione a muoversi, sono pronte le carte da portare alle quattro Procure della Repubblica del Friuli Venezia Giulia per un esposto. Un'azione che non ha precedenti in Italia e dal cui esito dipenderà l'esistenza degli ambulatori. Gli ambulatori sono presenti in tutte e quattro le province della regione.

● **Urizio** *a pagina 9*

IL GIALLO DEI FINANZIAMENTI

Contrordine: l'ateneo non è nella lista nera

L'Università di Trieste inserita per errore tra quelle che non riceveranno il bonus

TRIESTE Fuori dalla lista dei buoni per «superamento del limite di spesa per il personale, fissato al 90%, rispetto alla quota di Ffo totale», cioè i fondi ordinari statali del 2008. Una lista dei buoni però stilata per «1/3 in base alla qualità della didattica» e per «2/3 in base alla qualità della ricerca». Perciò l'Università di Trieste è fuori per errore del ministero e vi rientrerà prendendosi la sua fetta di bonus.

● **Rauber** *a pagina 12*

Il rettore Francesco Peroni

SPESE PER LA SANITÀ E FEDERALISMO

OGNI REGIONE PAGHI IL SUO CONTO

di GILBERTO MURARO

Sanità malata. Di mala gestione, che diventa mala prevenzione e mala cura. La situazione della sanità in alcune regioni del Sud - situazione "esplosiva" l'ha definita Tremonti - solleva tre problemi: l'Italia spende abbastanza per la sanità pubblica? Ripartisce la spesa in modo corretto tra le Regioni? È giusto che al Sud paghino i cittadini che già soffrono di mala sanità?

Sul primo quesito si potrà sempre e comunque discutere.

● *Segue a pagina 4*

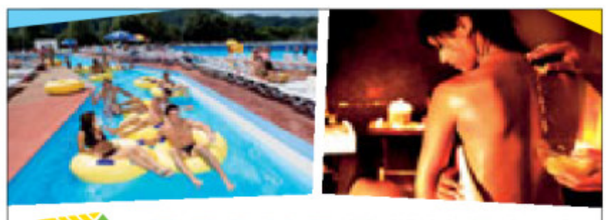
Il flop delle bici gratis: servizio sospeso

In tre mesi di sperimentazione della Amt le hanno usate solo 12 utenti

TRIESTE A Parigi, Vienna, Lubiana, vanno letteralmente a ruba. E anche a Roma - nonostante la presenza dei sette colli costringa turisti e residenti a sali-scendi - riscuotono un ottimo successo. A Trieste, invece, le biciclette pubbliche non se le fila nessuno. Anche se offerte gratuitamente, infatti, le due ruote collettive qui restano al palo. Al punto che la prima iniziativa avviata proprio per incentivare l'uso di mezzi alternativi alle auto, l'accoppiata "bici+auto" lanciata dall'Amt, verrà sospesa per mancanza di utenti dal 1 agosto. In tre mesi di sperimentazione, da maggio a luglio, le dodici biciclette posizionate davanti ai parcheggi coperti di via Locchi e viale Sanzio sono state utilizzate appena da una dozzina di persone.

Bici, mezzo "snobbato"

● **Rebecca** *a pagina 11*



TERME TUHELJ
PIANETA D'ACQUA NOVITÀ DI QUESTO ESTATE

OFFERTA SPECIALE AGOSTO
Hotel Tuhelj***
fino al 31/8/2009

	3 x mezze pensioni	5 giorni 4 x mezze pensioni	8 giorni 7 x mezze pensioni
camera standard	€ 102	€ 136	€ 238

I prezzi valgono per persona in una camera doppia.

Il pacchetto comprende: • 3, 4 o 7 mezze pensioni a buffet • brindisi di benvenuto sulla terrazza del Terra Lounge Bar • bagno illimitato nelle piscine termali delle Terme Tuhelj, della Termalija e del parco termale Aqualuna delle Terme Olimia • sabato sera bagno notturno fino alle ore 02.00 nelle Terme Tuhelj • ingresso libero allo studio fitness • programma di animazione per bambini e adulti

IN REGALO: soggiorno per un bambino assieme a due adulti per un soggiorno di min. 3 notti GRATIS

Aurora Viaggi, T 040-63-02-61, Adriatica, T 040-637-025
Terme Tuhelj d.o.o. Ljudevita Gaja 4, Tuheljske Toplice, 49215 Tuhelj, Croazia
00 385/49 203 750, 00 385/49 556 216 • www.terme-tuhelj.hr • info@terme-tuhelj.hr

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra SULLE NOTIZIE

ERA UN UFFICIALE GIUDIZIARIO

Stroncata da un infarto a 47 anni Giovanna De Bonis moglie di Costantinides

TRIESTE È morta all'improvviso Giovanna De Bonis, moglie da poco più di un anno del medico legale Fulvio Costantinides. Aveva 47 anni e da almeno venti era una delle figure più note e rappresentative del palazzo di Giustizia di Trieste. Sorrideva e rispondeva con una battuta tanto gentile quanto fulminante quando l'interlocutore la chiamava «ufficiale giudiziario». Era questo infatti il suo ruolo nella complessa organizzazione degli adempimenti che precedono e seguono ogni udienza. Giovanna De Bonis Costantinides è stata stroncata da una crisi cardiaca mentre era sola all'interno della sua abitazione. L'ultima telefonata a cui ha risposto risale a domenica mattina.

● *A pagina 13*

IL LEADER PD IN FRIULI

Pieno appoggio all'eurodeputata. E venerdì arriva Fassino
«Costruiremo un Pd federale. Nessuno tema il congresso»

Coppie di fatto, Franceschini rilancia l'offensiva

«Dopo l'estate presentiamo una proposta di legge. Accuse strumentali a Debora sul doppio ruolo»

dall'inviato
Roberta Giani

UDINE È il lider maximo del Pd. Ha scritto un romanzo d'esordio, «Nelle vene quell'acqua d'argento», che ha fatto incetta di premi in Italia e all'estero. Eppure, al bar Ottelio di Udine, in un mezzogiorno infuocato, gli chiedono di autografare «Il coraggio che manca», il libello di Debora Serracchiani. Quasi un oltraggio.

GLI AUTOGRAFI Dario Franceschini, però, sta al gioco. Sorride e firma. D'altronde, non ci è tornato a caso quassù, nel «piccolo» Friuli Venezia Giulia, come non ci tornerà a caso il pur affezionato Piero Fassino, atteso già venerdì a Tricesimo: quassù, in corsa per la segreteria regionale, c'è l'eurodeputata con la faccia da ragazzina e lo zainetto Timberland che ha conquistato più di 144mila preferenze. Ha battuto Papi. È diventata il volto simbolo di un nuovo Pd. E, subito dopo, ha scelto di appoggiare il segretario nazionale in carica, con l'obiettivo di portagli in dote il Friuli Venezia Giulia, oltre al suo dirompente e improvviso appeal.

LA SFIDA Ce n'è abbastanza, giacché la sfida con Pierluigi Bersani è assai impegnativa e lo scontro su rinnovamento feroce, perché il pur impegnatissimo Franceschini accorra a Udine e poi a Pordenone, concedendo autografi e respingendo attacchi e insinuazioni nel nome di «SuperDebora». I supporter di Bersani accusano l'eurodeputata di inseguire troppe cariche? Strumentalizzano, replica il segretario nazionale: «Io, Bersani e Ignazio Marino siamo parlamentari italiani e corriamo come segretari nazionali. Otto segretari regionali attualmente in carica sono pure loro parlamentari italiani e uno è sindaco». Non basta: «Debora Serracchiani, come segretario regionale, può dare più forza al Friuli Venezia Giulia proprio per il suo ruolo istituzionale».

TUTTI INSIEME Franceschini arriva alle 12, nella piazzetta più bella e raccolta di Udine, mentre partono i rintocchi delle campane. Fa un caldo africano ma il popolo del Pd che ha scelto d'appoggiarlo risponde numeroso: ci sono ex diessini come Renzo Travanut, ex diellini come Gianfranco Moretton, socialisti «orgogliosi» come Piero Zanfagnini, democratici «e basta», dirigenti e militanti, laici e cattolici. Tutti insieme calorosamente. Il segretario nazionale saluta, apprezza quella «mescolanza che dopo il congresso sarà totale», rifiuta di «spaccarsi la testa in distinzioni tra centro e sinistra», rilancia il «patto con i circoli», incita «un rinnovamento dal basso». Non polemizza con Bersani, non direttamente, ma afferma che un partito solido «non vuol dire un partito di 50 anni fa». E ribadisce che la rappresentazione di un Pd in cui gli iscritti sono «irregimentati» e il popolo delle primarie «libero» è fuorviante.

I NODI Ancor prima di parlare di un congresso che non deve spaventare perché non ci sono scissioni all'orizzonte, Franceschini affronta i temi politici più scottanti. Quelli su cui il Pd può e deve parlare con «voce sola». La questione meridionale, ad esempio: «Il Pdl e il governo hanno tradito tutti gli impegni che avevano preso con il Sud e, nell'ultimo anno, hanno finanziato ogni cosa togliendo risorse al Mezzogiorno». L'Afghanistan: «Non è il momento di far rientrare i ragazzi italiani, perché le decisioni vanno prese con la comunità internazionale, ed è intollerabile vedere ministri che litigano solo per qualche voto in più. I ragazzi italiani hanno il diritto di avere un governo e un parlamento compatti alle loro spalle». Il decreto legge anticrisi: «Ha un bel nome ma grida vendetta. Contiene il tradimento dei terremotati dell'Aquila così come contiene la vergogna dello scudo fiscale».

I GAY Franceschini, nella sua trasferta friulana, non deve tuttavia vedersela solo con l'agenda politica di Roma, ma anche con quella dei militanti. E così a Udine, nella «città che ha accolto Eluana Englaro», gli fanno subito un test di laicità e gli chiedono conto dei diritti delle coppie gay. Il segretario nazionale non si sottrae: «Ci sono temi eticamente sensibili su cui dobbiamo abituarci a discutere e a decidere con il voto. Ma, tra questi temi, non me la sento di confinare le coppie di fatto: non c'è nessun dubbio che le coppie di fatto, al di là dell'orientamento sessuale, debbano avere un riconoscimento giuridico». Non c'è dubbio, né problema: «Il Pd ha già deciso due anni fa con la proposta sui Dico e oggi non vi è motivo di riaprire il dibattito». Semmai, vi è necessità di rilanciare la battaglia: «Presenteremo, dopo l'estate, la proposta di legge sulle coppie di fatto. Quella sui Dico è ottima base di partenza».

LE DOMANDE Iscritti e militanti, intanto, incalzano. Perchè Beppe Grillo è stato rifiutato? «Sono state seguite le regole del partito. Lui ha cercato di far accendere i riflettori che, peraltro, si sono già spenti». Come sarà il nuovo Pd? Che autonomia avranno i territori? «Il Pd non va svuotato del senso di unità nazionale ma, in questa cornice di unità, dev'essere federale. Il modello organizzativo va affidato ai segretari regionali e territoriali. E l'autonomia dev'essere anche finanziaria: noi, ad esempio, proponiamo che i rimborsi elettorali vadano alle regioni». Quali saranno le alleanze? «Le costruiremo per vincere le prossime politiche. Ma sarebbe segno di povertà culturale dividersi a congresso tra chi vuole schierarsi con Tizio e chi con Caio. Fare opposizione insieme è il terreno migliore per capire se matureranno le condizioni per un'alleanza che sia la più larga possibile». A un patto, però, conclude Franceschini: «Non tornare alle coalizioni litigiose che abbiamo scelto di lasciarci alle spalle». Applausi in piazza.

Il segretario nazionale del Pd, Dario Franceschini, all'incontro di ieri al bar Ottelio di Udine

Silvio Berlusconi

IL SUD

«Il Pdl e il governo di Berlusconi hanno tradito gli impegni presi con il Meridione»

Giulio Tremonti

ANTI-CRISI

«Il decreto legge grida vendetta. Terremotati presi in giro, scudo vergognoso»

MA I BERSANIANI INCALZANO

La Serracchiani: «Ho tutto il tempo» E difende la Guerra

di MARTINA MILIA

UDINE Lancia uno stop agli attacchi personali, difende Alessandra Guerra dalle battute caustiche dei militanti e ringrazia pubblicamente chi, tra i primi, le ha chiesto di candidarsi alla segreteria: il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello e – per molti è una sorpresa – il capogruppo in consiglio regionale Gianfranco Moretton. Debora Serracchiani, accompagnata dal segretario nazionale del Pd, Dario Franceschini, a Udine e Pordenone parla del nuovo Pd: un Pd «plurale» che sappia riconquistrare la Regione, perché «non dobbiamo essere più forza di resistenza ma di governo». La strada di Debora alla segreteria, però, si complica. I sostenitori di Bersani fanno girare mail in cui evidenziano che non può svolgere bene due ruoli e lei replica: «Sono contenta che ci siano persone che si preoccupano della mia salute, ma credo di essere una persona seria che ha verificato esattamente l'impegno necessario per le due cariche». Quello di europarlamentare la occuperà all'estero sette giorni al mese «mentre nel resto del tempo l'europarlamentare lavora sul suo territorio. Ed è per questo che il ruolo di segretario non solo è conciliabile ma rafforza il ruolo istituzionale». Franceschini dà man forte, ma i «bersaniani» non mollano. «Se Franceschini sostiene la tesi che ad oggi i segretari regionali, con doppio incarico, sono ben otto – dice Mauro Travanut - non fa che ribadire la nostra critica. I risultati elettorali dimostrano quanto sia indispensabile cambiare registro». Le fazioni si definiscono sempre più. Serracchiani, in attesa di presentare il programma tra fine agosto e inizio settembre, difende a Udine il neo acquisto del Pd, Alessandra Guerra, dall'attacco di un militante che insinua tra gli applausi: «Non vorrei che la gavetta della Guerra fosse fare il sindaco di Udine...». La replica non lascia dubbi: «Il sindaco di Udine ce l'abbiamo ed è anche molto bravo. Nessuno ha promesso nulla alla Guerra. Io, almeno, non l'ho fatto. Ma dateci fiducia. E date fiducia a lei: ha fatto un passo difficile, facciamo parlare i fatti, non le ipotesi». E per accreditarla scomoda anche l'ex sindaco Sergio Cecotti che arrivava dalla Lega «ma è stato un ottimo amministratore di centrosinistra». L'aspirante segretaria chiede uno stop agli attacchi personali ma, il giorno prima, ha detto di voler punire chi non segue la linea del partito mandandolo «ad attaccare manifesti». E le repliche piovono: «È in un partito con regole certe, ben radicato, dove i dirigenti nascono sul territorio – dice lo sfidante Vincenzo Martines - che si può fare sintesi nel migliore dei modi, mica minacciando sanzioni. Del resto, i dirigenti politici più bravi sono quelli che sono nati sul territorio e hanno fatto gavetta anche attaccando manifesti». «Con il centralismo democratico di una volta - ironizza Lodovico Sonego - chi manifestava un pensiero diverso da quello del capo di turno veniva mandato a Goli Otok. Speriamo che Berlusconi non prenda a pretesto il pensiero forte di Serracchiani per rilanciare il suo desiderio di tacitare chi la pensa diversamente da lui». Un invito a placare le faide interne arriva da Bolzonello che sostiene Serracchiani mentre per la segreteria nazionale «deciderò ascoltando i tre programmi». Tra gli ospiti a Udine anche Furio Honsell. Non si schiera, però: «Se Bersani mi invita, andrò anche da lui».

Debora Serracchiani ieri a Udine

VOTO

Maggioranza battuta su un ordine del giorno

OGGI IL VIA LIBERA DALL'AULA DELLA CAMERA

Il governo blinda il decreto anti-crisi

Il Tesoro cambia le norme sulle tasse ai terremotati d'Abruzzo

ROMA Oggi in tarda mattinata il via libera dell'aula della Camera, poi un esame lampo in Senato e senza cambiamenti per licenziare definitivamente il decreto anti-crisi prima di agosto. Questo il calendario probabile del provvedimento che domani sarà trasmesso al Senato per la seconda lettura anche se sembra ormai scontata una sostanziale blindatura del testo. Eventuali modifiche potrebbero essere affidate ad un successivo provvedimento. E una prima modifica, ma via regolamento, arriva dal Tesoro per le tasse ai terremotati dell'Abruzzo. Non ci sarebbe quindi la terza lettura della Camera e rimarrebbero aperti una serie di nodi: dalla tassazione delle riserve auree di Bankitalia fino alle più recenti polemiche sull'assenza di misure a favore del Mezzogiorno.

Ieri l'aula di Montecitorio ha licenziato i circa 200 ordini del giorno presentati al decreto molti dei quali insistono proprio sui nodi ancora aperti: dai poteri di indagine della Corte dei Conti fino ad una più esplicita finalizzazione pro-Abruzzo dei fondi che arriveranno con la terza edizione dello scudo fiscale. Le acque nella maggioranza sono agitate e così il governo, anche con i voti dell'Mpa, viene battuto su un ordine del giorno presentato dai deputati siciliani Fabio Granata e Antonio Russo che impegna il governo «ad individuare la città di Palermo come sede del Forum permanente sullo sviluppo nell'area del Mediterraneo». Dai tabulati risulta che l'odg passa proprio per «colpa» dei deputati siciliani del centrodestra che accusano il governo di non fare nulla per il Mezzogiorno. Posizione condivisa anche dal centrosinistra con il responsabile per il Mezzogiorno del Pd, Sergio D'Antoni che calcola che da inizio legislatura sono «stati sottratti al Sud 26 miliardi». Nè è convincente lo sblocco di fondi annunciato dal premier Silvio Berlusconi, dice, perchè si tratta di fondi regionali.

Tra gli altri ordini del giorno approvati anche uno bipartisan per il ripristino del fondo per lo spettacolo e per i terremotati dell'Abruzzo. In quest'ultimo caso si punta ad allungare i tempi per rimettersi in regola con il fisco per i terremotati. Ma il Tesoro risponde subito: il periodo di rateizzazione sarà raddoppiato e sarà rinviata la data d'inizio del recupero di tributi e contributi. Via libera anche ad un odg a firma di Giuliano Cazzola che punta a modificare il requisito anagrafico dei sessanta anni di età per la pensione di vecchiaia per le lavoratrici della Pubblica amministrazione.

Mentre il governo si impegna a rivalutare queste materie appare ormai abbastanza scontato che il decreto è «chiuso» e che, nonostante la Camera sia già allertata per lavorare anche la prima settimana d'agosto, in realtà non ci sarà la terza lettura. Tra i temi caldi che non avranno risposte ci sarà così la netta contrarietà espressa dalla Bce sulla tassazione delle riserve auree di Bankitalia. Nè si interverrebbe sulla richiesta di stralciare la parte che riguarda l'autorizzazione alle nuove opere che verrebbe sottratta al ministero dell'Ambiente. Infine, resteranno come sono le norme sulla Corte dei Conti che, secondo molti parlamentari, bloccheranno di fatto la possibilità di agire della magistratura contabile.

Giulio Tremonti

DUBBI

Resta un'incognita pesante come i dubbi della Bce sull'utilizzo delle riserve auree della Banca d'Italia

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 luglio 2009 è stata di 41.600 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

L'UDC FA QUADRATO. CUFFARO CONTRO IL PARTITO DEL SUD

Casini: non siamo subalterni a Pd e Pdl

ROMA «Non vogliamo arruolarci nè nel Pd nè nel Pdl, perchè sono due progetti politici che si stanno sgretolando». E il partito del Sud? «Rischia di favorire solo la Lega e rendere marginale il Mezzogiorno». È tra i primi ad arrivare, non concede tempo a telecamere e interviste, Pier Ferdinando Casini è concentrato sugli interventi dei relatori e dalla prima fila sembra quasi replicare immediatamente a chi parla dal palco alla platea. Sullo sfondo la sala di ConfCooperative a Roma gremita per la prima assemblea generale dell'Unione di Centro. Ci sono tutti i big del partito e dei movimenti che parteciperanno agli stati generali dell'Unione di centro dell'11-12-13 settembre. Il primo a parlare è Lorenzo Cesa: il segretario attacca il governo per la richiesta della Lega di ritirare i militari italiani in Afghanistan e spara a zero sulla «boutade» del partito del Sud.

Proprio il movimento al quale lavorano Raffaele Lombardo e Gianfranco Micciché monopolizza l'attenzione della platea e torna nei vari interventi. Il più duro è Totò Cuffaro, ex governatore di quella Sicilia dove il partito del Sud sta riscuotendo più attenzione e che da sempre rappresenta la roccaforte dei voti dell'Udc. «Sarebbe la rovina per il Sud - dice alla platea - È chiaro che la classe politica del Pdl doveva prima o poi dire qualcosa contro questo governo che fa provvedimenti solo per il Nord». Cuffaro dice che «la parabola di Berlusconi è terminata» e prevede lo «smottamento del Pdl' a tutto vantaggio dell'Udc.

Analisi condivisa in parte da Rocco Buttiglione: «È la dimostrazione che Berlusconi non riesce a reggere la disciplina nel Pdl e che il suo carisma è ormai corroso». Buttiglione offre una variante della "politica dei due forni": «Mettiamoli in competizione i forni - afferma - Scalfari dice che è sbagliato? Allora significa che è un bene per noi e per il Paese». Sul palco salgono Ciriaco De Mita, Magdi Allam, Savino Pezzotta, Bruno Tabacci. Poco prima di pranzo tocca a Casini. Il tema delle alleanze è quello più caldo e l'ex presidente della Camera chiarisce subito: «L'Udc deve essere un centro diverso, non subalterno agli uni e agli altri. Non mi preoccupo di quello che pensano Berlusconi o Franceschini, ma di ciò che pensiamo noi». L'Udc non sarà il centro del centrosinistra o del centrodestra. E di alleanze future si parlerà solo «a novembre», fino ad allora il partito deve riflettere e ascoltare le proposte, «rinnovare la classe dirigente, dando anche spazio ai giovani». E il Sud? «Quando noi dell'Udc abbiamo denunciato in Parlamento il più grande trasferimento di risorse dal Sud al Nord dove erano i protagonisti del partito del Sud?».

Ferdinando Casini

MISSIONI ALL'ESTERO
LA POLEMICA

Il titolare della Farnesina: l'opinione pubblica va indirizzata non eccitata additando pericoli

Per Franceschini il governo non garantisce la «compattezza necessaria» ai soldati

Afghanistan, il governo si divide. Poi la Lega frena

Frattini: «Siamo lì anche per Calderoli». La Camera approva il finanziamento delle operazioni

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Sulla missione italiana in Afghanistan sale la tensione nella maggioranza. Nel giorno in cui il governo afghano sigla la prima tregua con i talebani per la zona controllata dai nostri soldati in vista delle presidenziali del 20 agosto, nel centrodestra esplode la polemica.
Le parole dette l'altra sera da Bossi («Io li porterei tutti a casa») e ieri da Roberto Calderoli («E peggio che stare in guerra. La stragrande maggioranza degli italiani la pensa come Bossi e bisognerebbe andare via anche dal Libano e dai Balcani») hanno provocato un profondo strappo nel centrodestra. Il compito di riportare in riga gli scomodi alleati del Carroccio è toccato a Franco Frattini, che ieri sera ha confermato all'inviato speciale Usa per l'Afghanistan Richard Holbrooke, la «disponibilità del governo italiano ad aumentare mezzi ed equipaggiamenti». Frattini si è anche informato su come gli Usa considerano le possibilità di tregue temporanee con i talebani in vista del voto (ieri il governo afgano ha annunciato una tregua nella provincia del Nordovest di Badghis dove operano gli italiani, anche se poi i talebani hanno smentito).
«La presenza dei nostri soldati in Afghanistan è per la sicurezza anche dell'Italia e dunque anche per quella di Calderoli» ha detto il capo della Farnesina per il quale le missioni «sono uno dei biglietti da visita per l'Italia nel mondo» e la Lega deve fare più attenzione: «L'opinione pubblica va aiutata e indirizzata, non eccitata dicendo che siccome stare lì è pericoloso bisogna andarsene».
Ma davvero Bossi vuole il ritorno a casa dei nostri militari? Passa qualche ora e dai capigruppo di Camera e Senato, Cota e Bricolo, arriva la correzione di rotta. «Non c'è alcun contrasto nella maggioranza. La Lega ha sempre mantenuto gli impegni assunti dal governo e lo farà anche in questo caso. Bossi ha aperto una riflessione giusta peraltro in corso in molti Paesi impegnati in Afghanistan» spiegano i due parlamentari. Sorprese, insomma, non ce ne dovrebbero essere. Il banco di prova, comunque, ci sarà oggi: le commissioni Difesa ed Esteri del Senato saranno chiamate a votare, in sede deliberante, il disegno di legge di proroga e rifinanziamento delle missioni italiane all'estero. Si tratta di 510 milioni di euro (per la precisione 509.996.466) di finanziamento; proroga di quattro mesi per le missioni italiane all'estero (dal 1 luglio al 31 ottobre 2009); impiego di 8.942 uomini: la Camera (il 23 luglio) ha dato il via libera ieri al rifinanziamento delle 35 missioni militari italiane all'estero in corso, compresa quella in Afghanistan. Con il voto a favore anche della Lega. Ad assicurare che la Lega non farà scherzi al Senato è anche il ministro della Difesa Ignazio La Russa, per il quale Bossi ha detto chiaramente che si atterrà alle decisioni della maggioranza.
«Il problema si porrebbe se la Lega votasse contro» dice il ministro della Difesa, per il quale gli aerei Tornado dovrebbero usare il cannoncino in caso di attacco.
L'opposizione si dice allarmata e Pier Ferdinando Casini chiede a Berlusconi di riferire in Parlamento. La richiesta viene accolta da Gianfranco Fini: «Trasmetterò questa richiesta dell'opposizione al governo». Ad attaccare la Lega e a definirla «un pò irresponsabile» è anche il periodico online della Fondazione Farefuturo. Ma è soprattutto dal Pd che arrivano le critiche più pesanti. Dario Franceschini accusa il governo di non garantire ai nostri militari la «compattezza necessaria» e conferma che oggi i senatori democratici voteranno a favore della permanenza dei soldati italiani in Afghanistan. Antonio Di Pietro ricorda invece che l'Idv è «sempre stata contraria alla guerra» e assicura che i nostri militari sono lì «solo per salvare la faccia a Berlusconi».

A sinistra il ministro Franco Frattini

A destra foto d'archivio di paracadutisti italiani nella Valle di Musay, Afghanistan

LO SCONTRO

Casini: il premier riferisca in Aula
Di Pietro: a Kabul solo per salvare la faccia al Cavaliere

COMMENTO AL «TUTTI A CASA»

Gasparri: «Da Bossi solo parole da papà»

Per il capogruppo del Pdl alla Camera la maggioranza è salda

TRIESTE «La coalizione di governo è salda e sull'Afghanistan la posizione non cambia: non facciamo tornare indietro il nostro contingente. Certo, si tratta di un Paese e di una popolazione tenaci ma sarebbe un errore ritirarsi ora». È il commento di Maurizio Gasparri, capo gruppo Pdl alla Camera dei deputati dopo le dichiarazioni di esponenti legisti sul «tutti a casa».

Onorevole, la situazione è oggettivamente difficile: quale è il suo giudizio in merito?

In Afghnaistan è in corso una missione impegnativa e bisogna «attrezzare» la nostra opinine pubblica a questo dato di fatto e alle sue conseguenze. È dai tempi del dominio britannico che la nazione asiatica è perennemente in guerra o in preda a sussulti ma le ragioni per restare sono rimaste invariate dall'inizio della missione. Poi ora si avvicinano le elezioni: un periodo critico.

Maurizio Gasparri

E dal punto di vista operativo, quali i provvedimenti da adottare?

È necessario che non solo l'Italia ma tutta la comunità internazionale presente nel Paese valuti giorno per giorno la situazione e quindi disponga le misure più adatte a garantire la sicurezza delle truppe. Del resto si rischia all'estero ma anche a casa propria.

E le affermazioni di Bossi e Calderoli?

Come ha già commentato Berlusconi, Bossi ha parlato da papà. La maggioranza è salda. *(p.p.g.)*

Primo accordo con i talebani smentito da un'imboscata

KABUL Un primo, storico accordo per il cessate il fuoco è stato raggiunto tra i talebani della provincia di Badghis, nell'Afghanistan Nordoccidentale, e le autorità di Kabul. La tregua, annunciata dalla presidenza afgana, viene però smentita prima dal principale portavoce della guerriglia e, dopo, da un'imboscata dei talebani a una pattuglia di polizia.
In vista delle elezioni del 20 agosto, sembrano concretizzarsi le scelte tattiche del presidente Hamid Karzai che puntano ad abbassare la tensione e a contenere il potenziale distruttivo dei nemici di sempre, attraverso forme di «riconciliazione» con le frange meno radicali, sponsorizzate anche dagli alleati, britannici in testa. Ma la versione di Yusuf Ahmadi, principale portavoce dei talebani, è diversa. «Non abbiamo alcun accordo di tregua con le autorità» precisa alla France Press. E, puntuale, arriva un'imboscata: due morti tra i guerriglieri e due feriti tra i poliziotti. I media locali sottolineano che la tregua è stata firmata da un uomo presentatosi come comandante talebano del posto.

L'INTERVISTA

«Giusta la strategia indicata da Obama»

IL SENATORE DEL PD E GENERALE IN AUSILIARIA RICORDA COME L'AREA SIA STATA LA BASE DI AL QAEDA

Del Vecchio: bisogna restare, pensiamo al 2001

L'ex comandante della missione Isaf: «Potenziare l'esercito locale e trattare con i moderati»

di PIER PAOLO GAROFALO

TRIESTE «L'exit strategy si costruisce potenziando le capacità delle forze di sicurezza afgane e contemporaneamente coopptando nel dialogo le componenti moderate dei talebani ma per ora sarebbe un grave errore lasciare la missione in Afghanistan». Il generale di Corpo d'armata Mauro Del Vecchio, cessato il servizio attivo, è ora senatore del centrosinistra. Tra i numerosi incarichi, è stato comandante della missione Isaf (International Security and Assistance Force) a guida Nato nella nazione asiatica nel 2005-2006. E da esperto conoscitore del mondo militare precisa subito, di rimando alle dichiarazioni di esponenti della Lega: «Non capisco le esternazioni che creano disappunto tra gli stessi militari sul terreno. L'opinione pubblica è comprensibilmente colpita dagli eventi nel teatro afgano ma dobbiamo ragionare in termini politici, pur rispettando l'apprensione e il dolore delle famiglie e dei parenti».

Dunque senatore lei è favorevole a restare a Kabul?

Si deve rimanere in Afghanistan. Dall'esito della missione Isaf dipende il futuro di buona parte della comunità internazionale.

Addirittura?

Non dobbiamo dimenticare la situazione dalla quale è nata la presenza internazionale in quel Paese. Nel 2001 l'Afghanistan era il cuore del terrorismo internazionale, da qui sono partiti gli attacchi alle Torri Gemelle. Ricordiamo la minaccia che costituiva allora quell'area e ricordiamo i successi ottenuti: le prime elezioni presidenziali nel 2004, le prime legislative nel 2005 con la costituzione del primo parlamento dopo 30 anni, l'allargamento dell'influenza del governo centrale su zone tribali.

Ma dall'Italia non si percepiscono molte differenze tra oggi e allora. Cosa è davvero cambiato rispetto ai tempi del suo comando?

È presto detto: un elemento cruciale nella prospettiva di pacificazione del Paese e cioè l'aumentata capacità operativa dell'esercito e della polizia afgani. Era pressochè nulla nel 2002; nel 2005-2006 è cresciuta e ora è stato fatto un ulteriore passo avanti, acquisendo mezzi e forza per muoversi e agire in aree nelle quali neppure si presentavano nel recente passato. L'attuale incremento degli attacchi degli «insorgenti» deriva da tale circostanza: si sta andando a toccare interressi importanti, prima neppure scalfiti. Il controllo non è ridotto, come prima, alle sole città.

Quindi il mandato è corretto, non vede necesità di cambiarlo...

Premesso che modifiche dovrebbero essere adotatte addirittura in sede Onu, ritengo che il mandato è adatto alla circostanza, va nella direzione giusta, quella appunto di addestrare e supportare le forze di sicurezza locali affichè in un futuro possano prendere in mano la situazione completamente da sole. Non si può e non si deve sostituirle.

Ma gli attacchi continuano: come si spiega?

Il mandato Isaf prevede l'assistenza e l'addestramento delle forze di sicurezza. Queste prima non operavano in certe aree e così neppure la Coalizione, che «accompagnava» le truppe afgane, poteva addentrarvisi. Ora lo fa, fornendo copertura a polizia ed esercito nazionali: da qui gli scontri recenti.

La strategia sul terreno, però, è recentemente mutata, secondo le indicazioni del presdiente Usa Obama: ritiene queste ultime corrette ed efficaci?

Sì, la Casa Bianca (ma anche i membri del G8) ha ordinato di puntare maggiormente sulla ricostruzione e la cooperazione, anche a livello educativo e culturale, con maggiore attenzione nell'impiego di armi, come quelle aeree, che possono causare vittime tra i civili. Comportamenti e modalità che i contingenti italiani, del resto, hanno sempre fatto.

Quindi un riconoscimento, seppure indiretto, della bontà della linea italiana? Anche di quell'approccio regionale presentato dal ministro Frattini al G8 Esteri di Trieste e fatto proprio dagli Otto Grandi?

Beh, sì. Il quadro afgano è pesantemente condizionato da ciò che accade nei Paesi vicini, pensiamo non solo al Pakistan ma al Tagikistan e al Turkmenistan a esempio, minoranze etniche dei quali vivono in territorio afgano. L'approccio regionale era stato suggerito anche da D'Alema, che aveva caldeggiato una Conferenza regionale. Non per nulla ora ci si riferisce al teatro afgano come all'« AfgPak», per simbolizzare la necessità di considerare le due nazioni come un «unicum» dal punto di vista della criticità internazionale.

Sempre nell'ottica regionalista, a Trieste è stato anche dichiarato che vi sono contatti, seppure sporadici ma che Frattini auspica si possano regolarizzare, tra elementi dell'intelligence iraniana e comandanti italiani sul terreno: può confermarli?

No, non ne ho notizia e all'epoca del mio comando non ce ne sono stati. Ma il quadro, da questo punto di vista, potrebbe essere migliorato, poiché Teheran è molto sensibile ai traffici di droga che dalla confinante regione di Herat giungono in Iran.

Lei ha conosciutio personalmente il presidente afgano Karzai, sul quale la comunità internazionale ha puntato e punta molto: che giudizio ne dà?

È una persona determinata, orientata a valori democratici ma obiettivamente i successi, dall'esterno, non si vedono e i risultati sono stati finora scarsi. All'epoca, quando fu «cooptato», non vi erano molte alternative e anche ora non si vedono, nell'arena politica afgana, personaggi con il suo carisma.

Il generale di Corpo d'armata Mauro Del Vecchio durante la sua missione in Afghanistan

DALLA PRIMA

Il cortile del Carroccio

Naturalmente nessuno si nasconde che la situazione a Kabul sia assai difficile e che i progressi politici e militari, a otto anni dall'intervento occidentale, siano insoddisfacenti. È persino positivo che, dopo aver fatto parte di una maggioranza di governo che per cinque anni ha sostenuto con entusiasmo militante la fallimentare politica di Bush, il Carroccio si sia finalmente accorto che la democrazia non si esporta con le armi e che, forse, l'augurabile caduta di Saddam Hussein poteva essere perseguita, in un Iraq già diviso in tre zone e, di fatto, sotto controllo militare americano, con metodi diversi da quelli di una guerra che ha alimentatolo jihadismo e consegnato all'Iran il lungamente agognato ruolo di potenza regionale. Meglio tardi che mai. Ma che queste considerazioni escano, anziché da una meditata riflessione politica sugli scenari strategici, da parole in libertà di ministri del governo in carica mentre i nostri militari sono sotto tiro in terra afghana appare sconcertante. Quando i ministri della sinistra radicale, che con i loro continui distinguo in materia hanno contribuito non poco a affossare il governo Prodi, si differenziavano sul rifinanziamento delle missioni, tutti, dall'allora opposizione alla grande stampa, mettevano in evidenza i danni che ne derivavano per l'affidabilità internazionale del paese. In questo caso si tratta addirittura del partito che dispone della golden share della maggioranza. Il tutto mentre l'immagine dell'Italia, seriamente incrinata dalle vicende private-pubbliche del presidente del Consiglio, non è certamente delle migliori.
La missione in Afghanistan ha sicuramente bisogno di un ripensamento, parzialmente avviato dalla stessa amministrazione Obama. Non solo a partire dal riconoscimento che si tratta di una missione peace-enforcing e non di peace-keeping: tra Herat e Farah si combatte una guerra, gli italiani vi partecipano, ed è bene che il paese ne sia consapevole e decida sul da farsi. Ma si tratta di un ripensamento assai diverso da quello , riduttivo, prospettato da Calderoli. Riguarda il ruolo della Nato, organizzazione che sopravviverebbe a stento a una sconfitta, anche politica, in Afghanistan, i suoi rapporti con la missione americana, le strategie politiche da adottare dopo le elezioni di agosto , l'atteggiamento da tenere verso il Pakistan, il paese che possiede la soluzione dell'annosa questione afgana. Idem per le missioni nei Balcani e in Libano: la prima è un area geopolitica troppo vicina, e ancora percorsa da tensioni non sopite, per disinteressarsi di quanto vi avviene. Quanto al paese dei Cedri, è una delle frontiere calde dello scontro tra Israele e Iran. Il ritiro oggi delle truppe italiane , stanziate nel delicato confine sud, preluderebbe a nuove tensioni tra Hezbollah e israeliani. Il tutto in uno scenario in cui si avvicina pericolosamente il tempo dello scioglimento del nodo del nucleare iraniano. Ma il localismo padano sembra lontano da simili orizzonti e dalle conseguenze che ne possono derivare. Che l'invocata sicurezza si produca anche fuori dai ristretti confini locali sfugge ai già muscolari ideologi del Carroccio; per loro il mondo sembra finire oltre il cartello stradale che segna il territorio comunale.

Renzo Guolo

LE INDAGINI SUGLI SCONTRI A MASSA

Ronde, si indaga per apologia di fascismo

Ma il Governo non recede: l'8 agosto entrerà in vigore il decreto attuativo

MASSA CARRARA Apologia del fascismo. È il reato ipotizzato per quanto avvenuto nel bar della Partaccia, a Marina di Massa, primo teatro degli scontri tra Carc e simpatizzanti di destra nella notte tra sabato e domenica. Gli investigatori stanno svolgendo accertamenti per individuare chi e quanti, fra gli avventori del bar, siano passibili di denuncia per quel tipo di reato.

La polizia, intanto, sta visionando foto e filmati, richiesti anche a chi, tra fotografi di giornali e tv, sia riuscito a riprendere le scene degli scontri. Il materiale video e audio comprenderebbe immagini di braccia tese in segno di saluto romano e cori dedicati al Ventennio. Intanto, la questura non smentisce nè conferma il coinvolgimento di un maresciallo dei carabinieri, di servizio a Pisa, tra i possibili denunciati per apologia del fascismo, così come ipotizzato su Repubblica dal segretario dell'associazione funzionari di Polizia, Enzo Letizia. Intanto Stefano Benedetti, organizzatore della ronda Sss, assicura che «non fanno parte della nostra associazione carabinieri in servizio a Pisa». Il gestore del bar alla Partaccia invece smentisce che sia stato fatto partire un disco con l'Inno nazionale e che i suoi clienti abbiano provocato i Carc: «Ho solo visto che mi hanno distrutto sedie e tavolini e che hanno fatto fuggire tutti i miei clienti».

Intanto, sono stati scarcerati, ma con l'obbligo di firma, Alessandro Della Malva, 35 anni e Samuele Bertoneri, 19, il primo segretario toscano dei Carc (Comitati di appoggio alla resistenza per il comunismo), il secondo membro dell'Asp (Associazione solidarietà proletaria), fermati per gli scontri a Massa. Il sindaco della città toscana ha definito l'episodio «una pagina amara, frutto di una legge scellerata; la mia città è al sesto posto nella classifica delle città più sicure in Italia; non abbiamo bisogno di ronde nè di destra, nè di sinistra».

Gli scontri di Massa diventano comunque un caso politico con l'opposizione che chiede a gran voce lo stop alle norme sulle ronde. Ma il governo non ha intenzione di fare passi indietro: il prossimo 8 agosto entrerà in vigore il decreto attuativo che per il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, impedirà «il fai da te» quindi proprio «episodi di violenza come quelli di Massa». Il segretario del Pd, Dario Franceschini, chiede a governo e maggioranza di fermare il provvedimento: «Facciano marcia indietro - dice - se vogliono veramente tutelare la sicurezza degli italiani. Gli italiani hanno il diritto di vivere sicuri nelle loro città e nei loro quartieri. Gli scontri che ci sono stati a Massa tra ronde di colore diverso dimostrano che mettono a rischio la sicurezza dei cittadini». Anche Pierluigi Bersani, candidato alla segreteria del Pd, invita a «fermarsi e riflettere: credo che un'impostazione come quella di partenza delle ronde - sottolinea - può procurare solo guai. L'idea che porta avanti il ministro Maroni di regolamentare una cosa che non c'è non è giusta, non è sincera». Il presidente del gruppo Italia dei Valori al Senato, Felice Belisario parla poi di «violenti scontri che ricordano tanto il clima politico degli anni '70» e chiede che il governo «blocchi immediatamente questo provvedimento, restituisca piuttosto le risorse che ha tolto in Finanziaria alle forze dell'ordine e realizzi nell'immediato politiche serie volte alla prevenzione e repressione dei reati e alla certezza della pena».

Ma dal Pdl ribattono che le ronde che si sono scontrate a Massa «non hanno nulla a che fare con le pacifiche associazioni di cittadini di cui parla il decreto sicurezza», afferma Fabrizio Cicchitto. E Francesco Storace, segretario della Destra, definisce poi gli scontri come l'esito di una «provocazione rossa». Anche i sindacati delle forze dell'ordine manifestano preoccupazione per gli scontri di Massa. «Non fanno che confermare, ancor prima di quanto si temeva, i nostri allarmi», dice Enzo Marco Letizia, segretario nazionale dell'Associazione nazionale dei funzionari di polizia. «Le ronde non solo non colmano per nulla le carenze di organico delle forze dell'ordine sul territorio, bensì costringono ad un maggiore impegno, tra l'altro pagato anche dal punto di vista fisico con feriti e contusi».

SCARCERATI

In libertà i due arrestati domenica Fra i denunciati potrebbe esserci un carabiniere

Un fermo immagine degli scontri fra ronde di domenica sera a Massa

Torino, blitz notturno per rubare alcolici: denunciati sei ragazzini

TORINO Facevano razzia d'alcol tutte le notti depredando il bar di un centro sportivo per poi andare a ubriacarsi nelle vicinanze. È un ragazzino è finito anche in coma etilico per avere esagerato con un mix di birra e rum. È accaduto a Villardora (Torino), in Bassa Valle di Susa.

Protagonisti dei fatti quattro ragazzini tra i 15 e i 16 anni, tutti di buona famiglia, accompagnati da due maggiorenni che però hanno avuto un ruolo marginale nella vicenda. Dopo avere effettuato oltre 40 colpi (più di uno a notte) nell'arco di poco più di un mese, sono stati individuati grazie all'installazione di una telecamera da parte dei gestori del centro, esasperati per i continui danni subiti. Sono stati segnalati alla Procura per i minori dai carabinieri della Compagnia di Rivoli (To). Tutti i giovani hanno confessato. Tutto ha inizio nei primi giorni di giugno. Il Mannus Club di Villardora, dove vengono effettuate attività di nuoto, equitazione, tennis, fitness e danza aveva iniziato a subire una serie di furti notturni di alcolici, vivande e denaro.

I colpi si erano protratti per alcune settimane, dopodichè era stata installata una telecamera a circuito chiuso per smascherare gli autori. I componenti del gruppo, tuttavia, se ne erano accorti e così agivano costantemente con il volto coperto da felpe e cappucci improvvisati, cosa che ha reso più complicato il processo d'identificazione. Proprio pochi giorni prima dell'identificazione, era accaduto che un 15enne era stato anche ricoverato in ospedale per coma etilico. Ciò nonostante, quest'ultimo, che in passato aveva già avuto problemi con la giustizia per possesso di una modica quantità di stupefacenti, era tornato a rubare con i suoi amici. Un altro ragazzo, invece, era noto per un precedente episodio di bullismo: l'anno scorso aveva manomesso lo scooter di un coetaneo provocando un incidente.

GOSSIP SULLA STAMPA INGLESE

La D'Addario: «Dovevo andare a Strasburgo»

La escort: «Tarantini mi offerse il seggio dopo la notte col premier»

ROMA I giornali stranieri continuano a seguire la vicenda Berlusconi-D'Addario ed i suoi sviluppi e puntano l'accento sull'ultima rivelazione fatta dalla escort al «Journal du Dimanche»: il premier, dopo la notte insieme, le avrebbe cioè offerto un seggio all'europarlamento. Una notizia, quella del settimanale francese, che ha intervistato la D'Addario, rimbalzata ieri sui quotidiani britannici. Il Daily Telegraph, in un articolo intitolato «Berlusconi mi offrì un seggio come europarlamentare», riporta le frasi della escort, che, dopo la notte con il premier, avrebbe chiesto aiuto per risolvere un problema immobiliare, senza ottenerlo. Ma poi avrebbe ricevuto da Tarantini l'offerta della candidatura. «Invece di mandare due persone a risolvere il mio problema - ha detto la D'Addario- mi è stato offerto un seggio all'europarlamento». Proposta alla quale la escort non era però interessata: «Se Berlusconi avesse mantenuto la promessa io oggi sarei felice, ma questo non è successo».

Patrizia D'Addario

Sulla stessa linea il Times, che titola: «Alla prostituta venne offerto un posto da eurodeputato da Berlusconi». E riporta alcune frasi della D'Addario sulla prima sera che passò da Berlusconi «con Tarantini e altre 20 ragazze». «A mio avviso - dice - era ovvio che eravamo tutte escort. Berlusconi chiese alle ragazze se sarebbe loro piaciuto lavorare in tv, entrare in politica o far parte del Grande fratello». Il più diffuso giornale tedesco, la Bild, ieri ha puntato sulle dichiarazioni della attrice pubblicitaria Graziana Capone chiedendosi in un titolo in pagina interna: «Cosa c'è stato con la bella modella-Campari?». Il quotidiano scrive che «nella commedia erotica sulle presunte scappatelle sessuali di Silvio Berlusconi (72 anni) entra in scena una nuova dama». Mentre il primo settimanale tedesco, Der Spiegel, ieri in edicola, dedica all'Italia un articolo intitolato «il mondo di Silvio» e parla di un paese «enigmatico, inquietante ed incomprensibile».

ATTACCO AL SINDACO FILOSOFO DELLA LAGUNA

Brunetta: «Venezia mercificata» Cacciari: «È campagna elettorale»

GALAN «La città infestata da pantegane e gabbiani»

di ALBERTO VITUCCI

Renato Brunetta

Massimo Cacciari

VENEZIA Il ministro Brunetta lo accusa di aver mercificato la città. Il presidente Galan di averla riempita di «pantegane» e gabbiani che sporcano e lanciano grida e cantilene assai poco apprezzate da chi vorrebbe riposare. Una vera offensiva a tutto campo quella lanciata ieri dai leader del Pdl veneto contro il sindaco filosofo.

Nel giro di poche ore comunicati e agenzie che accusano Cacciari. E fanno seguito all'offensiva lanciata dal portavoce di Galan Franco Miracco sul fronte della Cultura. «Campagna elettorale, dichiarazioni davvero comiche» - risponde il sindaco - mi ero ripromesso di non rispondere più alle sparate di Galan ma le ultime sortite su pantegane, gabbiani e dintorni per la loro profondità meritano qualche precisazione». Così, per i topi, Cacciari risponde che è in corso una campagna dell'Usl, la lotta ai colombi ha registrato un forte successo, e i gabbiani ci sono in tutte le città di mare. «Galan ignora ciò che tutti sanno, che senso ha farne un caso veneziano?» La polemica prosegue a tutto campo. Galan accusa addirittura il Comune del fatto che «in Gran Viale al Lido i telefonini non prendono». «Non so se il suo cellulare o quello di Miracco al Lido non prende bene. Ma ci ha scambiato per la Telecom? Si vergognino. Galan è mai stato al Lido? Ha visto le strade rimesse a nuovo, il recupero di Malamocco, i restauri? parliamo di cose serie. Come dei tagli del governo alla Legge Speciale, che ci costringono a esporre le pubblicità sui palazzi per finanziare i restauri che altrimenti non si farebbero. C'era anche Galan, se non sbaglio, al Comitatone di dicembre quando il governo ci ha promesso 50 milioni di euro che non abbiamo mai visto».

Infine la cultura. Da tempo il plenipotenziario di Galan e suo delegato per la Cultura Franco Miracco punzecchia il Comune sulla gestione della cultura veneziana. A Pinault la Regione avrebbe preferito la Guggenheim. E dopo il grande successo di giugno, con il chilometro dell'arte e Venezia finita sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo, la Regione ha alzato il tiro. «Da tutto il mondo arrivano riconoscimenti alla plitica culturale della città - dice Cacciari - parlino le fondazioni culturali, le associazioni, gli architetti, gli operatori turistici e culturali», dice.

Galan controreplica. E annuncia che lui «non protesta per i tagli della Legge Speciale ma perchè quella legge ancora non è stata cambiata, residuo di assistenzialismo». Fatto sta che i cantieri per la manutenzione della città, senza i soldi della salvaguardia dirottati quasi tutti al Mose, sono fermi.

Il ministro Brunetta, già candidato sindaco sconfitto da Paolo Costa nel 2000, nega che si tratti di campagna elettorale per tornare in campo come candidato per il Comune. «Io faccio il ministro, sto solo dando una mano», ha precisato ieri nel pomeriggio. Secondo Brunetta «la sinistra ha mercificato Venezia e svenduto la città, che può tornare a essere grande». In realtà dopo la conquista di Ca' Corner, finita al centrodestra e alla presidente leghista Zaccariotto, dopo 15 anni di governo di centrosinistra, ora il centrodestra punta seriamente alla roccaforte rossa. Un candidato probabile per il centrodestra potrebbe essere Renato Chisso, assessore alle Infrastrutture della Regione da 15 anni. Che a sua volta smentisce.

Ma la campagna elettorale è partita e Galan e Brunetta hanno stretto un patto di ferro per provare l'assalto finale a Ca' Farsetti. Il primo obiettivo è quello di attaccare ad alzo zero il sindaco filosofo. E fargli saltare i nervi.

Due alpinisti altoatesini muoiono sul Piz Buin

BOLZANO Due alpinisti altoatesini sono morti ieri in Austria, precipitando mentre scalavano il Piz Buin, nel gruppo del Silvretta, in Vorarlberg. I due, Gianni Pasquin di 61 anni ed Evelyn Rossi di 34, erano partiti domenica con altri 12 scalatori, come loro soci del Cai. Ieri mattina di buon' ora, il gruppo è partito dal rifugio alpino Wiesbadener Huette, sul versante austriaco del gruppo del Silvretta, attraversando il Ghiacciaio del Vermunt.

Dopo la traversata del ghiacciaio, il gruppo è giunto sul Wiesbadener Graetle, dove è avvenuta la tragedia. Un blocco di roccia si è staccato proprio nel tratto in cui si trovavano i due alpinisti di Egna che sono stati trascinati nel vuoto per circa 150 metri. Il soccorso alpino del Vorarlberg, intervenuto con l'elicottero, non ha potuto che constatarne la morte e provvedere al loro trasporto a valle. «Una disgrazia non evitabile»: così Gebhard Barbisch, uno dei soccorritori.

DALLA PRIMA

Ogni Regione paghi il suo conto

Quanto un Paese spende, dipende non solo dallo stato di salute, dalla ricchezza e dall'efficienza del sistema sanitario, dati abbastanza oggettivi. Dipende altresì dalle esigenze conflittuali di spesa pubblica: bisogna pensare anche a giustizia, istruzione, trasporti, ecc., senza alzare troppo le tasse; e qui il giudizio è per forza soggettivo. Due tesi sono certe. La prima è che l'Italia dovrà spendere sempre di più, a fronte dell'invecchiamento della popolazione e di un progresso scientifico che in parte diminuisce il costo delle vecchie terapie, ma in parte maggiore scopre nuove terapie, più efficaci e però più costose. La seconda è che per ora il nostro Paese fa bella figura nei confronti internazionali: tutela tutti con una spesa sul Pil che è tra le più basse nei Paesi sviluppati. Questa duplice certezza configura un sistema con un finanziamento non elevato e sempre in ritardo rispetto a una spesa in crescita strutturale. Essa spiega perché tutte le regioni siano sempre sotto tensione e perché pure alcune regioni "virtuose" abbiano sistematici anche se lievi deficit. Non spiega però i fortissimi divari regionali.

Ecco allora il secondo quesito, cui si può rispondere con tranquilla coscienza che la ripartizione regionale della spesa pubblica è abbastanza equa. Essa discende in gran parte da una formula, copiata dall'esperienza inglese, che mette al centro la popolazione pesata per classi di età, considerando che il bambino costa più dell'adulto e il vecchio molto più di ambedue. La formula contempla anche le condizioni epidemiologiche, sociali ed economiche; ma pesano molto poco, e tutte le ricerche empiriche ci dicono che così va bene. Certo, ogni formula è perfettibile (ad esempio, c'è una seria discussione in corso sul costo degli ultimi giorni di vita) e comunque va aggiornata nel tempo, dato che si modificano i bisogni, le cure e i costi. Ma lo spazio del perfezionamento è molto piccolo rispetto alle macroscopiche differenze di efficacia e di costo dei sistemi sanitari regionali. Dunque, le differenze sono quasi totalmente attribuibili alle gestioni regionali.

E allora è giusto che paghino gli elettori che si sono scelti il governo regionale. Purtroppo questa giustizia sommaria per aree sacrifica i molti innocenti nella popolazione locale che hanno cercato di opporsi al malgoverno della sanità nella propria regione. Ma ancora più innocenti sono gli abitanti delle altre regioni. Insomma, sotto molti profili la sanità pubblica in Italia ha anticipato il federalismo fiscale, che sta nascendo all'insegna del binomio "autonomia e responsabilità". Come si è più volte sostenuto su queste colonne, l'introduzione della regola richiede un periodo transitorio in cui occorrerà dare con generosità a varie regioni del Sud, per superare una grave storia di ritardi e inefficienze. E se ciò vale per tutta la spesa pubblica, vale a maggior ragione per quella sanitaria che ha a che fare con diritti essenziali della persona umana. Ma ciò non toglie valore alla regola a regime della responsabilità locale. E poiché nel caso della malasanità in questione si è di fronte a comportamenti pervicaci e ad avvisi ripetuti più volte, è doveroso intervenire con l'intera gamma degli strumenti: dando transitoriamente di più con i soldi di tutti, ma anche commissariando la gestione e inasprendo le imposte regionali.

Gilberto Muraro

Superenalotto: il jackpot oggi vola a 107 milioni

ROMA Vola la raccolta del Superenalotto, che con il jackpot più ricco al mondo da 107 milioni di euro ha fatto giocare in una sola settimana 129 milioni di euro. Record chiama record: i conti dei sei mesi dall'ultimo 6, uscito a gennaio, parlano di un incasso di 1,4 miliardi di euro, 700 milioni dei quali andati all'erario. Gli oltre 620 milioni di combinazioni possibili per la sestina non spaventano gli italiani, che a giugno hanno giocato in media 7,8 milioni di euro al giorno. E all'appuntamento di questa sera, estrazione numero 90 dell'anno per chi crede alla cabala, si attende un'altra pioggia di schedine giocate. Anche perchè se è vero che il 6 non esce, il 5+ ha regalato nelle due ultime estrazioni premi superiori ai due milioni di euro.

VIENNA: BOCCIATA LA PROPOSTA DELL'ESTREMA DESTRA, CHIESTE LE DIMISSIONI DI GRAF

Stop al referendum sul ritorno dell'Alto Adige all'Austria

VIENNA Il terzo presidente del parlamento austriaco Martin Graf, esponente del partito di estrema destra F'poe, lancia la proposta di un referendum per il ritorno dell'Alto Adige all'Austria e, a Vienna, scoppia la polemica.

La proposta viene subito bocciata, sia dall'Italia che dall'Austria, mentre per Graf arriva da più parti la richiesta di dimissioni. Il controverso politico, la cui elezione nell'ottobre scorso a terzo presidente del Parlamento aveva sollevato forti critiche anche da parte della comunità ebraica per i suoi legami con gruppi di estrema destra, ha lanciato la proposta in un'intervista alla Presse sostenendo che il Sud Tirolo è parte del Tirolo e rappresenta solo «per ora» una parte del territorio italiano. I sudtirolesi, con l' assegnazione della regione all' Italia dopo la prima guerra mondiale, secondo Graf, sarebbero stati privati del diritto all'autodeterminazione, che dovrebbe ora essere loro restituito con un referendum in Alto Adige. È ora di chiedere alla popolazione «se debba esistere un (solo) Tirolo», ha detto, il diritto all'autodeterminazione deve valere anche per la «popolazione tedesca» in Europa.

Martin Graf

La proposta è stata subito bocciata, in Austria e in Alto Adige. L'ex presidente del Parlamento Andreas Khol (Oevp, popolari), altoatesino lui stesso e grande sostenitore della causa sudtirolese in Austria, ha rimandato subito al mittente la proposta con allegata richiesta di dimissioni di Graf: lo Stato italiano rispetta i diritti della minoranza ed è molto generoso finanziariamente, «non c'è alcun motivo per cambiare questa situazione», ha ribattuto. Bocciature erano giunte anche dai rispettivi presidenti di regione, il tirolese Guenther Platter (Oevp), e l'altoatesino Luis Durnwalder (Svp), per il quale peraltro in caso di referendum la maggioranza della popolazione si direbbe per la permanenza con l'Italia. Parere negativo anche da parte del ministro degli esteri austriaco Michael Spindelegger (Oevp) per il quale la proposta è fuori luogo e rischia di irritare l'Italia. Richieste di dimissioni di Graf sono giunte da vari partiti, inclusa la Spoe

Obama, appello alla Cina: «Lavoriamo assieme su clima e crescita»

Gli Usa rilanciano l'idea di uno sviluppo eco-sostenibile e di un mondo senza più la paura delle armi nucleari

da New York
Andrea Visconti

«Usa e Cina devono cooperare per un futuro energetico sostenibile, pulito e sicuro» ma anche per trovare un «terreno comune» sul fronte della tutela dei diritti umani. È l'appello che Barack Obama lancia a Pechino aprendo i colloqui di Washington sul dialogo strategico ed economico tra i due Paesi, protagonisti assoluti del ventunesimo secolo.

Al meeting hanno fatto da padroni di casa il ministro dell'Economia Timothy Geithner, il segretario di Stato Hillary Clinton, e una nutrita delegazione cinese guidata dal vice premier Wang Qishan. Il futuro del mondo, è il senso dell'intervento di Obama, dipende molto dal modo in cui riusciremo a fare gioco di squadra, dando risposte globali a tutti i problemi ancora irrisolti, dal clima allo sviluppo economico sostenibile, dalla libertà religiosa al rispetto dei diritti delle minoranze. Siamo condannati a lavorare assieme, lo chiede il mondo, fa capire Obama. Tuttavia trovare soluzioni efficaci è anche interesse comune. Per questo serve «un forte coordinamento bilaterale e multilaterale». Buoni propositi, volontà di dialogare, ma nelle parole di Obama anche tanta franchezza, soprattutto sui temi in cui la Cina segna il passo: il ritardo nella lotta alla cambiamento climatico globale e il fronte sempre aperto della tutela delle minoranze religiose e dei diritti umani. Per lanciare i suoi messaggi, anche i più scomodi, Obama sceglie una tecnica dialettica molto orientale e per nulla anglosassone.

Ottimista la Clinton: «Ci sono le premesse per relazioni più forti»

Invece che lanciare frasi assertive, propone al suo interlocutore una serie di domande retoriche: «La nostra economia in crisi deve rimanere in stallo come è ora, o serve uno sviluppo equilibrato e sostenibile, capace di fare uscire tanta gente dalla povertà?» e anche «Il nostro bisogno di energia deve crescere ancora, dopo i danni che ha provocato al clima o serve un' energia pulita che protegga il nostro pianeta?».

«Dobbiamo diffondere le armi nucleari o lavorare per la pace? Dobbiamo accentuare le divisioni tra persone e Paesi diversi o - si chiede Obama - trovare un terreno comune necessario per affrontare le nostre sfide nel rispetto della dignità di ogni essere umano?».

E dopo la retorica, Obama lancia qualche affondo diretto, senza tanti giri di parole. Evita di citare il Tibet, tuttavia dice che «la religione e la cultura di tutti i popoli devono essere rispettate e protette».

Molto schietta anche Hillary Clinton. Per il segretario di Stato Usa i colloqui di ieri serviranno «a porre, mattone per mattone, le fondamenta di una relazione più forte» su temi in cui i due Paesi «non sempre vedono le cose nello stesso modo».

Aprendo il suo intervento, Obama ha lanciato una sorta di «diplomazia del basket», che ricorda molto quella del ping pong, che permise negli anni '70 di fare incontrare Richard Nixon e Mao, dopo 22 anni di gelo. A dargli una mano, la sua grande passione per la pallacanestro.

Obama al vertice con la Cina ha proposto un impegno comune per rilanciare le sorti mondiali

ERA STATO COLTO DA MALORE MENTRE FACEVA JOGGING

Sarkozy dimesso: il cuore è a posto

Ha lasciato l'ospedale mano nella mano con Carla. I medici: «Ora si riposi»

PARIGI Il presidente francese Nicolas Sarkozy è uscito ieri mattina dall'ospedale militare parigino di Val-de-Grace, dove aveva passato la notte, dopo che gli ultimi esami fatti in mattibata, fra i quali una radiografia alle coronarie, hanno stabilito che il malore che l'ha colpito domenica mentre faceva jogging «non ha alcuna causa cardiologica, nè alcuna conseguenza cardiologica». Sarkozy, che ha 54 anni, ha raggiunto a piedi, mano nella mano con la moglie Carla Bruni, il parcheggio interno dell'ospedale, accompagnato da alcuni medici, dal segretario generale dell'Eliseo Claude Gueant e dal consigliere per la comunicazione Franck Louvier. È salito poi con Carlà sulla sua auto, a bordo della quale ha lasciato l'ospedale per raggiungere la residenza presidenziale «La Lanterne». Niente Eliseo.

Sorridente, il presidente ha saluto con la mano dal finestrino i giornalisti e le persone presenti sul marciapiede dall'altra parte della strada. Il capo dello Stato dovrà riposarsi alcuni giorni, ma «nessun trattamento medico», indica un comunicato dell'Eliseo, stilato in accordo con le autorità sanitarie, gli è stato prescritto: si è trattato di un «malore lipotimico da sforzo, provocato dal grande caldo, in un contesto di fatica legata a un carico di forte lavoro. Non c' è stata perdita di conoscenza».

Nicolas Sarkozy e la moglie Carla Bruni all'uscita dall'ospedale

Sarkozy non sarà oggi, contrariamente a quanto detto domenica, a Mont-Saint-Michel. È stato invece confermato stamani che sarà domani all'Eliseo per presiedere l'ultima riunione del consiglio dei ministri. Poi vacanze a Cap Negre, nella residenza della moglie Carla Bruni.

Il portavoce dell'Ump (il partito di Nicolas Sarkozy), Frederic Lefebvre, ha precisato che parlando di «problema cardiaco» a proposito del malore che ha colpito domenica il presidente Sarkozy, intendeva rivolgersi «a tutti i francesi. Alla domanda di un giornalista sul malore del presidente della repubblica, ho accennato - ha detto Lefebvre - alla necessità per ogni cittadino di tener conto di questo allarme, e di prendere del riposo. È in questa occasione che ho usato il termine cardiaco allargandolo a tutti i francesi».

«Non intendo evidentemente sostituirmi ai medici che, a seguito degli esami svolti, hanno stabilito che i termini vagale o cardiaco per definire quel malore non erano appropriatati, dal momento che non hanno diagnosticato nè causa, nè conseguenza cardiaca in questo problema», ha concluso.

IL FONDATORE DI MICROSOFT INONDATO DAI MESSAGGI

Gates lascia Facebook: «Troppi amici»

NEW YORK Troppi «amici» e Bill Gates stacca la spina: il fondatore di Microsoft ha smesso di usare Facebook dopo essere stato inondato di richieste di sconosciuti desiderosi di «fare amicizia» con lui. «Avevo diecimila persone che chiedevano di essere mio amico», ha detto l'uomo più ricco del mondo in una conferenza in India.

Gates ha spiegato di avere cercato di passare in rassegna la valanga di richieste sperando di distinguere tra le persone che conosceva veramente dai perfetti sconosciuti: «Mi sono reso conto che era un'enorme perdita di tempo. Ho rinunciato».

Bill Gates si è cancellato da Facebook

Facebook ha superato a metà luglio la soglia dei 250 milioni di iscritti, 50 milioni in più rispetto ad aprile, ma la decisione di Gates di cancellare il proprio profilo potrebbe essere il segnale di come siano sempre più numerose le persone che si sentono tenute ostaggio dal più popolare foro di comunicazione sociale della Rete. E potrebbe non essere solo il caso di Facebook: Twitter ad esempio ha registrato negli ultimi tempi una crescita del 1.300 per cento, a testimonianza dell'inevitabilità del fenomeno dei «troppi amici, o troppi seguaci, che non si conoscono».

Alcuni ricercatori hanno coniato il termine «overnetworked» per definire il senso di sopraffazione che viene dal ruolo sempre più vasto che i social network hanno nella vita dei loro utenti. «La rivoluzione informatica è stata di enorme beneficio, ma se non stiamo attenti gli strumenti della tecnologia sono uno spreco di tempo», ha avvertito Gates alla conferenza di New Delhi in cui ha ricevuto un premio per il lavoro della sua fondazione caritatevole, la Bill and Melinda Gates Foundation.

Il fondatore di Microsoft non è il solo gigante dell'informatica determinato a frenare sull'uso delle tecnologie quando il loro uso eccessivo finisce per paralizzare la vita. Anche secondo Eric Schmidt, il Ceo di Google, la felicità è un computer spento. «Spegnete i computer, spegnete il cellulare, guardate la gente che vi circonda e scoprirete che gli esseri umani sono la cosa più importante nella vita», ha detto recentemente Schmidt a un gruppo di neo-laureati a Filadelfia argomentando che i rapporti umani con persone in carne e ossa sono la chiave della felicità e non c'è Facebook o Twitter che tenga: «Niente batte la gioia di tener per mano un nipotino quando fa i primi passi».

Bulgaria: Borissov nominato premier

L'ex sindaco di Sofia guiderà un governo di minoranza

SOFIA Il parlamento di Sofia ha approvato ieri il nuovo governo della Bulgaria, un esecutivo monocolore di minoranza del Partito conservatore Gerb (Cittadini per uno sviluppo europeo della Bulgaria), che ha vinto le elezioni del 5 luglio scorso, ottenendo 116 seggi nel parlamento unicamerale (240 seggi) e sconfiggendo i socialisti al potere dal 2005.

Nuovo premier è il leader di Gerb, l'ex sindaco di Sofia Boyko Borissov. Il suo governo ha ottenuto l'appoggio di 162 deputati. Oltre a Gerb, hanno votato a favore i 21 deputati del partito nazionalista Ataka, i 15 della Coalizione azzurra (destra) e i dieci di Rzs (Ordine, legalità, giustizia), un nuovo partito populista di destra entrato per la prima volta in Parlamento. I 77 voti contrari e un astenuto sono arrivati dai banchi dell'opposizione del Partito socialista e del Movimento per diritti e libertà (Dps, liberale, il partito della minoranza turca).

Dalla tribuna del parlamento il cinquantenne ex sindaco di Sofia, ex pompiere ed ex guardia del corpo Borissov, ha ribadito la sua «ferma volontà politica» di «combattere la corruzione a tutti i livelli dell'amministrazione statale» lasciata in eredità dall'ex governo del socialista Stanishev e di «troncare le connessioni tra la criminalità organizzata e il potere». «L'obiettivo principale del governo è garantire lo sviluppo europeo della Bulgaria» e «l'applicazione di misure efficienti per superare la recessione nel paese a seguito della crisi mondiale», ha aggiunto. Forte dell'appoggio dichiarato di altri tre partiti al parlamento, Borissov ha preferito dare vita a un governo di minoranza senza ricorrere ad una coalizione. Questo è il dodicesimo esecutivo in Bulgaria dopo la caduta del regime totalitario di Todor Zhivkov nel novembre 1989. Vicepremier e ministro dell'Interno è Tsvetan Tsvetanov, mano destra del premier e vice leader di Gerb. L'altro vicepremier è il ministro delle Finanze, Simeon Diankov, esperto anti-crisi della Banca Mondiale.

IN BREVE

CONDANNATA A 10 MESI

Londra, bigama due volte condannata per recidiva

LONDRA Emily Horne, 30 anni, è stata condannata a 10 mesi di carcere per essere una «bigama seriale». È la seconda volta che la Horne prende marito pur essendo legalmente sposata a un altro uomo. La corte le ha sospeso la pena risparmiandole così il carcere. Emily, ex modella e attrice di film porno, ha raccontato al suo quinto marito, Ashley Baker, di essere già sposata solo durante la loro luna di miele in Scozia. I due si erano uniti in matrimonio al Chadderton Register Office di Oldham, Greater Manchester dove la Horne aveva dato un nome falso. Emily era stata già condannata a sei mesi di galera nel 2002 per aver commesso lo stesso reato. La corte di Ipswich l'aveva descritta come «una vera predatrice». La sua prima volta sull'altare risale al 1996, quando prese come suo legittimo sposo un soldato di York.

SYDNEY

Delfino troppo giocoso: bagnante rischia la vita

SYDNEY Una giovane nuotatrice è stata tratta in salvo assiderata in una baia della Nuova Zelanda, ridotta allo stremo da un delfino che voleva continuare a giocare e le impediva di tornare a riva. La donna indossava una muta per affrontare le gelide acque invernali e conosceva bene il delfino di nome Moko, con cui gli abitanti del luogo amano giocare da quando si è stabilito a Hawkès Bay due anni fa, ma non si aspettava tanto entusiasmo. La donna è rimasta aggrappata ad una boa mentre Moko continuava a nuotare attorno a lei, e si tuffava al suo fianco ogni volta che cercava di muoversi. È stata infine salvata da due persone richiamate dalla sue grida, che l'hanno raggiunta in barca. «Stava letteralmente morendo di freddo e non aveva più forza», hanno detto.

«Ho nuotato e giocato con Moko per qualche tempo. Sono una forte nuotatrice e al principio non mi sono preoccupata», ha poi raccontato la donna, che non ha voluto essere identificata. 'Ma quando volevo tornare, lui voleva continuare a giocare. Ero esausta e mi ha preso il panico. Mi sono resa conto che ero in pieno oceano con un animale selvatico e senza nessuno intorno... mi sono sentita davvero vulnerabile».

«Jadrolinija», 2009 in rosso: flessione di passeggeri e auto

Leggero incremento solo nei collegamenti fra isole del Quarnero

FIUME L'andamento deprimente della stagione turistica trova conferma in questi giorni anche nel numero di passeggeri e veicoli imbarcati sulle unità della fiumana «Jadrolinija» in servizio sulle rotte adriatiche. A prescindere dalle cifre di luglio, che hanno portato un po' di conforto all'armatrice di Palazzo Adria, quelle dei primi sei mesi rispecchiano anche in percentuale la flessione che caratterizza l'intero settore turistico-alberghiero.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, da gennaio a tutto giugno le navi o traghetti della «Jadrolinija» hanno imbarcato il 5% in meno di passeggeri: in tutto i biglietti venduti sono stati poco meno di 3 milioni e mezzo. Tendenza in flessione anche per quanto riguarda il numero dei veicoli trasportati dai ferryboat in servizio fra la terraferma e le isole o sulle rotte fra le dirimpettaie coste adriatiche: in tutto poco più di 886 mila, contro gli oltre 937 mila del corrispondente intervallo semestrale dell'anno scorso. Al vertice della compagnia statale con sede a Fiume non si è tuttavia del tutto insoddisfatti dell'andamento. Innanzitutto perché i dati in percentuale scaturiscono da un raffronto con un 2008 che è stato l'anno-record per numero di passeggeri e veicoli trasportati dalle unità «Jadrolinija» (e in tempi di crisi globale non era certo lecito aspettarsi di meglio).

In secondo luogo perché quasi sicuramente – almeno così indicano i dati contabili semestrali – l'effetto finanziario sarà, se non migliore, almeno pari a quello dell'anno scorso. Il che viene attribuito sia al ritocco delle tariffe, sia al miglioramento e all'estensione della gamma dei servizi offerti a bordo. Per ciò che attiene al numero di passeggeri, una contrazione è avvertibile praticamente su tutti i collegamenti, ovvero tanto nel viavai terraferma-isole quanto sulle tratte longitudinali tra i principali scali costieri.

NUOVA FLOTTA

Nonostante la crisi la società di Fiume ha messo in servizio un nuovo ferryboat e ne annuncia altri 12

In flessione pure il numero delle persone salite a bordo dei catamarani dei servizi celeri per le isole. In Alto Adriatico il calo maggiore, rapportato sia ai passeggeri che ai veicoli, è quello registrato dalla tratta Prizna-Zigljen, ossia dal servizio di ferryboat fra la terraferma e l'isola di Pago (8% in meno di passeggeri e 10% in meno di veicoli). Un incremento c'è stato invece sulla linea locale che collega le isole di Unie, Sansego (Susak) e Lussinpiccolo e sullla Valbisca-Smergo, ossia sui traghetti che fanno la spola fra le isole di Veglia (Krk) e Cherso (Cres). Con qualche leggera variazione, nell'insieme l'andamento sulle linee locali in Dalmazia è pressochè analogo, ossia in lieve calo. Allo scalo traghetti di Spalato solo da metà luglio si sono ripetute le resse caratteristiche del clou della stagione turistica.

Nel frattempo c'è da registrare l'entrata in servizio di un nuovo ferryboat della «Jadrolinija», destinato ai collegamenti marittimi nell'area centro-dalmata (linea fra Spalato e S. Pietro di Brazza). Si tratta del «Biokovo», 53.a unità della flotta dell'armatrice fiumana, in grado di imbarcare fino a 1.200 passeggeri e 138 auto.

La Jadrolinija potenzia la flotta, nonostante la crisi

Costruito nei cantieri spalatini, il traghetto è costato sui 10 milioni di euro, il 20 per cento dei quali erogati dalle casse statali. Un'unità gemella è già in costruzione e sarà pronta a prendere il mare all'inizio dell'anno prossimo. Alla cerimonia di consegna del «Biokovo» il segretario di Stato per la marineria e a capo del Comitato di controllo della «Jadrolinija», Branko Bacic, ha confermato che nel 2010, nonostante la crisi, il piano di potenziamento e ammodernamento della flotta dell'armatrice fiumana non dovrebbe subire tagli o modifiche.

Nel totale si prevede l'acquisizione di 8 nuove unità, affidate ai cantieri nazionali, e di altre 4 da reperire sul mercato dell'usato all'estero, per un conto complessivo intorno ai 115-116 milioni di euro. *(f.r.)*

POLA. CHIUSURA ALL'ANFITEATRO

«Metastasi» di Schmid si aggiudica il Festival croato del cinema

POLA Nell'Anfiteatro romano è calato il sipario sulla 56.a edizione del Festival del cinema croato. Miglior film della rassegna è stato giudicato «Metastasi» del regista Branko Schmid, una pellicola che è lo studio psicologico di un gruppo di giovani marginalizzati alle prese con fenomeni di fascismo strisciante e di violenza legata alla tifoseria del calcio, all'alcolismo e alla tossicodipendenza. Al film è andato il massimo riconoscimento festivaliero, la Grand Arena d'oro. La stessa pellicola è stata premiata per il miglior attore, Rene Bitorajac e per il trucco. Il pubblico in Arena invece ha dato le sue preferenze al film «Credo negli angeli» di Niksa Svilicic.

L'anfiteatro di Pola

Tornando ai premi ufficiali assegnati dalla giuria presieduta da Zrinko Ogresta, l'Arena d'oro per la regia è andata a Zvonimir Juric e Goran Devic per il film «Negri». Miglior attrice femminile è stata giudicata la polese Diana Vidusin per il ruolo di Ines nel film «La vita amorosa dei domobrani» del regista Pavao Marinkovic. Ed ecco ancora qualche premiato: miglior attore non protagonista Niksa Butijera nel film «Negri», miglior attrice non protagonista Lena Politeo nel film «Nel paese delle meraviglie», Antonio Nuic per la sceneggiatura de «Il cacone». Va detto che questo è stato il festival più ricco come produzione nazionale da quando esiste la Croazia: erano in gara infatti 10 pellicole contro le 6–7 degli anni precedenti. In tutto, compresi i programmi collaterali tra cui la retrospettiva dedicata a Pedro Almodovar, sono state proiettate 150 pellicole: oltre che all'Arena, anche al Castello e al Cine Valli. Negli eventi cinematografici, seguiti da un pubblico molto numeroso, anche quest'anno era inclusa la Comunità degli Italiani che ha ospitato conferenze stampa, incontri di cineasti e soprattutto è stato il ritrovo notturno degli addetti ai lavori. *(p.r.)*

Vandali ad Abbazia, affondata un'imbarcazione

Altre barche danneggiate nella notte fra sabato e domenica, mentre si festeggiava il patrono

Vandali in azione contro diverse imbarcazioni ad Abbazia

ABBAZIA È assieme a Ragusa il centro turistico più importante lungo la costa croata, ma a differenza della città dalmata deve fare ciclicamente i conti con giovani balordi, pronti a distruggere o a danneggiare il patrimonio pubblico e anche beni privati. È il caso di Abbazia, la Perla del Quarnero, costretta a convivere con vandali che ne deturpano l'immagine, scioccando più volte i turisti che continuano a considerare la località liburnica come il luogo ideale per trascorrere le vacanze, in pace e in un ambiente civile.

L'ultimo esempio di comportamento barbaro si è avuto nella notte tra sabato e domenica scorsi, quando Abbazia e gli abbaziani hanno celebrato il patrono della Perla, San Giacomo. Migliaia di persone, tra gente del posto e villeggianti, si sono riversati nelle piazze e nelle strade, celebrando la festa del Santo Patrono e la Giornata della Città. Ma un gruppetto di esagitati ha voluto divertirsi – per modo di dire – nel porticciolo in zona Drazice, dove sono ormeggiate decine di imbarcazioni. Gli sconosciuti sono saliti su diversi natanti, facendo il diavolo a quattro e quindi hanno mollato gli ormeggi di tre barche, lasciandole andare alla deriva. Non soddisfatti della scorribanda, hanno fatto colare a picco un'imbarcazione, con danni ancora in via d'accertamento. La polizia si è messa in azione, chiedendo a cittadini e vacanzieri di collaborare, nella speranza di acciuffare i responsabili.

Tra le vittime della performance, il più vecchio barcaiolo abbaziano, il sessantacinquenne Miljenko Jardas, che si fregia del titolo dopo il pensionamento del leggendario Marino Filaferro, per anni il più anziano proprietario ad Abbazia dei cosiddetti taxi boat. «Alcune bagnanti mi hanno chiamato telefonicamente a casa – ha detto ai giornalisti – dicendo di venire presto nel porticciolo, perché qualcosa era successo al mio natante per il trasporti turisti. Mi ho sono precipitato a Drazice, scoprendo che ignoti erano saliti sulla mia barca, nuova di zecca, saltando a più non posso. Quindi hanno sciolto l'ormeggio e tentato di accendere il motore, per farsi un giretto al chiar di luna nel Quarnero. Per fortuna non sono riusciti a mettere in moto l'entrobordo, altrimenti avrei ritrovato il mio taxi boat sfracellato probabilmente nella baia di Preluca. I vigilanti e la polizia devono potenziare i controlli, specie notturni, tutelando le nostre proprietà».

Non è la prima volta che fatti del genere accadono in uno dei porticcioli di Abbazia, strutture praticamente incustodite e sovente nel mirino di giovinastri e barboni. La stessa cosa vale anche per gli splendidi parchi della Perla, la cui bellezza rievoca i tempi in cui Abbazia era il terminale turistico delle teste coronate austroungariche e di mezza Europa. Purtroppo, negli ultimi decenni queste oasi verdi – particolarmente ben curate e contenenti anche specie esotiche – sono state al centro di attacchi vandalistici, che hanno creato grossi danni, irritando l'opinione pubblica e dando molti grattacapi all'amministrazione comunale e alle forze dell'ordine.

Numerosi gli alberi e le piante danneggiati o distrutti, con l'aggiunta di panchine divelte, lampioni mandati in frantumi e altre imprese del genere. Il servizio di vigilanza è stato potenziato, ma le amare sorprese non mancano mai, sottoforma di comportamenti inurbani ai quali, in passato, Abbazia non era certo abituata.

Andrea Marsanich

IN BREVE

IN PALIO L'ELICA D'ORO

Pellicole in concorso a Montona

MONTONA Al via nel pittoresco borgo istriano di Montona l'undicesima edizione del Festival cinematografico. Quest'anno la rassegna è purtroppo segnata dalla forte recessione che sta mettendo in ginocchio il paese: tra l'altro lo sponsor principale si è ritirato per motivi economici, per cui come dicono gli organizzatori Igor Mirkovic e Rajko Grlic alla base di tutto ci sarà la buona volontà.

Ricordiamo che in 5 giorni di proiezioni (la rassegna si concluderà venerdì) verranno presentati 65 film, di cui 22 in concorso per l'Elica di Montona. Si tratta per lo più di film affermati alle varie rassegne internazionali.

A grande richiesta torna in edicola
UN GRANDE LIBRO
PER RICONOSCERE I FUNGHI
■ UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE FIRMATO PRIULI & VERLUCCA AD UN PREZZO ESCLUSIVO
■ UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA
■ UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»
500 FUNGHI
Umberto Nonis
PRIULI & VERLUCCA
SOLO 12,90* € in più
* oltre al prezzo del giornale
DA SABATO 1° AGOSTO
IN EDICOLA CON IL PICCOLO

PARLA IL PRESIDENTE DELLA STORICA CASA DI SPEDIZIONI TRIESTINA: «COSÌ REAGIAMO ALLA CRISI E AI TRAFFICI IN CALO»

Parisi: investiamo 50 milioni nel porto di Trieste

Il fatturato cala del 30%: «Contratti di solidarietà per evitare licenziamenti». Nuovi soci? «Il controllo resta alla famiglia»

di RICCARDO CORETTI

TRIESTE Quasi 50 milioni di investimenti per il Terminal al Porto di Trieste, contratti di solidarietà per evitare licenziamenti a fronte di un calo del 30% del volume d'affari, nonostante l'utile di 1,5 milioni con il quale si è chiuso il 2008. È questo il volto attuale della Francesco Parisi - Casa di spedizioni spa, la storica società triestina attiva dai primi dell'800 e ora parte di un gruppo con un giro d'affari di circa 150 milioni di euro l'anno. A presiederla a condurla come amministratore delegato, Francesco Parisi, pronto a condurre l'azienda verso il futuro, ancora centrato sul Porto di Trieste.

Presidente Parisi, avete annunciato importanti investimenti per il Molo VI, uno dei nodi più importanti per lo scalo giuliano, di cosa si tratta in particolare?

Siamo presenti al Molo VI già dal 1994 dove nel 2008 abbiamo movimentato circa 1 milione e 150mila tonnellate di merce sui 54mila metri quadrati a disposizione, 24mila dei quali coperti. Dal 1996 abbiamo preso atto che le strutture erano obsolete e che ci riducevano le rese dal 30 fino al 45%. Così nel 2000 (presidenza Maresca, ndr) presentammo un progetto di rifacimento che non ebbe seguito. Progetto che è stato ripreso in mano nel 2007 e presentato l'anno successivo e poi reso compatibile con il Prg ancora in corso di approvazione. La scorsa settimana abbiamo ricevuto il via libera da parte dell'Autorità Portuale per le due fasi del progetto, la prima per la demolizione e la sostituzione degli attuali magazzini con uno da circa 5100 metri quadrati su un unico piano, la seconda per l'ampliamento del molo.

Francesco Parisi

A quanto ammonterà la spesa per realizzare i due progetti e quale sarà il futuro del Terminal?

Nella prima fase è previsto un investimento di circa 18,6 milioni di euro. Per l'allungamento di 100 metri e l'allargamento di 15 del Molo VI, invece, la spesaa sarà di circa 30 milioni di euro. In questa operazione, alla quale vorremmo associare una concessione di 25 anni, saremo affiancati da partner finanziari che ci hanno confermato l'impegno nonostante il periodo di crisi. Il Terminal assumerà così una grande flessibilità, diventando un multipurpose, per traffici di ogni genere con esclusione delle rinfuse.

Ha accennato alla crisi internazionale dei traffici, in che modo si è fatta sentire alla Parisi e come si è deciso di affrontarla?

Nel corso del 2008, in realtà, abbiamo registrato una crescita del volume d'affari fino ad ottobre, mentre a iniziare da novembre abbiamo risentito della crisi. Nel primo trimestre del 2009 il calo dei volumi è stato in media del 30%: una flessione che rispecchia l'andamento dei mercati europei. Così abbiamo deciso di intervenire sui costi, anche del personale, ma non volendo perdere le nostre professionalità abbiamo sottoscritto accordi sindacali per riduzioni d'orario e contratti di solidarietà a favore dei nostri 136 dipendenti, 96 dei quali in Friuli Venezia Giulia.

Quali sono i dati salienti del bilancio 2008?

Per ciò che riguarda la Francesco Parisi spa, il 2008 si è chiuso con 42 milioni di euro di fatturato e un utile di 1,5 milioni. Mentre il gruppo, che complessivamente conta circa 300 dipendenti la maggior parte dei quali cinesi, ha avuto un giro d'affari di circa 150 milioni di euro.

Come vede il futuro del Porto di Trieste?

Spesso si dice che con la caduta della Cortina di ferro e con l'allargamento ad Est dell'Unione europea Trieste avrebbe avuto l'opportunità di riprendere il proprio ruolo: un'opportunità che solo noi possiamo perdere, il tutto pensando che la crisi duri al massimo due anni e che i livelli di scambi tornino quelli del 2007. A quel punto credo che il futuro del Porto di Trieste sia molto legato alla situazione delle ferrovie.

A proposito di ferrovie, come stanno andando le vostre linee verso la Germania?

È partito il secondo treno settimanale e la linea funziona come attività di terminal anche se a volte si registrano problemi di rete. Ritengo però, che proprio la Germania sia la vera prospettiva per Trieste.

Cosa pensa della proposta di riforma della legge sui Porti con i maggiori poteri al presidente dell'Authority e la semplificazione burocratica?

La legge 84 del 1994 è stata una legge di grande successo e ha rilanciato la portualità italiana che stava per essere azzerata, ma nel tempo si è rivelata troppo complessa per la governance dei Porti. Che possa essere migliorata da quel punto di vista... non dubito. Del resto vorrei dire che di riforma si parla ormai da 4 o 5 anni.

Il controllo della Parisi rimarrà alla famiglia?

Sì, non è previsto l'ingresso di altri soci.

Azienda di trasporti nata nel 1807

TRIESTE Il Gruppo Parisi è costituito sostanzialmente da tre società: la Francesco Parisi sas come capogruppo, la Agenzie Marittime Riunite e la Francesco Parisi Casa di spedizioni. La storia della società risale al 1807 quando fu fondata la ditta che iniziò a seguire le sorti del Porto di Trieste. Nel corso del '900 la società aprì e chiuse diverse sedi in tutta l'Europa Occidentale e Orientale seguendo i trend dei traffici. Alla fine degli anni '40, non vedendo più prospettive nell'Est Europa, furono chiuse quasi tutte le sedi presenti nel territorio e venne fondata una società associata a New York. Negli anni '70, invece, l'espansione toccò per la prima volta il continente Asiatico con l'apertura di una società del gruppo in Israele e nel 2004 venne aperta la sede di Hong Kong.

Oggi il Gruppo Parisi ha propri uffici in Austria, Germania, Svizzera, Repubblica Ceca, Cina, Hong Kong e Israele. Attraverso numerose società, il Gruppo si occupa di trasporti, logistica, immagazzinaggio, dogana e ogni altro servizio collegato agli scambi commerciali. Presidente e ad di Francesco Parisi Casa di spedizioni è Francesco Parisi, nato a Milano nel '53, laureato in Giurisprudenza, console onorario di Svezia a Trieste. Lavora nell'azienda di famiglia dal 1976. È vicepresidente della Fiata di Zurigo, la Federazione mondiale delle imprese di spedizioni e logistica.

r.cor.

IL PIANO DI SALVATAGGIO DELLE BANCHE

Risanamento, il cda nomina Mariconda

MILANO Risanamento si affida a Vincenzo Mariconda. Il Cda del gruppo di Luigi Zunino, impegnato in una corsa contro il tempo per scongiurare il fallimento, ha nominato Mariconda, avvocato e docente di diritto privato all'università Cattolica, come presidente di garanzia. Il suo nome dovrebbe dare un segnale di discontinuità rispetto alla passata gestione e, insieme al piano di salvataggio preparato dalla banche creditrici, convincere il giudice fallimentare, nell'udienza in programma mercoledì, a respingere l'istanza di fallimento presentata dalla procura di Milano.

Al consiglio, riunitosi nel quartier generale del gruppo immobiliare nell'area di Santa Giulia a Milano, ha partecipato, accompagnato dalla scorta, anche Luigi Roth, presidente di Fiera Milano e di Terna.

Con il un nuovo assetto al vertice dopo il passo indietro del patron del gruppo Luigi Zunino, che ha rimesso nei giorni scorsi le deleghe da presidente e amministratore delegato, e che dovrebbe lasciare anche il consiglio, Risanamento conta di evitare un crac da 3 miliardi di euro.

Per scongiurare lo spettro del fallimento il board ha esaminato anche il via libera al piano di salvataggio approvato dalle banche nel fine settimana. Il titolo è rimasto ancora sospeso dagli scambi in Borsa.

Il piano di messa in sicurezza da 500 milioni, approvato all'unanimità dalle banche creditrici (Intesa SanPaolo, UniCredit, Banco Popolare e Bpm), passa attraverso un aumento di capitale di 150 milioni di euro e un prestito convertendo da circa 350 milioni dalla durata di circa cinque anni.

La famiglia Zunino, attuale azionista al 73,4% dovrebbe scendere al 30% del capitale.

Sui mercati è allarme carte di credito

Rischi di insolvenza. Aumentano i clienti che non pagano il conto: banche in allerta

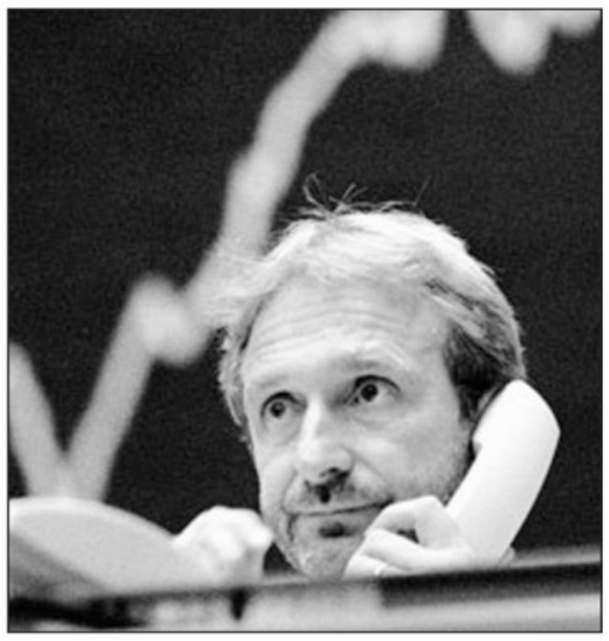
ROMA Anche in Europa scatta l'allarme-insolvenza per le carte di credito. I casi di morosità stanno infatti aumentando rapidamente e le banche del Vecchio Continente si stanno attrezzando per affrontare la minaccia di uno scoppio della bolla del credito al consumo che ha già colpito gli Stati Uniti con perdite di miliardi di dollari. È quanto emerge da un rapporto del Fondo Monetario Internazionale - ripreso dal Financial Times - in cui si calcola che in Europa verrà bruciato il 7% dei circa 1.730 miliardi di euro del credito al consumo, mentre negli Usa andrà perso il 14% dei 1.914 miliardi di dollari totali.

La recessione e il forte aumento della disoccupazione rendono per le famiglie sempre più difficile pagare non solo le rate del mutuo, ma anche il conto della carta di credito. Chi fino a pochi mesi fa era ritenuto affidabile sotto il profilo finanziario, non riesce a stare al passo con i pagamenti dal momento che si tende a usare la carta di credito come un ponte per coprire i bisogni quotidiani finchè non si trova un nuovo lavoro. Le banche hanno così iniziato ad abbassare il limite del credito concesso ai propri clienti, oltre ad accettare un minor numero di richieste di emissione di carte di credito fissando requisiti più stringenti.

Già l'autunno scorso, il presidente dell'Eurogruppo Jean Claude Juncker aveva lanciato l'allarme dichiarando che per le carte di credito potrebbe effettivamente «scoppiare una bolla».

Il bilancio più pesante spetta alla Gran Bretagna che conta il maggior numero di sottoscrittori e di casi di morosità: l'agenzia di rating Moody's ha rilevato che gli emittenti di carte di credito si trovano di fronte ad un periodo «eccezionalmente difficile», e che in Inghilterra il tasso di insolvenza è salito dal 6,4% di maggio 2008 al 9,37% dello stesso mese 2009. Negli Usa la percentuale è di oltre il 10%.

La britannica Barclays, al primo posto per emissione di carte di credito con la divisione Barclaycard, aveva già fatto sapere che nel primo trimestre 2009 le insolvenze erano fortemente aumentate e che si aspettava un altro peggioramento. Dall'altra parte dell'Oceano, il colosso del credito al consumo American Express ha appena archiviato utili dimezzati per aver subito perdite miliardarie. In difficoltà le grandi banche americane come Citigroup, Bank of America e Wells Fargo dopo che due mesi fa l'amministratore delegato di JPMorgan, Jamie Dimon, aveva puntato il dito proprio sul «bucoA delle carte di credito spiegando che il settore è il più a rischio per le banche anche perchè è difficile calcolare le perdite future.



Sui mercati l'incognita carte di credito: banche in allarme

VATTOVANI CONFERMATO PRESIDENTE

Vertici Ice, Morandini nel cda

ROMA Il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha rinnovato il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per il Commercio estero scaduto il 19 luglio. Presidente è stato nominato l'ambasciatore Umberto Vattani; come consiglieri Bernabò Bocca, Pier Andrea Chevallard, Giuseppe Morandini, Paolo Zegna. L'Ice ha reso noto di recente il suo rapporto sui primi cinque mesi del 2009 che mostrano un saldo negativo per 3,5 miliardi di euro, in decisa contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-6,2 miliardi). Nel complesso le esportazioni si sono ridotte (-24,9%) all'incirca quanto le importazioni (-25,6%)». Spicca il risultato positivo delle esportazioni italiane in Cina, cresciute dell'1,3% nei primi cinque mesi del 2009 (del 18,9% nel solo mese di maggio), grazie soprattutto al buon risultato della meccanica.

SOSPESA LA LICENZA DALL'ENAC

Il destino di MyAir legato all'arrivo di nuovi soci

PADOVA Cosa ne sarà di MyAir? La compagnia low cost vicentina (nata per iniziativa di ex manager di Alpi Eagles e Volare) ha il suo destino appiccicato a veri o presunti nuovi soci finanziari in grado di ricapitalizzarla e azzerarne i debiti. Intanto diverse compagnie concorrenti si stanno agitando per accaparrarsi i passeggeri con biglietto MyAir, la cui sorte diversamente sarebbe restare a terra. All'indomani dell'altolà di Enac, con sospensione della licenza temporanea, per esempio, Alitalia ha elargito tariffe agevolate per i passeggeri MyAir. Idem ha fatto Meridiana, per gli scali sardi di Olbia e Cagliari. E ancora si sono fatti avanti Windjet e la regina del low cost Ryanair. Tutti ad attendere le spoglie del vettore berico per intercettare la mole, anche se non ingentissima, di 1,5 milioni di passeggeri all'anno.

Intanto ieri nella sede della segretaria provinciale della Uiltrasporti, due rappresentati del sindacato hanno convocato la stampa per affermare l'intenzione di non accettare – per il momento – l'estrema ratio della cassa integrazione straordinaria. Che per il sindacato significherebbe portare la compagnia al fallimento, visto i costi insostenibili nel tenere parcheggiati i bombardier della flotta.

«A MyAir non è stata revocata la licenza – spiega Lino Cederle segretario provinciale di Uiltrasporti – ma una sospesa. Quindi noi riteniamo che sia possibile salvare la compagnia e i posti di lavoro. Non ci arrendiamo all'idea di un fallimento o di una messa in liquidazione e quindi prima di parlare di cassa integrazione straordinaria per tutti i dipendenti, riteniamo sia doveroso capire se è possibile salvare la compagnia, perché crediamo che tali possibilità ci siano».

r.p.

LA PAROLA IN CHIARO

Fondo monetario

Il Fondo Monetario Internazionale (International Monetary Fund, di solito abbreviato in Fmi in italiano e in Imf in inglese) è, insieme al Gruppo della Banca Mondiale, una organizzazione privata parte delle organizzazioni internazionali dette di Bretton Woods. Il Fmi promuove la cooperazione monetaria internazionale e facilita l'espansione del commercio internazionale.

IL CDA CONVOCATO PER LA SEMESTRALE PRENDE ATTO CHE LE TRATTATIVE SI SONO INTERROTTE

Si complica la crisi Safilo: passo indietro dei fondi

Dopo Pai Partners anche Bain Capital ritira la sua offerta. Il titolo a Piazza Affari cede il 6,27 per cento

PADOVA Il cda di Safilo Group, convocato per l'approvazione dei risultati del primo semestre 2009, ha dovuto prendere atto, preliminarmente, che le trattative volte alla ricapitalizzazione del gruppo avviate con alcuni primari fondi di private equity internazionali sono interrotte, poichè i soggetti interessati si sono formalmente ritirati dalle stesse trattative, non presentando alcuna offerta.

Sulla base di questi nuovi elementi il cda ha deciso di lasciare aperta la seduta e di aggiornarne i lavori al 4 agosto anche per procedere ad una più approfondita valutazione della situazione «nell'ottica del già dichiarato intento di raggiungere un soddisfacente equilibrio patrimoniale e finanziario».

In lizza per il gruppo di occhialeria italiana c'erano due fondi di private equity: Bain Capital e Pai Partners. Quest'ultimo il 16 luglio scorso aveva comunicato a Safilo e agli istituti creditori del gruppo veneto dell'occhialeria il ritiro dell'offerta presentata nelle settimane precedenti. Sembrava quindi rimasto in corsa per entrare nel capitale dell'azienda, controllata dalla famiglia Tabacchi e guidata dall'ad Roberto Vedovotto, solamente Bain Capital. Il fondo di private equity veniva indicato come il più interessato all'operazione e considerato pronto a investire 300 milioni di euro nel salvataggio della società. A quanto ha comunicato ieri pomeriggio Safilo, invece, dopo Pai Partners anche Bain Capital ha ritirato la sua offerta.

Ora gli scenari per Safilo si complicano. La chiusura (temporanea) del negoziato con le banche creditrici (Intesa San Paolo, Unicredit e gli altri istituti, vantano crediti per 400 milioni di euro) aveva dato un po' di ossigeno finanziario ad un'azienda con un indebitamento netto di 617 milioni di euro. Ma poi il mercato aveva guardato con preoccupazione al giudizio delle società di rating, secondo le quali la situazione è a rischio di default. Dopo il ritiro dei fondi tornano ad accendersi i riflettori su possibili investitori. Erano stati fatti i nomi di Luxottica, di Fgx International e recentemente di Marcolin.

Il titolo Safilo nella seduta di ieri di Piazza Affari ha perso il 6,27% a 0,42 euro. La notizia sul passo indietro dei fondi e sull'aggiornamento del cda è comunque arrivata a Borsa chiusa.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

SINA	da Es Sider a rada	ore 1.00
DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a rada	ore 5.00
CANNETO M	da Milazzo a S. Sabba 1	matt.
WAKIL STAR	da Mersin a orm. 45	matt.
CRIS M	da Rovigno a orm. 26	ore 12.45
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 14.00
SIPAN	da Capodistria a Sc. Legnami A	ore pom.
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 18.20
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 19.00

IN PARTENZA

HERCULES	da orm. 12 per Capodistria	matt.
CRIS M	da orm. 26 per Pirano	ore 8.30
DESTRIERO PRIMO	da rada per Chioggia	ore 10.00
ARBERIA	da orm. 21 per Durres	ore 13.00
CRIS M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.15
BRO ANTONIA	da S. Sabba 1 per Venezia	ore 17.00
MSC ANTONIA	da Molo VII per Venezia	ore 18.00
ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00

UNA MANO PER LA RIPRESA

BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

1,005%
21020,7

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,140	21,510
Argento (per Kg.)	278,890	320,200
Sterlina (v.C)	145,120	165,270
Sterlina (n.C)	145,120	165,270
Sterlina (post.74)	145,120	165,270
Marengo Italiano	115,170	135,830
Marengo Svizzero	114,650	130,660
Marengo Francese	113,620	130,660
Marengo Belga	113,620	130,660
Marengo Austriaco	113,620	130,660
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	609,420	692,050

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2344,04	0,546
Bruxelles -bel 20	2136,92	0,070
Dj Euro Stoxx	239,59	0,541
Dj Euro Stoxx 50	2601,41	0,722
Francoforte	5251,55	0,424
Helsinki	5676,59	0,295
Johannesburg	22390,7	0,129
Londra	4586,13	0,208
Madrid Ibex 35	10591,7	1,467
Nasdaq Comp (prov.)	1952,61	-0,679
New York (prov.)	9046,24	-0,517
Oslo-top25	271,47	1,291
Seul Kospi 200	198,07	1,507
Singapore Straits T	2576,24	3,676
Stoccolma	261,63	-1,791
Tokio Nikkey	10088,7	3,020
Toronto (prov.)	10713,3	0,492
Vienna Atx	2242,97	1,861
Zurigo Smi	5774,89	0,243

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4269
Yen Giapponese	135,610
Sterlina Inglese	0,8653
Franco Svizzero	1,5237
Corona Svedese	10,5265
Corona Norvegese	8,8010
Corona Danese	7,4449
Dollaro Canadese	1,5433
Dollaro Australiano	1,7331
Fiorino Ungherese	268,000
Corona Ceca	25,5170
Zloty Polacco	4,1761
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1697
Rand Sudafricano	11,0541
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,0586
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7024
Leu Rumeno	4,2075
Dollaro Singapore	2,0545
Lira Turca	2,1122
Real Brasiliano	2,6950
Peso Messicano	18,7709

DOLLARO

0,295%
1,4269

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,259	1,263	-0,32
Acea	8,110	8,200	-1,10
Acegas-aps	4,510	4,590	-1,74
Acotel	60,52	61,19	-1,09
Acq. Potab.	1,490	1,485	0,34
Acsm-agam	1,151	1,169	-1,54
Actelios	3,900	3,940	-1,02
Aedes	0,4160	0,2127	95,62
Aeffe	0,5390	0,5400	-0,19
Aerop. Firenze	14,900	14,950	-0,33
Aicon	0,3745	0,3795	-1,32
Alerion	0,5280	0,5250	0,57
Alleanza	5,185	5,165	0,39
Amplifon	2,680	2,550	5,10
Ansaldo Sts	14,040	14,060	-0,14
Antichi Pellettieri	1,030	1,0000	3,00
Apulia Prontopr.	0,5100	0,5350	-4,67
Arena	0,0578	0,0574	0,70
Arkimedica	0,9275	0,9300	-0,27
Ascopiave	1,529	1,529	0,00
Astaldi	5,330	5,275	1,04
Atlantia	15,090	15,000	0,60
Auto To-mi	7,685	7,520	2,19
Autogrill	6,355	6,405	-0,78
Autostrade M.	13,660	13,420	1,79
Azimut H.	7,285	7,200	1,18
B&c Speakers	2,220	2,337	-5,03
B. Carige	2,020	1,994	1,30
B. Carige Risp	2,683	2,730	-1,74
B. Desio	4,420	4,480	-1,34
B. Desio R Nc	4,300	4,308	-0,17
B. Finnat	0,5390	0,5315	1,41
B. Generali	6,700	6,555	2,21
B. Ifis	8,395	8,380	0,18
B. Intermobiliare	3,190	3,195	-0,16
B. Italease	2,180	2,205	-1,13
B. Pop Mil 13 W	4,050	3,990	1,50
B. Popolare	5,605	5,495	2,00
B. Popolare 10 W	0,1506	0,1499	0,47
B. Profilo	0,8750	0,8690	0,69
B. Sard. R Nc	9,800	9,930	-1,31
B.P. E.Romagna	9,100	8,980	1,34
B.P. Etruria E L.	4,442	4,492	-1,11
B.P. Milano	4,178	4,168	0,24
B.P. Sondrio	6,120	6,100	0,33
B.P. Spoleto	4,985	5,000	-0,30
Basicnet	1,641	1,641	0,00
Bastogi	2,123	2,160	-1,74
Bb Biotech	47,00	46,80	0,43
Bco Santander	9,745	9,510	2,47
Bee Team	0,9980	1,016	-1,77
Beghelli	0,7140	0,7200	-0,83
Benetton	6,005	6,030	-0,41
Beni Stabili	0,5550	0,5650	-1,77
Best Union Co.	1,579	1,579	0,00
Bialetti	0,7230	0,7100	1,83
Biancamano	1,270	1,215	4,53
Biesse	4,450	4,460	-0,22
Bioera	1,800	1,800	0,00
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,729	1,779	-2,81
Bon. Ferraresi	38,90	39,68	-1,97
Borgosesia	1,419	1,399	1,43
Borgosesia Rnc	1,224	1,224	0,00
Bouty Health	0,7020	0,6900	1,74
Brembo	4,420	4,425	-0,11
Brioschi	0,1899	0,1900	-0,05
Bulgari	3,837	3,857	-0,52
Buongiorno Spa	0,9280	0,9180	1,09
Buzzi Unicem	10,350	10,330	0,19
Buzzi Unicem R Nc	5,810	5,720	1,57
C. Artigiano	1,910	1,880	1,60
C. Bergam.	23,80	22,97	3,61
C. Valtellinese	7,045	6,920	1,81
Cad It	4,855	4,805	1,04
Cairo Comm.	1,990	1,925	3,38
Caleffi	0,9700	0,9700	0,00
Caltagirone	2,135	2,100	1,67
Caltagirone Ed.	1,850	1,829	1,15
Cam-fin.	0,2810	0,2840	-1,06
Campari	5,790	5,855	-1,11
Cape Live	0,3620	0,3600	0,56
Carraro	2,763	2,775	-0,45
Cattolica Ass.	23,30	23,10	0,89
Cdc	1,655	1,650	0,30
Cell Therapeutics	1,021	1,010	1,09
Cembre	3,625	3,598	0,76
Cementir Hold	2,690	2,710	-0,74
Cent. Latte To	2,260	2,240	0,89
Chl	0,2379	0,2340	1,67
Cia	0,3505	0,3400	3,09
Ciccolella	1,070	1,057	1,23
Cir	1,323	1,298	1,93
Class	0,6800	0,6850	-0,73
Cobra	1,834	1,760	4,20
Cofide	0,5605	0,5445	2,94
Cogeme	0,9280	0,9200	0,87
Conafi Prestitò	0,7980	0,7910	0,88
Credem	3,705	3,570	3,78
Crespi	0,2655	0,2700	-1,67
Csp	0,7650	0,7500	2,00
D'amico	1,227	1,209	1,49
Dada	6,275	6,100	2,87
Damiani	1,112	1,123	-0,98
Danieli	13,310	13,040	2,07
Danieli R Nc	7,350	7,330	0,27
Datalogic	4,275	4,280	-0,12
De' Longhi	2,040	2,050	-0,49
Dea Capital	1,593	1,599	-0,38
Diasorin	19,560	19,860	-1,51
Digital Bros	2,185	2,140	2,10
Digital M. Techn.	9,085	8,990	1,06
Dmail Gr.	5,110	5,075	0,69
Ed. Espresso	1,293	1,245	3,86
Edison	1,010	1,001	0,90
Edison R	1,220	1,220	0,00
Eems	1,033	1,032	0,10
El.En	10,090	10,280	-1,85
Elica	1,186	1,190	-0,34
Emak	3,300	3,330	-0,90
Enel	3,655	3,610	1,25
Enervit	1,200	1,220	-1,64
Engineering I.I.	19,660	19,450	1,08
Eni	17,640	17,230	2,38
Enia	5,240	5,205	0,67
Erg	10,550	10,490	0,57
Erg Renew	0,8590	0,8500	1,06
Ergy Capital	0,5930	0,6000	-1,17
Ergycapital 11 W	0,1623	0,1600	1,44
Esprinet	7,010	6,910	1,45
Eurofly	0,1658	0,1674	-0,96
Eurotech	3,063	3,075	-0,41
Eutelia	0,6090	0,5950	2,35
Exor	11,410	11,380	0,26
Exor Priv	6,425	6,435	-0,16
Exor Risp	8,545	8,560	-0,18
Exprivia	1,136	1,119	1,52
Fastweb	17,850	17,680	0,96
Fiat	7,575	7,655	-1,05
Fiat Priv	4,253	4,275	-0,53
Fiat R Nc	4,428	4,480	-1,17
Fidia	5,060	5,150	-1,75
Fiera Milano	5,080	5,070	0,20
Fil. Pollone	0,4100	0,4100	0,00
Finarte C.Aste	0,1700	0,1711	-0,64
Finmecc.	10,290	10,270	0,19
Fmr Art'e'	4,970	5,000	-0,60
Fnm	0,5650	0,5600	0,89
Fondiaria-sai	12,200	12,120	0,66
Fondiaria-sai R Nc	7,170	7,185	-0,21
Fullsix	1,440	1,442	-0,14
Gabetti Prop. S.	0,8880	0,8750	1,49
Gasplus	7,320	7,195	1,74
Gefran	2,175	2,180	-0,23
Gemina	0,5580	0,5280	5,68
Gemina R Nc	2,060	2,010	2,49
Generali	15,720	15,650	0,45
Geox	5,180	5,230	-0,96
Gewiss	2,590	2,540	1,97
Grandi Viaggi	0,9700	0,9640	0,62
Granitifiandre	2,628	2,640	-0,47
Greenvision A.	11,000	9,840	11,79
Gruppo Coin	3,385	3,390	-0,15
Gruppo Minerali M.	3,293	3,290	0,08
Hera	1,710	1,710	0,00
Il Sole 24 Ore	2,060	2,042	0,86
Ima	12,550	12,450	0,80
Imm. Grande Dis.	1,190	1,190	0,00
Immsi	0,9145	0,8970	1,95
Impregilo	2,515	2,527	-0,49
Impregilo R Nc	9,420	9,100	3,52
Indesit Comp.	4,572	4,490	1,84
Indesit R Nc	6,500	6,490	0,15
Intek	0,2895	0,2875	0,70
Intek 05-08 W	0,0488	0,0488	0,00
Intek R Nc	0,6750	0,6750	0,00
Interpump	3,020	3,020	0,00
Intesa Sanp. R Nc	1,928	1,925	0,16
Intesa Sanpaolo	2,495	2,515	-0,80
Inv E Sviluppo Med	0,5500	0,5200	5,77
Inv. E Svil.Med.11	0,0250	0,0250	0,00
Inv. E Svilup. 12 W	0,0144	0,0142	1,41
Invest. E Svil.	0,0840	0,0840	0,00
Ipi Spa	1,892	1,891	0,05
Irce	1,742	1,740	0,11
Iride	1,280	1,279	0,08
Isagro	4,010	3,902	2,75
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,612	3,743	-3,47
Italcementi	8,440	8,405	0,42
Italcementi R Nc	4,540	4,465	1,68
Italmobiliare	23,49	23,40	0,38
Italmobiliare R Nc	16,470	16,150	1,98
Iwbank	1,729	1,700	1,71
Juventus Fc	0,8220	0,8275	-0,66
K.R.Energy	0,1900	0,1900	0,00
Kerself	8,700	8,570	1,52
Kinexia	2,248	2,260	-0,55
Kme Group	0,5180	0,5090	1,77
Kme Group 09 W	0,0238	0,0238	0,00
Kme Group Rsp	0,8270	0,8120	1,85
La Doria	1,724	1,713	0,64
Landi Renzo	3,250	3,200	1,56
Lazio	0,3480	0,3480	0,00
Lottomatica	14,930	14,420	3,54
Luxottica	16,030	16,130	-0,62
Maire Tecnimont	2,940	2,868	2,53
Management E C	0,7540	0,7250	4,00
Marcolin	1,560	1,519	2,70
Mariella Burani	2,120	2,130	-0,47
Marr	5,790	5,665	2,21
Mediacontech	2,485	2,540	-2,17
Mediaset	4,207	4,168	0,96
Mediobanca	9,370	9,230	1,52
Mediolanum	3,788	3,757	0,80
Mediterr. Acque	2,010	2,000	0,50
Mid Industry 10 W	0,0800	0,0800	0,00
Mid Industry Cap	14,800	14,800	0,00
Milano Ass	2,507	2,500	0,30
Milano Ass R Nc	2,345	2,357	-0,53
Mirato	4,990	4,990	0,00
Mittel	2,750	2,703	1,76
Molmed	1,516	1,539	-1,49
Mondadori	2,715	2,678	1,40
Mondo Home E.	0,1780	0,1736	2,53
Mondo Tv	8,800	8,225	6,99
Monrif	0,4100	0,4020	1,99
Monte Paschi Si	1,227	1,229	-0,16
Montefibre	0,1922	0,1872	2,67
Montefibre R Nc	0,2585	0,2590	-0,19
Monti Ascensori	1,200	1,088	10,29
Mutuionline	4,442	4,400	0,97
Nice	2,750	2,680	2,61
Noemalife	5,120	5,120	0,00
Novare	1,100	1,100	0,00
Olidata	0,4975	0,4945	0,61
Panariagroup I.C.	1,545	1,500	3,00
Parmalat	1,835	1,830	0,27
Parmalat 15 W	0,8375	0,8400	-0,30
Permasteelisa	12,050	12,180	-1,07
Piaggio	1,385	1,382	0,22
Pierrel	5,115	5,045	1,39
Pierrel 12 W	0,2000	0,1820	9,89
Pininfarina	3,485	3,400	2,50
Piquadro	0,8610	0,9100	-5,38
Pirelli & C R Nc	0,2875	0,2895	-0,69
Pirelli & C R.E.	0,5520	0,5555	-0,63
Pirelli & C.	0,2730	0,2760	-1,09
Poligr. Ed.	0,3660	0,3620	1,10
Poligrafica S.F.	12,840	12,920	-0,62
Poltrona Frau	0,8310	0,8380	-0,84
Pramac	0,9100	0,9300	-2,15
Premafin	0,9735	0,9650	0,88
Premuda	0,9800	0,9800	0,00
Prima Ind.	9,240	9,230	0,11
Prysmian	11,680	11,580	0,86
R. Ginori 1735	0,1007	0,1022	-1,47
Ratti	0,3920	0,3870	1,29
Rcf	0,9780	0,9780	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,6200	0,6200	0,00
Rcs Mediagroup	0,9055	0,9025	0,33
Rdb	2,480	2,447	1,33
Realty Vailog	1,935	1,900	1,84
Recordati	4,648	4,582	1,42
Reno De Medici	0,1944	0,1980	-1,82
Reply	14,250	14,430	-1,25
Retelit	0,5830	0,5750	1,39
Retelit 11 W	0,1904	0,1950	-2,36
Rgi	2,010	2,015	-0,25
Ricchetti	0,7500	0,7500	0,00
Risanamento	0,2620	0,2620	0,00
Roma A.S.	0,9420	0,9580	-1,67
Rosss	1,693	1,750	-3,26
S.S.B.T. - Screen S	0,6890	0,7100	-2,96
Sabaf	14,000	13,850	1,08
Sadi Serv.Ind.	0,6745	0,6700	0,67
Saes G.	6,930	6,875	0,80
Saes G. R Nc	5,240	5,210	0,58
Safilo Group	0,4260	0,4545	-6,27
Saipem	19,490	19,180	1,62
Saipem R	18,000	18,000	0,00
Saras	2,075	1,996	3,96
Sat	10,000	10,000	0,00
Save	4,590	4,455	3,03
Seat P. G.	0,1760	0,1749	0,63
Seat P. G. R	1,290	1,290	0,00
Servizi Italia	4,218	4,190	0,66
Sias	5,055	4,965	1,81
Snai	2,990	2,913	2,66
Snam Rete Gas	3,120	3,150	-0,95
Snia	0,1789	0,1794	-0,28
Snia 10 W	0,0118	0,0110	7,27
Socotherm	1,466	1,447	1,31
Sogefi	1,276	1,279	-0,23
Sol	4,058	4,000	1,44
Sopaf	0,1394	0,1300	7,23
Sorin	1,023	1,055	-3,03
Stefanel	0,3600	0,3700	-2,70
Stefanel R	2,670	2,670	0,00
Stmicroelectr.	5,315	5,400	-1,57
Tamburi Inv.	1,208	1,160	4,14
Tas	14,000	13,990	0,07
Tel. I. Media R Nc	0,1132	0,1136	-0,35
Telecom I. Media	0,1193	0,1174	1,62
Telecom Italia	1,047	1,047	0,00
Telecom Italia R	0,7505	0,7365	1,90
Tenaris	10,380	10,200	1,76
Terna	2,445	2,458	-0,51
Ternienergia	1,129	1,090	3,58
Tiscali	0,2920	0,2920	0,00
Tod's	39,63	40,12	-1,22
Toscana Finanza	1,251	1,258	-0,56
Trevi	8,640	8,310	3,97
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,315	7,270	0,62
Ubi Banca	9,645	9,555	0,94
Ubi Banca 11 W	0,0515	0,0513	0,39
Uni Land	0,9980	0,9990	-0,10
Unicredito	2,040	1,990	2,51
Unicredito R	2,930	2,933	-0,09
Unipol	0,8535	0,8435	1,19
Unipol Priv	0,5565	0,5585	-0,36
V.D. Ventaglio	0,1140	0,1160	-1,72
Valsoia	3,570	3,430	4,08
Vianini I.	1,510	1,510	0,00
Vianini L.	4,240	4,190	1,19
Vittoria	4,000	3,945	1,39
Yorkville Bhn	0,3000	0,3065	-2,12
Zignago Vetro	3,560	3,580	-0,56
Zucchi	0,4450	0,4595	-3,16
Zucchi R Nc	1,200	1,200	0,00
DIRITTI			
Aedes Axa+w	0,2525	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	13,312	-0,43
Alboino Re	5,779	-0,31
Allianz Az.It. L	19,063	-0,32
Allianz Az.It. T	18,780	-0,32
Allianz Az.Ita. All Star	3,865	-0,03
Arca Az.It.	17,895	-0,35
Bim Az.It.	6,527	-0,37
Bim Az.Small Cap It.	6,757	-0,19
Bipiemme It.	13,985	-0,31
Bnl Az It. Pmi	4,769	-0,04
Bnl Az.It.	15,788	-0,22
Bpvi Az.It.	4,374	-0,32
Carige Az.It. A	4,907	-0,37
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,381	-0,06
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,085	-0,06
Ducato Geo It. A	12,336	-0,35
Ducato Geo It. Y	12,586	-0,35
Eurizon Az.It. 130/30	15,223	-0,41
Eurizon Az.Pmi It.	4,340	-0,09
Eurizon F.Az.It.	10,866	-0,41
Euromob. Az.It.	18,341	-0,36
Fondersel It.	17,390	-0,16
Fondersel P.M.I.	13,648	-0,01
Fondit. Eq. It. R	9,992	-0,29
Fondit. Eq. It. T	10,038	-0,29
Generali Capital	40,799	-0,26
Gestielle It. Cl.A	11,952	-0,42
Gestielle It. Cl.B	12,136	-0,39
Gestnord Az.It.	9,478	-0,33
Imi It.	19,644	-0,24
Interf.Equity It.	7,761	-0,23
Leonardo Ita Opportunity	8,189	-0,13
Mediolanum R. I. Cre.	14,987	-0,3
Nextam Part. Az.It.	4,266	-0,09
Optima Az.It.	5,058	-0,37
Optima Small Caps It.	5,176	0,02
Pioneer Az.Crescita	11,982	-0,34
Sai It.	16,121	-0,3
Symph.S Az.It.	10,299	-0,5
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,525	-0,2
Synergia Az.It.	5,638	-0,42
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,491	-0,27
Ubi Pra. Az.It.	4,476	-0,22
Vegagest Az.It. Cl.A	5,808	-0,14
Vegagest Az.It. Cl.B	5,838	-0,12
Zenit Az.Cl.I	8,509	-0,05
Zenit Az.Cl.R	8,435	-0,05

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
8a+ Eiger	3,922	-0,33
Agora Equity	3,528	-0,03
Alto Az.	13,791	-0,15
Banco Posta Az.Euro	3,896	-0,31
Bipiemme Euroland	3,934	-
Caam Az.Qeuro	11,103	-
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,579	-0,04
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,691	-0,02
Epsilon Qequity	3,969	-
Eurizon Az.Alto Div.Euro	23,391	0,02
Eurizon F.Az.Euro	12,273	-0,11
Intra Az.Area Euro	5,260	-0,38
Leonardo Euro	4,909	-0,04
Symph.S C.Az.Euro	5,053	0,02
Ubi Pra. Az.Etico	4,396	-0,05
Ubi Pra. Az.Euro	4,845	-0,39
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,665	-0,42
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,627	-0,41
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,267	-0,12
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,284	-0,12

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Eu	4,716	-0,08
Allianz Az.Europa L	13,449	-0,16
Allianz Az.Europa T	13,266	-0,16
Allianz Multieuropa	6,281	1,13
Anima Europa	3,407	-0,15
Arca Az.Europa	8,203	-0,07
Bim Az.Europa	8,593	0,08
Bipiemme Europa	11,076	-0,14
Bipiemme Iniziativa Euro	5,574	-0,09
Bnl Az.Euro Crescita	9,916	-
Bnl Az.Europa Div	2,587	-0,12
Bpvi Az.Europa	3,389	-0,18
Caam Europe Equity	3,619	1,49
Carige Az.Europa A	4,793	-0,04
Carismi Dynamic Europe C	3,910	-0,03
Carismi Dynamic Europe C	3,674	-
Consultinvest Az.	7,604	0,21
Ducato Geo Euro Pmi A	15,639	0,13
Ducato Geo Euro Pmi Y	15,944	0,14
Ducato Geo Europa A	9,146	-
Ducato Geo Europa Y	9,335	0,01
Epsilon Qvalue	4,496	0,02
Eurizon Az.Europamult	4,828	1,15
Eurizon Az.Pmi Europa	6,392	0,16
Eurizon F.Az.Europa	7,037	-
Euromob. Europe E. F.	12,288	-0,04
Fms-equity Europe	7,616	1,06
Fondaco Eu Srieq.Beta	75,566	-0,05
Fondersel Europa	11,339	-0,07
Fondit. Eq. Europe R	7,893	-0,16
Fondit. Eq. Europe T	7,931	-0,16
Generali Europa Value	21,555	-0,13
Gestielle Europa Cl.A	6,067	-0,1
Gestielle Europa Cl.B	6,155	-0,15
Gestnord Az.Europa	7,309	-0,11
Imi Europe	15,927	-0,07
Interf.Equity Europe	5,060	-0,12
Investitori Europa	4,410	-0,02
Kairos P.Europe	4,230	-0,24
Laurin Eurostock	3,274	-0,09
Mc G.Fdf Europa A	5,702	1,69
Mc G.Fdf Europa B	3,245	1,63
Mediolanum Amerigo Vesp	4,988	-0,02
Mediolanum Europa 2000	13,075	0,17
Nextam Part. Az.Europa	4,302	-0,02
Optima Az.Europa	2,576	-0,08
Pioneer Az.Europa	12,958	-0,01
Pioneer Az.Val. Europa D	5,818	-
Ras Lux Equity Europe	34,752	0,04
Sai Europa	9,133	-0,14
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,522	-0,11
Symphonia Ms Europa	4,666	0,86
Synergia Az.Europa	5,590	-0,21
Talento Comp.Europa	104,799	1,32
Ubi Pra. Az.Europa	4,822	-0,04
Unibanca Az.Europa	5,081	-0,06
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,071	-0,2
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,075	-0,17

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	3,884	0,52
Allianz Az.Amer. L	11,203	0,96
Allianz Az.Amer. T	11,045	0,93
Allianz Multiamer.	4,299	1,42
Alto Amer. Az.	3,744	0,59
Anima Amer.	3,463	0,14
Arca Az.Amer.	13,401	0,66
Bim Az.Usa	4,767	0,38
Bipiemme Americhe	7,185	0,35
Bnl Az.Amer.	13,053	0,21
Caam Usa Equity	3,835	1,08
Carige Az.Amer. A	2,089	0,34
Ducato Geo Amer. A	3,560	0,71
Ducato Geo Amer. Y	3,630	0,72
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,649	1,09
Eurizon F.Az.Amer.	7,126	0,72
Euromob. Amer. E. F.	11,609	1,7
Fms-equity Usa	6,638	1,5
Fondersel Amer.	8,183	1,36
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,226	0,74
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,194	0,74
Generali Amer. Value	13,867	0,41
Gestielle Amer. Cl.A	6,425	0,53
Gestielle Amer. Cl.B	6,519	0,54
Gestnord Az.Amer.	9,222	0,56
Imi West	14,437	0,68
Interf.Eq. Usa H	4,484	0,16
Interf.Eq.Usa	4,269	0,45
Investitori Amer.	2,994	0,6
Mc G.Fdf Amer. A	4,714	1,57
Mc G.Fdf Amer. B	3,729	1,5
Mediolanum Amer. 2000	7,668	0,8
Mediolanum Cristoforo Co	10,236	0,67
Optima Az.Amer.	3,424	0,62
Pioneer Az.Am.	5,709	0,62
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,612	0,53
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,758	0,81
Sai Amer.	9,479	0,18
Sopramo S&p 500	3,444	0,41
Symphonia Ms Amer.	3,349	1,12
Synergia Az.Usa	5,494	0,66
Talento Comp.Amer.	73,633	1,47
Ubi Pra. Az.Usa	3,351	0,54
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,189	0,73
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,209	0,75
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,946	0,55
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,934	0,55

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Pacif. L	4,523	0,96
Allianz Az.Pacif. T	4,446	0,98
Allianz Multipacif.	5,797	1,05
Alto Pacif. Az.	4,808	1,16
Anima Asia	5,665	0,75
Arca Az.Far East	4,801	1,14
Bipiemme Pacif.	4,111	0,88
Caam Pacific Equity	4,070	0,64
Ducato Geo Asia A	4,992	0,52
Ducato Geo Asia Y	5,106	0,53
Ducato Geo Giap. A	2,464	1,65
Ducato Geo Giap. Y	2,510	1,66
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,510	0,98
Eurizon F.Az.Pacif.	3,355	1,33
Euromob. Asian Opport.	2,075	1,22
Fms-equity Asia	7,502	0,56
Fondersel Oriente	5,556	1,07
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,918	0,55
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,928	0,55
Fondit. Eq. Jap. R	2,319	1,62
Fondit. Eq. Jap. T	2,329	1,61
Generali Pacif.	9,019	0,58
Gestielle Pacif. Cl.A	10,766	1,14
Gestielle Pacif. Cl.B	10,923	1,14
Gestnord Az.Pacif.	5,932	1,02
Imi East	5,268	1,27
Interf.Eq. Jap. H	2,259	1,21
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,160	0,56
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,246	0,59
Interf.Equity Jap.	2,392	1,57
Investitori Far East	4,306	0,98
Mc G.Fdf Asia A	6,103	0,41
Mc G.Fdf Asia B	3,454	0,41
Mediolanum Fer.Magellano	4,072	1,24
Mediolanum Oriente 2000	6,131	1,14
Optima Az.Far East	2,859	1,17
Pioneer Az.Area Pacif	3,437	1,06
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,399	1,53
Sai Fdf Pacif.	3,084	0,36
Sopramo Nikkei 225	2,970	1,33
Symphonia Ms Asia	4,493	0,38
Talento Comp.Asia	90,677	0,5
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,287	1,13
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,262	0,09
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,278	0,12

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Allianz Az Paesi Emer L	7,481	0,59
Allianz Az Paesi Emer T	7,380	0,6
Anima Emerging Markets	7,786	0,52
Arca Az.Paesi Emerg.	7,661	0,63
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,653	0,32
Bnl Az.Emerg.	7,704	-
Caam Global Emerging Eq	3,968	1,25
Ducato Geo Paesiem. A	4,693	0,26
Ducato Geo Paesiem. Y	4,796	0,27
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,074	0,74
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,709	1,39
Fms-equity Gl Em Mkt	9,663	0,79
Fms-equity New World	13,031	1,38
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,664	0,53
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,705	0,53
Gestielle Em. Markets Cl	12,272	0,33
Gestielle Em. Markets Cl	12,069	0,32
Gestnord Az.Paesi Em.	7,530	0,51
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,480	0,65
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,384	0,93
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,472	0,9
Pepite Bric	3,783	0,64
Pioneer Az.Paesi Em.	8,605	0,5
Pioneer Cim Latinamereq	4,964	-0,1
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,683	0,8
Symphonia Ms P. Emer.	9,946	0,64
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,052	0,31

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	8,202	0,28
Allianz Az.Glob L	2,607	0,46
Allianz Az.Glob T	2,567	0,47
Allianz Multi90	3,169	1,34
Alto Int. Az.	3,638	0,44
Anima Fondo Trading	11,000	0,26
Arca 27 Az.Est.	9,415	0,52
Arca Cinquestelle D/E 75	3,008	0,23
Aureo Az.Glob.	7,954	0,26
Bancoposta Az.Int.	3,007	0,17
Bim Az.Glob.	3,423	0,03
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,994	0,18
Bipiemme Valore Glob.	16,311	0,56
Bipiemme&co. Comp.90	3,435	0,5
Bpvi Az.Int.	2,978	0,3
Caam Global Equity	3,583	1,36
Capital It.	61,540	0,47
Carige Az.Int. A	5,063	-0,1
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,101	0,12
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,099	0,1
Consultinvest Global	3,613	0,56
Ducato Geo Glob. A	20,183	0,3
Ducato Geo Glob. Y	20,596	0,31
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,115	1,1
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,157	1,09
Eurizon Az.Mondomult	2,775	1,28
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,194	0,72
Euromob. Megatrend	9,963	1,03
Fideuram Az.	10,849	0,57
Fondit. Global R	97,242	0,27
Fondit. Global T	97,670	0,27
Gestielle Int. Cl.A	14,202	0,48
Gestielle Int. Cl.B	14,398	0,49
Gestnord Az Trend Set	2,223	0,18
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,313	1,28
Interf.Global	49,114	0,3
Intra Az.Int.	4,444	0,45
Italfor. Global Equities	16,430	0,55
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,263	1,28
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,668	1,24
Med. Elite 95 L	4,329	1,12
Med. Elite 95 S	8,438	1,1
Mediolanum Borse Int.	12,332	0,55
Mediolanum Top 100	10,124	0,41
Nextam Part. Az.Int.	3,759	0,08
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,213	0,37
Optima Az.Int.	3,803	0,4
Pepite	3,534	-0,28
Pepite Fondi	3,154	-0,25
Pioneer Cim Glob.Quity	28,498	0,29
Sai Glob.	7,194	0,1
Sai Linea Aggressiva	3,239	0,78
Symph.S Az.Inter	5,476	-0,05
Symphonia Ms Vivace	4,400	0,96
Synergia Az.Glob.	5,518	0,24
Ubi Pra. Az.Globali	3,693	0,57
Ubi Pra. Privilege 5	4,326	1,17
Valori Resp. Az.	4,047	0,22

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Gestielle Cina Cl.A	9,234	1,37
Gestielle Cina Cl.B	9,377	1,38
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	11,014	1,09
Gestielle India Cl.A	5,130	1,34
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,995	0,89

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Ducato Etico Geo A	2,549	0,99
Ducato Etico Geo Y	2,596	0,97
Eurizon Az.Int. Etico	4,987	0,73
Pioneer Cim Globalgold&m	7,336	0,33

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Enmatprime	8,034	0,4

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,914	0,62

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Finanza	15,327	0,47
Fondit. Eu Financials R	5,444	0,33
Fondit. Eu Financials T	5,453	0,33

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,347	-0,15

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	5,479	0,62
Ducato Immobiliare A	7,502	0,41
Ducato Immobiliare Y	7,660	0,42
Fms-eq.Glob.Resources	9,412	2,13
Fondit. Eu Cyclicals R	9,208	0,33
Fondit. Eu Cyclicals T	9,256	0,33
Fondit. Eu Defensive R	10,184	-0,62
Fondit. Eu Defensive T	10,237	-0,62
Fondit. Euro T.M.T R	4,853	-0,25
Fondit. Euro T.M.T T	4,873	-0,25
Fondit. U.S. T.M.T R	2,312	-0,09
Fondit. U.S. T.M.T T	2,323	-0,09
Inter.Int.Sec.New Ec	28,216	0,18
Optima Tecnologia	2,278	0,04
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,664	-0,08
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,664	-0,08

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,382	0,83
Bipiemme&co. Comp.70	3,841	0,42
Ducato Mix 50-100 A	3,380	1,05
Ducato Mix 50-100 Y	3,416	1,07
Ducato Mul.Equity50-100	3,649	1,02
Ducato Mul.Equity50-100	3,611	1,01
Euromob. Dinamico	30,599	0,13
Fondit. Core 3 R	8,753	0,1
Fondit. Core 3 T	8,799	0,1
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,116	0,41
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,141	0,44
Imindustria	11,220	0,17
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,624	-0,06
Ubi Pra. Privilege 4	4,637	0,91

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	16,424	0,66
Allianz Multi50	4,369	0,69
Alto Bil.	14,820	0,05
Arca Bb	28,689	0,04
Arca Cinquestelle C 50	4,133	0,24
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,664	0,55
Azimut Bil.	22,578	0,13
Bancoposta Mix 2	5,636	-0,14
Bim Bil.	20,349	-0,09
Bipiemme Int.	10,985	0,17
Bipiemme&co. Comp.50	4,462	0,18
Carige Bil.50 A	5,428	-0,06
Consultinvest Bil.	4,612	0,44
Ducato Mix 30-70 A	3,865	0,81
Ducato Mix 30-70 Y	3,909	0,83
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,014	0,78
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,054	0,77
Epsilon Dlongrun	5,701	-0,05
Eurizon Bil.Euro Multi.	32,215	0,51
Eurizon Soluzione 40	5,693	0,12
Eurizon Soluzione 60	21,861	0,23
Euromob. Bil.	25,211	-0,2
Fideuram Performance	10,630	0,38
Fondersel	42,173	0,52
Fondit. Core 2 R	9,083	0,07
Fondit. Core 2 T	9,118	0,07
Generali Rend	24,259	0,14
Gestielle Global Asset 2	11,523	0,25
Gestnord Bil.Euro	13,972	-0,07
Imi Capital	28,438	0,11
Mc G.Fdf Bil.A	5,630	0,52
Mc G.Fdf Bil.B	4,198	0,53
Med. Elite 60 L	4,605	0,72
Med. Elite 60 S	8,848	0,73
Nextam Part. Bil.	5,598	-
Sai Bil.	3,207	-0,12
Sai Linea Dinamica	4,097	0,39
Symph.S Pat.Glob.	4,723	-0,21
Symphonia Ms Largo	5,078	0,51
Synergia Bil.50	5,322	-0,13
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,968	-0,06
Ubi Pra. Privilege 3	4,917	0,68
Valori Resp. Bil.	5,874	0,05
Vegagest Sintesidinamico	5,168	0,35

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,086	0,26
Allianz Multi20	5,424	0,24
Arca Cinquestelle A/B 25	5,013	0,14
Arca Te	15,088	0,18
Aureo Ff 1cl. Valore	4,709	0,3
Azimut Scudo	7,283	0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,433	-0,02
Bipiemme Mix	5,395	-0,09
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,671	-0,11
Bipiemme Visconteo	31,673	-0,12
Bipiemme&co. Comp.30	4,796	0,15
Bnl Protezione	22,148	0,1
Caam Qbalanced	8,108	-0,09
Carige Bil.30	4,896	-0,04
Carismi Dynamic Mix 15	3,913	-
Carismi Dynamic Mix 30	3,901	0,05
Ducato Mix 10-50 A	4,596	0,55
Ducato Mix 10-50 Y	4,646	0,54
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,376	0,48
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,406	0,48
Euromob. Moderato	6,272	0,06
Fondit. Core 1 R	9,712	0,03
Fondit. Core 1 T	9,750	0,04
Gestielle Global Asset 1	8,521	0,07
Med. Elite 30 L	4,839	0,35
Med. Elite 30 S	9,362	0,35
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,156	-0,21
Symphonia Ms Adagio	5,519	0,24
Synergia Bil.30	5,219	-0,11
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,631	-0,09
Ubi Pra. Port. Moderato	5,450	-0,02
Ubi Pra. Privilege 1	5,248	0,21
Ubi Pra. Privilege 2	5,127	0,47
Vegagest Sintesiaudace	5,230	0,17

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	10,109	-0,03
Allianz Mon.	15,705	-0,02
Alto Mon.	7,046	-0,01
Arca Mm	14,676	-0,04
Bancoposta Mon.	6,158	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,468	-0,02
Bipiemme Mon.	12,012	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,828	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,368	-0,05
Bpvi Breve Termine	6,255	-0,03
Caam Breve Termine	7,405	-0,03
Carige Mon. Euro A	11,395	-0,05
Civ. Forum Iulii Prud A	5,398	-0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,427	-
Consultinvest Breve Term	4,990	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,720	-
Cs Mon.-i	7,745	-0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,236	-0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,268	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,324	-0,01
Euromob. Prudente	8,405	-0,04
Fideuram Security	9,546	-
Fondersel Redd.	14,098	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,773	-0,05
Fondit Eur Bnd Short T T	7,792	-0,05
Fondit. Eu Currency R	7,866	-
Fondit. Eu Currency T	7,882	-
Generali Mon. Euro	16,100	0,02
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,492	-0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,530	-0,03
Gestielle Cedola	6,533	-0,05
Imi 2000	16,910	-
Interf.Euro Currency	6,675	0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,545	-
Laurinmoney	6,891	-0,04
Leonardo Mon.	5,993	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,697	-0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,955	-
Optima Redd. Bt	6,635	-0,05
Optima Riserva Euro	5,263	-
Passadore Mon.	7,105	-0,03
Pioneer Monet. Euro	13,015	-0,02
Sopramo Pronti Termine	5,189	-0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,012	0,02
Teodorico Mon.	7,438	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,632	-0,05
Unibanca Mon.	5,716	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,811	-0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,801	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,780	-
Zenit Mon. Cl.I	7,427	-0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,401	-0,01

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,746	-0,03
Allianz Redd. Euro L	31,355	-0,02
Allianz Redd. Euro T	30,788	-0,03
Anima Obb.Euro	6,726	0,15
Arca Rr	8,702	-0,01
Azimut Redd. Euro	15,590	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,713	-0,04
Bim Obb.Euro	6,657	-0,03
Bipiemme Europe Bond	7,193	-0,12
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,273	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,508	-0,03
Bpvi Obb.Euro	6,529	-0,05
Carige Obb.Euro A	10,360	-0,08
Carige Obb.Euro Lt A	5,160	0,1
Carismi Bond Euro Cl.A	5,413	-0,02
Carismi Bond Euro Cl.B	5,451	-0,02
Ducato Fix Euro Mt A	7,348	0,11
Ducato Fix Euro Mt Y	7,410	0,11
Epsilon Qincome	7,225	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro	13,646	-0,02
Euromob. Redd.	14,962	-0,05
Fondaco Eurogov Beta	115,610	-0,02
Fondersel Euro	7,803	-0,08
Fondit. Eu B. Long T R	6,884	0,06
Fondit. Eu B. Long T T	6,919	0,04
Fondit. Eu B. Med. T R	10,550	-0,11
Fondit. Eu B.Med. T T	10,586	-0,11
Generali Bond Euro	9,783	-0,06
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,849	-0,11
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,902	-0,11
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,731	-0,07
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,824	-0,06
Imi Rend	9,263	-0,08
Interf.Euro Bond Long T	7,767	0,05
Interf.Euro Bond Med. T	7,929	-0,1
Interf.Euro Short Term 1	6,873	-0,04
Interf.Euro Short Term 3	11,231	-0,07
Intra Obb.Euro	5,720	-0,05
Italfor. Euro Bond	8,360	-0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,999	-0,05
Leonardo Obb.	7,398	-0,07
Mediolanum Euromoney	6,356	-0,77
Mediolanum Italmoney	6,495	-0,67
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,952	-0,02
Optima Obb.Euro	6,793	-0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	13,701	-0,23
Ras Lux B. Europe	55,061	-0,08
Sai Eurobb.	12,538	-0,06
Synergia Obb.Euro Mt	5,005	0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,642	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,737	-0,07
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,316	-0,03
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,361	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,090	-0,1
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,057	-0,1
Vrg Coro Redd.	5,449	-0,02

OBBL. EURO CORP. INV. GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,646	0,09
Bipiemme Corp. Bond	6,809	0,04
Caam Corporate 3 Anni	102,122	-
Caam Corporate Giu 2012	5,085	-
Carige Corporate Euro A	5,888	0,2
Ducato Etico Fix A	5,093	0,04
Ducato Etico Fix Y	5,134	0,04
Ducato Fix Imprese A	6,154	0,13
Ducato Fix Imprese Y	6,205	0,15
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,292	0,13
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,225	0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,975	0,08
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,996	0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,729	0,08
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,161	0,14
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,612	0,2
Sai Obb.Corporate	6,233	0,11
Synergia Obbl Corporate	5,180	0,08
Ubi Pra. Euro Corp.	7,295	0,07

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ducato Fix High Yeld Y	6,638	0,42
Ducato Fix High Yield A	6,560	0,44
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,254	0,43
Fondit Bnd Eu High Yield	12,056	0,48
Fondit Bnd Eu High Yield	12,083	0,48
Interf.Bond Eu High Yiel	6,563	0,51

OBBL. DOLL. GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	8,198	0,24
Azimut Redd. Usa	5,457	-0,02
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,686	0,28
Ducato Fix Doll. A	6,985	0,3
Ducato Fix Doll. Y	7,038	0,3
Fondersel Doll.	8,074	0,24
Fondit. Bond Usa R	7,748	0,36
Fondit. Bond Usa T	7,777	0,35
Gestielle Bond Dollars C	8,356	0,46
Gestielle Bond Dollars C	8,289	0,44
Interf.Bond Usa	6,697	0,28
Nordfondo Obb.Doll.	13,027	0,3

OBBL. INTERNAZ. GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	8,425	0,12
Allianz Redd. Glob L	14,401	0,3
Allianz Redd. Glob T	14,154	0,3
Alpi Obb.Int.	7,043	0,11
Alto Int.Obb.	5,820	0,17
Arca Bond	11,743	0,17
Aureo Obb.Glob.	7,830	0,05
Bim Obb.Glob.	5,509	-0,05
Bipiemme Pianeta	8,844	-0,19
Bpvi Obb.Int.	5,511	0,02
Carige Obb.Int. A	5,393	-0,19
Carismi Bond Int.Cl.A	5,747	-0,09
Carismi Bond Int.Cl.B	5,579	-0,09
Ducato Fix Glob. A	7,973	0,23
Ducato Fix Glob. Y	8,026	0,22
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,927	0,1
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,947	0,1
Eurizon Ob. Int.	7,961	0,13
Euromob. Int.Ation. B.	8,131	-0,05
Fondersel Int.	12,746	-
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,002	0,28
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,054	0,28
Imi Bond	14,796	0,22
Mc G.Fdf Global Bond A	5,170	-0,21
Mc G.Fdf Global Bond B	5,127	-0,19
Mediolanum Intermoney	6,064	-0,25
Optima Obb.Euro Global	6,768	0,01
Sai Obb.Int.	7,519	-0,07
Ubi Pra. Obb.Globali	5,329	0,11
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,387	-0,13
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,429	-0,11

OBBL. INT. CORP. INV. GR.

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,190	0,18

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,301	0,38

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen A	4,474	0,38
Fondit. Bond Jap. R	8,626	0,42
Fondit. Bond Jap. T	8,654	0,42
Interf.Bond Jap.	5,178	0,43

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	11,992	0,11
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,511	0,33
Bnl Obbl Emerg.	18,938	0,4
Ducato Fix Emerg. A	11,733	0,1
Ducato Fix Emerg. Y	11,893	0,11
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,199	0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,075	0,43
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,230	0,11
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,249	0,11
Gestielle Em. Markets B.	9,233	0,14
Gestielle Em. Markets B.	9,141	0,14
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,499	0,12
Mc G.Fdf High Yield A	6,406	0,28
Mc G.Fdf High Yield B	4,648	0,26
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,504	0,24
Optima Obb.Em. Market	6,445	0,34
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,993	0,24
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,628	0,14
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,578	0,14

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	5,717	-0,03
Aureo Cash Dynamic	5,203	-
Azimut Trend Tassi	8,941	-0,06
Caam Obb.Euro	5,352	0,02
Consultinvest Obb.	4,999	0,06
Consultinvest Obb.Mt	4,992	-
Ducato Fix Convertibili	8,343	0,11
Ducato Fix Convertibili	8,256	0,1
Eurizon F.Ob. Cedola	6,022	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,287	-
Fondit. Inflat Linked R	12,992	0,08
Fondit. Inflat Linked T	13,030	0,09
Gestielle Obb.Corp. A	6,390	0,31
Gestielle Obb.Corp. B	6,445	0,31
Groupama Ibondselfunds	5,630	-0,14
Interf.Inflation Linked	12,788	0,09
Mediolanum Ri. Re.	10,580	0,01
Mediolanum Vasco Degama	9,584	-3,57
Nordfondo Obb.Conv.	4,890	0,53
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,466	0,2
Pioneer Obb.Euro Distr	6,351	-0,06
Ras Lux Short T. Dollar	-	-
Ras Lux Short T. Eur.	64,919	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	9,049	-0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,485	0,45

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,463	-0,04
Alto Obb.	8,585	-0,02
Anima Fondimpiego	18,077	0,19
Arca Obb.Europa	8,029	-0,05
Azimut Contofondo	5,173	0,04
Azimut Solidity	7,748	0,09
Bancoposta Mix 1	5,640	-0,07
Bim Corporate Mix	5,292	0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,993	-0,08
Bipiemme Sforzesco	9,272	-0,05
Bnl Per Telethon	5,550	-0,05
Carige Bil.10	5,223	-
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,177	-0,14
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,245	-0,13
Cr. Cento Misto Best	5,698	-0,02
Eurizon Diversetico	7,659	0,1
Eurizon Rend.	5,966	-
Eurizon Soluzione 10	6,783	-0,03
Fondo Fucino Dynamic	4,311	-0,07
Generali Cash	6,619	-
Gestielle Etico Per Al	6,156	-0,11
Gestielle Etico Per Al	6,130	-0,11
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,570	0,09
Leonardo 80/20	5,980	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,828	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,451	-0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,009	0,07
Sai Linea Prudente	4,623	0,11
Sai Performance	16,359	0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,921	-0,09
Synergia Bil.15	5,119	-0,06
Total Return Obb.	4,644	-0,21
Ubi Pra. Port. Prudente	5,818	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,797	-0,1
Vegagest Sintesimoderato	5,280	0,04
Zenit Obb.Cl.I	7,902	-0,09
Zenit Obb.Cl.R	7,887	-0,08

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,086	-0,02
Arca Cedola Corp.Bond	5,154	0,06
Bipiemme Premium	6,450	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,653	-0,09
Bnl Target Return Liquid	9,805	-
Civ. Forum Iulii Strat A	4,893	0,23
Civ. Forum Iulii Strat B	4,945	0,22
Consultinvest High Yield	4,902	0,29
Consultinvest Mon.	5,250	0,08
Consultinvest Redd.	6,779	0,21
Ducato Fix Rend. A	18,166	0,1
Ducato Fix Rend. Y	18,375	0,1
Euromob. Total Ret Flex	6,463	0,03
Ritorni Reali	5,726	0,1
Symph.S Bond Fless.	4,963	-0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,528	-0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,332	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,219	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,207	-0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,242	0,1
Volterra Tr Obb.	5,101	0,04

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,492	-0,04
Allianz Liquidita' A	5,590	-
Allianz Liquidita' At	5,074	-
Allianz Liquidita' B	5,696	-
Anima Liquidità	6,558	-
Arca Bt Breve Term.	8,741	-
Arca Bt-tesoreria	5,750	-
Aureo Liquidità	5,707	-
Azimut Garanzia	12,304	0,01
Bnl Cash	22,058	-
Caam Eonia	101,761	0,01
Caam Liquidita'	8,930	-
Carige Liquidita' Euro A	6,182	0,13
Carismi Liquidita' Cl.A	5,268	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,281	-
Ducato Fix Mon. A	8,426	-0,02
Ducato Fix Mon. I	8,503	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,481	-0,01
Epsilon Cash	6,219	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,634	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,658	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,281	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,439	-
Euromob. Conservativo	11,064	0,01
Euromob. Contovivo	11,790	-
Fideuram Moneta	14,626	-
Fondaco Euro Cash	114,931	0,
Fondersel Cash	8,897	-
Fondo Liquidità	7,545	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,018	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,046	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,486	-1,4
Nextam Part. Liquidità	5,783	0,02
Nordfondo Liquidità	6,181	0,05
Optima Money	6,145	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,057	-
Sai Liquidità	11,376	0,01
Symph.S Monetaria	7,386	0,01
Synergia Mon.	5,015	0,02
Synergia Tesoreria	5,027	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,275	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,839	-0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,862	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,612	-0,02

LIQUIDITA' AREA DOLLARO

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,819	0,27
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,783	-0,07

LIQUIDITA' AREA YEN

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen Y	4,505	0,38

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Latemar	4,855	-
8a+ Gran Paradiso	5,032	-0,12
Abis Flessibile	5,585	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,168	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	4,941	0,41
Abn Amro Expert A-rt400	4,677	0,54
Abn Amro Expert A-rt50	16,396	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,024	0,12
Agora Selection	4,569	0,09
Agora Valore Prot.	6,244	0,18
Agoraflex	6,824	0,09
Alarico Re	4,083	-0,07
Allianz F100 L	3,633	0,22
Allianz F100 T	3,575	0,22
Allianz F15 L	5,150	0,06
Allianz F15 T	5,087	0,06
Allianz F30 L	4,849	0,06
Allianz F30 T	4,789	0,06
Allianz F70 L	24,641	0,26
Allianz F70 T	24,193	0,26
Anima Fondattivo	12,548	0,17
Aqqua	4,999	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,090	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,102	-
Arca Corporate Bt	5,418	0,06
Arca Rendimento Assol T3	4,981	0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,595	1,14
Aureo Defensive	4,999	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,221	0,12
Aureo Finanza Etica	5,955	0,08
Aureo Flex Euro	9,165	-0,07
Aureo Flex It.	16,292	-0,3
Aureo Flex Opportunity	4,722	-0,04
Aureo Plus	5,912	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,445	0,11
Azimut Str. Trend	4,724	0,4
Azimut Trend	16,860	0,52
Azimut Trend Amer.	7,462	1,03
Azimut Trend Europa	11,382	0,06
Azimut Trend It.	14,647	-0,2
Azimut Trend Pacif.	5,705	1,03
Banco Posta Extra	5,152	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,248	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,183	-0,06
Bim Flessibile	3,740	-0,16
Bipiemme Flessibile	2,597	-0,08
Bipiemme Ob. Rendimento	5,494	0,02
Bnl Target Return Cons.	4,867	0,02
Bnl Target Return Dinam	12,084	0,18
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,368	0,17
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,982	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,314	0,54
Bnpp Equipe Centrocampo	4,690	0,34
Bnpp Equipe Difesa	5,328	0,02
Caam Absolute	5,117	-
Caam Dyn. Allocation	5,049	0,1
Caam Equipe 1	5,143	0,02
Caam Equipe 2	5,049	0,1
Caam Equipe 3	4,933	0,18
Caam Equipe 4	4,495	0,36
Caam Eureka China Dw	5,169	-
Caam Eureka Double Call	5,206	-
Caam Eureka Double Win	5,326	-
Caam Eureka Dragon	5,614	-
Caam Eureka Ripresa 2014	4,939	-
Caam Foeureqop2 2013	4,336	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,840	-
Caam Fogaemeqre2013	4,868	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,827	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,293	-
Caam For Gar Due 2013	4,825	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,599	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,934	-
Caam Forgaeqre 13	4,822	-
Caam Forgaeqre 14	5,056	-
Caam Forgarhidiv 14	4,724	-
Caam Formula Gar.2012	4,960	-
Caam Formula Gar.2013	4,841	-
Caam Piu'	5,508	-0,02
Caam Premium Power	4,993	0,14
Caam Private Alfa	4,700	-
Caam Qreturn	5,191	-0,02
Carige Flessibile Cl A	5,080	-0,12
Carige Flessibile Piu'	4,478	-0,09
Carismi Absolute Perf.Cl	4,955	-0,36
Carismi Absolute Perf.Cl	5,014	-0,32
Carismi Pratico Cl.A	6,024	0,22
Carismi Pratico Cl.B	6,049	0,23
Consultinvest Alto Div.	2,866	0,53
Consultinvest Mercati Em	4,671	0,04
Consultinvest Multi Flex	4,483	-0,02
Consultinvest Plus	5,000	0,06
Cr. Cento Premium	3,794	0,13
Ducato Etico Flex Civita	4,096	-0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,030	-0,12
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,373	-0,05
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,507	-0,09
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,058	-0,05
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,040	-
Ducato Geo Ita Altopoten	4,471	-0,2
Ducato Geo Ita Altopoten	4,409	-0,16
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,744	0,15
Ducato Mul.Cashprem A	4,697	0,13
Ducato Mul.Cashprempl A	4,144	0,19
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,200	0,19
Epsilon Qreturn	5,878	-0,02
Eurizon F.Gar. 03/13	5,052	-0,1
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,223	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,079	-0,04
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,058	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,129	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,199	-0,08
Eurizon F.Gar. Itri07	5,128	-0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	5,055	-0,1
Eurizon F.Garant. 09/12	5,025	-0,1
Eurizon F.Garant. 12/12	5,019	-0,1
Eurizon F.Profilo Din.	4,789	0,46
Eurizon F.Profilo Moder.	5,056	0,38
Eurizon F.Profilo Prud.	5,360	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,184	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,421	0,09
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,807	0,1
Eurizon Obiettivo Rend	8,008	0,04
Eurizon Team 1	5,910	-
Eurizon Team 1 Cl G	5,910	-
Eurizon Team 2	5,483	0,15
Eurizon Team 2 Cl G	5,483	0,15
Eurizon Team 3	4,485	0,36
Eurizon Team 3 Cl G	4,487	0,34
Eurizon Team 4	3,660	0,47
Eurizon Team 4 Cl G	3,663	0,44
Eurizon Team 5	3,447	0,52
Eurizon Team 5 Cl G	3,450	0,52
Euromob. Flex Dividend	12,683	-0,36
Euromob. Real Assets	3,968	0,15
Euromob. Strategic	3,050	0,83
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,481	0,13
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,693	0,22
Federico Re	5,106	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,035	0,29
Fondaco Absolutreturn	85,973	-
Fondersel Duemila	90,891	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,798	0,19
Fondit Flexib Dynamic T	5,810	0,19
Fondit. Flex Multi R	9,341	0,25
Fondit. Flex Multi T	9,378	0,25
Fondit. Flexib Growth R	8,613	0,41
Fondit. Flexib Growth T	8,640	0,42
Fondit. Flexib Income R	8,502	-0,01
Fondit. Flexib Income T	8,515	-0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,853	-
Fondit. Flexib Opp T	7,869	-
Formula 1 Balanced	6,431	-
Formula 1 Conservative	6,465	0,02
Formula 1 High Risk	6,694	-
Formula 1 Low Risk	6,675	0,01
Formula 1 Risk	6,467	0,02
Gestielle Ga Plus	5,089	1,33
Gestielle Harmonia Dinam	5,109	0,31
Gestielle Harmonia Mod.	5,122	0,1
Gestielle Harmonia Viv.	5,105	0,45
Gestielle Total Return	13,675	0,18
Gestnord Asset Allocatio	4,631	0,19
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,896	0,21
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,918	0,2
Interfund System 100	9,182	0,04
Interfund System 40	10,961	-0,03
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,117	0,21
Intra Assoluto	5,916	-0,4
Intra Flessibile	6,059	0,33
Investitori Flessibile	6,214	0,08
Kairos P.Income	6,678	-
Kairos P.Small Cap	8,705	-0,37
Kairos Partners	5,366	-0,09
M.Gestion Trend Global	4,683	0,19
Mb Absolute	5,000	-
Mb Strategic	5,000	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,198	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,189	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,058	0,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,462	0,06
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,342	0,21
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,553	0,2
Nextam Part. Flessibile	4,428	-0,09
Nordest Sic	3,920	0,77
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,385	0,9
Open Fund Rit.Ass Var4	3,679	1,24
Part. Orchestra	72,441	-
Pioneer Target Controllo	5,168	0,06
Pioneer Target Equilibri	5,111	0,04
Pioneer Target Sviluppo	21,812	0,1
Profilo Best Funds	5,546	0,33
Profilo Elite Flessibile	5,048	0,32
Sofia Flex	0,677	0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,070	0,12
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,084	0,14
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,398	0,18
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,762	0,13
Sopramo Global Macro B	4,797	0,13
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,334	0,08
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,313	0,06
Sopramo Relat Value A	5,254	-0,13
Sopramo Relat. Value B	5,287	-0,13
Symph.S Asia Fless.	5,410	0,52
Symph.S Fortissimo	2,299	0,26
Symph.S It. Fles	4,868	-0,33
Synergia Total Return	5,080	0,06
Total Return	2,732	-0,44
Ubi Pra. Active Beta	4,712	-0,08
Ubi Pra. Alpha Equity	5,008	-0,06
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,898	-0,12
Unibanca Plus	5,150	-
Vegagest Flessibile	7,562	-0,4
Vegagest Rendimento	5,256	0,29
Volterra Dinamico	5,060	0,28
Volterra Tr Glob.	5,362	0,17
Vrg Coro Rendimento	5,264	-
Zenit Absolute Return Cl	5,410	-
Zenit Absolute Return Cl	5,373	-
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,251	0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,669	0,19

ALTRI

Fondi	€	v.%
Bpn Un Futur	2,520	2,02
Bpn Un Overl	5,080	0,4
Cu Vita Allegro	3,930	2,61
Cu Vita Andante	5,760	0,88
Cu Vita Balanced	4,880	0,41
Cu Vita E. Equity	5,050	1,
Cu Vita Eb $ Bond	4,690	-0,64
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,660	1,92
Cu Vita Eb Emu Bond	6,720	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	3,250	2,2
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,030	0,98
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,160	-1,37
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,240	1,82
Cu Vita Eurof.Eq	3,460	1,76
Cu Vita Europe Cf	29,370	0,24
Cu Vita Global Bond	4,870	0,21
Cu Vita Global Eq	4,170	1,21
Cu Vita Jap. Cf	26,960	0,15
Cu Vita Mosso	4,640	1,98
Cu Vita Plus	10,744	0,93
Cu Vita Pres. Eq	3,570	1,71
Cu Vita Pro. 70	5,710	0,35
Cu Vita Pro. 80	5,770	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,810	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,010	0,18
Cu Vita Tech.Eq	1,840	1,66
Ina Val Att	4,058	-0,02
Ina Val Est	1,080	-0,55
Nis Strategic 1	27,270	0,11
Nv Ina Va At	7,415	-0,12
Rea Cap Eu	12,324	-0,23
Rea Imp Em	11,322	5,23
Rea Imp It	6,489	3,92
Rea Imp Mon	6,229	4,23
Reale Bil.Aggres.	5,874	2,67
Reale Bil.Attiva	7,968	1,52
Reale Dinam. Prot.	11,728	0,03
Reale L.Garantita	8,772	0,6
Reale Linea Equilib.	8,805	1,37
Reale Linea Futuro	7,031	3,52
Reale Obb.	11,443	-0,21
Reale Trasformaz.	9,607	0,06
Sai Alfa2000	4,160	0,97
Sai Beta2000	4,160	0,48
Sai Omeg2000	6,970	0,14
Sai Quota	20,080	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,951	100,957
BTP 15/09/10 0,95%	100,882	100,864
BTP 15/06/10 2,75%	101,640	101,650
BTP 15/01/10 3%	101,068	101,103
BTP 01/03/10 4%	101,954	101,957
BTP 01/08/10 4,5%	103,544	103,563
BTP 01/11/10 5,5%	105,451	105,492
BTP 01/11/11 1,9%	101,300	101,629
BTP 15/03/11 3,5%	103,318	103,377
BTP 15/09/11 3,75%	104,194	104,286
BTP 01/02/11 3,75%	103,569	103,622
BTP 01/09/11 4,25%	105,139	105,250
BTP 01/08/11 5,25%	107,035	107,141
BTP 15/09/12 1,85%	102,890	102,962
BTP 01/07/12 2,5%	100,583	100,675
BTP 01/03/12 3%	102,547	102,469
BTP 15/04/12 4%	105,025	105,094
BTP 15/10/12 4,25%	105,597	105,683
BTP 01/02/12 5%	107,259	107,359
BTP 15/12/13 3,75%	103,178	103,256
BTP 01/08/13 4,25%	105,433	105,513
BTP 15/04/13 4,25%	105,382	105,481
BTP 01/02/13 4,75%	107,067	107,246
BTP 15/09/14 2,15%	103,118	103,183
BTP 01/06/14 3,5%	101,833	101,885
BTP 01/08/14 4,25%	105,364	105,468
BTP 01/08/15 3,75%	102,085	102,256
BTP 01/02/15 4,25%	105,036	105,068
BTP 01/08/16 3,75%	101,236	101,415
BTP 15/09/17 2,1%	100,062	100,275
BTP 01/02/17 4%	102,241	102,342
BTP 01/08/17 5,25%	109,799	109,903
BTP 01/02/18 4,5%	103,936	104,057
BTP 01/08/18 4,5%	103,070	103,168
BTP 15/09/19 2,35%	99,692	99,924
BTP 01/09/19 4,25%	99,440	99,548
BTP 01/02/19 4,25%	100,953	101,103
BTP 01/03/19 4,5%	102,235	102,450
BTP 01/02/20 4,5%	101,457	101,437
BTP 01/08/21 3,75%	92,878	93,024
BTP 15/09/23 2,6%	98,741	98,892
BTP 01/08/23 4,75%	100,012	100,023
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/23 9%	143,461	143,121
BTP 01/11/26 7,25%	124,809	124,980
BTP 01/11/27 6,5%	115,741	115,895
BTP 01/11/29 5,25%	101,758	101,805
BTP 01/05/31 6%	109,521	109,565
BTP 01/02/33 5,75%	106,409	106,468
BTP 01/08/34 5%	97,610	97,834
BTP 01/02/37 4%	83,101	83,171
BTP 15/09/35 2,35%	93,702	93,856
BTP 01/08/39 5%	95,796	95,859
CCT 01/08/09 T.V.	100,011	100,007
CCT 01/10/09 T.V.	100,160	100,165
CCT 01/02/10 T.V.	100,149	100,137
CCT 01/06/10 T.V.	100,305	100,299
CCT 01/12/10 T.V.	100,290	100,305
CCT 30/06/11 T.V.	96,831	96,888
CCT 01/05/11 T.V.	100,345	100,342
CCT 01/11/11 T.V.	100,279	100,280
CCT 01/11/12 T.V.	99,842	99,834
CCT 01/03/12 T.V.	100,017	100,010
CCT 01/07/13 T.V.	99,587	99,585
CCT 01/03/14 T.V.	99,054	99,044
CCT 01/12/14 T.V.	98,764	98,734
CCT 01/09/15 T.V.	98,067	98,086
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,752	99,756
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,453	99,454
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,795	98,829
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,577	97,610

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	90,00	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,03	0,49
B.P.Italiana 00-10 4,7	102,02	-0,01
Bca Carige 03-13 1,5%	116,98	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	95,91	-0,07
Bim 05-15	82,60	0,42
Cogeme 09-14	103,20	0,08
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,99	-0,02
Sias 05-17 2,625%	87,46	0,18
Snia 05-10 3%	94,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	78,08	-0,46
Telecom It. 2010 1,5%	117,94	0,08
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

LA CROCIATA PADANA

Il capogruppo ha già pronte le carte: «Se la Regione non si muove, ricorreremo ai magistrati di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone»

Ambulatori per clandestini, esposto della Lega

Il Carroccio pronto ad attivare le Procure. Narduzzi: «Sono fuorilegge e vanno chiusi»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE La Lega continua il suo pressing asfissiante per chiudere gli ambulatori per i clandestini. Danilo Narduzzi, capogruppo leghista in Consiglio regionale, annuncia che se non sarà la Regione a muoversi, sono pronte le carte da portare alle quattro Procure della Repubblica del Friuli Venezia Giulia per un esposto. Un'azione che non ha precedenti in Italia e dal cui esito dipenderà l'esistenza degli ambulatori. «Finchè la legge sulla sicurezza del Governo non è entrata in vigore sugli ambulatori non si poteva dire niente – afferma Narduzzi – ma adesso che c'è una legge dello Stato che prevede il reato di clandestinità le cose sono cambiate». Gli ambulatori, presenti in tutte e quattro le province della regione, consentono agli immigrati irregolari di ricevere cure sanitarie, ma ora che la clandestinità è un reato, la Lega riparte all'attacco dopo avere più volte mostrato la sua insofferenza verso queste strutture già in passato. La legge nazionale sulla sicurezza esenta medici e presidi dalla denuncia dei clandestini, ma per Narduzzi «è impensabile che strutture pubbliche ospitino ambulatori per chi commette un reato. Bisogna assolutamente muoversi».

Gli ambulatori infatti («sono vere e proprie cliniche» sostiene il capogruppo leghista) sono strutture gestite dalle Caritas, ma attraverso convenzioni con le Aziende Sanitarie che le ospitano. Le prestazioni mediche e la registrazione degli ambulatori nei confronti degli stranieri che versano in condizione di clandestinità sono anonime e vengono effettuate utilizzando un codice a sigla Stp (straniero temporaneamente presente).

A fare da apripista per il caso è stata la provincia di Pordenone dove la direzione dell'Azienda Ospedaliera, l'Azienda Sanitaria e la Caritas avevano annunciato la chiusura dell'ambulatorio nel momento in cui fosse entrata in vigore la legge nazionale che include il reato di clandestinità. Ma una reazione forte, capeggiata dal sindaco Sergio Bolzonello, ha bloccato la chiusura portando l'assessore regionale alla sanità, Vladimir Kosic, a rivolgersi all'avvocatura della Regione per ottenere un parere sulla legittimità o meno di queste strutture. «Ho mandato un'apposita richiesta all'avvocatura per verificare se le convenzioni che sono state sottoscritte tra le Aziende Sanitarie e le Caritas possono sussistere», aveva dichiarato nei giorni scorsi l'assessore. Fino a quel momento gli ambulatori possono continuare a esercitare la propria funzione.

Ma alla Lega l'azione di Kosic non piace e viene presa come una volontà di prendere tempo che al Carroccio non va giù. «Non siamo disposti ad aspettare mesi per ottenere questa risposta. – conferma Narduzzi – e quindi siamo pronti a fare l'esposto in Procura perché si faccia chiarezza rapidamente». Si tratta di una segnalazione che non accusa nessuno, precisa il capogruppo leghista, «semplicemente vogliamo che le leggi vengano rispettate e valutare se ci sono dei reati e chi eventualmente li commette».

Ma prima dell'esposto c'è un altro passaggio importante questa mattina, quando l'assessore Kosic dovrebbe rispondere all'interrogazione della Lega. Narduzzi interroga la Giunta «per conoscere quante e dove sono ubicate le cliniche riservate ai clandestini all'interno del territorio regionale e se ritengono necessario intraprendere la via della chiusura immediata di tali ambulatori, anche in considerazione del neo introdotto reato di soggiorno illegale nel territorio dello Stato». Per l'esponente della Lega Nord «alla luce del nuovo reato – si legge nel testo dell'interrogazione - il servizio erogato ai clandestini si potrebbe configurare come una sorta di attività svolta da parte di enti pubblici idonea ad agevolare il soggiorno dei clandestini e quindi la commissione del reato da parte di questi ultimi, in palese contrasto con lo spirito contravvenzionale del precetto penale».

Narduzzi attende dunque la risposta di Kosic («speriamo voglia rispondere», afferma il capogruppo padano) prima di chiamare in causa la magistratura. Ma è prevedibile che l'assessore della Giunta Tondo non si discosti da quanto già dichiarato qualche giorno fa, ovvero di volere attendere la risposta dell'avvocatura della Regione prima di muoversi verso la chiusura o meno degli ambulatori per gli stranieri irregolari. Se questa sarà la posizione espressa oggi da Kosic, allora la Lega avrà già pronte le carte da portare ai magistrati per ottenere la chiusura di queste strutture. E sarà una prima volta assoluta in Italia e la decisione delle Procure del Friuli Venezia Giulia saranno sotto l'attenzione di tutto il Paese per capire come agire in situazioni analoghe. «Non c'è ancora stata nessuna controversia per quanto concerne il reato di clandestinità – conferma Narduzzi – e quindi è chiaro che il Friuli Venezia Giulia farà giurisprudenza in questo caso. Ma soprattutto capiremo come sarà applicata la legge».

Nella foto d'archivio, cure a clandestini in un pronto soccorso

In ogni provincia c'è una struttura per gli irregolari

TRIESTE Gli ambulatori per gli immigrati irregolari sono presenti in tutti i capoluoghi di provincia del Fvg. Finiti nel mirino della Lega dopo l'approvazione della legge nazionale sulla sicurezza e la previsione del reato di clandestinità, garantiscono prestazioni ai clandestini che possono mantenere l'anonimato. Via Nordio a Trieste, Gervasutta a Udine, l'ospedale di via Vittorio Veneto a Gorizia e la struttura del Santa Maria degli Angeli a Pordenone sono gli ambulatori che ora attendono le decisione della Regione ed eventualmente della magistratura per conoscere il loro destino. *(r.u.)*

IN CONSIGLIO

Il Pd: «Uno spreco Garlatti al Personale»

Brussa: Tondo doveva dargli l'assessorato al Bilancio Ma nel web vincono i contrari

TRIESTE È il giorno dell'investitura ufficiale per Andrea Garlatti. Questa mattina il presidente della Regione, Renzo Tondo, comunicherà al Consiglio regionale il nuovo assetto della sua giunta, peraltro già anticipato nella notte dell'approvazione dell'assestamento di bilancio. Ma la scelta di Garlatti come assessore al Personale e alla Riorganizzazione non convince l'opposizione. E non entusiasma nemmeno i navigatori di internet visto che nel sondaggio che il presidente Tondo ha lanciato sul suo blog, su poco più di 200 votanti, il 45% giudica negativamente la nomina di Garlatti mentre il 41% è d'accordo con la scelta del governatore. Il restante 14% non sa rispondere, probabilmente non conoscendo bene il nuovo assessore.

Andrea Garlatti

Critico nei confronti della scelta di Tondo è il consigliere regionale del Partito Democratico, Franco Brussa, che pur apprezzando Garlatti sul piano professionale, lo considera di fatto sprecato per le deleghe che gli sono state assegnate. «Trovo una buona scelta quella di Garlatti, un tecnico preparato e in qualche modo super partes» afferma Brussa che ricorda l'azione del neo-assessore quando venne chiamato da Tondo a stilare uno studio sul debito regionale, tema caldo della campagna elettorale di un anno e mezzo fa. «Garlatti è stato molto serio – aggiunge Brussa - perché, pur nominato da Tondo, ha dimostrato ampiamente, numeri alla mano, che quel debito era tutt'altro che un debito insopportabile per il Bilancio regionale, ma, anzi, rientrava ampiamente entro i parametri consentiti». L'esponente del Partito democratico aggiunge che «Garlatti è andato anche oltre alla vicenda del debito. In sede di audizione della prima commissione, ha affermato che la Regione avrebbe dovuto preoccuparsi, relativamente al proprio bilancio, della legge sul federalismo che nel frattempo è stata approvata dal Parlamento. Garlatti ha spiegato che quella riforma avrebbe sottratto notevoli risorse oggi rappresentate dalle entrate Irpef che, appunto, con quella legge sarebbero venute meno». Secondo il consigliere del Pd, dunque, «Tondo ha scelto un ottimo professionista che, a questo punto, appare sprecato per la delega assegnata, quella del Personale, mentre sarebbe più utile a dare un'occhiata al bilancio della Regione e soprattutto all'azione da fare nei confronti del governo nazionale di centrodestra».

Franco Brussa

Non basta. Le perplessità dell'opposizione nascono anche dalla redistribuzione di deleghe che ha visto Ambiente e Lavori pubblici assegnati a Elio De Anna, Energia a Sandra Savino, Protezione Civile a Riccardo Riccardi e Politiche comunitarie a Federica Seganti. Proprio quest'ultima delega non convince il Pd: «La contraddizione più palese di Tondo – conclude Brussa - è quella di aver affidato alla Seganti la delega alle Politiche comunitarie, primo perché averle mantenute in capo a sé stesso avrebbe significato avere più peso nei tavoli politici internazionali, secondo perchè la Seganti è l'esponente leghista che si è distinta per tutta una serie di norme sulla sicurezza, ronde comprese, bandite dalle leggi comunitarie». *(r.u.)*

LA NUOVA LEGGE ALL'ESAME DELL'AULA

L'intera regione diventa territorio sismico, aumentano i controlli sui progetti edili

TRIESTE Tutto il Friuli Venezia Giulia diventerà territorio sismico. A stabilirlo sono le «Norme per le costruzioni in zona sismica e per la tutela del territorio» da oggi in consiglio regionale. Con l'inclusione dell' area giuliana e isontina, seppur con diverse intensità rispetto a quella friulana, il numero dei controlli sui progetti aumenterà in modo considerevole, ma le procedure saranno più snelle: saranno raddoppiate le commissioni esaminatrici e i tempi per la verifica delle pratiche saranno rigorosi, non potendo superare i due mesi.

«La filosofia alla base del provvedimento – spiega Edoardo Sasco, relatore unico di maggioranza nonché capogruppo dell'Udc - nasce dall'esigenza prioritaria della tutela fisica delle persone che però deve essere coniugata con la massima semplificazione burocratica possibile. Si tratta di una nuova norma-quadro, che punta a un salto di qualità nella nostra Regione nel settore della prevenzione dai rischi connessi all'uso delle costruzioni e del territorio».

La legge, che dovrà recepire anche le ultime disposizioni introdotte dal legislatore nazionale sulla spinta di eventi quali il terremoto in Abruzzo e i crolli a San Giuliano di Puglia, presenta diverse novità. La prima è che «tutto il territorio regionale, seppur a diversi di intensità, diventa sismico – spiega Sasco -. In questo modo aumenta considerevolmente il numero di progetti strutturali degli edifici che sono soggetti a una valutazione preventiva e a un'autorizzazione da parte di organi tecnici della Regione, le commissioni sismiche provinciali che ora passano da 2 (Udine e Pordenone, *ndr*) a 4 (una per ciascuna provincia, *ndr*)».

I maggiori controlli non si tradurranno, però, in un aggravio per i cittadini e le aziende. «La norma – spiega il relatore - fissa diversi tipi di procedure e di controllo al fine di sollevare i cittadini e le aziende interessate da eccessive finalità burocratiche ed amministrative. Significativa, al riguardo, la possibilità nel caso di opere minori o nel caso di localizzazioni in aree a intensità sismica molto bassa, di poter iniziare cubito i lavori strutturali allegando al progetto un'asseverazione del progettista sul rispetto delle norme tecniche». Vengono poi fissati tempi certi e rigorosi per le procedure di controllo dei progetti, che non possono superare i 60 giorni dalla presentazione dei documenti garantendo quindi «tempi certi sull'inizio dei lavori».

Compiti importanti saranno assegnati ai comuni, «organismi più vicini ai cittadini, che divengono i soggetti istituzionali di riferimento sia per il deposito che per l'archiviazione di tutte le pratiche e i progetti, diventando di fatto uno sportello unico nel settore tecnico – aggiunge Sasco -. Una scelta motivata dal fatto che sono già provvisti delle competenze edilizie, urbanistiche ed impiantistiche».

I comuni dovranno anche tenere conto dei rischi connessi alla trasformazione del territorio nella fase di pianificazione urbanistica. «La Regione – prosegue il relatore - finanzierà i singoli comuni affinché si dotino di uno studio specifico, teso a conoscere il territorio sotto il profilo dei rischi geologico, idraulico e valanghivo e a classificarlo in tre categorie (sicuro, potenzialmente pericoloso e pericoloso), in modo da modificare e adeguare i piani regolatori comunali e quelli attuativi sulla base di queste previsioni». *(m.mi.)*

I danni provocati dal terremoto del 1976 in Friuli

SCADONO I TERMINI DI PRESENTAZIONE

Servizio civile, domande entro oggi

I ragazzi fra 16 e 18 anni possono optare anche per quello solidale

TRIESTE Scade oggi il termine per la presentazione delle domande per accedere al servizio civile regionale. Non a caso gli ultimi giorni hanno visto una serie di appelli, tra le pagine dei quotidiani locali, di molte realtà, spinte dall'obiettivo di attrarre a sé i giovani che decideranno di provare quest'esperienza.

Nato nel 2001 come una vera e propria leva obbligatoria, a fini civili, il servizio ha avuto uno sviluppo molto rapido, almeno fino al 2005 coinvolgendo nei suoi primi sei anni di vita, tra 2001 e 2007, quasi 200 mila giovani.

La nostra regione è stata, in passato, molto sensibile a questa tematica, dimostrando di voler dare attuazione agli impegni della legge 64 del 2001, valorizzandone il significato come esperienza di impegno civile volontario improntato alla solidarietà sociale. Nel maggio 2007 è stata infatti promulgata la legge regionale n. 11 che ha gettato le basi di un altro importante istituto: il servizio civile solidale.

Quest'ultimo, diretta derivazione di quello nazionale è una particolare forma di servizio con due caratteristiche peculiari: si rivolge ai ragazzi tra i 16 e i 18 anni, sia italiani che stranieri, e ha tra i suoi obiettivi principali la promozione della cultura della pace e della non violenza, l'educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà giovanile.

DOPO LA BOCCIATURA DELL'ACCORDO CHE PREVEDEVA UN CAMICE BIANCO OGNI 1300 ABITANTI

Si rompe la trattativa sul numero dei medici di famiglia

Kosic presenta la nuova proposta di mediazione. Ma il sindacato Fimmg abbandona il tavolo per protesta

TRIESTE Trattative interrotte fra l'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosic, e il maggiore sindacato dei medici di medicina generale, la Fimmg, sul rapporto fra il numero di abitanti e medici.

Il sindacato, ieri pomeriggio, ha abbandonato la riunione del comitato regionale per la medicina generale al quale Kosic ha presentato la sua proposta per l'attuazione della sentenza del Consiglio di Stato con la quale viene sancita l'illegittimità del precedente accordo regionale che prevedeva di estendere a tutta le regione il rapporto ottimale di un medico ogni 1300 abitanti, anzichè quello generale, stabilito a livello nazionale, di un medico ogni 1000 abitanti, con la possibilità di derogare, in via eccezionale e con espressa motivazione.

La proposta di Kosic, spiega la giunta regionale, mirava a trovare un equilibrio tra quanto disposto dalla sentenza e l'attuale organizzazione della medicina generale, con specifica salvaguardia delle zone maggiormente disagiate, nelle quali vi è difficoltà a trovare un medico disponibile a coprire gli ambiti carenti, oltre che a salvaguardare i diritti dei medici in attesa di collocazione nel sistema regionale.

La Fimmg ha chiesto l'inversione dell'ordine del giorno, ponendo la priorità su altri temi, ma vista l'urgenza di dare applicazione alla sentenza, la Regione ha chiesto di rispettare l'ordine del giorno, dando disponibilità comunque a trattare i temi richiesti dalla Fimmg nel corso della stessa riunione. La Regione, inoltre, ha affermato la propria disponibilità a un confronto sulla proposta presentata in merito al rapporto ottimale, che vede oltre il 52% della popolazione assistita con un medico ogni 1000 persone, il 35% della popolazione con un medico ogni 1300 e il restante 13% con un rapporto intermedio.

La Fimmg non ha condiviso il mantenimento dell'ordine del giorno e ha abbandonato i lavori. Kosic ha espresso «rammarico per l'interruzione della trattativa su un tema che - ha detto - rimane urgente e che non può essere ulteriormente rinviato».

OGGI L'INAUGURAZIONE DELLA «STRADA DELLE VACANZE»

Pronta la bretella, Grado più vicina alla regione

L'arteria che collega la rotatoria di Ronchi e la provinciale di Monfalcone percorribile già domani mattina

di ELISA COLONI

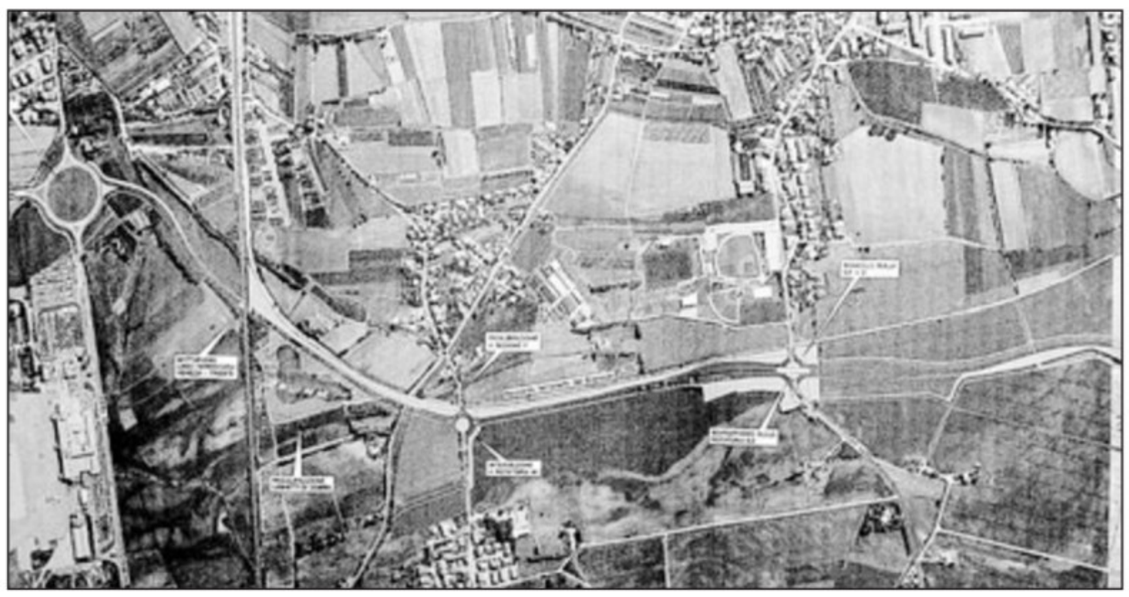
GRADO Che l'Isola d'oro sia già meta amatissima da migliaia di persone che in estate la prendono d'assalto per le vacanze o semplicemente per una giornata di sole, intasando le strade e riempiendo all'inverosimile i parcheggi, è un dato di fatto. Ma ora i turisti e le auto in arrivo a Grado potrebbero essere molte di più, per la gioia di esercenti e negozianti.

Perché? Semplice: domani sarà pronta la nuova bretella tra la rotatoria di Ronchi dei Legionari (vicina all'aeroporto) e la provinciale Monfalcone-Grado. Che, tradotto, significa che da domani tutti gli automobilisti provenienti da Venezia e Trieste potranno raggiungere l'Isola in un batter d'occhio, bypassando i paesi del Mandamento, a partire da Monfalcone, oggi tappa obbligata del pellegrinaggio verso il mare. Come dire che Grado sarà molto più vicina. Chi vorrà raggiungerla, infatti, non dovrà più "pagare pegno", sbuffando al volante, davanti a interminabili semafori e strade monfalconesi traboccanti di due e quattro ruote.

Alzi la mano, infatti, chi non ha mai desistito dall'idea di andare a Grado dopo aver materializzato nella propria mente il tragitto, fitto di rallentamenti e ostacoli. Ostacoli che ora, appunto, non ci saranno più.

Stasera alle 18.30 è fissata la cerimonia di inaugurazione della nuova "provinciale del mare". A battezzarla saranno il governatore Tondo, l'assessore regionale ai Trasporti Riccardi, il presidente di Autovie venete Santuz e quello della Provincia di Gorizia Gherghetta, oltre ai sindaci di Ronchi e Staranzano, Fontanot e Presot. Anche se stasera avverrà la consegna da parte di Autovie venete alla Provincia, la bretella sarà aperta al traffico solamente a partire da domani mattina. E l'attesa per questa importante opera è tangibile.

Il raccordo stradale unirà l'autostrada A4 (casello di Redipuglia) e la statale 14, fino alla provinciale 19 (Monfalcone-Grado). I lavori per dare alla luce questo mini-passante lungo 3,3 chilometri sono iniziati nel luglio 2007, con un costo complessivo di 14,3 milioni di euro. La bretella convoglierà il traffico in uscita dal casello di Redipuglia e proveniente dalla Bassa sulla provinciale 19, bypassando così gli abitati di Mondalcone e Ronchi. Con evidenti vantaggi per tutti. In primis per i residenti di Monfalcone e Ronchi, che potranno godere di strade meno congestionate. E poi per i gitanti diretti verso l'Isola del sole. Per i triestini, ad esempio, non sarà più necessario entrare a Monfalcone e attraversare tutto l'abitato, ma basterà passare la barriera del Lisert, entrare in autostrada e uscirvi poco dopo, a Redipuglia, per connettersi, attraverso la nuova bretella, con la provinciale 19 Monfalcone-Grado. Con un investimento minimo in pedaggio, in tanti potranno di certo salvare tempo prezioso da dedicare alla tintarella (il tragitto dal Lisert a Grado sarà di circa 10 minuti contro gli attuali 20) e, soprattutto, risparmiarsi un po' di stress al volante.



Una veduta aerea della nuova bretella stradale Ronchi-Grado

REGIONE

Sagre e vino: nessun divieto

Ciriani assicura: lo stop della Ue qui non vale

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia non cambieranno le regole per sagre e altri eventi: lo afferma il vicepresidente della Giunta Regionale, Luca Ciriani. Con l'entrata in vigore, il prossimo 29 luglio, della legge nazionale n. 88 del 7 luglio 2009, che recepisce la legge comunitaria del 2008 relativa alla vendita e somministrazione di bevande alcoliche in aree pubbliche - ha spiegato Ciriani - non si modifica il quadro normativo che disciplina la materia nelle manifestazioni temporanee, come Friuli Doc, o come le sagre estive.

«Il legislatore nazionale - ha spiegato - ha lasciato spazio a quello regionale per gestire questo aspetto. Ciò non significa che non ci sarà particolare attenzione nel far rispettare la normativa, soprattutto sul fronte della somministrazione di superalcolici, che resta invece vietata nelle manifestazioni temporanee, e nel controllo dell'effettivo deposito della Dichiarazione di inizio attività».

La norma nazionale, infatti, va a inasprire le pene pecuniarie per chi somministra alcolici senza autorizzazione, ma rimanda, in tema di somministrazione temporanea, alle norme regionali. In Friuli Venezia Giulia la normativa regionale attiva risale al 2005 (legge regionale n. 29), e tale norma resta in vigore: la somministrazione di alcolici (con gradazione inferiore al 21 gradi, quindi non sono contemplati i superalcolici) in manifestazioni temporanee è soggetta a denuncia di inizio attività (DIA), quindi i permessi da richiedere ai Comuni non cambiano rispetto al recente passato.

GRADO

Motoscafo in secca turisti salvati di notte

Brutta avventura per otto persone sul Banco d'Orio

GRADO Una tranquilla giornata in mare si è conclusa a tarda notte, non senza paura e preoccupazione, per un gruppo di turisti di Sagrado. A causa della bassa marea, un motoscafo con a bordo 8 persone, tra le quali 2 bambini, si è insabbiata sul Banco d'Orio. Non riuscendo a muoversi e con i bambini che hanno iniziato a piangere considerato che si stava avvicinando il buio, verso le 20.45 è stata contattata la Capitaneria di Porto per la richiesta di soccorso. Non c'era pericolo alcuno, ma il problema era legato alla presenza dei bambini, evidentemente spaventati. I militari sono intervenuti con un gommone e approfittando della bassa marea ahanno portato a terra i bambini e due adulti. Gli altrio hanno aspettato il ritorno dell'acqua alta.

A4: un mese per le osservazioni sul tratto Gonars-Villesse

Aperta ieri a Palmanova la conferenza dei servizi. Il bando di gara arriverà nel prossimo autunno

TRIESTE Il bando di gara arriverà in autunno. Nel prossimo mese tutti i soggetti interessati dal passaggio della terza corsia tra Gonars e Villesse potranno presentare le loro osservazioni. Si è aperta ieri a Palmanova la Conferenza dei servizi per la realizzazione dell'ultimo lotto della terza corsia, conferenza che si chiuderà il 2 settembre. Un altro tassello nell'iter per l'ampliamento di una delle autostrade più congestionate d'Italia.

IL LOTTO Il tratto autostradale, 17 chilometri, richiederà lavori per circa 220 milioni di euro, lavori "che non comprendono solo l'allargamento della sede autostradale – ha spiegato l'assessore Riccardo Riccardi - ma anche altre due significative opere, che vengono di fatto a trasformare il nodo e lo svincolo di Palmanova. Si tratta, infatti, di riqualificare l'allacciamento tra A4 Venezia-Trieste ed A23 Udine-Tarvisio, di costruire una nuova stazione di riscossione pedaggi alle porte di Palmanova con l'eliminazione dell'attuale semaforo e la costruzione di una rotatoria, nonché proprio da tale rotatoria avviare una "bretella" sino all'intersezione con la statale 14 ed il collegamento verso Manzano".

L'ITER Da ieri tutte le istituzioni locali, le società, i gestori di servizi, avranno trenta giorni a disposizione per presentare pareri, proposte ed osservazioni sul progetto esecutivo. Sono una ventina i soggetti cosiddetti "interferenti". Una volta completata questa fase le osservazioni saranno esaminate dalla struttura commissariale ed eventualmente integrate nel progetto. Sarà poi il turno del Comitato tecnico-scientifico, che esprimerà al commissario, il presidente della Regione Renzo Tondo, il proprio parere in merito. A quel punto il presidente Tondo potrà approvare il progetto definitivo della Gonars-Villesse e sarà quindi bandita la gara, "presumibilmente nell'autunno di quest'anno" ha indicato Riccardi.

IL CONFRONTO Un mese di tempo – soprattutto considerato che si tratta di agosto – non è molto per poter presentare osservazioni, ma la Regione tranquillizza gli enti locali anche su questo. "Confermiamo tutto l'interesse e la piena volontà della Regione di dialogare strettamente con i Comuni interessati dall'opera – evidenzia Riccardi -, allo scopo di rimuovere gli eventuali problemi che si possano riscontrare sul territorio nella realizzazione di un' infrastruttura di tale portata. In dialogo che non vogliamo comunque esaurire in questo stretto margine di tempo indicato dalla Conferenza dei servizi ma che intendiamo proseguire anche nei mesi che ci porteranno alla stesura della progettazione esecutiva". Confronto aperto "senza però derogare dai tempi che ci siamo dati".

IL CANTIERE La volontà della struttura commissariale è quella di aprire i cantieri nel 2010 e di chiudere i lavori nell' arco di 4 anni. Si tratta di un intervento complesso che sarà realizzato in tre distinti cantieri: i primi due (da Gonars verso Villesse) di 4,9 chilometri ciascuno, il terzo di 6,1 chilometri, per complessive sette fasi di cantiere.

AUTOVIE Intanto la rivisitazione del piano finanziario della terza corsia – si parla di un importo complessivo di circa 2 miliardi di euro - sarà oggetto dell'aggiornamento allo schema di convenzione unica con l'Anas in programma nell'assemblea dei soci che si terrà il prossimo 7 agosto a Trieste.

(m.mi.)

INTERROGAZIONE DI TRAVANUT (PD)

Portogruaro-Conegliano: quali costi?

TRIESTE Quanto costa accelerare i cantieri della Portogruaro Conegliano? E' una spesa opportuna? A chiederlo il consigliere del Pd, Mauro Travanut, secondo il quale sarebbero stati stanziati da Autovie Venete poco meno di quattro milioni di euro – 3 milioni 990 mila euro – per accorciare di quattro mesi i lavori di completamento della A 28.

Ammonterebbe a tanto il costo a carico di Autovie Venete per ottenere la transitabilità dell'ultimo lotto – quello che collega Godega con Conegliano e con la A 27 – della A 28. La spesa, che si tradurrebbe in una contropartita all'impresa che si è aggiudicata i lavori, per ora non ha avuto conferme dalla società. Il consigliere di opposizione chiede all'assessore regionale competente, Riccardo Riccardi, "quali criteri sono stati adottati per operare tale scelta; se l'entità della spesa, ovvero 4 milioni di euro, si possa considerare opportuna e necessaria in un periodo di crisi come questo per anticipare il completamento dei lavori di 4 mesi". Chiede inoltre "se l'aggravio della spesa prevista sia giustificato dall'anticipo della consegna di 4 mesi in un periodo dell'anno in cui vi sono i minori carichi di traffico, quando le criticità si presentano soprattutto in estate" e "se non ritenga che le procedure applicate per decidere l'aumento di spesa di cui sopra non oltrepassino le competenze del Commissario straordinario".

L'incidente di Giassico: sempre grave la donna Automobilista in carcere

GORIZIA «Non c'è traccia di frenata». A rilevarlo è il comandante della Compagnia dei carabinieri di Gradisca d'Isonzo, Marco Sutto all'indomani del tragico incidente che è costato la vita al catanese ma cervignanese d'azione Salvatore Arena, il motociclista travolto da un'auto condotta da un ubriaco. «Alessandro Cera (il conducente della Fiat Punto, ndr) è ancora detenuto al carcere di via Barzellini. Verrà sentito dal Gip che dovrà poi decidere se confermare l'arresto. Confermo che il livello alcolimetrico era più alto di quattro volte rispetto al limite consentito. Stando alle nostre ricostruzione dell'incidente, l'auto ha sbandato e ha invaso la corsia contraria, centrando in pieno la motocicletta».

Arena faceva l'impiegato e viveva ormai da qualche anno a Cervignano del Friuli. La sua compagna, Patrizia Reali, viaggiava sul sellino posteriore della Yamaha e risulta essere ancora ricoverata al reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Pordenone in condizioni disperate. «Nella serata di domenica - aggiunge ancora il capitano Sutto - è stata sottoposta a una delicata operazione chirurgica. L'obiettivo? Cercare di evitare l'amputazione definitiva dell'arto che si è staccato in seguito all'incidente stradale. Le sue condizioni continuano ad essere molto serie ed è ancora in pericolo di vita».

†

Con profondo dolore annunciano la prematura scomparsa di

Mario Rozzini

la moglie, le figlie, i generi, gli adorati nipotini CLARISSA, LEONARDO, SOFIA, GRETA e MARCO, la suocera, la sorella, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

Si ringraziano Medici ed infermieri dei reparti di ematologia delle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste per le amorevoli cure prestategli.

Lo saluteremo in via Costalunga giovedì 30 luglio alle ore 8 e seguirà alle ore 9.30 la Santa Messa nella Chiesa di Barcola.

Non fiori ma elargizioni pro ricerca tumori

Trieste, 28 luglio 2009

Ciao

Mario

GIANNA, FRANCO e famiglia LIMENA.

Trieste, 28 luglio 2009

Sono vicini al dolore della famiglia ROZZINI, i condomini di via San Benedetto 7.

Trieste, 28 luglio 2009

Affettuosamente vicini a MERCEDES e figlie:
- i cugini MARIA, GINO, SILVANA e famiglie.

Trieste, 28 luglio 2009

NIDIA partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 28 luglio 2009

IX ANNIVERSARIO

COMMENDATOR

Marcello Skoric

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo Consigliere, amico e grande sostenitore.

Trieste, 28 luglio 2009

†

Si è spento improvvisamente

Renato Rizman

Marito ed uomo esemplare.
Lo annunciano la moglie ONDINA, i fratelli GIANNI con LUCIANA, MARINO con LILLI, i nipoti GIORGIO con LAURA, CRISTINA con ROBERTO, MASSIMO con PAOLA, i cugini CARMEN con ENRICO, WALTER con MARISA, MARIAROSA con GIUSEPPE, LAURA con PAOLO, LUISA con LORENZO, MARIUCCIA ed ENNIO.
I funerali seguiranno giovedì 30 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 28 luglio 2009

Partecipano le famiglie VENUTTI e DESSENIBUS.

Trieste, 28 luglio 2009

Vicini nel dolore
famiglia FERRANTI.

Trieste, 28 luglio 2009

Si associa famiglia PRISCO.

Trieste, 28 luglio 2009

Piangono l'amico

Renato

GLAUCO, GRAZIA, ADRIANA, GIORGIO e i colleghi della ditta Decorti.

Trieste, 28 luglio 2009

Ciao

Renato

starti vicino è stato bello.
Grazie da SERGIO, LIVIA, MAXI, UGO, FEDE, DANIELA, ELENA.

Trieste, 28 luglio 2009

†

E' mancato

DOTT.

Giuseppe Gambino

Lo annunciano la moglie, figli, nuora e nipoti.
Lo saluteremo giovedì 30 luglio, alle ore 9.20, in via Costalunga.

Trieste, 28 luglio 2009

†

E' mancato serenamente il

CAPITANO

Bruno Mastracchio

medaglia d'oro di lunga navigazione

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie IOLANA, il figlio LUCIO con MARICA, i nipoti GIULIA, LAURA, ALESSANDRO, la figlia ELENA con EMANUELE, i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 29 luglio, alle ore 10, in via Costalunga.

Trieste, 28 luglio 2009

Partecipa la cognata MARIUCCIA con tutti i suoi familiari.

Trieste, 28 luglio 2009

Avanti tutta

Bruno

BIANCA, MODESTO, NERI ed ELISA.

Trieste, 28 luglio 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Tauceri ved. Brecelli

Addolorati lo annunciano la figlia DANIELA con FRANCO, i nipoti CLAUDIA con DAVID.
I funerali seguiranno mercoledì 29 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 luglio 2009

Si uniscono al dolore della famiglia LIBERA, LORELLA, SILVANO e ALDO.

Trieste, 28 luglio 2009

†

E' volata in cielo l'anima generosa di

Bruna Maraston

Lo annunciano la sorella ALMA, i nipoti GIULIANA, WALTER, CLAUDIO e famiglie, la cognata INES, i nipoti LOREDANA, DONATELLA, FLAVIO e famiglie, la cognata JOLE, i nipoti FRANCO, DANIELA e famiglie.
I funerali avranno luogo giovedì 30 luglio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 luglio 2009

Siamo vicini alla famiglia:
- GUIDO con HELENA

Trieste, 28 luglio 2009

†

Un dolore immenso hai lasciato in tutti noi

Alfredo Ferrante

moglie, figli, nipoti, pronipoti e famiglie.
I funerali seguiranno il giorno 29 luglio alle ore 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 28 luglio 2009

†

Si è spenta una meravigliosa mamma e nonna

Antonia Zicovich

La ricordano con affetto il figlio ROMEO, i nipoti DONATELLA e MARCO e i pronipoti NICOLAS e MATTIAS per sempre nei nostri cuori.
Un sentito ringraziamento per le cure e per esserci stato vicino al dott. ILLICHER della III Medica.
I funerali seguiranno mercoledì 29 luglio alle ore 11.00 da via Costalunga.

Trieste, 28 luglio 2009

Teta Tona

ti ricordano con affetto il fratello PAOLO, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 28 luglio 2009

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 20.45
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

PROMEMORIA

La Trieste Trasporti informa che da oggi, a causa della chiusura al traffico per lavori di via Einaudi e piazza della Borsa, verranno progressivamente adottati i provvedimenti di modifica del percorso delle linee urbane 11, 17, 18 e 28. e di spostamento dei relativi capilinea.

Oggi alle 11 le ventidue associazioni che hanno aderito al Progetto per il coordinamento delle risorse di trasporto presenti sul territorio, a favore delle persone anziane, firmeranno insieme alla Provincia un'intesa programmatica.

IL SERVIZIO SARÀ SOSPESO

La bici? No, grazie. Meglio il traffico caotico

La proposta di Amt delle due ruote abbinate all'auto ha raccolto 12 adesioni in tre mesi

di MADDALENA REBECCA

A Parigi, Vienna, Lubiana vanno letteralmente a ruba. E anche a Roma - nonostante la presenza dei sette colli costringa turisti e residenti a impegnativi e continui saliscendi -, riscuotono un ottimo successo. A Trieste, invece, le biciclette pubbliche non se le fila nessuno. E non è un problema di prezzi bensì, probabilmente, di pigrizia. Fisica e mentale. Anche se offerte gratuitamente, infatti, le due ruote collettive qui restano al palo. Al punto che la prima iniziativa avviata per incentivare l'uso di mezzi alternativi alle macchine - l'accoppiata "bici+auto" lanciata dall'Amt - verrà sospesa per mancanza di utenti a partire dal 1° agosto. Con buona pace dei tanti triestini che, dopo essersi lamentati per anni dell'assenza di progetti simili in città e aver salutato con entusiasmo la partenza del progetto sperimentale, anziché cogliere la palla al balzo, si sono tirati completamente indietro.

IL FLOP Che il test ecologico di Amt si sia rivelato un vero fiasco lo dimostrano i numeri. In tre mesi di sperimentazione, da maggio a luglio, le dodici biciclette dotate di chiavetta anti-furto posizionate davanti ai parcheggi coperti di via Locchi e viale Sanzio sono state utilizzate appena da una dozzina di persone. «In base alle stime iniziali invece - spiega il direttore della spa **Davide Fermo** - ci saremmo attesi più o meno 60 utenti. La risposta della popolazione, quindi, è stata molto al di sotto delle aspettative e un po' di delusione, indubbiamente, c'è».

SERVIZIO SOSPESO Inevitabile, visti risultati così modesti, procedere alla sospensione del servizio. Il gioco, evidentemente, non vale la candela e le spese rischierebbero di essere di gran lunga superiori ai vantaggi finali. Anche perché se durante i tre mesi sperimentali il test è costato appena 1000 euro - pagati alla società "C'entro in bici" che fornisce due ruote pubbliche in tutta Italia -, a regime la cifra richiesta per tenere in piedi un identico "parco mezzi" salirà a 10 mila euro. «Sapevamo che, inizialmente, il progetto avrebbe potuto incontrare qualche difficoltà legata, da un lato, alle caratteristiche del nostro territorio, non pianeggiante come quello di Latisana o Monfalcone, dall'altro alle abitudini dei triestini, poco in confidenza con le due ruote. Prudenzialmente, quindi, abbiamo optato per il noleggio e non l'acquisto dei veicoli, ripromettendoci poi di tirare le somme a fine sperimentazione. A settembre, quando avremo anche altri dati sul servizio, prenderemo le decisioni. Vedremo insomma se riproporre la formula "auto+bici", magari con qualche nuovo accorgimento, o rinunciarvi del tutto».

> Il direttore della Spa: «La risposta al di sotto delle nostre aspettative»

LA CONTRADDIZIONE E pensare che l'esperimento era partito sotto i migliori auspici. L'avvio era stato salutato infatti da commenti entusiastici, continue richieste di informazioni e osservazioni del tipo «era ora che qualcuno pensasse a dotare Trieste di bici pubbliche». Poi però, passato l'entusiasmo iniziale, gli estimatori della prima ora hanno finito per marcare visita, scegliendo di non approfittare dell'occasione che, a parole, tanti definivano imperdibile.

PIGRIZIA «Questo insuccesso ci dispiace molto - commenta **Stefano Cozzini**, responsabile mobilità dell'associazione Ulisse che, da anni, lavora per promuovere lo sviluppo di una mobilità più sostenibile -. Del resto abbiamo notato già in altre occasioni come il triestino, di fronte all'opzione due ruote, tenda ad accampare scuse. Il famoso «no se pol» vale anche in questo campo. Non a caso la maggior parte di chi si muove in bici a Trieste non è originario di qui. Penso ai tanti studenti che vediamo in giro in bicicletta: provengono quasi tutti dal Triveneto e sono mentalmente più abituati a muoversi con quel mezzo. Detto questo - continua Gozzini - noi stessi temevano che il servizio di Amt, così strutturato, non avrebbe ottenuto grandi risposte. Sono stati commessi infatti tre errori: collocare le bici in posizioni poco centrali, non mettere a disposizioni veicoli con il cambio (indispensabile per affrontare le salite) e rivolgersi solo agli automobilisti, tralasciando altri tipi di target, forse più sensibili all'argomento. L'idea quindi non va tralasciata, ma riproposta in modo più adeguato».

> L'associazione Ulisse: «Buona iniziativa ma commessi tre errori»

LE PROPOSTE Il flop della formula "auto+bici", secondo le associazioni di pedoni e ciclisti, non deve quindi far gettare la spugna. «Al contrario - osserva **Sergio Tremul**, presidente di CamminaTrieste -. bisogna insistere di più e superare la pigrizia e le resistenze mentali dei triestini. Dobbiamo renderci conto tutti che così, con 160 mila auto e 80 mila motorini che circolano in città, non possiamo più andare avanti. Bisogna correre ai ripari per frenare il traffico diventato ormai insostenibile, magari prevedendo l''integrazione "bus+bici"». «La formula migliore per una città come Trieste - suggerisce ancora Cozzini - potrebbe essere quella del "bike-sharing" (soluzione che prevede una serie di biciclette di proprietà comunale dislocate in diversi punti della città e utilizzabili previo abbonamento *ndr*), che consenta per esempio a chi arriva a Trieste in treno di raggiungere il centro».

BIKE-SHARING «Quella del bike-sharing è una delle ipotesi che stiamo esaminando - spiega l'assessore allo Sviluppo Economico **Paolo Rovis**, convinto della necessità di tentare altre strade per incentivare l'uso delle due ruote -. Ha però costi di gestione piuttosto elevati: oltre alle bici, infatti, bisogna pagare il personale che, di notte, vada a recuperare e smistare tutti i mezzi lasciati nei vari punti di raccolta. Per rendere sostenibile questa formula bisognerebbe trovare uno sponsor privato: un po' come a Vienna dove tutte le bici pubbliche hanno il logo "Visa". In alternativa, potremmo pensare ad installare rastrelliere vicine ai parcheggi in superficie del centro, per esempio sulle Rive o in piazza della Borsa, a disposizione sia dei residenti sia dei turisti. In ogni caso - conclude Rovis - insisteremo su questa strada. Conosciamo infatti i triestini e sappiamo quanto le novità qui fatichino ad attecchire».

In senso orario: ciclista in via San Nicolò; una ragazza in bicicletta; le bici non utilizzate in via Locchi (Foto Lasorte)

GLI ALTRI ESPERIMENTI I IN ITALIA E IN EUROPA

A Genova "bike" elettriche

Nella capitale francese si chiama "*velib*" - contrazione delle parole *vélo* (bicicletta) e *libre* (libera) - e mette a disposizione dei parigini e dei residenti, 24 ore su 24, ben 20.600 veicoli a due ruote. È il servizio di bike-sharing più efficiente d'Europa, attivato nel 2007, che comprende 1.451 stazioni, una ogni 300 metri.

E che dire poi di Bruxelles? La città belga, grazie a massicce campagne di sensibilizzazione volte a stimolare la mobilità pulita e sostenibile, è riuscita a far crescere dall'1% al 5%, in appena 3 anni, gli spostamenti a bordo delle due ruote.

Per trovare esempi positivi, comunque, non serve andare poi tanto lontano. Anche l'Italia, seppur con netto ritardo, ha iniziato a intuire le potenzialità, sia in chiave ambientale sia turistica, delle bici collettive. Roma, per esempio, ne ha acquistate di recente 200. E Genova, città simile a Trieste per conformazione e caretteristiche orografiche, ha lanciato il 5 marzo scorso il "Mo.bike", un servizio di bike-sharing che conta su un parco mezzi di 60 veicoli distribuiti in sei stazioni. E alcuni di questi, per andare incontro alle esigenze dei meno allenati, sono dotati anche di motore elettrico. (*m.r.*)

>>> PERCHÉ SÌ

«La amo, ma quanti rischi»

Lo scrittore Rumiz denuncia il comportamento incivile di chi guida

Appena una dozzina di utenti del servizio di bici pubbliche in tre mesi? Paolo Rumiz, giornalista e scrittore di indubbia "fede cicloturistica" (basta pensare a "Tre uomini in bici", scritto dopo un viaggio Trieste-Instanbul assieme a Francesco Tullio Altan ed a Emilio Rigatti *ndr*) non si stupisce. «Perché a Trieste - spiega - si rischia di morire andando in bicicletta. Io, pur essendo veloce come una spia, temo di essere travolto ogni volta che percorro le Rive. Se si vuole incentivare l'uso delle due ruote, bisogna creare prima una cultura della bici che, a Trieste, assolutamente non c'è. Del resto che cultura può esserci in una città che ha trasformato il centro in un baccanale continuo? Io - continua Rumiz - ho un'altra idea di città. E ai nostri amministratori suggerisco di fare un giro a Vienna. Quando vado lì, prima di partire prenoto la stanza e chiedo di farmi trovare di fronte all'albergo una bici. E con quella giro per tutta la settimana».

Paolo Rumiz

A complicare la vita ai ciclisti, secondo il giornalista, è soprattutto il comportamento incivile di chi guida le quattro ruote. «Da noi gli automobilisti urlano in modo bestiale. un modo che non ho mai sentito in nessun'altra città del Mediterraneo. Questo dimostra quanto siamo diventati italiani anche nei difetti. Il retaggio asburgico, inteso come rispetto, è andato perduto e il rapporto tra automobilisti e pedoni, un tempo basato sul diritto, è stato travolto. Eppure - continua Rumiz - in Trentino non è così. Nel momento in cui ti allontani dalla Lombardia e imbocchi il passo del Tonale, trovi un modo completamente diverso. Lì se giri in bici, ti rispettano. Perché noi invece siamo cambiati? Cosa ci hanno fatto? Qui - conclude Rumiz - siamo costretti a fare i conti con un imbarbarimento del traffico che fa paura». (*m.r.*)

>>> PERCHÉ NO

«Troppe salite, è faticoso»

Così Claudio Birri, delegato provinciale della federazione motociclisti

«Il servizio "auto + bici"? Un'iniziativa encomiabile ma, inevitabilmente, destinata al fallimento. A Trieste penso siano davvero poche le persone disposte a prendere la macchina, posteggiare, inforcare la bici e farsi magari anche la salita per arrivare a destinazione. A me, personalmente, non verrebbe mai in mente. È molto più pratico girare in motocicletta o in scooter».

Claudio Birri, già presidente del Moto Club Trieste 1906 e oggi delegato provinciale della Federazione italiana motociclisti, non ha dubbi: le due ruote, a suo giudizio, non riusciranno mai a conquistare davvero i cuori dei triestini. «La colpa - continua Birri - va attribuita prima di tutto all'orografia. La gente non ha voglia di far fatica inerpicandosi per le strade in pendenza di San Giacomo o di San Vito. È sempre stato così: anche mio padre negli anni '50 ha abbandonato la bici in garage e si è comprato la moto, usandola ogni giorno fino all'ultimo».

Claudio Birri

Trieste poi, continua Birri, ha da decenni un legame particolare con le motociclette. «Non a caso il nostro è stato il primo Motoclub d'Italia ad essere riconosciuto dalla Federazione. E non a caso abbiamo la più alta percentuale di due ruote a motore in rapporto alla popolazione. I triestini sono sempre stati grandi appassionati di motociclismo e continuano ad esserlo tuttora, nonostante molti cerchino di farci passare come persone "fracassone" e che non hanno a cuore l'ambiente. Invece - conclude Birri -, nel nostro piccolo diamo un contributo non indifferente alla qualità dell'aria: ricordiamo infatti che una moto inquina molto meno rispetto ad un'auto. A nostro modo, quindi, possiamo definirci degli ecologisti». (*m.r.*)

IL CASO
DATI SBAGLIATI

Domani dovrebbe essere pubblicata la graduatoria riveduta e corretta e quindi l'ateneo potrebbe accedere ai finanziamenti

Università, la «riabilitazione» è dietro l'angolo

Il Comitato di valutazione: «La graduatoria contiene inesattezze, Trieste non è esclusa»

di PIERO RAUBER

Fuori dalla lista dei buoni per «superamento del limite di spesa per il personale, fissato al 90%, rispetto alla quota di Ffo totale», cioé i fondi ordinari statali del 2008. Una lista dei buoni però - come si legge nel comunicato pubblicato sul portale del ministero *www.pubblica.istruzione.it* - stilata per «1/3 in base alla qualità della didattica» e per «2/3 in base alla qualità della ricerca». Ovvero due parametri che nulla hanno a che fare con la mancata osservanza di quel tetto del 90%, per la quale l'Università di Trieste già sconta la punizione del blocco delle assunzioni. Il giallo della sospensione di piazzale Europa dalla spartizione dei 525 milioni di euro di bonus per gli atenei virtuosi - decisi per la prima volta dal ministro Gelmini mettendo da parte il 7% del Ffo - si carica di misteri, contraddizioni e *misunderstanding*. Ma ha le ore contate. La riabilitazione di Trieste infatti sarebbe dietro l'angolo, stando a quanto ha annunciato ieri dal suo ufficio al Politecnico di Torino Guido Fiegna, membro del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, ovvero l'organo che si occupa di dare i voti agli atenei su mandato del Miur, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca.

«La graduatoria resa nota venerdì - puntualizza il dirigente - contiene alcune inesattezze. Non è vero che Trieste è esclusa. Mi risulta che mercoledì (domani, *ndr*), presumibilmente in serata, sul sito ministeriale saranno consultabili i risultati ufficiali». Come la mettiamo allora con la grana del 90%? «Per tale sforamento (92,59%, rientro previsto a piazzale Europa a fine 2010, *ndr*) Trieste ha già una sanzione a carico - osserva lo stesso Fiegna - ed è quella di non poter assumere. Sono due casi diversi, dagli effetti non sovrapponibili. L'ateneo giuliano, peraltro, è uno dei pochi tra quelli che sforano il 90% a non presentare situazioni di dissesto finanziario». Una precisazione, quest'ultima, che fa a pugni con la prima motivazione di *www.pubblica.istruzione.it*, secondo cui per Trieste (con Siena e Firenze, *ndr*) l'erogazione dei bonus è «sospesa in attesa della presentazione di un piano finanziario di risanamento dei bilanci che attualmente risultano in rosso». Ma - aveva replicato 48 ore fa il nuovo prorettore e membro del Cda di piazzale Europa Sergio Paoletti - «il nostro consuntivo 2008, certificato anche dai revisori, si è chiuso con un attivo di quasi un milione e 100mila euro».

Quanto allora verrà in cassa da questi bonus? «Le comunicazioni - rivela Fiegna - saranno ufficiali da mercoledì ma ciò che posso anticipare è che Trieste presenta alcune criticità nella didattica, ma buone *performances* nella ricerca (che pesa nel giudizio per 2/3, *ndr*), il che porterà l'ateneo ad essere in una discreta posizione».

VALUTAZIONE DEGLI ATENEI IN ITALIA NEL BIENNIO 2007-2009

punti	università
27	Politecnico Milano
25	Trento
24	Politecnico Torino, UAV Venezia
23	**TRIESTE**, Camerino
22	Bologna, Piemonte Orientale, Politecnica Marche, Torino, Verona
21	Ferrara, Milano, Milano Bicocca
20	Brescia, Genova, Insubria, Padova, Pavia
19	Bergamo, Modena e Reggio Emilia, Udine
18	Federico II Napoli, Parma, Siena, Ca' Foscari Venezia
17	Catania, Pisa, Tor Vergata Roma, Roma Tre, Salerno
16	Politecnico Bari, Basilicata, Cagliari, Macerata, Perugia, Scienze Motorie Roma
15	Calabria, Foggia, L'Aquila, Seconda Università Napoli, La Sapienza Roma, Carlo Bò Urbino
14	Chieti-Pescara, Firenze, L'Orientale Napoli, Sassari, Teramo
13	Bari, Cassino, Salento, Sannio Benevento
12	Messina, Palermo
11	Catanzaro, Molise, Parthenope Napoli, Mediterranea Reggio Calabria

ADARTE

«Solo sforamenti, non bilanci in rosso»

Per l'ex rettore Romeo il ministro vuole essere informato del piano di rientro

Domenico Romeo

Il Miur, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, su internet si sdoppia - *www.pubblica.istruzione.it* e *www.miur.it* - perché due sono le strutture che appartengono al dicastero: il comunicato della discordia, quello che taglia fuori Trieste, compare su *www.pubblica.istruzione.it* e non su *www.miur.it*. Per ogni informazioni si viene rimandati a un unico ufficio stampa, che - contattato dalla nostra redazione - ieri non ha rilasciato precisazioni sul giallo dei bonus. Ad avvalorare comunque le osservazioni di Guido Fiegna, è l'ex rettore di piazzale Europa Domenico Romeo, oggi coordinatore del Nucleo di valutazione dell'Università di Padova. Uno che ha a che fare eccome con il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (che a settembre sarà trasformato in Agenzia di valutazione del sistema universitario e della ricerca, *ndr*) del quale - assicura Romeo - «Fiegna è uomo presente e attendibile». «Da quanto mi risulta - conferma Romeo - i risultati saranno diffusi ufficialmente il 29 luglio (domani, *ndr*). Non conosco la questione Trieste, ma ritengo si tratti di una situazione temporanea. Bisogna stare attenti ai termini: un conto sono i bilanci in rosso, e non è questo il caso, un altro sono gli sforamenti del 90% tra assegni fissi e Ffo. Posso presumere che il ministro vuole solo essere ben informato del piano di rientro. A quel punto erogherà, e anche bene». «Ma rilevo in tale contesto - chiude Romeo - una lentezza incredibile: le università hanno fatto i preventivi 2009 a fine 2008 e solo ora, a luglio, sanno quanto avranno». *(pi.ra.)*

Peroni: «La verità sta emergendo Quereleremo tutti gli sciacalli»

Convocati il Senato e il Cda per valutare la situazione e i danni d'immagine che ne sono derivati

Comunicazioni col sigillo non ci sono ancora. Ma Francesco Peroni - convinto della validità delle versioni arrivategli da Roma in queste ore - si prepara già alla resa dei conti. «Ho convocato - tuona - per mercoledì (domani alle 9.30, *ndr*) una seduta congiunta straordinaria di Senato accademico e Cda, in cui analizzeremo gli accadimenti. La verità sta emergendo. Non potremo non considerare la virulenza delle informazioni inesatte e lo sciacallaggio cui siamo stati sottoposti. Siamo un ente pubblico chiamato a far fronte a spese, tagli dei fondi e piani di rientro, dunque ci tuteleremo come un'azienda». Che significa? «Che ci riserveremo di portare davanti a un giudice - incalza il rettore - coloro che si sono presi l'arbitrio e la disinvoltura di infangare l'Università di Trieste, parlando di bilanci in rosso e non virtuosità, dagli organi di stampa che non hanno fatto verifiche, e non è il caso del giornale di Trieste, fino alle fonti ministeriali che hanno diramato certe informazioni. Pretendo la conferma che viviamo in uno Stato di diritto». È tutto? No. «In termini politici - schiuma risentimento Peroni - non ci dimenticheremo di chi ha taciuto, posto che qui non si va ovviamente su un piano giudiziario». E chi avrebbe taciuto? «Non anticipo nulla, Devo attendere il dibattito di mercoledì», chiude Peroni. Il quale un primo documento protocollato pro-Trieste (riportato nella tabella a sinistra, *ndr*) ce l'ha in mano. «È la graduatoria - spiega - con gli indici di risultato 2007, l'ultimo anno preso in considerazione, per la programmazione del triennio 2007-2009, firmato dal capo dipartimento del Ministero Antonello Masia e distribuito la scorsa settimana alla Conferenza nazionale dei rettori. Siamo quinti (su 59 atenei statali, *ndr*). Il che ci rende giustizia e smentisce certe cose». *(pi.ra.)*

Francesco Peroni

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,70 Festivi 2,40 **1**

ABITARE a Trieste. Donadoni. Piano alto ascensore. Bel palazzo epoca. Appartamento circa 100 mq. Tranquillo, soleggiato. Euro 149.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Muggia. Importante villa recente vista mare. Grande metratura. Parco con piscina. 040371361.

ABITARE a Trieste. Orsenigo. Nel silenzio e verde, vista mare. Villino di testa circa 100 mq, terrazzi, giardino, garage doppio. Euro 295.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Paraggi Burlo. Ultimo piano ascensore, autometano. Vista mare e verde. Saloncino, cucinino, due matrimoniali, bagno, due poggioli. Parcheggio condominiale. Euro 140.000. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Posto auto, in garage al quarto piano. Tribunale. Euro 30.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vista mare. Salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglione, poggioli. Garage. Euro 220.000. 040371361.

AMICA Casa adatto impresa vendesi casa di 330 mq più terreno edificabile con progetto approvato per la costruzione di una palazzina di sei alloggi più posti macchina tel. 040946849 - 3349672043 trattative riservate.

AMICA Casa Conconello vendesi casa unifamiliare da rimodernare di 150 mq con 700 mq di giardino ampio box più 2 cantine 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Padriciano ultima disponibilità di casa singola di 110 mq interni disposti su due livelli cucina abitabile salone bagno porticati e porticato per la macchina più tre stanze bagno al piano abitabile mansardato alto con travi a vista superiore e 1000 mq di giardino tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

AMICA Casa Residenza Domino ville di 280 mq interni più giardino vista mare composte al piano seminterrato da box ampia taverna finestrata (si può trasformarla in un alloggio con angolo cottura soggiorno camera bagno) al primo piano da ampia cucina salone camera bagno ampio terrazzo più ampia mansarda tre - quattro stanze e bagno. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Residenza Timinius appartamento con mansarda composto da cucina salone camera bagno ripostiglio terrazzo più due stanze bagno e terrazzo in mansarda posto macchina cantina 375.000 o box. 040946849 - 3349672043 esente mediazione.

AMICA Casa Residenza Timinius San Giovanni appartamenti composti da cucina soggiorno due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo o giardino posto macchina e cantina a partire da 255.000 possibilità box tel. 040946849 - 3349672043 esente mediazione.

AMICA Casa Residenza Timinius San Giovanni vendesi appartamenti con giardino composti da cucina soggiorno due camere letto doppi servizi grande taverna posto macchina cantina o box. 040946849 - 3349672043 esente mediazione.

AMICA Casa Rozzol ultimo appartamento disponibile 110 mq interni con parziale vista mare e città composto da cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi cantina posto macchina e box rifiniture a scelta 360.000 tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

AMICA Casa Viale Miramare Residenza Queen appartamento termoautonomo vista mare composto da ampia cucina salone con terrazzo camera matrimoniale bagno più ampia mansarda composta da due stanze bagno terrazzo cantina e box 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa via Paisiello appartamento 90 mq composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo e cantina 145.000 tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa zona Stadio vendesi appartamenti composti da cucina soggiorno 1-2 camere bagno terrazzi posto macchina coperto cantina da 125.000 tel. 040946849 - 3349672043.

AREA 0407606141 via dell'Agro cucina abitabile matrimoniale singola servizi separati soffitta auto metano euro 100.000.

AREA 0407606141 via Giuliani alta perfetto arredato moderno cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio euro 125.000.

AREA 0407606141 via Pola grande cucina soggiorno due matrimoniali bagno due poggioli cantina euro 150.000.

AURISINA occasione! villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio due posti auto coperti taverna terrazzi euro 269.000 Mediagroup 0403498837.

AURISINA splendida villa di testa di recente costruzione con finiture di pregio ampia metratura giardino ben curato di 500 mq box e posti auto euro 510.000 Mediagroup 0403498837.

AURISINA villa di testa di ampia metratura con 500 mq di giardino in ottimissime condizioni privacy totale ma vicino a tutti i servizi euro 510.000 da vedere! Mediagroup 0403498837.

BASOVIZZA primo ingresso immersa nel verde villa singola mq 180 disposta su due piani con mq 1000 terreno Casaffari 040213366.

BIASOLETTO San Luigi casetta totalmente rimessa a nuovo disposta su due livelli con ampia zona giorno cucina taverna due camere cortile euro 339.000 Mediagroup 0403498837.

BORGO Teresiano vista a 360° con ampi scorci mare in stabile signorile piano altissimo salone cucina abitabile tre camere doppi servizi poggioli euro 350.000 Mediagroup 0403498837.

CENTRALE buone condizioni terzo piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi euro 113.000 rif. 5609.

COSTIERA privato vende appartamento 250 mq su quattro livelli in villa bifamiliare. Panoramicissimo, accesso auto e accesso mare. Prezzo ragionevole, evitare perditempo, inintermediari. Tel. 3401912888 fax 040224379.

CERVIGNANO. Ampio tricamere termoautonomo ristrutturato: ingresso, cucina, veranda, soggiorno, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto coperto. 115.000 euro. Cod. 49/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Centrale tricamere bilivello vista fiume, ascensore, 3 terrazze una abitabile, mansarda abitabile con caminetto, garage, 145.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO appartamento termoautonomo da rimodernare: ingresso, soggiorno, cucina, terrazza, 2 camere, bagno, garage, posto auto. 65.000 euro! Cod. 81/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO a 2 km. Casa singola tricamere doppi servizi, piano unico, giardino. recentemente ristrutturata. 135.000 euro! Cod. 78/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale. Maxi bicamere 3° piano, cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrati, ripostiglio, garage, 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro. Termoautonomo, ristrutturato, arredato, perfetto: ingresso, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, cantina, posto auto: 85.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO semicentro. Maxi mini 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, 2 terrazze, bagno, garage, posto auto. Cod. 67/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it
(A00)

EURO 130.000 via dei Vigneti alloggio ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, due camerette, bagno, servizio, due balconi e cantina. Posto macchina di proprietà. Tirabora 040634112.

EURO 135.000 Grado Pineta in palazzina recente alloggio vicino spiaggia di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto Spaziocasa 040369950.

EURO 225.000 vicolo Ospedale Militare recente costruzione alloggio perfette condizioni, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazze, giardinetto e box auto. Tirabora 040634112.

EURO 280.000 Prosecco borgo storico casetta di nuova costruzione composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere e due bagni. Cortile e posto macchina. Tirabora 040634112.

FIORINI Immobiliare 040369600 adiacenze Tigor splendido loft salone con zona cottura arredata, bagno soppalco con zona notte guardaroba e studio riscaldamento autonomo. Euro 210.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040369600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose. Euro 275.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040369600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma, a partire da euro 85.000.

FIORINI Immobiliare 040369600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo. Euro 150.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040369600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040369600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040369600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 149.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040369600 San Vito in ottima palazzina, appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggiolo ripostiglio ampia cantina. Euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040369600 Settefontane stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040369600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 165.000.

GALLERY Altopiano caratteristica casa carsica con corte due livelli da ristrutturare completamente cod. 4/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina nuova realizzazione villette accostate e villa indipendente ampi spazi interni giardino box. Possibilità permute. cod. 57/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol vendesi due posti auto scoperti euro 10.000 cad. Cod. 552/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Santa Croce villa indipendente in costruzione 2 livelli cantina soffitta giardino posto auto ottime finiture cod. 67/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Slovenia Sezana nuova villa due livelli con giardino e posti auto ottime rifiniture cod. 75/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v.le Sanzio tre posti auto in garage con apertura telecomandata della porta principale euro 22.000 l'uno. Rif. 172/P Gallery srl 0407600250.

Continua in 20.a pagina

Pericoloso «parangal» steso nel canale del porto

Una vedetta della capitaneria di porto

Un «parangal», un particolare attrezzo da pesca lungo 300 metri, steso alla fine del canale sud del porto. L'hanno scoperto l'altra notte i marinai della Capitaneria. Era stato calato in una posizione pericolosa per le navi in ingresso e in uscita dal porto. Solo per un miracolo l'attezzo non si è impigliato nelle eliche. Lo scopo era sicuramente quello di recuperare un rilevante quantitativo di pesce pregiato. Ad attirare l'attenzione dei marinai sono stati i galleggianti in superficie, una fila lunghissima. Il motore della vedetta è stato messo al minimo. I subacquei si sono immersi e hanno tirato a bordo l'attrezzatura che in poche ore aveva già catturato diversi chili di pesce. Ora le indagini puntano a scoprire l'identità dei pescatori di frodo.

Ubriachi al volante: i carabinieri ritirano sei patenti di guida

Un posto di controllo dei carabinieri

Giro di vite dei carabinieri contro i casi di guida in stato di ebbrezza in tutto il territorio. Nel giro di poche ore, durante la notte, sei automobilisti sono stati sorpresi ubriachi alla guida e denunciati a piede libero per la violazione dell'articolo 186 del Codice della strada. A tutti è stata ritirata la patente di guida. Non c'è stato il provvedimento supplementare del sequestro della vettura in quanto il tasso di alcol nel sangue degli 8 automobilisti, sottoposti all'etilometro, non superava il dato di 1,5 (tre volte il massimo consentito).

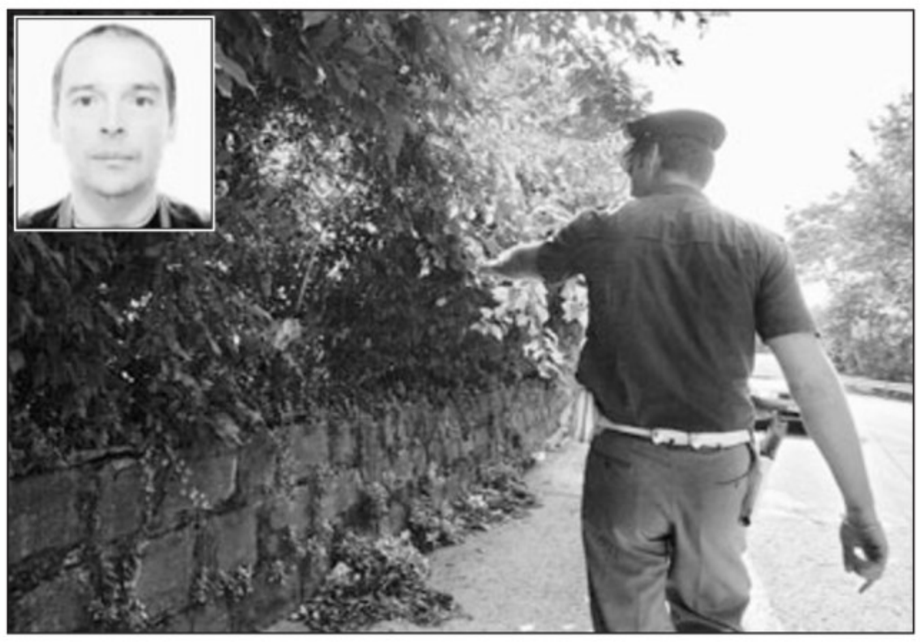
È stata una «retata» consistente, attuata sulle strade di maggior percorrenza della provincia. Nessuna vettura è stata posta sotto sequestro.

IL "GIALLO" DELL'IMPICCATO INCAPPUCCIATO

Nessun segno di violenza sul corpo di Olivadoti

Eseguita l'autopsia che non dissipa però tutti gli interrogativi sulle cause della morte

di CORRADO BARBACINI



Il bosco in cui è stato rinvenuto il cadavere, nel riquadro Gianfranco Olivadoti (Foto Lasorte)

Nessun segno riconducibile a una morte violenta è stato riscontrato sul corpo di Gianfranco Olivadoti, l'uomo trovato impiccato incappucciato lo scorso 16 luglio al ramo di un albero nel boschetto di via Carnaro. Nè abrasioni, nè esiti di ematomi sulle braccia e nemmeno fratture alle ossa. Solo le escoriazioni provocate dalla corda fissata con un cappio al collo.

Sono questi i primi risultati dell'autopsia eseguita dal medico legale Denny Fuliani, un aiuto del medico legale Fulvio Costantinides, su incarico del pm Maddalena Chergia. Nel corso dell'autopsia l'anatomopatologo ha effettuato anche i prelievi di tessuto organico per effettuare l'esame tossicologico. Lo scopo di questo test è quello di stabilire se Olivadoti sia morto per ingestione di particolari sostanze velenose o più in generale farmaci. Ma per i risultati occorrerà attendere una ventina di giorni.

Occorrono dunque altre conferme per chiudere definitivamente l'ipotesi dell'omicidio, ma gli investigatori della Squadra mobile stanno anche esaminando la possibilità che Olivadoti, descritto dai conoscenti e dagli amici come una persona psicologicamente particolarmente fragile, possa anche essere stata indotta a un gesto estremo. Si sentiva braccato da debitori e da qualche piccolo criminale, questa l'ipotesi investigativa. Potrebbe trattarsi anche di spacciatori che bazzicano in alcuni locali di Capodistria e Isola. «Quando uno è pieno di debiti è possibile che si spinga a fare qualche cosa di poco pulito», ha detto nei giorni scorsi un commerciante della zona.

Tuttavia rimangono ancora troppi misteri su questi vicenda.

Per rimuovere il corpo di Olivadoti, i vigili del fuoco avevano dovuto addirittura abbattere l'albero. Infatti i pompieri non erano riusciti a raggiungere subito il cadavere per poi portarlo a terra. Si trovava a oltre due metri di altezza in una posizione seminascosta tra i rovi del boschetto che costeggia la strada. Era paraticamente quasi inaccessibile. Difficile pensare poi che da quella scomoda posizione sia riuscito a infilarsi in testa un cappuccio nero.

La stessa sorella Marina fin da subito aveva detto: «Non si è suicidato».

Nei giorni successivi Maria Anna Cerut, l'infermiera coinvolta e poi prosciolta nell' omicidio in cui era rimasto vittima l'impresario edile Adriano Bancovich aveva raccontato ai poliziotti della squadra mobile di aver trovato proprio nella casa che aveva prestato a Olivadoti (al centro di una controversia giudiziaria) tracce di sostanze stupefacenti. «Un giorno - aveva ricordato la Cerut - ero andata nell'alloggio e avevo sentito il tipico odore dolciastro dell' hashish».

LE INDAGINI

Gli esami tossicologici, quando saranno pronti, forniranno altre utili indicazioni. Ma ci vorrà ancora un mese

Ma nei giorni sorsi si è anche parlato dell'esistenza di due telefonate anonime con una voce femminile giunte al centralino della polizia che avevano permesso agli investigatori di raggiungere l'impiccato incappucciato. La circostanza delle due chiamate effettuate da telefoni pubblici lontani dal luogo del rinvenimento non è però mai stata confermata dagli investigatori. Non si è mai saputo infatti chi fosse stata la misteriosa telefonista che aveva messo la polizia sulla pista del cadavere. E perché non avesse voluto rivelare la propria identità.

L'AMMINISTRATORE DI STABILI INDAGATO PER APPROPRIAZIONE INDEBITA

Buzzi: «Non ho intascato neanche un soldo»

Ma fornitori e ditte non aspettano più, i condomini pagheranno due volte

di CLAUDIO ERNÈ

«Non mi sono messo in tasca un soldo. In tanti hanno già capito cosa abbia provocato questa crisi, sfociata di recente nella perquisizione del mio studio e nella iscrizione del mio nome nel registro della Procura. Nelle ultime ore ho ricevuto molte attestazioni di solidarietà e lascio agli altri ogni considerazione sull'accaduto».

Lo ha dichiarato ieri l'avvocato Euro Buzzi, indagato dal pm Maddalena Chergia per l'ipotesi di appropriazione indebita collegata alla sua attività di amministratore di stabili. Avrebbe incassato svariate migliaia di euro dai proprietari di uno palazzo di via Giulia, senza poi versare il denaro ai fornitori. Le somme, finite nel conto corrente dell'avvocato, secondo la versione difensiva, erano state sequestrate dalla magistratura nell'ambito di un procedimento civile avviato dalla ex moglie del legale.

Per uscire da questo impasse l'avvocato Euro Buzzi ha avviato due iniziative: in primo luogo ha tentato di farsi restituire dal Tribunale il controllo del conto corrente sequestrato in cui erano finiti i soldi dei suoi amministrati. Nell'altro ha acceso, attraverso una società di cui ha alcune quote, tanti conti correnti quanti sono i condomini amministrati. I conti correnti ora sono più di venti e nessuno di essi corre il rischio di essere congelato per vicende collegate alla difficile definizione del suo divorzio. Questi conti correnti in base al contratto sottoscritto con le banche non possono nemmeno «andare in rosso» e ogni condomino può controllarne i movimenti.

> Per uscire da questa situazione ha aperto venti conti correnti

Fin qui tutto chiaro o quasi. Certo è che la diffusione della notizia dell'entrata in scena della Procura della Repubblica, ha innescato una serie di reazioni tra le società e le ditte che hanno lavorato per vari condomini amministrati dall'avvocato Buzzi ma che attendono da tempo il pagamento delle relative fatture. Molti artigiani in questi ultimi mesi avevano puntato su una soluzione concordata e transattiva. Scopo dichiarato quello di salvare il salvabile in tempi certi. Ora invece si è avviata l'inchiesta penale, e ditte e fornitori non sono più disposti ad attendere. Chiederanno pertanto il pagamento del dovuto agli stessi condomini che avrebbero già versato il denaro all'amministrazione Buzzi.

Maddalena Chergia

Rischiano di trovarsi in questa incomoda posizione un importante stabile di via Coroneo e un altro di via della Pietà. Nella vicenda è coinvolto anche uno stabile di via Locchi che per un anno non ha ricevuto dallo studio Buzzi nemmeno un bollettino di pagamento per le forniture ricevute. Il capocasa si è informato dai fornitori dal momento che dall'amministratore era riuscito a ottenere poche notizie. Ha così scoperto che a totale insaputa dei venti proprietari degli appartamenti, l'avvocato Buzzi aveva avviato una causa civile contro la ditta di manutenzioni. Aveva agito nell'ambito dei poteri di amministratore ma senza informare minimamente gli amministrati o il loro rappresentante. L'incarico gli è stato perciò revocato e la causa abbandonata dopo il raggiungimento di un accordo transattivo.

GIOVANNA DE BONIS, UFFICIALE GIUDIZIARIO, AVEVA SPOSATO IL MEDICO UN ANNO FA

Un infarto stronca la moglie di Costantinides

Fulvio Costantinides e la moglie Giovanna all'ultima Bavisela (Foto Bruni)

E' morta all'improvviso Giovanna De Bonis, moglie da poco più di un anno del medico legale Fulvio Costantinides. Aveva 47 anni e da almeno venti era una delle figure più note e rappresentative del palazzo di Giustizia di Trieste. Sorrideva e rispondeva con una battuta tanto gentile quanto fulminante quando l'interlocutore la chiamava «ufficiale giudiziario». Era questo infatti il suo ruolo nella complessa organizzazione degli adempimenti che precedono e seguono ogni udienza.

Giovanna De Bonis Costantinides è stata stroncata da una crisi cardiaca mentre era sola all'interno della sua abitazione. L'ultima telefonata a cui ha risposto risale a domenica mattina. «Sono molto stanca. Mi distendo sul letto». Poi è solo notte e nebbia, fino al momento della tragica scoperta. La crisi che l'ha uccisa è giunta all'improvviso, in assenza di qualunque anche minimo segno premonitore.

A fine primavera Giovanna e il marito erano stati fotografati mentre partecipavano alla marcia non competitiva organizzata dalla «Bavisela». Erano una coppia felice e sorridente che aveva raggiunto un equilibrio invidiabile e invidiato. Si erano sposati l'8 marzo 2008 alla presenza di un nutrito gruppo di amici e conoscenti. Tra questi amici e conoscenti la notizia della sua morte ieri è corsa veloce e devastante, suscitando incredulità e «pietas», dolore e sgomento.

Cosa abbia provocato il decesso al momento è difficile da stabilire. Certo è che il quotidiano contatto con quel dolore che sta alla base di ogni problema giudiziario, ha scavato a fondo e lasciato cicatrici nell'animo sensibile di Giovanna. Nè l'esperienza, nè la cultura l'hanno aiutata ad assuefarsi a ciò che la sua professione le imponeva. Notificare atti di citazione, sentenze di sfratto, condanne al carcere o al pagamento di somme anche ingenti, mettere nelle mani di una persona una richiesta di separazione o di divorzio o un decreto in cui i figli vengono sottratti ad uno o a entrambe i genitori, non è assolutamente facile. L'emozione può essere mascherata dalla professionalità ma non rimossa dal cuore. Gli occhi delle gente alla cui porta l'ufficiale giudiziario si è presentato, non si dimenticano facilmente, anche se la felicità di un rapporto familiare può contribuire a disattivarli.

Giovanna sembrava felice, serena dopo il suo incontro d'amore con Fulvio Costantinides. Invece il male oscuro aveva già scavato a fondo dentro il suo cuore e le ultime recentissime emozioni e fatiche le sono state fatali. *(c.e.)*

NOMINE DEL CSM

Gulotta promosso presidente del Tribunale penale

Il giudice lavora a Trieste dal 1981 Ancora un processo in Assise prima di assumere l'incarico

Filippo Gulotta è il nuovo presidente del Tribunale penale di Trieste. Lo ha deciso il «plenum» del Consiglio superiore della magistratura in una recente seduta. Cinquantanove anni di età, originario di Palermo dove ha iniziato la carriera di magistrato col giudice Giovanni Falcone, il neo presidente del Tribunale penale, dal 1981 opera a Trieste dove ha ricoperto svariati ruoli.

«Sono stato giudice penale nel collegio presieduto da Alessandro Brenci. Poi ho lavorato all'Ufficio istruzione con Guido Patriarchi. Dal 1992 al 1996 sono stato sostituto procuratore della Repubblica e successivamente giudice della Corte d'appello» ha affermato ieri Gulotta sintetizzando in poche parole le tappe della sua carriera. In effetti sul suo tavolo sono passati fascicoli corposi e importanti, in alcuni dei quali si sono riflesse le vicissitudini della recente Storia europea. Tra questi fascicoli quelli sui traffici d'armi collegati alla guerra nell'ex Jugoslavia. Altre indagini firmate Filippo Gulotta hanno avuto al centro la criminalità organizzata e le associazioni a delinquere che spacciano droga. Tra i suoi più recenti incarichi quello di presidente della Corte d'assise d'appello che poche settimana fa ha assolto dall'accusa di omicidio volontario aggravato Fabrizio Gianesello, l'ex salumiere già condannato in primo grado all'ergastolo come responsabile dell'assassinio della moglie. E' stato proprio Filippo Gulotta a disporre la perizia tecnica sulla caduta della donna dalla finestra, una perizia che ha completamente rovesciato l'esito del primo dibattimento e ha reso inverosimili le dichiarazioni accusatorie riferite alla polizia dal supertestimone che aveva affermato di averle raccolte in cella da Fabrizio Gianesello.

Filippo Gulotta

Prima di assumere la nuova carica Filippo Gulotta dovrà concludere in Corte d'assise d'appello un altro processo estremamente difficile. E' quello del «Chiar-mat» il locale di Tarcento in cui il 4 agosto 1989 fu ucciso il pizzaiolo Luigi Cleopazzo. Per questo omicidio Paolo Romanzin ha scontato 21 anni di carcere ed è stato liberato di recente. Subito dopo ha proclamato la propria innocenza.

Al contrario non è ancora definita la sorte dei presunti mandanti, legata alla perizia su di un'arma sequestrata. «A ottobre chiuderemo questo processo. Poi assumerò il nuovo incarico». *(c.e.)*

Sorpreso con lo scooter rubato, picchia anche due poliziotti

Ruba uno scooter parcheggiato nei pressi della sede Rai di via Fabio Severo, ma un vigilante lo nota e avvisa il 113 e il ladro viene arrestato dopo un inseguimento che si è concluso nei pressi del bar X in via Coroneo. In un primo momento scappava in moto, poi lo scooter si è bloccato e si è messo a spingerlo. Il movimentato episodio si è verificato l'altra notte. In carcere è finito Dario Milkovic, 36 anni.

È stato ammanettato non solo per il furto dello scooter ma anche per il danneggiamento di altri motorini che si trovavano parcheggiati nella zona. Ma anche per aver picchiato due agenti della squadra volante che avevano cercato di calmarlo.

Secondo il rapporto della polizia l'uomo quando è stato bloccato in via Coroneo era completamente ubriaco e alla vista degli agenti li ha aggrediti. Pugni, calci piazzati con grande violenza. Ha anche danneggiato l'autovettura di servizio all'interno della quale era stato sistemato per essere accompagnato in questura.

Oggi sarà interrogato dal gip alla presenza del pm Cristina Bacer che ha convalidato il fermo eseguito dai poliziotti I due agenti picchiati hanno riportato contusioni guaribili in pochi giorni.

"Aperte" alcune auto sulla "Napoleonica"

I carabinieri hanno identificato i presunti autori del raid messo a segno ai danni di alcune vetture parcheggiate lungo la Napoleonica a Prosecco.

Si tratta di H.M., 22 anni, H.R., 28 anni e della donna A.S., 31 anni. I tre sono stati denunciati per furto aggravato.

L'altra notte il terzetto - come hanno accertato i carabinieri - si è proprio scatenato.

Prima hanno sfondato i vetri di alcune vetture posteggiate e poi hanno fatto una vera e propria razzia portando via alcuni oggetti di valore che erano stati lasciati nelle macchine.

Ma subito dopo il colpo i tre ladri sono incappati in una pattuglia dei carabinieri. I militari hanno recuperato la refurtiva e poi hanno interrogato i sospettati che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Sono poi stati eseguiti altri accertamenti e alla fine sono scattate le denunce per furto aggravato.

Negli ultimi tempi si sono verificati numerosi furti all'interno delle vetture parcheggiate lungo la Napoleonica. Per questo i carabinieri del nucleo radiomobile hanno effettuato una serie di controlli nella zona.

L'altra sera i tre sono incappati in un posto di blocco. Sono stati perquisiti ed è stata trovata la refurtiva. Inevitabile la denuncia.

iPhone 3G S

L'ultimo iPhone.

L'iPhone 3GS. Con nuove sorprendenti funzioni come registrazione video e controllo vocale, oltre a quasi 50.000 applicazioni disponibili su App Store. Il più veloce e potente iPhone di sempre.

©2009 Apple Inc. Tutti i diritti riservati. www.apple.com/it. 3G non disponibile in tutte le aree geografiche. Necessario contratto wireless. Controllo vocale ottimizzato per l'italiano.

TRIESTE AL TERZO POSTO NELLA GRADUATORIA NAZIONALE PER CONTRAVVENZIONI PAGATE

Multe, il Comune riscuote più di quanto sanziona

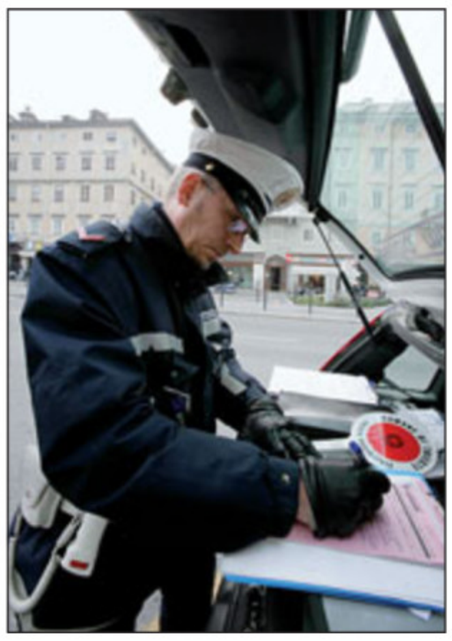
Oltre il 90% degli automobilisti paga entro 2 anni. Molti inadempienti sono deceduti o falliti

A Trieste, nel triennio tra il 2005 e il 2007 sono state fatte multe per 14 milioni 261 mila 888 euro, ma il Comune ha riscosso 15 milioni 818 mila e 87 euro. La cifra riscossa, maggiore di 518 mila 733 euro, è il 110,9 per cento rispetto a quella accertata e la speciale classifica, riportata ieri dal quotidiano il Sole-24 ore, pone Trieste al terzo posto in Italia precedeuta soltanto da Pisa e da Bologna. La differenza in positivo è spiegata dal fatto che i triestini sono cittadini onesti e non si esimono dal pagare, e inoltre visto che in numerosi casi il pagamento viene effettuato dopo alcuni mesi, come sanno quasi tutti gli automobilisti, l'importo da pagare cresce rispetto a quello della prima contestazione.

«A Trieste nell'arco di due anni viene pagato il 90-95 delle multe», conferma dall'isola dove si trova in vacanza, l'assessore comunale al Bilancio Giovanni Ravidà. In Italia invece un cittadino su tre non paga le multe e le casse di molti Comuni potrebbero ora essere rimpinguate dalla sanatoria sui verbali contestati tra il 2000 e il 2004 che sarà oggi approvata dalla Camera. Il provvedimento consentirà ai cittadini ritardatari di chiudere la pratica con un forte sconto pagando solo la sanzione minima, le spese di notifica e un aggio del 4 per cento. In ambito complessivo nazionale dove tra il 2005 e il 2007 i Comuni hanno fatto multe per 2,65 miliardi riuscendo però a far pagare agli automobilisti solo 1,9 miliardi si conta molto ora su questo strumento per recuperare cifre importanti degli anni precedenti.

Secondo i dati riportati sempre da Il Sole-24 ore, Trieste potrebbe recuperare in questo modo altri 2 milioni 309 mila 292 euro. «In realtà - spiega Paolo Cavazzoni, direttore di Esatto spa - potrà essere recuperata una percentuale minima di questa cifra, in quanto per la maggior parte dei casi si tratta di multe fatte a mezzi di persone decedute o di ditte fallite o in liquidazione. Il 60 per cento dei multati a Trieste paga infatti prima che scada il verbale e complessivamente oltre il 90 per cento lo fa nell'arco di due anni». Tra le multe non pagate a Trieste anche numerose fatte a stranieri oppure a nullatenenti che nel frattempo hanno anche venduto l'automobile.

In sostanza, come conferma lo stesso Ravidà, le mancate riscossioni di multe non sono un problema grave per il Comune di Trieste, soprattutto se viene fatto il confronto con quasi tutte le altre città italiane. A Roma, ultima in classifica, il rapporto riscosso/accertato è del 49 per cento. Per fare qualche esempio a Trieste nel 2007 sono state fatte multe per 5 milioni 159 mila euro. Di questi 2 milioni 257 mila euro sono stati pagati nel medesimo anno e un milione 374 mila nell'anno successivo. *(s.m.)*



Vigile impegnato a compilare una multa

Ingabbiate le facciate di Palazzo Carciotti

La parte anteriore sulle Rive compete alla Soprintendenza

Il Carciotti "ingabbiato" (Foto Lasorte)

Sono incominciati a Palazzo Carciotti i lavori di messa in sicurezza dell'edificio, che lamenta più di qualche crepa, per non dire situazione a rischio, dovuta all'età e alla scarsa manutenzione. Le prime impalcature hanno fatto la loro apparizione sulle Rive e per vari mesi caratterizzeranno l'edificio fino alla completa copertura di tre lati. «Si tratta di un lavoro che era previsto da tempo – annota l'assessore ai Lavori pubblici Bandelli – e che prevede che la Soprintendenza si occupi dell'ingabbiamento di tutta la facciata frontale, mentre al Comune spettano le due facciate laterali per operazioni di primo risanamento. L'intervento più delicato è ovviamente quello sul lato anteriore, considerato anche il valore architettonico dell'immobile».

L'operazione era stata decisa nello scorso mese di febbraio. I controlli periodici avevano infatti evidenziato problemi che rischiavano di mettere a rischio la stessa incolumità dei pedoni che passano vicino all'edificio. Negli anni è venuta meno la permeabilità del tetto, con infiltrazioni nel sottotetto e danni alle travi, alcune delle quali, già marce. Si sono inoltre staccate tegole in più punti, risultano in condizione precaria tutte le lattoniere (grondaie, converse e pluviali) dell'edificio, senza dimenicare che dei sessanta camini presenti sulla copertura molti risultano pericolanti. Dopo la messa in sicurezza con transenne e l'eliminazione della parti degradate con l'uso di un'autoscala, verrà sistemata un'impalcatura con parapetto e rete in alto che il Comune acquisterà direttamente, con una spesa di 160mila euro.

LO STATO STANZIA 800MILA EURO A MUNICIPIO E ATER

A Valmaura 25 appartamenti riservati alle giovani coppie

Saranno assegnati in affitto agli Under 35 a prezzo agevolato

di PIERO RAUBER

Ater, Comune e Stato uniscono le forze per dare una prima spintarella ai "bamboccioni" - o meglio a quelli che aspirano realmente a rendersi autonomi nonostante non navighino nell'oro - fuori dall'ala protettrice dei genitori. Nell'estate 2013, stando alla *road-map* indicata nella bozza di protocollo, a Valmaura saranno assegnati 25 appartamenti nuovi di zecca, con contratti d'affitto a prezzi agevolati, ad altrettanti nuclei familiari composti da Under 35: single e soprattutto giovani coppie, sposati o meno non importa, visto che in Regione vige dal 1982 la norma edilizia che equiparando al coniuge la figura del convivente "more uxorio" riconosce in sostanza le coppie di fatto.

I FONDI Si tratta di un progetto-pilota non solo a Trieste, ma nel Friuli Venezia Giulia, quantomeno tra quelli in cui figurano fondi statali appositamente dedicati. La cosa infatti si farà proprio perché dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei ministri - il dicastero che fu della Melandri sotto Prodi ed è oggi della Meloni - è arrivata in Municipio la comunicazione che Roma ha accolto la domanda di finanziamento al progetto presentato nel 2007 dal Comune, istituzione preposta a farlo per regolamento, con la partecipazione e per conto dell'Ater. Dal ministero della Gioventù - come riferiscono l'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli e il direttore generale dell'azienda presieduta da Perla Lusa, Antonio Ius - vengono così garantiti 800mila euro, che si aggiungono ai tre milioni messi sul piatto dalla stessa Azienda territoriale per l'edilizia residenziale, che è proprietaria dell'area, e ai 600mila euro garantiti dall'amministrazione Dipiazza. Una partita "sociale", facendo due conti, da quasi quattro milioni e mezzo.

Ragazzi sul Molo Audace, per le coppie giovani arriva la casa in affitto agevolato

L'AREA Il punto in cui sorgeranno questi 25 alloggi a canoni di locazione "politici" sta dentro il perimetro del secondo lotto del grande piano d'intervento di recupero urbano dell'Ater fra via Flavia e strada Vecchia dell'Istria: in parole povere, il megacantiere davanti al Grezar. Oltre ai 25 "primingressi" il progetto prevede parcheggi di pertinenza e, al piano terra, una serie di fori di pubblica utilità rivolti proprio alle fasce giovanili come internet-point cafè e lavanderia rapida, ma soprattutto un'ampia sede territoriale dei Servizi sociali comunali, che diventerà di proprietà del Municipio.

I TEMPI Le tappe verso la costruzione e la successiva piena fruibilità del complesso Under 35 parlano di una gara d'appalto pronta entro fine 2009, il via al cantiere nella metà del prossimo anno e la consegna dell'opera a ottobre 2012. Il 31 gennaio 2013 è la scadenza indicata per l'agibilità. Nel frattempo l'Ater avrà attivato un bando per assegnare i 25 alloggi entro il 31 maggio dello stesso anno. La sede dei Servizi sociali, infine, dovrebbe essere operativa ad agosto.

LE FINALITÀ «Anzitutto - puntualizza Giacomelli - è sempre un successo quando Trieste riesce a ottenere fondi statali per lo sviluppo di progetti locali. In tempi come questi, peraltro, non è facile. Eppoi siamo soddisfatti, in particolare, per la finalità di questi fondi: verrà sviluppata un'esperienza innovativa mirata, per favorire l'autonomia abitativa dei giovani, sappiamo quanto sia difficile oggi prendersi e andare via di casa. Al di là dell'offerta residenziale, è giusto comunque ricordare che con tale protocollo il Comune aprirà, divenendone proprietario, anche una nuova sede decentrata per la gestione dei Servizi sociali, più vicina e utile all'intero quartiere».

I REQUISITI Sarà l'Ater, il titolare delle case, il soggetto che si occuperà di bandi e assegnazioni in base ai requisiti. Il primo dei quali, assieme a un'età inferiore ai 35 anni, sarà la soglia di reddito familiare autonomo dei richiedenti, ovvero al netto dei 730 dei genitori, che dovrà essere inferiore ai 60mila euro l'anno. Saranno ammessi sia italiani che stranieri? «Dipende - risponde il direttore dell'Ater - se cambieranno o meno le normative regionali cui il nostro ente si attiene. Ad oggi l'accesso è garantito a italiani e cittadini Ue, nonché agli extracomunitari con dieci anni di residenza su territorio nazionale o cinque in Friuli Venezia Giulia».

iPhone 3G S

Trovalo nei migliori 3 Store.

Trieste
Via delle Torri, 2

Gorizia
Piazza Unità, 13 (Gradisca d'Isonzo)

Pordenone
Via L. De Paoli, 5/A

Udine
Via Carducci, 6
Via Roma, 55 (Cervignano del Friuli)
Via Cotonificio, 45 (Tavagnacco)

Belluno
Via Mariano Tonegutti, 4

Padova
Via Girolamo Fabrici d'Acquapendente, 39
Via Martiri della Libertà, 3/5
Via Giuseppe Verdi, 1 C (Abano Terme)
Via Roma, 23 (Albignasego)
Via Ca' Nave, 13 (Cittadella)
Via del Santo, 53 (Limena)
Piazza Ossicella, 15 (Monselice)
Corso Terme, 136/Q (Montegrotto Terme)
Via dei Carrara, 77 (Piazzola sul Brenta)
Via Roma, 72 (Piove di Sacco)
Via Piovego, 49 (San Giorgio Pertiche)
Piazza IV Novembre, 14
(Sant'Angelo di Piove di Sacco)
Via Padova, 66 (Selvazzano Dentro)
Via Roma, 192 (Vigodarzere)

Rovigo
Corso del Popolo, 269
Viale Porta Po, 193

Treviso
Via Battisti, 2
Piazza San Vito, 18
Via Postumia Centro, 88
(Gorgo al Monticano)
Via C. Battisti, 1 (Oderzo)
Via Terraglio, 216 (Preganziol)
Via dei Cimbri, 13 (Vittorio Veneto)

Venezia
Piazza Ferretto, 83 (Mestre)
Via San Donà, 75
Corso del Popolo, 1217 (Chioggia)
Via delle Sirene, 11 (Iesolo)
Via Lazzari, 1/B (Mestre)
Via Cesare Battisti, 40 (San Donà di Piave)

Verona
Via Giuseppe Mazzini, 22
Via Cairoli, 8
Piazza Isolo, 1/B
Via Stradone Porta Palio, 2
Via Tombetta, 91/B
Via Unità d'Italia, 322
Via Nazionale, 16
(San Martino Buon Albergo)
Via Trentino,1 C/O Cc La Grande Mela (Sona)

Vicenza
Piazzale Giuseppe Giusti, 8/10
Corso Andrea Palladio, 202
Via Generale Cadorna, 22 (Arzignano)
Via Angarano, 65/B (Bassano del Grappa)
Via Paraiso, 42 (Schio)
Corso Giuseppe Garibaldi, 174 (Thiene)

E in altri 82 3 Store del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. Trova quello più vicino a te su www.tre.it

Per info su copertura, condizioni e costi www.tre.it o i 3 Store.

PROSSIMA LA CONVOCAZIONE DEI TRE SOCI DELLA SPA CHE CURA I COLLEGAMENTI FERROVIARI DALLO SCALO

Alpe-Adria, accordo tra Regione e Porto

L'assessore Riccardi: «Verificato assieme l'impegno delle Ferrovie, adesso le nuove cariche»

di SILVIO MARANZANA

Un incontro ieri pomeriggio tra l'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti Riccardo Riccardi e il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, potrebbe aver sbloccato la crisi di Alpe Adria, la società che cura i collegamenti ferroviari da e per il Porto di Trieste. «Siamo entrambi convinti dell'impegno di Ferrovie dello Stato a favore di Trieste - ha commentato al termine Riccardi - per cui ora chiamerò il presidente della società (è Antonio Paoletti, ndr.) e gli chiederò di convocare nel minor tempo possibile l'assemblea degli azionisti per il rinnovo delle cariche». Con i vertici in regime di prorogatio infatti la società non può stringere nuovi contratti, né rinnovare quelli scaduti, ma solo operare per l'ordinaria amministrazione. Un invito a rinnovare celermente le cariche è giunto anche dal presidente del Collegio dei revisori, Luca Savino.

Sono solo tre i soci di Alpe Adria: Autorità portuale, Friulia che è la finanziaria della Regione, e Trenitalia, ma l'assemblea che già ai primi di maggio doveva eleggere consiglio di amministrazione e presidente, scaduti, era stata rinviata su richiesta dello stesso Riccardi in attesa di giungere a un chiarimento sulla strategia complessiva. L'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti ha infatti più volte affermato di ritenere Genova e Trieste i primi porti su cui le Ferrovie intendono puntare. Ma secondo lo stesso Boniciolli alle parole finora non sono seguiti i fatti. Riccardi però ieri pomeriggio ha sottolineato che è stata verificata l'esistenza di un impegno complessivo importante da parte delle Ferrovie su Trieste, per cui con Alpe-Adria si può procedere.

L'allarme è intanto stato ribadito dal presidente dell'Authority non più tardi di ieri mattina. «Il nuovo treno Trieste-Rotterdam-Trieste, il collegamento intermodale ferroviario fluviale Trieste-Belgrado-Costanza per il quale ho avuto un recente incontro con il primo ministro serbo Mirko Cvetkovic, il rafforzamento dei convogli con il Sud della Germania - ha sottolineato Boniciolli - tutto questo è bloccato a causa del mancato rinnovo delle cariche della società Alpe Adria».

Questa situazione difficile è stata trattata anche nel corso dell'ultima seduta del Comitato portuale a seguito di una lettera inviata a Boniciolli e a Riccardi dal presidente degli agenti marittimi Edoardo Filipcic e dal segretario degli spedizionieri Ampelio Zanzottera. «Abbiamo espresso profonda preoccupazione per la situazione - ha spiegato Filipcic - il Porto di Trieste si basa al 50 per cento sulle ferrovie, il 60 per cento dei traffici di Msc di cui sono agente prosegue via treno, ma Trenitalia non applica condizioni per noi vantaggiose come invece fanno le ferrovie tedesche e così le navi continuano ad andare nei porti del Nord Europa».

LA SCHEDA

- La società Alpe-Adria è partecipata da Autorità portuale, Friulia e Trenitalia, tutte, al 33,3 per cento.
- Presidente è Antonio Paoletti. amministratore delegato Antonio Gurrieri. Consiglieri Rizzi (Authority), Barbina e Sanzin (Friulia), De Visentini e Vicino (Trenitalia)
- Nel 2008 la società ha movimentato 3.718 treni con un aumento di oltre il 13 per cento rispetto all'anno precedente.

L'allestimento a Campo Marzio di un treno Ro-La in partenza dal Porto di Trieste

3718 CONVOGLI NEL 2008

Via rotaia si arriva a Monaco e Praga

Alpe-Adria è la società che cura gran parte dei collegamenti ferroviari con i quali il porto è partito alla riconquista del suo hinterland europeo centro-orientale che gli apparteneva ai tempi dell'Impero austro-ungarico. Come rileva Antonio Gurrieri, amministratore delegato, Alpe-Adria è il secondo mto (multi-transport operator, cioé operatore intermodale) d'Italia, secondo solo a Italcontainer: un partner d'importanza cruciale per il porto di Trieste che è collegato con le zone di origine-destinazione via ferrovia, come sottolinea anche Edoardi Filpicic presidente degli agenti marittimi, per il 50 per cento del traffico complessivo, una percentuale che è la più alta tra quelle di tutti i porti europei.

I treni da Trieste arrivano oggi fino a Budapest e a Praga oltre che in varie località dell'Austria, nel Sud della Germania e in alcune città italiane: Padova, Bologna, Milano e Bari. Da alcuni mesi esiste anche un treno settimanale che collega il porto al Terminal intermodale di Fernetti e all'interporto di Cervignano. Dal terminal dei traghetti turchi di Riva Traiana partono invece ben tre volte al giorno alla volta di Salisburgo i treni cosidetti Ro-La tramite i quali i Tir salgono direttamente sui convogli.

Le Ferrovie sono anche proprietarie di Italcontainer spa operatore multilogistico, principale concorrente di Alpe Adria. Proprio il 15 luglio Trenitalia ha ceduto la proprietà di Italcontainer spa a Fs Logistica spa, comunque società del gruppo Ferrovie. Particolare anche questo che richiedeva la verifica dell'impegno di Fs per Trieste. *(s.m.)*

HA CHIESTO IL TRASFERIMENTO

Vatta entra in Comune da geologo e si dimette dalla Circoscrizione

Incompatibile l'incarico, il forzista Bettio verso la presidenza a Valmaura

Andrea Vatta lascia la Circoscrizione ed entra in Comune. Ma come geologo. Il presidente del parlamentino di Servola-Chiarbola e Valmaura Borgo San Sergio, infatti, si è dimesso ieri sera dall'incarico per ragioni di incompatibilità. In pratica ha dovuto scegliere tra il posto di lavoro e l'attività politica. «La mia è stata una decisione professionale dovuta anche a ragioni familiari - dice Vatta - La carica di presidente della Circoscrizione è incompatibile con quella di dipendente dello stesso ente, non potevo essere contemporaneamente parte e controparte». Dopo le dimissioni da consigliere partirà la procedura prima per la surroga (entrerà in Consiglio il forzista Zancola, primo dei non eletti nella lista azzurra) e poi per l'elezione del nuovo presidente.

Andrea Vatta

Francesco Bettio

Fino a pochi giorni fa Vatta prestava servizio al Comune di Muggia dove era approdato qualche anno dalla Regione. «Avevo vinto un concorso in Regione - racconta - e poi avevo chiesto il trasferimento appunto a Muggia». Qualche tempo dopo ha riproposto la sua domanda al Comune di Trieste. E nei giorni scorsi è arrivato l'ok. «Sarò impiegato all'assessorato Lavori pubblici o alla pianificazione», spiega l'ormai ex presidente della settima Circoscrizione.

E se Vatta lascia per la prossima seduta il posto al vice Altin, nell'attesa dell'elezioni del neopresidente, lo fa con non pochi rimpianti. «Siamo riusciti a realizzare buona parte del programma - dice - e questo mi dà molta soddisfazione. È stata un'esperienza bellissima». Alla guida del parlamentino di Servola-Chiarbola e Valmaura Borgo San Sergio dovrebbe subentrare nella carica di presidente il consigliere Francesco Bettio di Forza Italia. «Verranno fatte le elezioni e credo che la candidatura proposta sia proprio quella di Bettio - spiega l'uscente Vatta - Sono sicuro che saprà dare continuità all'attività della Circoscrizione».

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

pasticceria

Penso
torte, crostate, semifreddi alla frutta, gelatine di pura frutta, torte al cioccolato, dolci tipici e l'immancabile torta sacher di Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA APERTO ANCHE A FERRAGOSTO

antichità

ANTONIO RADETTI
Vasta scelta cornici moderne e in stile antico oro, argento e laccate
Restauro oggetti d'arte e mobili
v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

oreficerie

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI Triumph E ABITI VISCOSA FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

piscine

www.acquabenessere.it
ROBOT PULITORI PER PISCINE
Dolphin
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
DOLPHIN E MARINER
prodotti chimici Henkel
DITTA GIARETTA
V. Verga, 16 - Trieste
Tel./Fax 040.574313
cell. 348.2623496

agriturismo

AGRITURISMO
Horse Farm
a 2 km da Basovizza verso Pesek
GRIGLIA de SERA alla brace
VENERDÌ, SABATO e DOMENICA dopo le 18.00
TUTTI i VENERDÌ MUSICA dal VIVO
Tel. 040.226901
www.horsefarm.it

macchine da cucire

OFFERTA SINGER
Pressa a vapore ... 10 ferri da stiro in un solo gesto
Modello 4205
€ 349,00
MAIER
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

elettrodomestici

REX TECNORICAMBI s.r.l.
via Cologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

strutture ricettive

Asilo Nido Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario 7.30 - 19.30
"Coccinelle"
Via Crispi, 41 TS - 040.3478352

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi
Reti a doghe
Cuscini
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

arredamento

monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE via S. Spiridione 5

È SCONTRO TRA UISP E IL COMUNE PER UNA SPESA DI 10MILA EURO

Cologna, chi paga la gabbia dei lanci?

Debetto: «A noi solo la manutenzione ordinaria». Lippi: «Fatto il nostro»

È scontro tra l'Area Sport dell'amministrazione comunale e la sede Uisp di Trieste sul tema della riqualificazione della gabbia dei lanci, la base del lancio del disco e del martello dell'impianto Draghicchio di Campo Cologna. Ritenuta "fuori norma" dai giudici di gara presenti sabato scorso al 38° Meeting di atletica promosso dal Cus Trieste, la struttura attende un intervento di riqualificazione stimato attorno ai 10.000 euro. Ma chi se ne farà carico? «Non vogliamo entrare in polemica con il Comune - premette Elena Debetto, portavoce della Uisp - ma solo ricordare che a noi spetta la manutenzione ordinaria mentre quella straordinaria è a carico della proprietà, cioè dell'amministrazione comunale. In questo caso la giurisprudenza identifica come ordinaria la gestione che riguarda la riparazione, manutenzione e integrazione atte a mantenere efficienti gli impianti. La perdita di omologazione non rientra nella voce ordinaria - aggiunge l'esponente della Uisp - sarebbe come chiedere all'affittuario di un appartamento di occuparsi della sostituzione di un impianto di riscaldamento fuori norma. La gara di lanci del meeting non si è disputata non perché l'impianto fosse rotto ma in quanto non corrispondente alle nuove misure federali di sicurezza».

La tesi non convince l'assessore allo Sport Paris Lippi: «Riconosco che la Uisp ha saputo accettare con bravura il rischio della gestione dell'impianto e può parlare di diritto, ma per quanto ci riguarda possiamo ritenerci latitanti solo per la pista di Cologna, per altro "rattoppata" in tempo proprio per il Meeting del Cus, in modo efficace. Sul resto non ci siamo - aggiunge secco Lippi - è come se noi concedessimo un campo di calcio, corredato da porte e bandierine e poi le regole cambiano. È di chi cura la gestione ad occuparsi degli adeguamenti federali, non di chi ha concesso l'impianto. La Fidal tra l'altro era informata da tempo del problema e non deve stupirsi ora, mentre la stessa Uisp, con lettera depositata nei nostri uffici, aveva comunicato di volersi occupare del rifacimento di una parte della gabbia intaccata dai lanci del martello». La questione promette ulteriori strascichi, alla luce anche della stoccata finale di Lippi: «Con quello che il Comune sta facendo a favore dell'atletica a Trieste queste voci sono una bestemmia».

Francesco Cardella

Un atleta prova il lancio del disco all'interno della "gabbia"

LA POLEMICA SUI MUSEI

Carmi: «Più marketing culturale» Decarli: «Scarsa valorizzazione»

«La cultura non si conta con il pallottoliere e con la calcolatrice, avere una città dove si fa , si produce e, dove possibile, si esporta cultura migliora anche la qualità della vita delle persone che ci abitano, in particolare in luoghi come Trieste dove ogni angolo di strada ha storie da raccontare». Alessandro Carmi, vicesegretario e consigliere comunale del Partito Democratico interviene nella discussione sulla valorizzazione dei musei. «Visto che in città abbiamo degli autentici gioielli e visto il buon flusso di turisti complessivo in gran parte dei luoghi di storia e cultura cittadini, non riuscire a dirottare questi visitatori anche in altre strutture è un problema di marketing territoriale che va risolto».

Il Presidente del Curatorio del Museo Revoltella Sergio Pacor «intende sottolineare che non appare corretto in una logica di valorizzazione del patrimonio culturale in genere e in particolare dei nostri musei, e del Revoltella per quello che mi compete, il costo per visitatore. Se così si dovesse fare per tutti i musei italiani, ma anche europei, sarebbero tutti chiusi occultando un patrimonio culturale che costituisce per Trieste un elemento di eccellenza e di originalità.

Molto critico anche Roberto Decarli (Pd). «La Storia della città potrebbe essere un elemento importante per attrarre visitatori e turisti ma questa amministrazione è capace di valorizzare il nostro patrimonio culturale? A questa domanda è facile dire di no. Tutti i visitatori che si inoltrano nel Parco di Miramare seguono le indicazioni per scoprire tutto ciò che storicamente rappresenta il passato della nostra città. Tanti si incamminano e seguono le indicazioni che dovrebbero portare alla statua di Massimiliano d'Asburgoma non c'è più da un anno».

ANCORA ECCESSI GIOVANILI NEL PASSATO WEEKEND

Sistiana, l'emergenza alcol continua

Trovate decine di bottiglie di vetro nonostante il divieto. E i locali rischiano la chiusura

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Non ha ottenuto i risultati sperati, l'ordinanza anti-bottiglia di vetro emessa nei giorni scorsi dal sindaco Giorgio Ret. Al secondo week-end di applicazione del provvedimento, il personale dell'Amt - che gestisce il parcheggio della baia di Sistiana - si è ritrovato sia sabato che domenica mattina a raccogliere cocci in frantumi e contenitori di alcol abbandonati a terra. Il consumo, e più spesso l'abuso, di alcol dunque non si placa, specie tra i giovanissimi. Come pure non si fermano, su un versante diametralmente opposto, i controlli della forze dell'ordine. Venerdì notte due uomini dell'Ispettorato del lavoro e una decina di agenti della Polizia in borghese hanno proceduto per oltre tre ore, subito dopo le 2, a capillari operazioni di verifica nei locali dell'area della Caravella. «Non ci è stato notificato ancora nulla – spiega Sergio Fari, uno dei titolari del Cantera – tuttavia temo che potrebbe pioverci sulla testa una sospensione della licenza per la somministrazione di alcol dopo le 2». Infatti, nonostante i controlli, che non avrebbero portato ad alcuna segnalazione, l'unica situazione di irregolarità accertata, sempre stando all'imprenditore, potrebbe essere riconducibile proprio al consumo di drink in zone dove si promuovono spettacoli e intrattenimento. «Ma non è detto che l'acquisto non sia avvenuto, dopo le 2, in uno dei chioschi esterni: sono tutte situazioni da verificare», precisa Fari, che dichiara di non esser stato presente ai controlli. Sulla base di una riforma del codice stradale, oggetto di vari tentativi di abrogazione da parte della Commissione trasporti della Camera, nelle discoteche i rubinetti dell'alcol dovrebbero chiudersi alle 2. protesta Fari. Le sanzioni, per chi incappa nelle violazioni, hanno ricadute rilevanti: da 7 a 30 giorni di sospensione della licenza. «Chiaro che se ciò dovesse capitare – mette le mani avanti l'imprenditore – tutte le iniziative di Ferragosto, coi fuochi d'artificio etc. verrebbero meno. Il comparto notturno è legato a tutti gli altri servizi offerti dalla Caravella: se cede uno, nemmeno gli altri sono sostenibili. Solo nell'ultima settimana abbiamo ricevuto i controlli di Asl, ispettorato del lavoro e Nas: tutto regolare, s'intende, ma i problemi sono altri, come l'alcol tra i giovanissimi. Noi stiamo ben attenti a non somministrarlo ai minori di 16 anni, ma questi si riforniscono da soli nei supermercati». Nel week-end i carabinieri hanno sorpreso cinque persone alla guida in stato di ebbrezza. Per tutti ritiro della patente di guida.

Un chiosco a Sistiana

L'interno del "Cantera" nella baia di Sistiana durante una serata del weekend

LACOTISCE-RABUIESE

Grizon: detriti sulla strada

MUGGIA L'estate è ormai inoltrata e la grande viabilità, dopo il completamento e l'apertura del tratto Lacotisce Rabuiese, fa scorrere velocemente il traffico dei vacanzieri verso la Slovenia e la Croazia. «Ma se la grande viabilità – interviene Claudio Grizon, capo gruppo di Forza Italia a Palazzo Galatti - ha sollevato finalmente dal traffico turistico e pesante il centro abitato di Aquilinia, e la zona industriale delle Noghere, non può però essere considerata, almeno nel tratto tra l'uscita della galleria che scende dal carso fino all'uscita per San Dorligo della Valle, un bel biglietto da visita per i turisti in transito».

«Infatti – spiega Grizon - gran parte dei giunti stradali dei cavalcavia sono scardinati, il guard raid in lunghi tratti è rotto a causa di vecchi incidenti e in vari punti l'asfalto è ceduto sotto il peso dei mezzi pesanti ed infine, al centro della strada, tra i guard raid, crescono erbacce ed arbusti che in alcuni casi superano il metro e mezzo e oscurano la visibilità». «Su questi temi – annuncia il capo gruppo – ho presentato un'interrogazione alla Presidente della Provincia Poropat, affinché si attivi nei confronti degli enti proprietari e gestori dei tratti stradali».

GIRO DI VITE NEL WEEKEND

Baia, multe e controlli sulla strada e in mare

Sequestrate alcune vetture che intralciavano il traffico Pietas Julia, niente soste

SISTIANA Quando si dice mano forte contro il traffico. Nel fine settimana la polizia municipale di Duino Aurisina e più in generale le forze dell'ordine hanno potenziato i controlli nella zona di Sistiana, sia di giorno che di notte. Domenica, a causa anche delle condizioni meteo finalmente favorevoli, la Baia di Sistiana è stata presa d'assalto dai triestini e dai turisti, con il conseguente, ormai costante, presenza di automobili parcheggiate anche in maniera creativa lungo la strada che porta di Baia: nuovi "posti" in pieno divieto di sosta si sono creati a seguito del lavoro di taglio degli alberi imposto dalla nuova ordinanza sulla sicurezza, e ne hanno aprofittato gli automobilisti. Ma alcuni, al rientro della giornata di sole e di mare, hanno trovato una amara sorpresa, con l'automobile sequestrata d'ufficio dalla polizia, perché di intralcio al traffico. Non sono anche mancate le multe, lungo tutta la discesa, nelle aree non adibite a parcheggio, ma anche in mare non si è scherzato: con la presenza lungo il molo della motovedetta della Capitaneria, infatti, il traffico in porto è adesso stato regolarizzato. Niente più soste all'ancora nello specchio del porto di fronte alla sede della Società Nautica Pietas Julia, e, pena consistenti multe, niente più navigazione nelle acque portuali se non quella strettamente necessaria per uscire dalla Baia a vela o a motore. Ma non sono state solo multe: le forze dell'ordine hanno anche disciplinato il traffico all'incrocio in uscita dalla strada della Baia nell'orario di rientro, quando ogni domenica si formano lunghe code, facendo risparmiare tempo alle persone, e mettendo così in sicurezza l'incrocio in particolare per coloro che svoltano verso Monfalcone lungo la statale.

In queste settimane sono aumentate anche le multe a seguito dei controlli sulla velocità lungo la statale 14: sono azioni messe in atto dalla polizia municipale su richiesta dell'amministrazione, votate non solo a disciplinare gli automobilisti, ma anche a rendere meno appetibile il passaggio ad alta velocità da parte dei camion che preferiscono la statale all'autostrada per raggiungere la zona industriale di Monfalcone, o per percorrere il Vallone.

San Dorligo, Massi visita le macerie dell'Aquila: «Adottiamo una fontana»

SAN DORLIGO «Quattro giorni dopo il sisma ero ad Ocre, nella chiesa locale all'interno della quale ha ceduto parzialmente la volta, per recuperare un crocefisso, un cero e gli abiti religiosi: bisognava celebrare i funerali di alcuni anziani che non avevano trovato scampo al terremoto". Roberto Massi vigile del fuoco di Trieste sta vivendo la tragedia del terremoto in Abruzzo in prima persona. Assieme ad un gruppo di altre dodici pompieri triestini il consigliere comunale di San Dorligo della Valle si è recato già tre volte a L'Aquila e dintorni: «Il nostro compito è quello di mettere in sicurezza gli edifici pericolanti, creando i presupposti affinché le ditte di costruzione possano tornare a dare vita ad un territorio ancora in ginocchio». Tre domeniche fa Massi stava passeggiando a Castelnuovo, un paese a sud dell'Aquila, assieme ad un ingegnere dell'Università di Udine: «Eravamo da soli, il paese è stato evacuato da tempo e ci siamo resi conto che la terra stava nuovamente tremando perché abbiamo distintamente udito il suono di ulteriori crolli delle case già danneggiate». Una volta tornato alla base Massi ha saputo che la scossa registrata era pari al 4 grado della scala Richter: tra le più alte dopo quella che il 6 aprile ha causato quasi 300 morti. «Io sono stato anche in Umbria e nelle Marche subito dopo il terremoto del 1997 (6,1 magnitudo, 11 morti, oltre 100 feriti e 80.000 case danneggiate ndr) ma i due sismi sono incomparabili: all'Aquila e dintorni quasi tutto è stato polverizzato». Massi fa anche un paragone con il terremoto del Friuli del 1976: «All'epoca la città più grande vicino all'epicentro, Udine, non venne colpita e da lì partì la macchina organizzativa strategica per i soccorsi e la ricostruzione, mentre questa volta L'Aquila è stata pesantemente ferita». Il vigile triestino racconta poi della sensazione di «forte angoscia nel vedere i paesi spettrali di sera completamente al buio con le finestre spalancate e i panni stesi ad asciugare», testimonianze di una vita che c'era ma che ora non c'è più. E Massi per contribuire in minima parte alla lenta rinascita dell'Abruzzo lancia una proposta al Comune di San Dorligo della Valle: «Perché non adottiamo simbolicamente una delle tante fontane andate distrutte contribuendo alla sua riqualificazione, un gesto concreto per ridare un po' di vita al popolo abruzzese?».

Riccardo Tosques

> Il consigliere comunale di Dolina presta servizio nell'area terremotata come vigile del fuoco

Roberto Massi

IL COMUNE ACCELERA I TEMPI

Muggia, parte il piano energetico

Individuati dieci edifici nei quali attivare un'operazione di risparmio

MUGGIA Parte da dieci edifici comunali, tra i quali il Municipio e alcune scuole, la fase sperimentale del Piano Energetico Comunale, strumento grazie al quale nella cittadina rivierasca si potranno attivare già nei prossimi anni interventi di risparmio energetico quali l'installazione di pannelli solari sugli edifici comunali, realizzazione di impianti di illuminazione stradale a basso consumo e creazione di impianti di sfruttamento delle biomasse (ramaglie e residui di potature e sfalci) che produrranno combustibile ecologico per alimentare le caldaie degli edifici pubblici.

A queste si aggiungeranno azioni di risparmio energetico attuate in scuole e uffici. Il piano - la cui redazione è stata affidata a inizio anno al Ceta (Centro di Ecologia Teorica ed Applicata) di Gorizia - è stato presentato il 20 luglio scorso ad assessori, consiglieri comunali e responsabili dei Servizi Tecnici. Il Comune ha selezionato dieci edifici pubblici sui quali è stata effettuata un'analisi termica ed elettrica finalizzata a dotarli degli impianti più adeguati. Si tratta del Municipio, gli uffici di via Trieste e via Roma, il Centro Millo, la scuola elementare di Zindis e la "De Amicis", l'asilo nido "Iacchia", l'Istituto Comprensivo "G. Lucio", la scuola slovena "Bubnic" e la scuola materna di Chiampore.

Obiettivi, la riduzione dei consumi e il miglioramento dell'efficienza energetica dell'involucro edilizio e degli impianti e la verifica della possibilità di sfruttamento dell'energia solare. I sopralluoghi, le analisi effettuate e le valutazioni dei consumi degli ultimi tre anni hanno evidenziato vari punti sui quali sarà ora possibile intervenire. Gli involucri edilizi hanno mostrato delle dispersioni per le quali sono state suggerite la coibentazione delle pareti, la realizzazione di coperture e solai verso gli ambienti non riscaldati e la sostituzione parziale o totale dei serramenti. Le analisi sugli impianti di produzione calore hanno evidenziato l'opportunità di sostituzione di caldaie, la modifica di terminali di erogazione, la scelta di idonei dispositivi di regolazione, mentre dal lato elettrico ci si è trovati di fronte a impianti in alcuni casi obsoleti, bassi rendimenti medi stagionali e scelte tecnologiche non corrette e si è valutata la fattibilità dell'installazione di impianti fotovoltaici. Interventi non per forza in antitesi, si legge nella relazione, e da attuare eventualmente anche in maniera congiunta.

«Il Comune di Muggia - riferisce l'assessore comunale allo Sviluppo Energetico, Edmondo Bussani - sta iniziando a recepire le indicazioni del neonato Piano con l'intento di portare a bilancio, già nei prossimi anni, alcuni tra gli interventi proposti. L'Amministrazione è infatti ben cosciente che questi interventi, oltre a ridurre i consumi energetici e a migliorare il bilancio ambientale, consentiranno di liberare risorse economiche che potranno essere successivamente impiegate in altri interventi, oltre a rappresentare un virtuoso strumento di comunicazione e dimostrazione, di effetto immediato, sulla cittadinanza verso la sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. L'impiego sostenibile delle risorse e l'uso efficiente dell'energia sono obiettivi strategici che il Comune di Muggia, in concerto con quello di San Dorligo della Valle, persegue nel settore della pianificazione e della programmazione territoriale, energetica ed ambientale».

Gianfranco Terzoli

> **L'OBIETTIVO**
>
> Si punta a ridurre i consumi e a migliorare l'efficienza degli impianti

I Verdi: sostegno alla giunta ma il rigassificatore va stoppato

MUGGIA «Comprendiamo l'enfasi e la frenesia del nuovo corso del Pd che anche a livello locale cerca di ingraziarsi con iniziative il consenso dei cittadini, non giustifichiamo però i discutibili e pasticciati comunicati tesi solamente alla propria visibilità. I rappresentanti dei Verdi Muggia, confermano per l'ennesima volta, e sembra, da quanto dichiarato dal segretario del Pd locale, che ce ne fosse bisogno, la loro stima e la loro fiducia nei confronti del Sindaco e della Giunta». Lo scrivono in una nota i consiglieri verdi Giorgio Della Valle e Giorgio Millo, in risposta a un comunicato stampa del Pd muggesano e «al fuorviante tentativo del Pd muggesano di proporsi come il partito dell'opposizione all'impianto di rigassificazione nell'area Ex Esso del Vallone di Muggia, cercando di far dimenticare alla cittadinanza che ai convegni pubblici sul tema mai ne sono stati organizzatori/protagonisti». Nonostante tutto ciò i Verdi ribadiscono che «forse l'iter autorizzativo per la realizzazione del rigassificatore non è ancora chiuso» e si appellano al Sindaco e alle forze politiche muggesane per contrastare il rigassificatore.

BUON SUCCESSO A MUGGIA PER LA KERMESSE

Il Carnevale elegge miss e mister

Yulya Khiapanyur e Daniele Predonzani, miss e mister

MUGGIA Sono muggesani doc e hanno entrambi 19 anni Miss e Mister Carneval de Muja 2009, Yulya Khiapanyur e Daniele Predonzani, eletti venerdì sera in un'affollata piazza Caliterna nella tappa muggesana delle selezioni di Miss Trieste inserita nell'ambito del "56° Carnevale estivo" e premiati con una speciale coppa dal presidente dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale Muggesano, Massimo Santorelli. A sfilare 16 bellezze femminili e otto maschili (con una foltissima rappresentanza muggesana: 8 ragazze e 5 ragazzi residenti nella cittadina).

Nello spirito del Carnevale Muggesano, tra i candidati si sono "intrufolati" a sorpresa anche due noti personaggi e anima delle Compagnie, in arte Miss Giovanna e Mister Dario, che hanno offerto alla divertita platea una personale interpretazione del concetto di sfilata e una didascalica dimostrazione di abilità oratoria e portamento. Anche il presentatore, Alex Bini, muggesano d'adozione per aver condotto molte serate in piazza Marconi ed essere stato a lungo lo speaker delle premiazioni del Carnevale - ma anche, ha detto, per aver avuto «qualche morosa de Muja», ha condotto la serata con la consueta verve, coadiuvato dalla splendida presenza di Miss Trieste 2007, Ludovica Di Rocco. Nella serata di sabato, sul Lungomare Venezia, si è svolta la tradizionale Vogadamata organizzata dalle Compagnie del Carnevale che ha visto sfidarsi a colpi di remi improvvisati equipaggi a bordo di dieci particolarissime imbarcazioni realizzate per l'occasione e bardate naturalmente nello stile tipico del Carnevale.

Tornando alle miss, a Caliterna - dove fino al 16 agosto rimarranno aperti i chioschi delle Compagnie- si sono susseguiti i momenti di intrattenimento offerti dalla rock band emergente dei Rage & Love e le selezioni di Dennis Jay. Ospite, il cantante triestino Ikki, che ha presentato il singolo "Io e te". I concorrenti hanno sfilato, risposto simpaticamente a domande sull'amicizia, i viaggi, le letture e naturalmente, sulla propria città (qual è il luogo che ami di più di Muggia, cosa chiederesti al sindaco Nesladek?).

Otto le aspiranti miss e altrettanti i mister usciti dalla selezione, che punteranno al titolo nella finale del 13 agosto: Alessandra Schiavone, Eva Genzo, Sara Bressan, Bibi, Valentina Cherti, Alice Cubei, Karin Zuppin, Daniele Parma, Alessandro Spinato, Massimiliano Del Bianco, Moreno Ellero, Martin Rither, Daniel Scrigner, Milan Marcovich.

MUGGIA

Ritmi argentini, festa a Porto San Rocco

MUGGIA I ritmi argentini hanno entusiasmato il pubblico nel suggestivo concerto di sabato scorso a Porto San Rocco. Emozionante l'interpretazione del tango, affidata al baritono argentino Guillermo Bussolini, che ha saputo, con la sua splendida voce e la sua intrigante personalità, trasportare il pubblico in un nostalgico viaggio nella sua terra d'origine. Struggenti i Bachianas Brasileiras di Heitor Villa-Lobos, interpretati con voce melodiosa e quasi ipnotica dal soprano triestino Monica Cesar. La seconda parte del concerto è stata affidata al coro Auricorale Vivavoce, diretto dal Maestro Andrea Semeraro, con la bellissima Misa Criolla del compositore argentino contemporaneo Ariel Ramirez, resa celebre da Jose Carreras, e accompagnata da strumenti tipici della tradizione popolare sudamericana. Ad accompagnare coro e solisti il pianista Jader Costa. Lo spettacolo, ha inaugurato la terza edizione della manifestazione sportiva Euromarathon, organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Evinrude.

28 LUGLIO

- **IL SANTO** San Nazario
- **IL GIORNO** è il 209° giorno dell'anno, ne restano ancora 156
- **IL SOLE** Sorge alle 5.44 e tramonta alle 20.38
- **LA LUNA** Si leva alle 13.37e cala alle 23.24
- **IL PROVERBIO** Un amico è colui che indovina sempre quando si ha bisogno di lui.

SPETTACOLO IL 5 AGOSTO AL RACE WAY

Lo spogliarello diventa casto nello show del "Burlesque"

Sarà di scena Roxy Rose, una delle performer più note

Lo Spogliarello Burlesque approda a Trieste con un'intera serata dedicata a questo genere. Il 5 agosto al locale Race Way, presso l'ippodromo di Montebello, la performer professionista Roxy Rose offrirà al pubblico una sorta di tributo alla regina delle pin-up Bettie Page, icona dello "striptease burlesque", scomparsa sei mesi fa.

Accompagnata dal supporto video-musicale di Marco Bellini, la Rose ammalierà il pubblico facendo solo intravedere, come da tradizione, le parti più intime del suo corpo attraverso uno spettacolo di seduzione innocente quanto accattivante. L'artista sfoggerà corpetti vittoriani, parrucche sontuose e barocche, abiti ampollosi stile Versailles e tutine attillate in perfetto stile circense. Presenterà Antony The Crazy Horse. Durante lo spettacolo sarà offerto, nell'ambito della "Dinner burlesque" ideata per l'occasione, un finger food a base di pesce.

Nato alla fine del 1800 in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, il Burlesque era, inizialmente uno spettacolo in cui attraverso la musica, il ballo e la comicità ironica, le belle donne del popolo si "burlavano" dell'aristocrazia dell'epoca. Una sorta di avanspettacolo sexy d'altri tempi che in pochi anni spopolò in tutta l'America. Secondo la leggenda il primo striptease avvenne per caso quando una ballerina perse accidentalmente gli abiti di scena durante una esibizione. Visto il successo lo spogliarello divenne, da allora, parte integrante dello show. «Le rigide leggi dell'epoca - spiega Roxy Rose - portarono alla chiusura dei locali in cui si svolgevano gli spettacoli di Burlesque (molti divennero teatri o cinema) e molte artiste furono arrestate per offesa alla pubblica morale».

Negli anni '60 nacquero i go-go club nei quali si esibivano, sul modello de Les Folies Bergères, più ragazze contemporaneamente; ma la rivoluzione sessuale era alle porte e stava per diffondersi la pornografia che avrebbe riempito i cinema a luci rosse e reso deserti i teatri della più casta burlesque.

«Questo genere - spiega Elisabetta Fachin che ha organizzato lo spettacolo - è di scena regolarmente in molte città d'Italia, anche con Festival tematici come il Summer Jamboree di Senigallia. Con questo piccolo assaggio speriamo di farlo conoscere e apprezzare al pubblico triestino per radicare la tradizione anche nella nostra città». Le prenotazioni sono aperte fino al 3 agosto, i biglietti sono disponibili al ticket point di Corso Italia, ai numeri 040-0640281 o 3331730207 o scrivendo a info@raceway.eu. *(s.s.)*

Corpetti vittoriani, parrucche sontuose e barocche, abiti ampollosi stile Versailles e tutine attillate in perfetto stile circense sono parte dell'armamentario di scena di Roxy Rose, una delle più quotate artiste dello spogliarello cosiddetto "burlesque", una forma casta e artistica del più popolare striptease

50 ANNI FA

IL PICCOLO
28 luglio 1959 di R. Gruden

● Si trova in questi giorni a Trieste, per un breve soggiorno nella sua città natale, il maestro Falusto Cleva, uno dei due direttori stabili d'orchestra del Metropolitan di New York.
● Per «contrabbando di valuta» un triestino è stato condannato dal Tribunale circondariale di Capodistria, a un anno e sei mesi di «carcere duro».
● Gli abitanti di Gretta si lamentano del fatto che il servizio d'autobus della linea gestita dalla ditta «Sergas», tranne i sabato e la domenica, cessa alle 24.
● L'ex baritono lirico Amedeo Gordini si lamenta del fatto che gli «organi», come lui definisce i «juke-box», non danno tregua con musica da baccanale ai pacifici frequentatori dei bar.
● Da ieri sono operanti la Commissione provinciale di vigilanza sul commercio all'ingrosso e le due Commissioni di m ercato per i prodotti ortofrutticoli e ittici.

FARMACIE

■ DAL 27 LUGLIO AL 1.o AGOSTO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 44	tel. 040-764943
p.le Valmaura 11	tel. 040-812308
p.le Monte Re 3 - Opicina	tel. 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Ginnastica 44
p.le Valmaura 11
campo San Giacomo 1
p.le Monte Re 3 - Opicina te. 040-211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
campo San Giacomo 1 te. 040-639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroportofvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	115,7
Via Carpineto	µg/m³	41,2
Via Svevo	µg/m³	4,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	6
Via Carpineto	µg/m³	12
Via Svevo	µg/m³	8

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	84
Monte San Pantaleone	µg/m³	91

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

L'EVENTO

Successo dell'iniziativa

Modelle e Ursus, un set ideale

Trenta fotografi anche dall'estero per immortalare l'evento

TRIESTE Altro che Torre Eiffel. A Trieste, per le foto ricordo, abbiamo l'Ursus. In una particolare e curiosa cartolina dal capoluogo giuliani: una bellezza tipica locale e, sullo sfondo, una fetta della storia portuale triestina. Lo dimostra il successo del 1° concorso fotografico "Miss & Ursus" - "Le Belle e La Bestia" abbinato allo storico concorso "Miss Trieste" e aperto a tutti i fotoamatori. Dal tema davvero singolare: il contrasto tra la sinuosa bellezza delle "mule", della quale Miss Trieste dal 1947 costituisce il principale momento di esibizione, e il fascino austero e rigido della svettante gru Ursus, un simbolo della città e del suo legame con il mare. Un connubio nel solco della storia che unisce due tradizionali peculiarità triestine: la bellezza e il porto.

Una trentina, provenienti da tutto il Triveneto e dalla Slovenia, i partecipanti che domenica pomeriggio hanno avuto la possibilità di salire a bordo dello storico pontone, attraccato in Porto Vecchio e fotografare sette delle ragazze finaliste del concorso "Miss Trieste".

Organizzato dal Comitato Miss Trieste in collaborazione con mc59.com e la Guardia Costiera Ausiliaria, il concorso ha visto i partecipanti (indifferentemente se iscritti o meno a circoli fotografici) raggiungere a bordo di una motonave la "fotogenica" struttura e sbizzarrirsi nell'immortalare alcune delle candidate al titolo di Miss Trieste in posa davanti al "mostro" metallico. Davvero brave tutte le ragazze, mostratesi estramente professionali davanti agli obiettivi dei fotoamatori: da provate fotomodelle hanno giocato con l'obiettivo facendosi "fermare" in pose curiose e ammiccanti.

La gru, alta 75 metri, è stata progettata e realizzata tra il 1914 e il 1930 e tra le varie ipotesi ventilate per dare un futuro a quella che è stata la grupontone più potente del Mediterraneo, ci sono quella di dotarla di un ascensore per i turisti e di un ristorante panoramico.

Diverse migliaia le fotografie scattate che ora dovranno essere stampate e sottoposte alla valutazione di una giuria professionale. La consegna delle opere - fino a 4 per la categoria colore e altrettante per quella in bianco e nero per ciascun partecipante - dovrà avvenire entro il 6 agosto presso il punto vendita Fototecnica 4 in Via Tarabochia 4/b a Trieste. Quindi la parola spetterà ai giurati che esprimeranno il loro giudizio. Le premiazioni avranno luogo il 13 agosto nell'ambito della finale di "Miss Trieste". Soddisfatto l'ideatore del concorso, il fotografo free lance Claudio Micali: «E' stata una bella e positiva esperienza; tutti i fotografi si sono detti entusiasti della singolare location e del tema proposto e hanno lodato le ragazze per la disponibilità e l'abilità dimostrate. Insomma, un bel successo, tanto che in molti mi hanno già chiesto di ripetere l'iniziativa».

Non è escluso ora che le migliori foto, oltre ad apparire sui siti di Miss Trieste, www.misstriestecasting.com e di Micali, www.mc59.com, possano andare a far parte di un calendario di Miss Trieste 2010.

Alcune modelle mentre si fanno fotografare in angoli suggestivi del ponte della gigantesca gru (Lasorte)

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Il Centro

Il Centro - La cultura in viaggio propone: 8 agosto, La diga del Vajont; 17-21 settembre, Scoprendo Budapest (prenotazioni entro il 5 agosto). Infoline: 340/7839150; web: Il Centro Trieste, via Coroneo 5.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

A SETTEMBRE PARTONO I CORSI DEL TEAM BORA NERA

Dal Brasile con furore: in arrivo lo ju jitsu carioca

È partito dalle favelas e ricorda vagamente le mosse dello judo

Dal Brasile con furore, per un nuovo indirizzo formativo dei giovani o di soggetti alle prese con forme di disagio. Approda per la prima volta a Trieste lo Ju Jitsu Brasiliano, disciplina di combattimento moderna in grado di coniugare i dettami etici della tradizione marziale con possibili sviluppi nel campo della educazione.

A proporre in provincia le finalità alternative del Ju Jitsu forgiato nello scorso secolo in Brasile è la società Bora Nera Team Ju Jitsu Trieste, appartenente al circuito sportivo "Italian Connection" e frangia della Associazione PowerLand, una Onlus che si occupa di formazione e tutela di minori, adolescenti e anziani coinvolti in problematiche di vario tipo. Sport, difesa personale ma non solo. Il progetto targato "Bora Nera" guarda a scuole e ricreatori ma anche alle eventuali sacche della emarginazione sociale, puntando nei valori di aggregazione, regole e rispetto quali possibili modelli di maturazione o recupero: «Le nostre iniziali finalità saranno soprattutto educative, la competizione potrà giungere solo in un secondo momento - ha sottolineato Walter Friuli, presidente della nuova società marziale giuliana, insegnante tecnico e operatore educativo specializzato negli interventi scolastici - e credo che una attività come lo Ju Jitsu brasiliano possa offrire intanto risorse alternative di sfogo per giovani o soggetti anche in età avanzata che cercano canali di sfogo e forme di realizzazione, non solo atletica. L'idea è di creare un ambiente sano, all'insegna della armonia, dove l'arte marziale concorra veramente alla crescita psico - fisica».

L'obiettivo ha dato i suoi frutti nelle terre di origine, dove lo Ju Jitsu brasiliano, accanto al calcio, ha rappresentato, e continua a farlo, una valvola di rivalsa dalle zone a "rischio" trapiantate nelle favellas e dintorni.

A Trieste i rischi sono minori ma il fascino resta intatto. Sul piano tecnico l'arte ricorda i dettami del Judo, lotta pura quindi e prevalentemente a terra, priva di colpi, forgiata tra geometria, coordinazione, tecnica e coraggio. In Brasile è chiamata anche "arte suave", carezza per l'animo, tonica per il corpo. In attesa del radicamento nelle scuole, il Team Bora Nera avvierà i corsi curati da Walter Friuli nella sede del Bor, Campo Primo Maggio di via Gurdiella 7, a partire da settembre, aperti a tutti. Altre informazioni su www.boranerajiujitsu.blogspot.com o al 346 -1029342

Francesco Cardella

Il maestro Walter Friuli, a terra, durante una dimostrazione

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

LE SELEZIONI PER MISS ITALIA

Miss Sorriso è friulana

E' stata la ventenne friulana Federica Ciriani, in vacanza dai nonni a Spilimbergo (dov'è nata), ma residente a Milano, a conquistare la fascia di Miss Sorriso Friuli Venezia nella prima finale regionale di Miss Italia, giunta alla settantesima edizione. A cingerle l'ambita fascia che la proietta direttamente alle semifinali nazionali di Salsomaggiore è stato il vicesindaco di Duino Aurisina, Massimo Romita, sul palco di piazza Municipio ad Aurisina Cave. Federica, che frequenta nel capoluogo lombardo l'università Cattolica, è alta 1,74, ha lunghi capelli castano chiari e occhi verdi, e ha stregato la giuria con il suo incedere elegante, un fisico perfetto e un sorriso smagliante. Così, dopo il secondo posto nella selezione di Azzano Decimo lunedì scorso, la bella Federica si è guadagnato il primo gradino del podio in provincia di Trieste. Ha battuto la diciottenne pordenonese Valentina De Piccoli, Marika Piovesan, 24 anni, di Udine, Beatrice Mazzarotto, diciassettenne di San Michele al Tagliamento (Ve) e Martina Camuffo, 18, di Grado.

Federica Ciriani e Romita

Scarse le presenze triestine nelle poche selezioni in casa di Miss Italia (tre per l'esattezza, dopo le due nel comune di Duino e quella che eleggerà Miss Trieste il 10 agosto di Sistiana). Alla serata di Aurisina Cave, presentata pure dalla giovane udinese, Giulia Grilli, hanno partecipato tre giovani cantanti dell' Ars Accademy Voice, che hanno intrattenuto il pubblico tra una sfilata e l'altra. Le ragazze tra i 17 e i 26 anni che volessero ancora partecipare alle selezioni in programma in vista della finalissima di Grado del 14 agosto, dove verrà eletta Miss Friuli Venezia Giulia possono iscriversi gratuitamente sul sito www.missitalia.rai.it, oppure telefonando allo 0432582199, o tramite sms al 3351462053.

Claudio Soranzo

MATTINO

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno oggi in conviviale alle 12 al Jolly Hotel. Interverrà nell'occasione Serena Tonel, Rappresentante distrettuale Rotaract. Richiesta la prenotazione in sede.

● MOSTRA DELLA DE VITO
Un percorso introspettivo che, specie negli ultimi anni ha compiuto su se stessa sviluppando, così, una tecnica pittorica particolare e profonda, costruita sulle percezioni dell'anima, con tenui colori pastello e delicate trasparenze che rivelano intensa sensibilità e talvolta cupe riflessioni. La mostra personale propone una quindicina di opere realizzate tra gli anni '80 ad oggi. Si inaugura oggi al «Caffè Stella Polare», nella sala espositiva interna la mostra personale di Susanna De Vito, con una quindicina di opere realizzate dall'80 a oggi.

POMERIGGIO

● ASSOCIAZIONE HYPERION
Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini, 29/C i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 3475161468.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

VARIE

CONTRATTI D'AFFITTO

■ Il Sicet (sindacato inquilini casa e territorio) con sede a Trieste in via S. Francesco n. 4/1 tel. 040370900, informa tutti gli interessati, che è tutt'ora in vigore la Legge 431/98 sui contratti di locazione che, oltre a disciplinare la materia dei contratti di locazione, concede agevolazioni fiscali sia al proprietario che all'inquilino anche se trattasi di contratti per studenti. Per ulteriori informazioni: lunedì dalle 8 alle 14, dal martedì al giovedì dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 17, venerdì dalle 9 alle 12.

LE PREMIAZIONI AL BAGNO AUSONIA

Giovanni e Giulia, re e regina delle "clanfe"

Giulia Cleber, di 13 anni, è la regina delle "clanfe". Giovanni Blasina, di 15, è il re. Questo l'esito ufficiale della seconda Olimpiade dedicata a questa particolare specialità di tuffi, svoltasi nella piscina dello stabilimento "Ausonia". La giuria, in campo maschile, ha attribuito lo stesso punteggio (110,4) a tre concorrenti: oltre a Blasina, identica valutazione è stata riconosciuta anche ad Andrea Benich e a Francesco Stefanon. Giovanni Blasina ha però conquistato il titolo più ambito, per la regola che vede premiato, a parità di punteggio, il tuffatore più giovane. Francesco Stefanon ha però potuto abbinare alla simbolica medaglia di bronzo il premio "Simpatia", che compensa ampiamente il suo impegno. Accanto ai "reali" della competizione, sono stati distribuiti numerosi riconoscimenti. Vittorio Muiesan, di 50 anni, ha ottenuto il premio per il più "vecio" dei partecipanti, grazie alla sua straordinaria verve. Gabriel Muiesan, di 3 anni soltanto, quello per il più giovane. Martina Spanghero, di 10 anni, è stata incoronata come tuffatrice più giovane del lotto, mentre Marco Lo Duca, di 38 anni, è stato insignito del premio "Clanfa de legno", che spiega tutto nella denominazione. Al gruppo della famiglia Muiesan anche un altro alloro: quello che premiava le "clape". Con 16 partecipanti e 841,6 punti in totale, il riconoscimento a questa famiglia di tuffatori non poteva sfuggire a una delle più simpatiche componenti della manifestazione. Staccati, con 296 punti, quelli della "spiageta", mentre terzi, con 176,6 punti, si sono classificati i componenti della "anonima". Se la definizione del gruppo ha un significato, non potevano pretendere molto di più del quarto posto i membri del gruppo "bira & salsicia".... Già in cantiere, a questo punto, la terza Olimpiade delle "clanfe".

Uno dei partecipanti in plastico volo verso la "clanfa" (Silvano)

Ugo Salvini

FINANZIERI A PARIGI

■ L'Ass. Naz. Finanzieri d'Italia Sez. di Trieste comunica che: sono disponibili ancora quattro posti per la gita a Parigi: dal 1 al 7 settembre 2009. Gli interessati possono telefonare per informazioni: cell. n. 3347112726 o 3381256701.

SAGRA TIRO A VOLO

■ La Società triestina Tiro a volo organizza per i giorni 30, 31 luglio e 1, 2, 3 agosto la «Sagra dello sport» (aperta a tutti con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare-Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle ore 17 e dalle ore 20 alle ore 23.30 il complesso dei «Billows '85» allieterà le serate danzanti.

CORSO PER ARBITRI

■ L'A. S. D. Arbitri Trieste indicono un corso per arbitri di calcio. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri 3391801208 o 3406956126. Gregori Franco 3316017328.

ARTE E INDUSTRIA STOCK

■ Vista la grande affluenza le proseguono anche in estate le visite guidate gratuite alla Collezione «Arte e Industria Stock» organizzate dalla Fondazione CRTrieste nella sede di via Cassa di Risparmio 10. Con la nuova programmazione, le visite si svolgeranno ogni mercoledì alle 17. Prenotazione obbligatoria allo 0403476081 o collezione-stock@studiosandrinelli.com. Max 10 persone per visita.

ATTIVITÀ ACLI

■ Continuano le iscrizioni al soggiorno montano comunitario, con animatori ad Asiago altezza m 1000, dal 30/8 al 13/9/2009. Continuano le iscrizioni alla gita di giornata del «Ferragosto» al canale di Leme, Parenzo, ed in barca a Rovigno, con la barca una bella escursione al fresco. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al circolo Acli Fanin campo S. Giacomo 15 o Cta-Acli via S. Francesco 4/1 scala «A» tel. 040370525.

BIOVACANZA IN BAVIERA

■ L'Associazione Swamath Asd organizza una vacanza dal 23 al 31 agosto 2009 in Baviera nella zona dei castelli di Ludovico II (Neushwanstein). Sono previste varie gite ed escursioni. Info allo 33372229821 o 040350114.

AIKIDO E IAIDO

■ Continuano i corsi di Aikido e Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di Arti marziali tradizionali giapponesi tenuta allo Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/a. Le lezioni di Iaido si tengono il mercoledì dalle 18 alle 20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e il venerdì dalle 20.15 alle 21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informaziioni: Paolo 3392568810. kenyu-shinkan@email.com www.aikidoiaido.it.

ESCURSIONE A VIENNA COL CRAL APT

■ Il Gruppo Culturale del Cral Autorità Portuale 'di Trieste propone un'escursione a Vienna avente come tema il Prinz Eugen. Per informazioni la segreteria del Gruppo è aperta ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione Marittima, vicino al bar, tel. 300363.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarriti due anelli, uno dorato con scarabeo azzurro e uno d'argento, sabato sera sulla spiaggia dei «Filtri». Prevista ricompensa. Contattare il numero di cellulare 3334054747.

SELEZIONE STASERA A PORTO SAN ROCCO

Teenager in passerella

Martina Perrucci, vincitrice nel 2008 del concorso Teen Ager Italia

Stasera alle 21 e 30 a Porto san Rocco si svolgerà la finale per il Friuli Venezia Giulia del 44.o Concorso Nazionale "Teen Ager Italia", denominato anche "Un passaporto per il successo". L'annuale evento ha rivelato e fatto conoscere volti televisivi e personaggi del grande schermo come Milly Carlucci, Serena Autieri, Barbara De Rossi, Claudia Gerini e tante altri volti popolari. Il concorso interessa infatti candidate che abbiano attitudine e versatilità nei seguenti campi specifici: moda, Tv, cinema, canzone, danza, teatro.

Le finali nazionali avranno luogo dal 2 al 6 settembre in alcune caratteristiche località storiche e turistiche dell'Umbria alla presenza di significativi rappresentanti ed esponenti del mondo della TV e degli altri vari settori del mondo artistico. Una passerella promozionale per le finaliste per poter aspirare con successo al mondo artistico nei vari settori attitudinali.

Per ogni informazione per la finale regionale curata dall'organizzazione di Fulvio Marion è attivo il numero 338.6722086.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Giorgio Margon (25/7) da Lina, Massimo, Valentina Margon 50 pro Agmen.
- In memoria dell'anniv. (nascita 28/7) di Ersilia di Pompeo da S. P. Z. 300 pro Istituto Tecnico Elettrotecnica Alessandro Volta premio di studio in memoria del figlio Guido Di Pompeo.
- In memoria di Dino Milani per il compleanno (28/7) dalla moglie Eleonora 25 pro Amici del cuore, 25 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Giorgio Nardò nel III anniv. della morte (28/7) dalla moglie Mirella e le figlie Daniela e Barbara 15 pro Via di Natale Aviano, 15 pro Agmen.
- In memoria di Fabio Ruzzier dai colleghi dell'Università di Trieste 2.100 pro Accri «Progetto Bolivia. Acqua potabile per le Comunità del bacino idrografico del Rio San Isidro».
- In memoria di Paolo Turaccio nel X anniv. (28/7) dalla sorella Annamaria con Duilio e nipoti 50 pro Ircs Burlo Garofolo.
- In memoria di Mark Domini (28/7) da De Chiara Ondina 20 pro Domus lucis Sanguinetti.
- In memoria di Giuseppina Debegnach (24/7) da De Chiara Ondina 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giacomina (Ucci) Wallace da Ondina Debegnach 20 pro gattile Cociani.
- In memoria di Mary Becherini Kocmann da Teresa, Manuela, Liviano, Aldo, Mary Santarossa 100, da Lidiana e Adelio Rosset 100, da Andrea e Armin Beutner 70, da Paolo e Tatiana Perini 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Emanuela Campani dall'Impresa costruzioni Benussi & Tomasetti Snc 150 pro Associazione volontari lotta contro i tumori (Anvolt).
- In memoria di Guido Cutroneo da Serena e Patrizio Brusoni 100 pro Associazione «Casa mia», da Libera Pegan 50 pro Domus lucis.
- In memoria di Savio Del Piero dagli amici del figlio Alessandro 310 pro Agmen, dai veterani Calcio Muggia 100 pro Associazione de Banfield.
- In memoria di Lidia Fojan in Tamaro dalla fam. Tamaro Alessandro 30 pro rifugio animali Astad.
- In memoria di Ernesta Fortuna dalle sorelle Vida e Liliana 50 pro Centro tumori, 50 pro Amici del cuore.
- In memoria di Pierina Gambino Piemonte da Rita e Luciano Milossa 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Enrica Giacomini dalla sorella Liliana e dalla famiglia Sigon 200 pro Amici del cuore.
- In memoria di Gigliola Godini dalle fam. Bortoli - Parovel 100 pro Airc.
- In memoria di Vinicio Leprini da Rolando Barbone 50, da Maria Pregelio 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

comune di trieste
assessorato alla cultura
direzione area cultura
servizio bibliotecario urbano
Alla Biblioteca
Stelio Mattioni
Via Petracco, 10 a Borgo San Sergio (TS)
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
040 823893
GIOVEDÌ CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA
▶ Giovedì 30 luglio 2009 ore 18
I SUPEREROI

PENULTIMO ATTO DEL CONCORSO

Miss Topolini, domani sera semifinale in piazza Unità

La presentazione ieri mattina della serata di semifinale

Presentata ufficialmente ieri la Semifinale di Miss Topolini 2009, che si terrà mercoledì 29 luglio, inserita nel calendario di Serestate 2009. «Miss Topolini è un concorso che sta registrando da tempo un grande successo e che è cresciuto anno dopo anno - spiega l'assessore comunale allo sviluppo economico e turismo Paolo Rovis – con un'ottima organizzazione. E' una manifestazione che contribuisce inoltre alla visibilità turistica della città. Per questo abbiamo voluto appoggiare l'evento e portarlo in una splendida cornice come quella di piazza Unità». Oltre all'assessore Rovis presenti all'incontro dedicato alla serata anche Fabio Zebochin, direttore commerciale del Piccolo, Silvia Bernazza, titotare dell' agenzia di moda Be-Nice, Angelo La Rocca, direttore del centro commerciale Torri d'Europa e Cristiano Giannopulo, responsabile dell'associazione Dynamica. A inizio spettacolo si terrà la premiazione del concorso fotografico «Un clic per i saldi», con le foto più belle scattate dai cittadini nella Notte dei Saldi. Seguirà la presentazione delle 140 ragazze iscritte al concorso più amato e seguito dell'estate. Le sfilate saranno intervallate dalla musica dei «Marshmallow» e dalle coreografie della scuola di ballo One Dance Project di Andrea Nova. Il pubblico potrà votare nel corso della serata la ragazza più bella, che si aggiudicherà un viaggio per due persone. A fine serata è prevista poi la consegna della fascia di «Miss Topolini Il Piccolo web», che andrà alla più gettonata sul sito del Piccolo, dove sono arrivate oltre 15 mila preferenze. Ad arricchire lo spettacolo poi la comincità di Alessandro Politi, cabarettista di Zelig. Momento clou della serata sarà l'annuncio delle sedici finaliste, selezionate da una giuria di professionisti del settore moda e spettacolo, che accederanno di diritto alla finalissima di agosto. Mercoledì 29 luglio la serata, a ingresso gratuito, inizierà alle 21.

HA DONATO 35 TELE

La Regione ringrazia il pittore Bressanutti

Ha luogo oggi alle 13.30 al Palazzo del Consiglio regionale una breve cerimonia di ringraziamento da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio e di tutto il Consiglio nei confronti del pittore Aldo Bressanutti, che ha donato a tale organo istituzionale 35 opere su carta, tra acqueforti in bianco e nero e a colori e disegni, questi ultimi tutti pezzi unici e originali, riprodotti nel suo libro dedicato al Friuli Venezia Giulia. Il dono è stato particolarmente gradito perché i lavori rappresentano diverse vedute di tutte le quattro provincie, da Trieste a Udine, a Gorizia e Pordenone, testimoniando un legame con tutto il territorio e, di molti luoghi, l'aspetto antecedente al terremoto. La collezione diviene in tal modo memoria storica, come si nota in particolare nelle due incisioni dedicate al Comune di Alesso di Trasaghis. Le opere di Bressanutti sono già ammirabili al secondo piano del Palazzo in una mostra permanente.

AUGURI

MIDIO Anche per lui è arrivato il traguardo dei 60 anni. Gli augurano... onore e gloria Sergio, Loredana e Daniele

SILVANA-ALDO Auguri per le nozze d'argento da mamma Iolanda, mamma Anna, la cugina Lina, parenti e amici tutti

PAOLO Anche per Paolo è arrivato il momento di oltrepassare la soglia dei 50 anni! Accompagnato però dagli auguri degli amici

LOREDANA-ROBERTO 25 anni assieme! Tanti cari auguri da Vilma e dalle figlie Erika e Alessia

FABRIZIO È arrivato anche lui al traguardo dei 50 anni. Auguri di cuore dalle sue donne e da Tequi

MARIAROSA Per i suoi 50 anni auguri affettuosi dalle figlie Barbara e Alice e dagli amici Lorenzo e Nando

LIVIO Tanti auguri per i primi 50 anni! Li rivolgono a Livio la moglie Patty e i figli Denise e Daniele

CLAUDIO Per i 60 anni tanti cari auguri dalla moglie Renata, la figlia Silvia, la sorella Marina e dalla fedele Pinky

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

IL 10° VOLUME I LUOGHI DELLA STORIA

€ 4,90 ciascuno

in edicola

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

IL 15° VOLUME MONSTER & CO. BUG'S LIFE

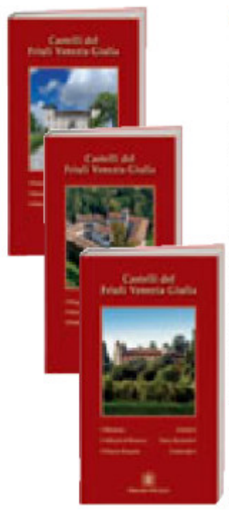
€ 7,90 ciascuno

disponibili

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO** le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno



disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

LA SACRA BIBBIA

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

€ 12,90 ciascuno

disponibili

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

€ 9,90 ciascuno

disponibili

ARTE CONTEMPORANEA

Un'opera in undici volumi curati dai più autorevoli critici d'arte sull'affascinante percorso dell'arte dagli anni '50 a oggi; le correnti e gli uomini che, rivoluzionando i canoni estetici, hanno cambiato il nostro modo di vedere il mondo.

€ 9,90 ciascuno

disponibili

GARDENING

Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondiali per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.

€ 12,90 ciascuno

disponibili

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre con le stesse caratteristiche il volume dedicato all'Austria meridionale.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

LE RAGAZZE DI TRIESTE

Le storie di quelle "ragazze di Trieste" che nei primi anni '50 sono partite da Trieste verso gli Stati Uniti. Un documentario che racconta quegli anni, un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.

€ 7,90 ciascuno

Continuaz. dalla 12.a pagina

GIARIZZOLE appartamento di 90 mq su due livelli con 90 mq di terrazze composto da ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggiolo ampia zona mansardata (anche divisibile) box + post auto coperto termoautonomo euro 255.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

MUGGIA località Fontanelle splendida villetta di nuova edificazione totalmente indipendente con accesso auto giardino proprio vista aperta ed anche mare euro 560.000 Mediagroup 0403498837.

OPICINA v. dei Papaveri appartamento mq 90 trentennale composto da cucina abitabile soggiorno due camere doppi servizi 2 ripostigli ampio terrazzino cantina posto auto assegnato. Euro 185.000 Casaffari 040213366.

PERIFERICO stabile con doppio ascensore campi tennis giardino cond. IV piano composto da: ingresso soggiorno con angolo cottura due camere matrimoniali bagno ripostiglio due poggioli euro 149.000 Mediagroup 0403498837.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Rossetti, stabile epoca, 2.o piano, da rimodernare, 70 mq, atrio, cucina abitabile, camera, salotto, bagno, wc separato, riscaldamento autonomo nuovo, serrramenti nuovi. Euro 79.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 130 mq su due livelli, 36 mq di terrazze con vista mare, box doppio, euro 595.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 110 mq + taverna, 90 mq giardino terrazzato, box doppio, euro 525.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, novità, Opicina centro, alloggio 200 mq in bifamiliare, due livelli, rifinita, doppia stuben tirolese, accesso auto, giardino di proprietà, autometano, euro 398.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, San Luigi, palazzina trifamiliare, due soluzioni abitative, oasi di verde e parco, rifiniture altissima qualità, ingresso indipendente, da euro 128.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Rozzol, soleggiato, nel verde, 3.o e ultimo piano, autometano, atrio, tinello con angolo cottura, 2 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda, cantina, euro 140.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare strada di Basovizza, panoramicissima villa indipendente, 250 mq, giardino e portico di 1000 mq, accesso auto, adatta due nuclei familiari. Euro 740.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona via Cantù, 3.o piano, ristrutturato, 3 esposizione, 95 mq, atrio, cucina abitabile, soggiorno, sala pranzo, disimpegno, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazzi, cantina, autometano, euro 189.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

RABINO 040368566 centrale buone condizini terzo piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi euro 113.000 rif. 5609.

RABINO 040368566 Santa Croce nuova costruzione appartamento 85 mq giardino 80 mq taverna 53 mq ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 260.000 rif. 5309.

RABINO 040368566 Fiera adiacenze signorile appartamento ampia metratura soggiorno due matrimoniali cuicna tinello due bagni ripostiglio terrazzi box macchina di proprietà euro 260.000 rif. 4608.

RABINO 040368566 Aurisina nel verde primo piano soggiorno cucina due matrimoniali studio bagno veranda ripostiglio cantina soffitta e giardino uso esclusivo posto macchina euro 155.000 rif. 1109.

RABINO 040368566 centro esposizione interna su giardini signorile appartamento terzo piano ascensore soggiorno terrazzo cucina due camere due bagni ripostiglio box macchina cantina euro 365.000 rif. 8808.

RABINO 040368566 Commerciale splendido monolocale ingresso zona giorno/notte cucina disimpegno bagno ottimo investimento euro 98.0000 rif. 5009.

RABINO 040368566 Garibaldi adiacenze vista aperta quinto piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati due balconi ripostiglio cantina euro 195.000 rif. 3709.

RABINO 040368566 Toti in piccola palazzina traquillo buone condizioni secondo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno euro 93.000 rif. 2109.

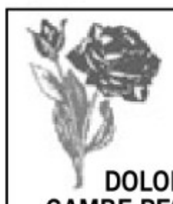
RABINO 040368566 ospedale Maggiore adiacenze splendido appartamento primo piano alto soggiorno cucina due camere servizi separati cantina euro 136.000 rif. 4109.

RABINO 040368566 via Udine vista città soleggiatissimo quinto piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina euro 75.000 rif. 2109.

SPAZIOCASA 040369950 Cherubini (zona) alloggio validissimo con vista aperta di cucina abitabile camera matrimoniale cameretta 2 bagni terrazzi euro 170.000.

Continua in 32.a pagina

Aziende informano



ROŽA ZELIŠČA d.o.o.

DOLORI ALLA SCHIENA, ALLE ARTICOLAZIONI, AI MUSCOLI? GAMBE PESANTI E IRREQUIETE? PROBLEMI CON LE VENE VARICOSE?

Offriamo la garanzia 100% per la Vostra soddisfazione! Abbiamo già aiutato migliaia di persone, tra i quali anche invalidi di 1. categoria. Dopo l'uso regolare di questa pomata si sono sentiti incredibilmente meglio in pochi giorni. E vogliamo aiutare anche Voi!

Prima del'uso di POMATA TAHEEBO hanno sofferto di dolori, senza alcuna voglia di vivere, incapaci di lavorare.

Dopo l'uso di POMATA TAHEEBO i dolori sono spariti presto, i gonfiori si sono ridotti, la tensione muscolare è sparita e la forza fisica si è ripresa evidentemente. Di nuovo potevano stare in piedi, camminare senza l'aiuto e potevano lavorare di nuovo senza i dolori e fatica.

L'età avanzata non presenta nessun ostacolo!

Amalija Brelih, invalida di I.categoria: Mi avevano detto di prepararmi alla sedia a rotelle. Mi sono rivolta a vari stabilimenti di cura, svolgendo diverse terapie e assumendo medicinali. Dopo 32 anni di invalidità, ho utilizzato l'incredibile Pomata Taheebo. Ho sentito subito un certo sollievo.

Volete unirvi a queste persone??

Con L'acquisto non rischiate niente! Offriamo la garanzia 100% Soddisfatti o Rimborsati, v.a.d. che dopo l'utilizzo di un solo vasetto secondo le istruzioni per l'uso dovete sentirvi meglio. Caso contrario avete il diritto del rimborso restituendoci il vasetto vuoto insieme con altri vasetti ancora non consumati .

La confezione contiene 3 vasetti di Pomata Taheebo + 1 vasetto di pomata all'arnica in omaggio.

Il prezzo della confezione 23,40 eur + spese postali. Pagamento alla consegna.

ROZA ZELISCA d.o.o., Ul. 21. Oktobra 17/b, SI-8340 Crnomelj, Slovenia
e-mail: janniss@siol.net, tel.: 00386 5 625 1065, cell.: 00386 40 728 535
Per maggior informazioni visitate il sito: www.artritis-taheebo.com

INDIRIZZO x ITALIA: UFFICIO POSTALE MUGGIA c/o casella postale 5 - 34015 MUGGIA

MANZ-ind85

Un mezzo d'informazione indispensabile

A. Manzoni&C. S.p.A.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste	*Agenzia di Monfalcone*	*Agenzia di Gorizia*	*Filiale di Pordenone*	*Filiale di Udine*
Via XXX Ottobre 4	Via Rosselli 20	Corso Italia 54	Via Molinari 14	Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 040.6728311	Tel. 0481.798829	Tel. 0481.537291	Tel. 0434.20432	Tel. 0432.246611

IL CASO

Carceri: diamo un piccolo aiuto

Il direttore del carcere, con i toni misurati e fermi che lo contraddistinguono, ancora una volta informa di ciò che è la vita quotidiana dei detenuti e del personale penitenziario. Mi chiedo come vivo quella solidarietà di cui, come tanti, spesso mi riempio la bocca. Ho un lavoro, quindi un'entrata mensile. Forse potrei rinunciare a qualcosa. In un negozio non lontano dal carcere un commerciante vende ventilatori a ? 19,90 euro: è alla portata anche di un dipendente di pubblica amministrazione.
Proseguo la lettura del giornale, a pag. 13, campeggia un titolo "Spartiti 134 mila euro", cui segue una tabella dettagliata di 58 beneficiari. Tra essi associazioni di forze armate in congedo, circoli ricreativi, istituzioni religiose. Ognuno avrà i propri progetti: buoni, validi, utili, ma... con ? 134.000,00 si possono acquistare oltre 6.000 ventilatori! o non meno di 90 condizionatori...
Non sono esperta in materia, non so se tecnicamente si possono installare nei vari ambienti del carcere, ma forse qualcosa ognuno di noi può fare in attesa che si realizzi il «piano straordinario delle carceri».
Grazie dott. Sbriglia per aver scosso la mia sonnacchiosa domenica. Ogni giorno quando vado e torno dal lavoro passo davanti al carcere, credo che da domani non potrò più farlo con la solita abitudinarietà.

Maria Grazia Ivis

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

PROGRAMMI DI SCAMBIO

Un anno scolastico all'estero, ma in contatto con Facebook

Sono moltissimi quest'anno i ragazzi del Friuli Venezia Giulia iscritti al programma di scambio «Un anno scolastico all'estero» promosso da Ef Education. Si tratta di studenti che hanno appena concluso il terzo anno di scuola superiore e che si apprestano a cominciare il quarto anno in Usa, Irlanda, Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Canada e Francia. Per aiutarli in questo delicato momento che precede la partenza, Ef ha organizzatol una serie di incontri con i «returnees», i veterani del programma che hanno illustrato la loro recente esperienza all'estero randendosi disponibili ad assistere i compagni con tanti consigli pratici anche attraverso la creazione di un gruppo aperto su Facebook: «Let's keep in touch» per rimanere in contatto e scambiarsi emozioni, foto, filmati.

URBANISTICA

Vincoli obsoleti

Proiettarsi nel futuro subito e senza remore per non essere sorpassati dagli Stati emergenti della nuova Europa. Ma i continui tentennamenti sul da farsi sia sullo sviluppo del Porto vecchio sul Parco del mare sono un indice poco incoraggiante di come viene affrontato l'adeguamento della nostra città alle necessità economiche e di vivibilità del 3° millennio. Leggi e regolamenti ce li facciamo noi, dunque possono essere modificati quando le condizioni che li hanno ispirati sono cambiate in modo sostanziale. L'urbanistica invece è ancora limitata da vincoli anteguerra e da una Soprintendenza ai monumenti dagli umori alquanto instabili e retrogradi. Non mi è dato di sapere con quali criteri sia stato impostato il nuovo P.R.G. ma constato che vivace è la discussione sul dove e come sviluppare la nuova edilizia. È inspiegabile come a fronte di un continuo calo della popolazione, vi sia una sempre maggiore richiesta di edificazione. In modo puramente provocatorio ma su cui i progettisti e gli Amministratori pubblici potrebbero meditare, faccio un paio di considerazioni. In tempi illuminati la città ha subito profonde modifiche urbanistiche per ammodernarla (vedi ad esempio largo Barriera). Sarebbe ora di fare qualcosa di simile e smettere di tenere la città in una teca di cristallo come fosse un fossile di dinosauro. Moltissimi sono gli edifici in centro, vecchi, non antichi, privi di qualsiasi interesse o pregio architettonico/storico, di 2-3 piani, incastrati tra altri edifici di 2-3-4 piani più alti. Perché non consentire ai proprietari di demolire o sopraelevare gli edifici stessi per portarli ai livelli di gronda dei palazzi adiacenti? Quante migliaia di metricubi si recupererebbero nel centro urbano senza intaccare la preziosa cintura verde della città? Questo sarebbe inoltre un forte incentivo per i proprietari alla ristrutturazione di edifici fatiscenti, in vista di una cospicua maggiorazione del volume edificato da mettere sul mercato e conseguente incremento di lavori per le imprese edili. Faccio alcuni esempi illuminanti sull'asse Carducci-Barriera di edifici semplicemente vecchi. Via Carducci 28: soprelevabile di 2 piani. Via Carducci 35: è accanto a un edificio più recente più alto di 4 piani. Via Foschiatti 2 (e altri nella stessa strada): soprelevabile di 3 piani. Via Oriani 1: di recente ristrutturato ma sarebbe potuto essere soprelevato di 3 piani. Via Oriani 11 e via Corridoni 3: due casette fatiscenti di un solo piano compresse tra edifici di 5 piani. Un altro argomento su cui mettere mano per svecchiare l'urbanistica cittadina è quello di portare le dimensioni delle strade a misure compatibili con l'odierno traffico veicolare, là dove un tempo circolavano solo carri trainati dai buoi. Un caso esemplare è la via Scomparini, il cui tratto alto è a senso unico a causa di strettoie di 3 m. Il doppio senso di marcia agevolerebbe molto la circolazione nel rione. Al civico 24 è stata recentemente ristrutturata una casetta su 2 piani che, sporgendo dall'allineamento degli altri edifici riduce la carreggiata da 9 a 3 m perché anche sull'altro lato della strada al n°21 le case si protendono verso la stessa. Al civico 31 c'è un'ulteriore strettoia causata da una casetta su 2 piani ristrutturata da un paio d'anni. Su di essa incombe al n°27 un condominio di 7 piani. Mi chiedo perché le norme siano così ottuse da non consentire se non imporre, in particolare in caso di riedificazioni, l'arretramento delle costruzioni così da allargare la sede stradale, compensando la perdita di superficie con una maggiore altezza degli edifici, ottenendo lo stesso volume o magari qualcosa di più. A quanto pare anche il Comune di S.Dorligo si trova invischiato nelle stesse pastoie burocratiche, visto che non riesce a trovare una soluzione alle strettoie nel centro del paese di S. Giuseppe, come ad esempio al km 2 della S.P. 20. Basterebbe far arretrare la riedificazione delle case ai civici 142 e 150 (strettoia di 4 m) e compensare in altezza i volumi persi, per consentire sulla ripida strada una più fluida e sicura circolazione, in particolare degli autobus, croce e delizia dei residenti locali e dei camionisti che fanno uso del gps.

Nico Zuffi

LA LETTERA

Ormeggi a Muggia: diportisti con pochi aiuti

L'Associazione dilettantistica sportiva diportisti Muggia fa un bilancio del lavoro svolto dopo due anni di gestione delle concessione ricevuta dall'Autorità Portuale.
Innanzitutto sono stati fatti allontanare quanti non erano regolarmente autorizzati all'ormeggio, così dopo aver ridisegnato la situazione degli ormeggi siamo riusciti ad assegnare n. 8 nuovi ormeggi, cosa che non succedeva da moltissimi anni. Naturalmente la nostra attività non si è così esaurita, e il percorso che abbiamo intrapreso è di gran lunga più importante, difatti abbiamo avviato le procedure per sistemare la catenaria del Molo dell'Illusione con soldi già finanziati e lavoro eseguito nel 1992 dal comune di Muggia. Però non essendo stato completato è stato completamente inutile. Inoltre abbiamo messo in programma l'allacciamento della parte idrica del Mandracchio: anche qui soldi già finanziati nel periodo di gestione del Comune, ma l'impianto mai realizzato, inoltre abbiamo eseguito il progetto per la sistemazione delle colonnine per l'erogazione dell'energia elettrica ed entro quest'anno installeremo le prime 4 sul molo dell'Illusione.
La nostra è pur sempre una associazione di tipo pescasportiva, pertanto oltre ad effettuare le previste gare sociali abbiamo anche iniziato una scuola di pesca per ragazzi: attualmente abbiamo 14 allievi. La richiesta era maggiore però siamo vincolati dalle esigue dimensioni della nostra sede sociale. Sarebbe molto utile riuscire a trovare degli spazi maggiori, e a tal proposito abbiamo fatto richiesta sia al Comune di Muggia sia all'Autorità Portuale.
Ci sono ancora due problemi che ci lasciano pensierosi: 1) la riva Nazario Sauro: gli utenti lì ormeggiati dopo aver pagato per dieci anni e più non sono mai stati incamerati nella concessione in gestione al Comune di Muggia ed ora non trovano alcuna collaborazione da parte dell'Autorità/Capitaneria di Porto per risolvere il loro problema. Abbiamo più volte sollecitato gli Enti citati ma purtroppo senza risposta.
2) Abbiamo iniziato le pratiche per installare una attrezzatura per disabili sulla riva Nazario Sauro, e il Commissariato di Muggia, visto che lo spazio a loro dedicato non veniva più utilizzato hanno rinunciato in nostro favore, ma anche in questo caso non abbiamo ancora una risposta da parte delle Autorità competenti.

Gianni Macovez
presidente Ads
diportisti Muggia

CITTÀ

Grazie, Didou

Chi entra lungo il viale subito si accorge di come sia tenuto bene, sia a destra sia a sinistra. Non si tratta di carte o altro lasciati cadere a terra (ci sono per questo gli appositi cassonetti, messi sia all'inizio sia alla fine del viale) ma un insieme di piccole-grandi attenzioni che solo l'occhio umano riesce a realizzare e curare nel tempo. Oggi abbiamo conosciuto più a fondo Didou, venuto in Europa dal Marocco in cerca di un lavoro decoroso. Trieste gli è piaciuta per tante cose che purtroppo vanno sempre più sparendo. Ci ha descritto con una tale vivezza di particolari le vecchie semplici osterie dove tutta la famiglia poteva entrare, i vecchi giocavano a carte, i bambini si rincorrevano nello spazio antistante e, bene in vista sul banco, una mortadella enorme che, fra due fette di pane, il pranzo te lo faceva scordare.
Si è fermato qui, ha sposato una triestina, dal 1985 è cittadino italiano e dipendente dell'Acegas Aps. Penso che, anche insieme ad altri (perché qualche frase la diceva al plurale), ci ha mostrato con semplicità e malcelato orgoglio come abbiano ripulito delle tombe di militari italiani da anni d'incuria ed erbacce che quasi non si vedevano più, conosce la storia di tante persone che si fermano a parlare e piangere con lui, che partecipa con tutto il cuore per dolori incancellabili. Accanto alla fontanella c'è perfino un rotolo in legno, penso fatto da un artigiano, dove trovi la carta per asciugarti le mani, dopo essertele lavate con saponette o sapone liquido. E scendendo verso l'uscita, ci accompagna mostrandoci con malcelato orgoglio delle piastrelle bianche, ben fissate nella terra sopra il muretto, ad evitare delle frane.
Un piccolo esempio di ingegneria nell'ambiente. Grazie, signor Didou.

Evelina Galussi

ECONOMIA

Prima Trieste

Nel precedente G8 a tema tenutosi a Trieste il servizio di ristorazione per un pranzo alla Prefettura venne servito da una ditta di Sacile.
Nei giorni scorsi una ditta della provincia di Udine ha provveduto a fornire e installare delle fiorirere di gerani per abbellire la facciata del Municipio in occasione del G8 di questi giorni. Chissà quante e quali altre erogazioni di servizi vengono fornite, in occasione di eventi più o meno importanti, da ditte estranee alla imprenditorialità triestina. È mia opinione che in tempi di vacche grasse privilegiare le imprese locali sia un gesto di attenzione e che, negli ultimi tempi di vacche magre, sia da ritenersi un dovere.

Roberto Steidler

OPEN DAY

È vera ricerca?

Lodevole l'iniziativa dell'"Open day" con cui Area Science Park permette a tutti di vedere dove e come si fa ricerca. Ma veramente tutte le aziende insediate nel ben curato comprensorio di Padriciano fanno ricerca? O non c'è forse anche chi la ricerca dice di farla solo per poter vantare una prestigiosa localizzazione della sede legale e degli uffici e imprimere il logo dell'Area sulla carta intestata? E poi, anche tra quelli che partecipano ai bandi per ottenere finanziamenti a progetti di ricerca da parte della Comunità Europea, dalle Regioni, attraverso i Por o dal Ministero dell'Università, quanti «veramente» sviluppano i progetti finanziati? Con la carenza cronica di controllo, chi verifica che nelle rendicontazioni finali non entrino anche o soprattutto apparecchiature di cantiere o strumentazione di laboratorio che con l'oggetto della ricerca finanziata nulla hanno da spartire? Così come potrebbero essere effetto del copia e incolla i risultati finali delle ricerche sostenute con denaro pubblico o frutto di interessi meno nobili di quelli dichiarati le loro effettive finalità. Con tutto il dovuto rispetto per chi invece fa davvero ricerca, magari investendo denari suoi e partecipando al rischio di impresa.

Sergio Bisiani

La migliore valutazione del vostro usato
APERTI IL SABATO MATTINA
AERRE CAR srl
Via San Francesco 60 - Trieste - tel. 040 637484
info@aerrecar.com
ESPOSIZIONE E VENDITA:
VIA DEL RONCO 10 - 040 571062
VISITATECI!
PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI

TECNO CAMPER TRIESTE
NOLEGGIO - RIPARAZIONI
VENDITA e ACCESSORI
(aperti anche agosto)
Trieste - Rio Primario, 2 - Tel. 040 281068
www.tecnocampertrieste.it - info@tecnocampertrieste.it

GORETTI GOMME
PROMOZIONE LUGLIO... su PNEUMATICI MOTO !!
DUNLOP Sportmax
Coppia 120/70-180/55R17 QUALIFIER ..... € 200,00
Coppia 120/70-190/50R17 QUALIFIER ..... € 205,00
Coppia 120/70-180/55R17 QUALIFIER II ... € 240,00
Coppia 120/70-190/50R17 QUALIFIER II ... € 245,00
Coppia 120/70-180/55R17 QUALIFIER RR € 220,00
Coppia 120/70-190/50R17 QUALIFIER RR € 230,00
Coppia 120/60-160/60R17 QUALIFIER II ... € 220,00
Montaggio/equilibratura + 10,00 euro a coppia (prezzi iva compresa)
DUNLOP www.gorettigomme.it
V.Le D'ANNUNZIO 27/E - Tel. 040 3481535

TUONO MOTORI
SYM CONCESSIONARIA UFFICIALE SCOOTER SYM
DA 10 ANNI AL SERVIZIO DEI MOTOCICLISTI TRIESTINI
Via Rossetti 21/a Trieste Tel. e Fax 040/660046
www.tuonomotori.it tuonomotori@yahoo.com
disponibilità colori limitata
CITYCOM 300 i - EURO 2.850 F.C. con contributo rottamazione
10° ANNO
disponibilità colori limitata
HD 200 i EVO DD. - EURO 2.000 F.C. con contributo rottamazione
SYMPHONY 125 DD. - EURO 1.200 F.C. con contributo rottamazione
FIDDLE II 125 - EURO 1.150 F.C. con contributo rottamazione
disponibilità colori limitata
JOYRIDE 200 EVO - EURO 2.200 F.C. con contributo rottamazione
Vieni a scoprire le promozioni per la tua estate 2009

PROMEMORIA

Le luci dolci di Monet, Pissarro, Rodin, lasciano il passo via via a Van Gogh, Cezanne, Picasso, Kandinsky, Klee, Magritte, Mondrian: sono alcuni dei protagonisti di "Capolavori della modernità. Opere dalla collezione del Kunstmuseum Winterthur", mostra in programma dal 19 settembre al Mart di Rovereto.

Dal prossimo settembre fino al 2015, Leonardo da Vinci sarà protagonista di una serie di 24 mostre che esporranno integralmente a Milano i 1.119 fogli del Codice Atlantico, la più ampia raccolta di suoi disegni e scritti.

DOPO IL GRIDO DI DOLORE AL PREMIO AMIDEI E AL MITTELFEST

TAGLI AL FUS: SPETTACOLO IN GINOCCHIO
Risparmi obbligati anche a Trieste e in regione

di CARLO MUSCATELLO

Parte anche dal Friuli Venezia Giulia, terra di frontiera e di cultura, il grido di dolore, l'allarme circostanziato, la richiesta di aiuto che il mondo dello spettacolo italiano lancia contro i tagli al Fus, acronimo che sta per Fondo unico per lo spettacolo.

L'altra sera a Gorizia, ricevendo il Premio Amidei assieme a Marco Risi per la sceneggiatura del film "Fortapasc", il giornalista e sceneggiatore Andrea Purgatori ha detto che il taglio del Fus «è uno scandalo così come lo è la figura meschina di un ministro della Cultura che si era impegnato davanti al Presidente della Repubblica e ora non ha neanche il coraggio di dimettersi».

Parole dure. Che proseguivano quasi con una minaccia: «D'ora in poi ci prenderemo tutte le libertà e manifesteremo ovunque. Cominceremo con la conferenza stampa del Festival di Venezia. Il Governo deve sapere che useremo qualsiasi mezzo per far sì che questo scandalo abbia visibilità internazionale. Devono avere paura, perchè faremo una grande battaglia a partire da quella data».

E anche nella serata di chiusura del Mittelfest, domenica a Cividale, la compagnia del regista Franco Però e dell'attore Omero Antonutti ha dato lettura di un comunicato per protestare «contro i tagli al Fus, che sono l'ennesimo picco negativo di una parabola in discesa costante delle possibilità economiche negli ultimi dieci anni».

Ma vediamo di capire innanzitutto di che cosa stiamo parlando e che cosa è successo negli ultimi mesi per scatenare le proteste di tutto il mondo dello spettacolo italiano. Il Fus è il meccanismo utilizzato dal Governo per regolare l'intervento pubblico nei settori del mondo dello spettacolo, e cioè soprattutto cinema, teatro e musica.

È stato creato con l'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 ("Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo") per «fornire sostegno finanziario a enti, istituzioni, associazioni, organismi e imprese operanti in cinema, musica, danza, teatro, circo e spettacolo viaggiante, nonché per la promozione e il sostegno di manifestazioni e iniziative di carattere e rilevanza nazionale in Italia o all'estero».

Secondo la stessa legge, il fondo viene rifinanziato ogni anno con la legge finanziaria e viene ripartito tra i vari settori con un decreto del Ministro per i beni culturali. Per l'anno in corso il finanziamento stabilito dalla finanziaria doveva essere nelle previsioni di oltre 500 milioni di euro e invece è di 400 milioni scarsi (per l'esattezza: 398.036.000 euro). Un taglio secco, dunque, del venti per cento.

La cifra a disposizione, secondo il decreto attuativo, viene così distribuita, al netto dei venti milioni di euro destinati alle fondazioni lirico-sinfoniche: 47,5% agli enti lirici, 18,5% alle attività cinematografiche, 16,3% alle attività di prosa, 13,7% alle attività musicali. Poco più che spiccioli alle attività di danza (2,3%) e quelle circense (0,2%).

L'iniziale richiesta di un reintegro del fondo, proveniente da esponenti di maggioranza e opposizione, sembrava in un primo momento aver ottenuto un mezzo impegno del ministro Bondi, ma poi non ha avuto seguito. La commissione bilancio della Camera ha infatti bocciato gli emendamenti presentati da Pdl e Pd per chiedere il reintegro del Fus, salvo poi recuperarli in seconda battuta. Ma la partita è ancora aperta.

Col risultato che persino due parlamentari di maggioranza, Gabriella Carlucci e Luca Barbareschi, che vengono dal mondo dello spettacolo, hanno sottolineato che «250mila posti di lavoro sono in pericolo, migliaia di imprese rischiano di fallire, un intero settore produttivo nazionale rischia il collasso. L'industria dell'intrattenimento è stata completamente esclusa dalle misure anticrisi e questo è assolutamente inaccettabile. Nel nostro Paese non possono esistere aziende di serie A ed aziende di serie B. Siamo al fianco di tutti gli operatori del mondo dello spettacolo e delle manifestazioni di civile protesta che vorranno porre in essere per testimoniare tutto il loro disagio, tutta la loro delusione».

Questa la situazione. Che ha serie conseguenze anche a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia. «Per noi duecentomila euro in meno - dice Antonio Calenda, direttore del virtuosissimo Stabile del Fvg, campione di incassi - sono comunque una botta notevole. Fra biglietti e abbonamenti possiamo contare su quattro milioni di entrate, cui si aggiungevano un milione e cento dallo Stato e un altro milione abbondante dalla Regione. Ora questa decurtazione ci mette in seria difficoltà, anche perchè va ad aggiungersi ad altri tagli subiti negli anni scorsi e che ci hanno costretto già a fare tutte le economie possibili. Diciamo allora che non sappiamo più dove risparmiare per non penalizzare la qualità della produzione...».

A margine Calenda lancia anche una critica, diciamo così, "fratricida": «Per quanto riguarda poi i fondi erogati dalla Regione, non è concepibile che noi riceviamo gli stessi finanziamenti destinati al Nuovo di Udine. Con tutto il rispetto, loro ospitano gli spettacoli, noi oltre a ospitarli ne produciamo. Quest'anno ben sedici, che poi hanno girato l'Italia...».

Ma andiamo avanti. «La verità - spiega Alberto Bevilacqua, presidente del Css di Udine - è che la nostra regione ha un sistema teatrale di prosa a livelli di eccellenza. Non ci sono doppioni, c'è un grande equilibrio che è stato coltivato dalla Regione ed è il nostro punto di forza. Bisogna allora rafforzare questo sistema e collaborare di più...».

Ancora Bevilacqua: «Per quanto riguarda il Css, che è Teatro Stabile d'innovazione del Friuli Venezia Giulia, i nostri numeri sono più piccoli ma proprio per questo nostro ruolo legato alla ricerca i tagli fanno più male. Nel 2008 abbiamo ricevuto dallo Stato 435 mila euro. A oggi sappiamo che il taglio sarà nell'ordine del venti per cento, ma non sappiamo ancora nulla di sicuro. E la situazione di incertezza, dovendo programmare per tempo, produce danni quasi quanto il taglio stesso».

«Noi abbiamo un bilancio molto virtuoso - conclude il presidente del Css - nel quale metà delle risorse arriva dagli incassi e l'altra metà dai finanziamenti pubblici. Diciamo che la stagione 2009, con i soliti risparmi, è in salvo. Ma se le cose non cambiano, quella del 2010 è a rischio. Il guaio, nel nostro paese, è che la cultura non è considerata impresa che produce lavoro, che ha bisogno di dati certi per poter esprimere una propria progettualità».

Passiamo alla lirica. Che è quella che gode dei finanziamenti maggiori e per la quale dunque anche i tagli sono più dolorosi. «Il nostro finanziamento previsto - spiega Giorgio Zanfagnin, sovrintendente del Teatro Verdi - doveva essere di sedici milioni nel 2008 e diciotto nel 2009. A un primo taglio di sei milioni nel biennio se n'è ora aggiunto uno ulteriore di altri due milioni e 200 mila. E l'annunciato tentativo di attenuare la riduzione sembra fallito».

Con il risultato, conclude Zanfagnin, «che al posto dei trentaquattro milioni previsti nel biennio ne arriveranno meno di ventisei. Un taglio che corrisponde a due o tre anni dei nostri incassi al botteghino... Ma noi andiamo avanti comunque, grazie ai risparmi fatti e ai criteri imprenditoriali adottati. I prezzi dei biglietti non li abbiamo aumentati. Il bilancio 2008 è stato chiuso in pareggio, su quello dell'anno in corso avremo invece dei problemi. Tutto sommato piccoli, rispetto a quelli di altre fondazioni liriche, che rischiano la chiusura».

I *cahiers de doléances* potrebbero andare avanti a lungo. Anche perchè i tagli riguardano altre importanti realtà dello spettacolo triestino e regionale, dal Teatro Stabile La Contrada al Teatro Stabile Sloveno al mondo del cinema. Nel quale serie difficoltà incontreranno i cinque festival cinematografici regionali finanziati dallo Stato e che fanno parte dell'Afic, Associazione Festival Italiani di Cinema. Cioè Alpe Adria Cinema, Maremetraggio, Scienceplusfiction, Giornate del Cinema Muto, Far East Film.

Tutti lamentano tagli nell'ordine del venti per cento. Ma hanno un'ultima speranza. Una ciambella di salvataggio lanciata dalla Regione. «L'assessore alla cultura Molinaro - dice Chiara Omero, direttore artistico di Maremetraggio, nel direttivo nazionale dell'Afic - si è impegnato a ripristinare i fondi perduti con una variazione di bilancio. Che dire? Aspettiamo e speriamo...». Altrimenti, dicono un po' tutti, si rischia di chiudere.

Lo sceneggiatore Andrea Purgatori

In alto, un concerto al Teatro Verdi di Trieste. Qui sopra, Gabriella Carlucci

Antonio Calenda (Teatro Stabile Fvg)

Il pubblico a una serata del festival Maremetraggio

CAMERA: APPELLO AL GOVERNO

ROMA *Con un voto bipartisan, la Camera ha approvato un ordine del giorno sul Fus al decreto anti-crisi che impegna il governo «affinchè siano messi in atto tutti i provvedimenti necessari a prevenire la crisi del settore, che potrebbe avere riflessi devastanti sulla intera industria culturale nazionale, e ad intraprendere con decisione la strada della valorizzazione e della crescita delle attività dello spettacolo, parte essenziale dell'identità nazionale». Lo afferma la deputata del Pd, prima firmataria dell'odg, Emilia De Biasi.*

«Ci auguriamo - aggiunge la De Biasi - che dopo questo voto così sentito e condiviso dall'aula di Montecitorio il governo rispetti i propri impegni e si attivi per porre subito fine alla drammatica situazione del mondo dello spettacolo. Purtroppo ancora una volta registriamo la lontananza del ministro Bondi, anche oggi assente alla Camera».

LUTTO. Il BALLERINO E COREOGRAFO AVEVA 90 ANNI

Addio a Cunningham: rivoluzionò la danza

NEW YORK È morto il coreografo americano Merce Cunningham, uno dei giganti della danza moderna. Aveva 90 anni, per mezzo secolo è stato in prima linea dell'avanguardia americana, insieme a John Cage e Robert Rauschenberg, e per molti anni della sua lunga vita è stato considerato anche uno dei più grandi ballerini di tutto il mondo.

È stato uno dei padri dell'avanguardia sul palcoscenico

di ROBERTO CANZIANI

Capitava decina d'anni fa. Ed era probabilmente l'ultima volta in cui, noi italiani, lo vedevamo danzare. A Rovereto, in una delle serate del Festival Oriente Occidente, Merce Cunningham, già ottantenne, era salito sul palco e assieme alla compagnia, aveva interpretato una delle sue coreografie. Danzare non è la parola esatta: erano solo piccoli movimenti, ma l'accuratezza con cui la sua figura ancora longilinea, fasciata dal costume aderente, li eseguiva, si fondeva naturalmente con la fragilità di quel corpo antico, leggero, che a dispetto degli anni e dell'artrosi che lo aveva colpito mostrava ancora la forza del pensiero che lo muoveva.

Cunningham è stato uno dei nomi chiave del pensiero artistico del '900. Dopo Pina Bausch, scomparsa proprio un mese fa, se n'è andato adesso un altro grande rivoluzionatore della danza. Anche se, oltre la danza, Cunningham aveva dato un contributo fondamentale al ripensamento di tutti i linguaggi artistici, in rapporto tra loro e in rapporto con il pubblico. La rivoluzione copernicana delle arti, nuovi legami con lo spazio e con il tempo: Cunningham è stato per l'arte del movimento ciò che Einstein è stato per la fisica e la scienza. Con lui la danza si è sciolta dal proprio passato, romantico e monumentale, ha rotto i ponti con l'800, è sfuggita alle convenzioni, aprendosi a dimensioni inedite. Cunningham ha liberato la danza dal balletto, ha lasciato che scorresse libera, inarrestabile come un fiume.

«Paragono la danza all'acqua» aveva detto in un'intervista. «Tutti sanno che cos'è l'acqua, ma descriverla è molto più difficile che descrivere un libro. La fluidità dell'acqua, ne fa qualcosa di inafferrabile. Così è anche la danza». Era nato nel 1919 a Centralia (Washington) e nel 1939 era entrato nella compagnia di Martha Graham. Poco dopo, durante un periodo di studio al Black Mountain College del North Carolina, avrebbe incontrato i suoi collaboratori più fedeli e più intimi nella grande stagione della sperimentazione di nuove forme e concetti artistici: il musicista John Cage e il pittore Robert Rauschenberg. Assieme a loro trasformerà la scena coreografica internazionale. E non solo.

Cunningham è stato infatti uno dei padri dell'avanguardia occidentale, ma anche l'uomo delle avventure, l'uomo delle sfide e delle purezze. Via dal palcoscenico ogni riferimento narrativo, via ogni suggerimento psicologico. Con lui la danza diventava movimento assoluto, tecnica cristallina, matematica astratta, come dimostrano le riprese delle sue coreografie (più di 250) tra cui vanno almeno ricordate "Rainforest", "Changing Steps", "Beach Birds", o recente "Biped" (1999), "affiancata" alla musica di Gavin Bryars.

Geniali le collaborazioni firmate con John Cage e Robert Rauschenberg

Il grande ballerino e coreografo americano Merce Cunningham in una fotografia del 1958

CINEMA A TRIESTE

Sarà l'attrice brasiliana "marginal" Helena Ignez a ricevere il Premio Anno Uno al Teatro Miela

I mille occhi riscopre sullo schermo Leo Castelli e l'arte del Novecento

di ELISA GRANDO

TRIESTE Il percorso de I mille occhi, come sempre fatto di fili tirati tra oggetti cinematografici, film e autori da indagare o riscoprire, quest'anno si snoderà fra "Paura e desiderio": questo infatti il titolo dell'ottava edizione del Festival che si terrà dal 18 al 26 settembre al Teatro Miela. La novità del 2009 è l'allestimento di un'anteprima speciale a Roma, una sorta di "assaggio misto" del programma offerto alla capitale dal 13 al 15 settembre, al Cinema Trevi della Cineteca Nazionale.

Dall'Associazione Anno Uno, che organizza la kermesse fin dalla nascita, arrivano già le prime anticipazioni su titoli e ospiti di un Festival per sua natura inaspettato, fatto per curiosare nelle zone del cinema più insolito senza restrizioni cronologiche, stilistiche o geografiche. Il Premio Anno Uno, sostenuto dalla Provincia di Trieste, andrà a un'attrice e icona del cinema brasiliano "marginal", quello più estremista, concettuale e seduttivo: Helena Ignez, collaboratrice e musa di maestri come De Andrade, Julio Bressane, Rogério Sganzerla e Glauber Rocha, di cui fu anche moglie e con il quale esordì in "Pátio" del 1959. La Ignez sarà a Trieste per accompagnare una rassegna di alcune tra le opere più significative cui ha partecipato e, soprattutto, per presentare il suo primo lungometraggio da regista, "Cançao de Baal", in anteprima in Italia. «Il film è straordinario eppure è stato rifiutato con miopia da molti grandi festival come Venezia, Berlino e Cannes», spiega il direttore de I mille occhi, Sergio Grmek Germani. «S'ispira all'opera "Baal" di Brecht ma la reinventa in un cinema fantastico ed erotico, che conserva la forza politica dell'originale».

Dal connubio fra paura e desiderio prende le mosse anche una sezione che prosegue idealmente lo sguardo aperto nella scorsa edizione sulle influenze stendhaliane al cinema. La passione eccessiva, quella che può portare al delitto e che scaturisce spesso dalle "Cronache italiane" di Stendhal o dai "Delitti celebri" di Alexandre Dumas, è allora il filo conduttore di «una serie di film sia di genere che d'autore, che uniscono la ricerca nella storia del cinema al divertimento della scoperta», come anticipa Grmek Germani. Si va dal "Il conte Ugolino" e "Giulietta e "Romeo" di Riccardo Freda a "Paolo e Francesca" di Raffaello Matarazzo, da "La monaca di Monza" (sia nella versione di Carmine Gallone che nella parodia di Sergio Corbucci con Totò) a "Vanina Vanini" di Roberto Rossellini, tratto direttamente da uno dei capitoli delle "Cronache italiane".

Un ponte virtuale fra cinema e altre arti visive sarà gettato grazie all'omaggio a Leo Castelli, il collezionista e mercante d'arte triestino che ha contribuito a lanciare dagli Stati Uniti i rappresentanti dei principali movimenti artistici del Novecento. Il Festival presenterà tutti i film in cui è stato intervistato, tra cui il prezioso documentario "Painters Painting", che vede tra i protagonisti anche Andy Warhol. «Castelli è stato un rabdomante dell'arte. Collegandoci al territorio di Warhol, presenteremo anche un film molto raro di Paul Morrissey, "Imitation of Christ", interpretato da Nico, che a sua volta è stata amica del regista greco-francese Nikos Papatakis, che avremo ospite».

Il viaggio nelle zone più segrete e insolite del cinema prevede anche la prima parte di una rassegna biennale su Leo McCarey, regista e sceneggiatore statunitense scopritore di Stanlio e Ollio e autore de "La guerra lampo dei fratelli Marx": per il 2009, vedremo i suoi inaspettati mélo religiosi. E ancora l'ultimo tassello del lungo omaggio a Jacques Baratier e la seconda parte di quello a Vittorio Cottafavi, i film di ambientazione italiana di Walerian Borowczyk, l'introduzione a una personale del provocatorio regista francese Claude Autant-Lara.

Un programma complesso ma affascinante, che prosegue il lavoro di minuziosa indagine sul cinema messo a punto da I mille occhi, e riconosciuto anche a livello internazionale: la pubblicazione monografica "On Film Festivals", sorta di enciclopedia dei festival cinematografici del mondo curata da Richard Porton ed edita da Wallflower di Londra e New York, ha dedicato un lungo ed entusiasta articolo al festival triestino.

Da sinistra: l'attrice Helena Ignez, che riceverà il Premio Anno Uno; la parodia della "Monaca di Monza" con Totò; Leo Castelli

ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Michael Moore porta a Venezia "Capitalism", film sulla crisi

Dovrebbero arrivare anche Soderbergh, Herzog Chereau, Tanovic e Dante

VENEZIA Steven Soderbergh, Michael Moore, Werner Herzog, Patrice Chereau, Danis Tanovic e Tian Zhuangzhuang e Joe Dante sono solo alcuni dei grandi autori che, secondo le indiscrezioni, dovrebbero rientrare nel cartellone della 66.a Mostra del cinema di Venezia (2-12 settembre), che sarà presentato ufficialmente giovedì a Roma dal presidente della Biennale Paolo Baratta e dal direttore Marco Müller, con l'incubo del blitz-protesta contro i tagli al Fus.

Mentre per gli italiani in concorso, dietro al terzetto ormai certo con "Baaria" di Giuseppe Tornatore, "Il grande sogno" di Michele Placido, "Lo spazio bianco" di Francesca Comencini, scalpitano "Marpiccolo" di Alessandro Di Robilant e "La doppia ora" di Giuseppe Capotondi con Filippo Timi e Xenia Rappaport (quest'ultimo, piaciuto molto a quanto si sa, sarebbe però il terzo film targato Medusa), sul fronte internazionale sembrano esserci più incertezze.

Massiccia sarà la presenza dei maestri del nuovo cinema americano. Si danno ormai per sicuri Soderbergh con in prima mondiale la commedia-thriller "The informant!". E soprattutto Michael Moore, con il suo nuovo attesissimo documentario "Capitalism: A Love Story", sulla crisi economica globale.

Il regista Michael Moore

IN "MILANO SOMEWHERE"

Laura Chiatti vola in America per lavorare con Sofia Coppola

NEW YORK Reduce dal set del nuovo film di Carlo Verdone "Io, lei e Lara", dove è la protagonista femminile assoluta, Laura Chiatti ha ricevuto una bella sorpresa. È stata chiamata, come rivela il sito Cinemotore, da Sofia Coppola per far parte del cast di "Milano Somewhere", da lei stesso scritto, con protagonisti Benicio Del Toro e Stephen Dorff. La regista si è imposta nel cinema con pellicole cult come "Lost in Translation" e "Marie Antoinette".

Carlo Verdone è rimasto entusiasta della performance dell'attrice sul set del suo film. "Oltre al primo piano serve temperamento e carattere, - ha spiegato - e la Chiatti ha dimostrato di averli. Il film racconta la storia di un missionario che torna dall'Africa in crisi e che verrà risucchiato in una crisi familiare".

Laura, al termine delle riprese con il regista e attore romano, si è concessa qualche giorno di vacanza con il suo fidanzato Francesco Arca prima di iniziare a studiare il copione del nuovo film di Sofia Coppola. Ancora non si sanno i dettagli del suo ruolo ma c'è da giurare che la giovane attrice tenterà tutte le sue carte per affermarsi nel mondo di Hollywood.

Interessante sarà adesso vedere se l'attrice italiana riuscirà a coronare il suo sogno di sbarcare nel pianeta Hollywood.

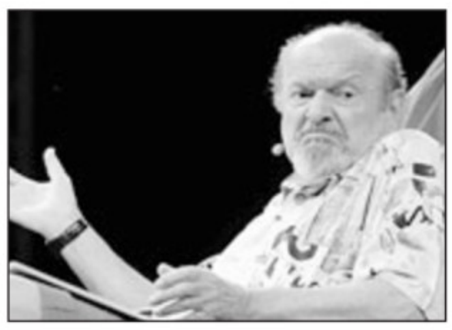
FESTIVAL

BILANCIO POSITIVO PER L'EDIZIONE 2009

Mittelfest anche a Trieste e Gorizia

«Potremmo decentrare alcuni eventi" dice il presidente Devetag

"Stelle della nuova Europa" (foto Bumbaca)



Omero Antonutti in "Eclisse totale"

CIVIDALE I numeri precisi sulle presenze al Mittelfest 2009 ancora non ci sono. «Li stiamo calcolando – annuncia il presidente del Festival, Antonio Devetag – e li comunicheremo nei prossimi giorni». Su una cosa, però, è pronto a sbilanciarsi. «A parità di location – afferma – e tenendo conto del fatto che quest'anno tra gli spazi non c'erano il Teatro Nuovo di Udine (1200 posti) e la Cava di Tarpezzo (2500), siamo andati meglio rispetto alla scorsa edizione. Gli spettacoli, tutti concentrati a Cividale hanno registrato un'occupazione di posti decisamente superiore».

L'anno scorso, sotto l'ultima direzione artistica di Moni Ovadia, il Festival aveva registrato un'occupazione dei posti disponibili pari all'80 per cento, una crescita degli abbonamenti del 40 per cento, e un totale di 12 mila ingressi e 25 mila presenze complessive. «Per il prossimo anno – assicura Devetag –, stiamo pensando a riprendere con l'evento alla Cava di Tarpezzo e non è escluso anche un ritorno al Teatro Nuovo».

Sul tema della prossima edizione, Devetag conferma: «Si punterà sulle diversità culturali come patrimonio da conoscere e valorizzare, nell'ottica delle coproduzioni internazionali». A questo proposito, il presidente anticipa che domani incontrerà il Ravenna Festival, «cui ci lega un progetto Interreg molto interessante», e che sono in arrivo sviluppi per le già avviate partnership con i festival di Spoleto e Benevento. «Inoltre – aggiunge – vogliamo essere il partner culturale per eccellenza dell'Expo di Milano 2015 e abbiamo già intrapreso il percorso. Non escludiamo di decentrare alcuni eventi sul territorio, anche a Gorizia e Trieste».

Bene è andata, secondo Devetag, quanto all'attività di produzione. «Tanto che lo spettacolo di danza "Voglio essere libero" dedicato a Nureyev di Walter Mramor – fa sapere – è già in circuito e sarà rappresentato in ottobre a Roma». Poi, ammette: «Certo quest'anno siamo partiti in ritardo: tre mesi, tra lo scioglimento del cda e la sua ricostituzione». Parlando di numeri, il Festival ha proposto 36 spettacoli (8 di danza, 15 di musica e 13 di prosa, 6 di teatro di figura), undici incontri con giornalisti, saggisti, politici, scrittori, idealmente collegati al volume pubblicato dal Mittelfest "Prove d'Europa", diverse rassegne correlate, come "Mittelimmagini" a "Mittelgusto" e "Mittelmusica".

Dedicato al ventennale della caduta del muro di Berlino, il Festival ha proposto appuntamenti per lo più in linea con il tema, che non è stato sviluppato in senso meramente celebrativo. Specie nella prosa, diverse le provocazioni su temi di attualità e sui "muri" che ancora oggi attraversano la società. Dalle barriere del pregiudizio nei confronti dei Rom, che lo spettacolo "Non chiamarmi zingaro" di Pino Petruzzelli cerca di abbattere senza retoriche "buoniste", fino ai muri intorno ai migranti di ieri e di oggi, come ricordato dal cantautore Gianmaria Testa in concerto, suscitando la reazione del presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini, per le critiche rivolte alle politiche sull'immigrazione del governo. Nessuna altra polemica, però, ha tenuto banco, e tutto il festival è filato liscio anche per quanto riguarda gli incontri della parte "istituzionale".

In questo ambito, sono arrivati alcuni personaggi di spicco come l'ex premier polacco e leader di "Solidarnosc" Lech Walesa e l'ex ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel. Se per alcuni il progetto complessivo del Mittelfest si è rivelato piuttosto "debole" per la difficile sommatoria di tre sensibilità diverse (nelle sezioni musica, prosa, danza), il presidente dell'associazione Mittelfest resta convinto che «il tema era forte e giusta è stata la scelta di tre direttrici con i tre direttori Furio Bordon, Claudio Mansutti e Walter Mramor». Il cartellone si è chiuso con il pienone in piazza Duomo per il galà di danza delle coreografie più celebri (da "Il lago dei cigni" a "Don Chisciotte", da "Romeo e Giulietta" a "Anna Karenina"), a dire, secondo Devetag, «che la danza ha conosciuto uno straordinario successo di pubblico, dunque continueremo a darle spazio».

Tra gli spettacoli più applauditi, "Sutra" con i monaci buddisti del Tempio Shaolin, il monologo di Giuseppe Battiston "Orson Welles' Roast", quello di Giulia Lazzarini dedicato alla riforma dei manicomi con la legge Basaglia, l'esecuzione della Nona di Beethoven della "Philarmonie der Nationen" di Berlino, i concerti di Krisztof Penderecki, Philip Glass e Mario Brunello.

Alberto Rochira

L'EPISODIO CHE PARLA DI ABORTI

Censura per i Griffin in America

NEW YORK Un episodio della prossima serie di "Family Guy" (I Griffin) che ha per tema l'aborto potrebbe essere censurato negli Usa. Nonostante il contratto da cento milioni di dollari firmato lo scorso anno, i rapporti tra l'autore del popolarissimo cartone, Seth MacFarlane, e la 20th Century Fox non navigherebbero nelle migliori acque, a causa dei contenuti controversi presenti in molti episodi della serie.

Un portavoce della Fox ha detto che «l'azienda ancora non ha preso alcuna decisione riguardo alla puntata», aggiungendo, che sarà comunque disponibile in dvd. «Ovviamente il mio sarcasmo è stato frainteso», ha commentato MacFarland: «Accetterò ogni decisione della Fox».

SOCIETÀ. IL MAGISTRATO AL "LABORATORIO" DI GEMONA

Caselli: «La sicurezza passa attraverso l'informazione»

GEMONA «In questo Paese siamo tutti sensibilissimi al tema della sicurezza, poi c'è una legge approvata alla Camera e che arriverà in autunno al Senato, con cui si vogliono tagliare le intercettazioni, mettendo a serio repentaglio proprio la sicurezza dei cittadini».

Lo ha detto ieri al Laboratorio internazionale della comunicazione di Gemona del Friuli il magistrato Gian Carlo Caselli, già procuratore della Repubblica a Palermo, oggi rappresentante italiano a Bruxelles della organizzazione comunitaria "Eurojust" contro la criminalità organizzata e dal 2008 procuratore capo del Csm. «I magistrati italiani – ha proseguito – hanno calcolato che con questa legge, almeno il 50% dei colpevoli di reati gravi, ma che non sono reati di mafia o terrorismo, la farà franca. Questa legge prevede che le intercettazioni si possano usare solo nel caso di evidenti indizi di colpevolezza, cioè solo quando si conosce già il colpevole di un reato».

Intervistato da Gianpaolo Carbonetto, Caselli ha diviso il tavolo con il capostruttura di RaiTre Loris Mazzetti, per parlare con gli studenti del Lab in un incontro aperto al pubblico sul tema «Informare diritto dovere». «Le intercettazioni giudiziarie sono un problema trasversale – ha aggiunto –, visto che alla Camera ci sono stati almeno venti franchi tiratori che hanno votato con la maggioranza». Caselli ha poi toccato il tema della mafia, «che provoca un enorme danno al Pil del Sud Italia ed è impastata con certi settori della nostra politica, economia, finanza e informazione».

Giancarlo Caselli

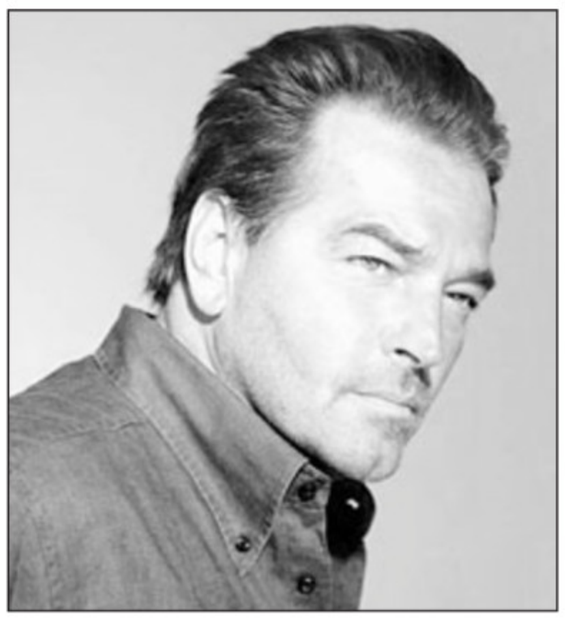
Ricordando la vicenda delle intercettazioni delle conversazioni tra Berlusconi e Agostino Saccà, Mazzetti ha sottolineato: «Il male della tivù pubblica è nella presenza eccessiva di tutti i partiti, nelle nomine scandalose. In passato c'è stata una forte lottizzazione alla Rai, ma le direzioni erano comunque affidate a persone professionalmente preparate. I telegiornali adesso non affrontano la notizia, e se la affrontano, la manipolano».

Alberto Rochira

"Istria, Dalmazia, Quarnero": il volume è nato da una ricerca voluta dall'Irci

TRIESTE "Istria, Quarnero, Dalmazia. Storia di una regione contesa dal 1796 alla fine del XX secolo", il volume distribuito in questi giorni dalla Leg-Libreria Editrice Goriziana, è nato da un ambizioso progetto dell'Irci, l'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata che, assieme all'Area Cultura del Comune di Trieste, sta preparando il Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata). Alcuni anni fa ha messo in moto una serie di studiosi per cercare di colmare ciò che da molti veniva ritenuto una lacuna nel campo editoriale sugli argomenti del confine orientale: avere, cioè, una sorta di manuale che non solo racconti la vicenda istriana, ma che la contestualizzi nello spazio e nel tempo, facendone capire i prodromi e le scansioni.

Spiega Piero Delbello, direttore dell'Irci: «Da più di vent'anni insegnati, studenti, semplici cultori di storia ci chiedono una sorta di "manualotto" che inquadri le nostre vicende e possa far capire la situazione istriana, fiumana e dalmata, e il perché si sia giunti alla tragedia dell'esodo. Ecco questo lavoro l'Irci l'ha promosso e finanziato nella consapevolezza della necessità di dare queste risposte. Risposte che si sono rese necessarie in misura sempre maggiore quando dal 2004, con la promulgazione della legge che istituisce la Giornata del Ricordo, molti amministratori pubblici nonché scuole e istituzioni culturali hanno voluto commemorare la tragedia delle genti istro, quarnerine e dalmate».



Da sinistra: Sebastiano Somma; una scena del film "Braveheart" con Mel Gibson; Gloria De Antoni e Lelio Luttazzi fotografati da Paolo Jacob

FESTIVAL. NUOVA EDIZIONE SULL'«AGIRE LOCALE E PENSARE GLOBALE»

Lagunamovies: lo schermo è "glocal"

A Grado dal 3 agosto con Sebastiano Somma, Gloria De Antoni, Lelio Luttazzi

di LAURA STRANO

GRADO Il festival Lagunamovies 2009, dopo un'edizione tematica "Sulla rotta di Olympia", dedicata al rapporto fra sport e cinema in concomitanza con i Giochi Olimpici di Pechino 2008, quest'anno propone una riflessione sulla nuova parola d'ordine del nostro tempo: glocal. Quell'«agire locale e pensare globale» che scandisce, o perlomeno dovrebbe scandire buona parte delle nostre azioni.

Promosso dal Comune di Grado con la Regione Friuli Venezia Giulia, su progetto di Sergio Naitza, Daniela Volpe e Paola Sain, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e da Banca di Cividale, Lagunamovies 2009 è in programma dal 5 al 13 agosto, fra il centro storico di Grado e le isole della Laguna.

La serata inaugurale, il 5 agosto, sarà in omaggio a un artista poliedrico, **Sebastiano Somma**, particolarmente legato a questi lembi di confine, che si racconterà nella sua articolata dimensione di interprete, regista e produttore; ecco la dedica al prezioso lavoro di ricerca cinematografica condotto in questi anni dall'autrice e regista **Gloria De Antoni**, con **Oreste De Fornari** e con la **Cineteca del Friuli**; ecco, infine, la serata in omaggio ad una realtà artigiana del cinema internazionale: il laboratorio di **Armi Del Tin**, di Maniago.

Come anticipato, a siglare l'inaugurazione del Festival sarà, mercoledì 5 agosto, sulla Diga Nazario Sauro affacciata sul golfo, una serata per l'artista Sebastiano Somma, raccontato al pubblico nella conversazione con il critico cinematografico Gian Paolo Polesini e il caporedattore della sede Rai regionale Giovanni Marzini.

Sabato 8 agosto, al largo della Laguna sull'isola di Anfora, appuntamento con **"L'esplorazione ai tempi dell'effetto serra"**, una serata a cura del giornalista e scrittore Pietro Spirito, dedicata all'Anno Polare Internazionale che si celebra fino a tutto il 2009. Evento onorato dal libro di un appassionato triestino, Enrico Mazzoli, autore per Biblion Edizioni del volume "Dai ghiacci allo spazio", ospite di Lagunamovies insieme con il climatologo Michele Rebesco, ricercatore all'Ogs.

Domenica 9 agosto, sulla Diga Nazario Sauro, uno sguardo sui più recenti progetti produttivi della Cineteca del Friuli, a cura di Gloria De Antoni e Oreste De Fornari. Con la serata **"Emilio Brentani, Antonio Centa: perdenti gentiluomini"** il Festival ospiterà un'anticipazione del progetto "Senilità", suggestivo "backstage", quarant'anni dopo, dello storico film di Mauro Bolognini. Condotta dalla giornalista Marinella Chirico, la serata vedrà la partecipazione straordinaria a Grado di Lelio Luttazzi, ritratto nella pellicola omaggio a "Senilità".

Martedì 11 agosto, sempre nella Diga Nazario Sauro, una serata di alta spettacolarità, **"Duelli di celluloide, da Maniago ad Hollywood"**, dedicata al Laboratorio di armi antiche Del Tin di Maniago, che ha forgiato, nel suo atelier artigianale, le spade, armature, else di ogni epoca per produzioni cinematografiche hollywoodiane quali "Indiana Jones l'ultima crociata", "Batman" di Tim Burton, "Robin Hood" di Reynolds e "Braveheart" di Mel Gibson. Lagunamovies, nella serata condotta dal critico cinematografico Elisa Grando, ospiterà il fondatore del Laboratorio, Fulvio Del Tin, insieme al maestro d'armi Renzo Musumeci Greco.

Ultima serata sul filo conduttore "glocal", giovedì 13 agosto sull'isola di Anfora: **"Ti ho sprecato per allegria" (ma adesso ti rigenero)** vedrà protagonisti il giornalista e conduttore di Caterpillar Massimo Cirri, insieme con l'economista triestino Andrea Segrè, attualmente docente a Bologna. Un incontro, scandito da interventi e letture del cantautore Mirco Menna.

MUSICA. IN PIAZZA HORTIS

Al TriesteLovesJazz suona il Magris trio

TRIESTE Al TriesteLovesJazz sbarca il "miglior Funk made in Italy", quello regalato da Al Castellana & Soul Combo, e la didascalica interpretazione dell'improvvisazione e dell'innovazione musicale attraverso la contaminazione contemporary jazz dell'Ics Quartet. E dopo la raffinata esperienza "a cappella" degli Swingle Singers, oggi al Festival l'accento si posa ancora su due concerti di natura del tutto diversa: in piazza Hortis, alle 21, si esibiscono il trio di **Roberto Magris** (ensemble composto da vecchi amici, jazzisti di lunga data, che si ritrovano per proporre classici del be-bop e del mainstream jazz) e, a seguire, un progetto che ci porta in Africa, con **Nah Jay-Jay Afro Jazz Band** alla base del cui affascinante progetto risiedono il patrimonio storico musicale africano e la modernità del sound occidentale.

Ad aprire la serata di ieri, l'**Ics Quartet**: Flavio Davanzo (tromba), Giuliano Tull (sax), Simone Serafini (basso) e Luca Colussi (batteria), tutte figure di riferimento per il jazz del Triveneto e non solo. «Il progetto - spiega Davanzo, che annovera tra le sue collaborazioni nomi come Tony Scott, Paul Jeffrey ed Enrico Rava - nasce un anno e mezzo fa, ma affonda le sue radici nella lunga conoscenza non solo artistica con gli altri musicisti e soprattutto con Tull, con il quale - ma lavorando singolarmente - scrivo tutti i brani e con cui ho grandi affinità musicali. È una formazione senza piano: la scelta asseconda le esigenze mie e di Tull ed è stata compiuta per darci una maggiore libertà nell' utilizzo di soluzioni armoniche. Il quartetto si ispira alla scena jazz contemporanea, recependo quanto avviene su scala internazionale in fatto di contaminazioni tra jazz, funk, rock e musica etnica. Entro fine anno uscirà il nostro primo cd di brani originali: il titolo "Merlino se n'è andato" deriva da un mio pezzo ispirato a un gatto che non ne voleva sapere di starsene chiuso in casa e un giorno è scappato, e che ben si attaglia al nostro modo evasivo di suonare senza rimanere prigionieri delle regole».

A Trieste arriva la Nah Jay-Jay Afro Jazz Band

Si definisce «un cantante che dà consigli» più che un insegnante di canto Al Castellana, che lavora alla Scuola di Musica 55. Dove, dice, con i ragazzi (e non solo) ho un rapporto davvero buono. In scaletta - in un set più funk che soul - brani pescati dagli album solisti e composizioni risalenti al periodo hip hop, oltre ad apprezzate cover di Marvin Gaye e Donnie Hattaway. Ma non manca qualche anticipazione dal nuovo cd, il terzo, in uscita a inizio 2010.

Gianfranco Terzoli

TEATRO. IN SCENA DA DOMANI

La "Finta ammalata" di Goldoni riscoperta da Saletta a Gorizia

GORIZIA Rosaura, figlia di Pantalone, è innamorata del dottor Onesti e si finge malata per riceverne le visite. Una sua amica, Beatrice, scopre il segreto della "malattia" di lei e si adopera in tutti i modi per far sì che le venga accordato il giusto "medicamento". È questo l'inizio de "La finta ammalata", opera di Goldoni scritta nel 1751, il nuovo lavoro teatrale proposto dal Gruppo Teatrale per il Dialetto, in collaborazione con Gorizia Spettacoli.

Nelle serate di domani e giovedì, e di sabato 1 e domenica 2 agosto, alle 20.45, il Cortile dei Lanzi del Castello di Gorizia si animerà di questa vitale opera, per la regia di Gianfranco Saletta. Con prenotazione biglietti alla libreria Antonini di Corso Italia, e con bus navetta dai giardini pubblici di Corso Verdi, alle 20 e 20.15, la rappresentazione si prepara a riconfermare il grande successo de "I nobili ragusei", lo spettacolo dello scorso anno.

Saletta racconta così la scelta: »È un testo trascuratissimo da tutti. È brillante, brioso ed esilarante! È dotato di una certa leggerezza, che si addice ai tempi estivi». Saletta racconta anche che «dei tre atti originali, ne abbiamo ottenuti due. Il taglio che abbiamo operato, ha reso il tutto ancora più accattivante. Questo è stato possibile anche perché ho una certa pratica del testo. L'ho affrontato tanti anni fa, e poi più recentemente con la regia di Francesco Macedonio, con il Teatro di Fiume».

Per un inaspettato problema tecnico, la serata inaugurale di stasera è stata sospesa. Chi ha prenotato i posti può cambiare alla libreria Antonini la sua prenotazione. Per informazioni: info@asso-online.it / tel. 328 7129807.

Giovanni Fierro

AL NO BORDERS FESTIVAL

Il rock di Lenny Kravitz domani sera a Tarvisio

TARVISIO Continua la parata delle grandi star internazionali del firmamento musicale del Friuli Venezia Giulia. Domani Lenny Kravitz sarà di scena in Piazza Unità a Tarvisio per il No Borders Festival, con inizio alle 21.30, ultima data europea di "Let Love Rule 2009", la tournée che ha messo in mostra un artista in vero stato di grazia.

Lenny Kravitz

Infatti gli oltre cinquemila spettatori che lo hanno visto in concerto a Torino il 3 giugno hanno goduto di due ore di grande musica suonata da una band praticamente perfetta e di una scaletta impareggiabile, sebbene non sia mai la stessa ogni sera. Lenny ha rivisitato alcuni dei momenti migliori dei suoi 20 anni di carriera, proponendo canzoni che non mostrano minimamente i segni del tempo, anzi, alla distanza acquistano ulteriore spessore, si tratti di "Let Love Rule", "Are You Gonna Go May Way", "Always on the Run", "American Woman", "Believe", "I Belong To You", "Where are We Running".

LA QUARTA EDIZIONE A CIMOLAIS

Africa Unite e Goldie al SummerEnd

PORDENONE Quarta edizione per il SummerEnd Festival che, come testimonia il nome della manifestazione, chiude in musica l'estate friulana. Dal jazz all'etno; dal rock all'elettrobeat; dal funky al reggae ai dj-set sino al pop e alla musica da ballo stropicciati.

Se un'iniziativa si chiama festival, però, significa che c'è molto ancora e infatti, undici concerti a parte, gli organizzatori hanno pensato a una serie di eventi collaterali non solo per far decollare a pieno ritmo la manifestazione, ma soprattutto per un rilancio turistico dell'area che proprio da pochissimo celebra il riconoscimento da parte dell' Unesco di luogo patrimonio dell'umanità. Stiamo infatti parlando delle Dolomiti e sarà proprio lì, nella catena delle Dolomiti friulane che si svolgerà il SummerEnd, a Cimolais nel cuore della Valcellina.

Partita da un idea dell' associazione culturale Rock4Peace, la quarta edizione della cinque giorni non poteva non prevedere escursioni, teatro all'aperto, la possibilità di campeggiare in un'area riservata per vivere appieno la manifestazione. Tutto questo è stato presentato nella sede della Provincia di Pordenone, dal presidente di Rock4Peace Max Lewis e dall'assessore provinciale alla cultura Giuseppe Bressa. Sono intervenuti anche i consiglieri regionali Piero Colussi e Alessandro Corazza.

Lewis si è soffermato sugli ospiti della manifestazione il cui start è previsto per mercoledì 19 agosto con le band vincitrici delle selezioni di "Onde Sonore 2009" e di "Winter sessions 2008/2009" per poi entrare nel vivo già da giovedì 20 con il reggae e con l'originale party band dei Makako Jump, i Maci's Mobile e gli Africa Unite il più affermato gruppo reggae italiano. Venerdì 21 sarà la volta della Don Ciccio Philarmonic Orchestra, un sestetto che si destreggia tra il cantautorato italiano più classico e le atmosfere cabarettistiche alla Jannacci passando per i tocchi swing di Conte e le sonorità della Pfm.

Arriva Goldie a Cimolais

A seguire, il concerto di uno dei fondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare e di Musicanova ovvero Eugenio Bennato. Sabato gran finale con Funkabit, Faresoldi, Leeroy Thornhill e Goldie, padre fondatore del genere Drum&Bass. Per chi volesse soggiornare a Cimolais il prezzo del campeggio è incluso in quello del biglietto.

Info su www.rock4peace.com.

Sara Moranduzzo

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00
Proiezione digitale.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.45, 19.15, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 17.00, 18.45, 20.00, 21.30). Disponibile anche in versione originale (ore 17.30, 20.30). Oggi 5,50 €.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas. Oggi 5,50 €.

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 16.00, 18.10
con James Caviezel. Oggi 5,50 €.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 20.35, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox. Oggi 5,50 €.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam. Oggi 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

BABY MAMA 17.10, 18.45, 20.30, 22.15
con Sigourney Weaver, Steve Martin. Una commedia divertente e intelligente candidata a 4 Oscar.

RITORNO A BRIDESHEAD 17.15, 20.00
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.

FORTAPÀSC 22.15
di Marco Risi. Vincitore del premio Amidei 2009.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00, 17.45, 19.30, 20.15, 22.00

UNA NOTTE DA LEONI 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
Il clamoroso successo comico.

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.45, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.15, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

■ **SUPER**

GLI ANGELI DELL'AMORE ANALE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

GIULIA NON ESCE LA SERA 21.15
di Giuseppe Piccioni con Valerio Mastandrea e Valeria Golino.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

IL DUBBIO 21.15
Un capolavoro da non perdere con la superba interpretazione di Meryl Streep, Philip Seymour Hoffman e Amy Adams.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.30, 18.45, 20.30, 21.30

CROSSING OVER 17.50, 20.00, 22.00

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10
(Ingresso unico 4 €)

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.45, 20.30

GRAN TORINO 18.15, 21.15

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TUTTI INSIEME OPERETTISTICAMENTE. Gran Gala del Festival dell'Operetta. Teatro Verdi, 31 luglio ore 21.

STAGIONE SINFONICA 2009 E STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti.

RAI REGIONE

Il sogno di una casa in Friuli nel racconto di Maldini

TRIESTE Per Radio ad occhi aperti estate, sulle drequenze della Rai regionale, questa mattina è di turno il ruolo dell'olfatto nel gusto, la percezione dell'amaro secondo i genetisti, il controllo delle tossine nel mais, il "braccio di ferro" fra le piante di riso e i batteri. Uno sguardo alle ultime ricerche, in corso nei laboratori del polo scientifico triestino, che riguardano in vario modo il cibo.

Ricorrente per tutti i friulani è "Il sogno di una casa": con questo titolo Federica Ravizza ripercorre le tappe della vera storia del romanzo, vincitore del Premio Campiello, "La casa a Nord Est" di Sergio Maldini, scrittore che ha voluto ritrarre vizi e virtù dei friulani, a partire dal "mal dal madòn" (ossessione per la casa di proprietà, spesso autocostruita). Se ne parla domani a partire dalle 11 in diretta dallo studio di Udine.

Sergio Maldini

Attività fisica, corretta alimentazione, incontri lungo percorsi inconsueti in città: questo il programma del Comune di Udine per il benessere degli anziani nel periodo estivo, ed è il tema della trasmissione di giovedì mattina. Nel pomeriggio, alle 14, "Dalle strade alle stelle", itinerari musicali all'aperto proposti da Gianni Gori.

Venerdì alle 11, per l'appuntamento con la Storia, verrà presentato il libro "Settembre 1943. I giorni della vergogna" di Marco Patricelli.

Sabato alle 11.30, "Sous le ciel de Paris": un omaggio a Edith Piaf, alla sua voce meravigliosa e al suo cuore inquieto. I testi sono di Marina Benedetto. Mirjam Pahor è la voce soprano.

Domenica, alle 12.10 circa, la seconda puntata di "Karoiba" di Silvia Zetto Cassano.

Per quanto riguarda i programmi televisivi, domenica sulla terza rete a diffusione regionale, alle 9.45 circa, va in onda il magazine "Alpe adria", e, a seguire, lo speciale "Suns".

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 0.00
VIZIATI 3

Nella puntata di oggi, si parlerà del mondo come villaggio «bestiale», luogo del divertimento e delle disavventure, delle ossessioni o delle paure. Guideranno il telespettatore, attraverso l'intricata giungla di aspetti bestiali del nostro presente, Max Giusti, Crozza, Ale & Franz, Francesca Reggiani e tanti altri.

RAITRE ORE 0.40
GENERAZIONI ALLA PROVA

Protagonista della puntata David Zard, produttore e organizzatore dei maggiori eventi degli ultimi trent'anni in Italia: dai concerti dei Rolling Stones ai Duran Duran, Genesis, Pink Floyd, dagli Who a Elton John. Si parlerà, tra l'altro, di diritto d'autore e nuove tecnologie.

SKY ORE 21.15
FIORELLO SHOW

Novanta minuti per una speciale puntata "extralarge" con il backstage inedito di Mike Bongiorno e l'arrivo di Claudio Baglioni: queste alcune delle chicche del gran finale del Fiorello Show, occasione per ricordare alcuni degli eccezionali compagni di viaggio di Fiorello.

RAIUNO ORE 0.25
LE GRANDI DINASTIE

La puntata di oggi sarà un'incursione nelle memorie di famiglia, aneddoti e curiosità di alcune selezionate dinastie del made in Italy. Ilaria Grillini e Ilaria Moscato ci faranno conoscere Ferragamo, Corsini, Damiani e Forte.

I FILM DI OGGI

GRANDE GROSSO E... VERDONE
di Carlo Verdone
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)

SKY 1 18.50

Ritmo scatenato e tante risate sin dal primo episodio. Tornano tanti degli esilaranti personaggi che negli anni Verdone ha portato sullo schermo, sin da «Bianco Rosso e Verdone»: Leo il Bullo, che si è finalmente sposato, il logorroico Furio... E poi Renzo e una coppia di cafoni arricchiti di nome Moreno ed Enza.

RONIN
con Robert De Niro e Jean Reno
GENERE: AZIONE (Usa, 1998)

RAITRE 21.10

Finita la Guerra Fredda, due agenti segreti si trovano a Parigi, a caccia di una valigetta per conto di un misterioso cliente.

IDENTITÀ SOSPETTE
con James Caviezel
GENERE: THRILLER (Usa, 2006)

SKY 1 22.55

Cinque uomini si risvegliano in un magazzino, senza ricordare la propria identità e soprattutto non avendo cognizione di come vi siano stati rinchiusi. Mano a mano affiorano i primi ricordi, ma emergono anche la diffidenza e il sospetto reciproci. Sulla scia di «Dieci piccoli indiani» e del recente «Saw».

I FIGLI DEGLI UOMINI
con Clive Owen
GENERE: FANTASCIENZA (Usa/GB, 2006)

CANALE 5 23.30

Nella Londra del 2027, abitata da uomini sterili, un professore e la sua ex moglie lottano per salvare una donna incinta.

TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO...
di Lina Wertmüller
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1974)

RETE 4 23.30

Satira di costume con al centro i temi del sesso e del potere. Una ricca signora milanese, in crociera nel Mediterraneo, snobba i componenti della ciurma, tra cui il marinaio comunista Gennarino. Quando la nave naufraga, i ruoli di potere si rovesciano. Un cult dell'epoca.

M.A.S.H.
di Robert Altman
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1970)

RETE 4 2.10

Tra partite di rugby e goliardiche trovate, tre chirughi si inventano un'esistenza alternativa agli orrori della Guerra di Corea.

RAIUNO

06.10 Incantesimo 10
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate. Con Miriam Leone
07.00 Tg 1
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
10.40 14° Distretto
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale
15.00 Un medico in famiglia 5. Con Lino Banfi
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.15 Le sorelle McLeod
18.00 Il Commissario Rex. Con Tobias Moretti
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 SERIE TV
> **Il Commissario Montalbano**
Con L. Zingaretti
Ricomincia la guerra tra clan? Montalbano non ne è convinto...

21.20 Il Commissario Montalbano. Con Luca Zingaretti, Cesare Bocci.
23.10 TG 1
23.15 Porta a Porta Estate. Con Bruno Vespa.
00.25 L'Italia delle Grandi Dinastie. Con Ilaria Grillini, Ilaria Moscato.
01.00 Tg 1 - Notte
01.40 Sottovoce

RAIDUE

06.00 Speciale Rino Gaetano
06.10 TG2 Si Viaggiare
06.20 La Giordania delle oasi di Petra
06.35 Tg2 Eat Parade
06.50 Agenzia RiparaTorti
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
10.25 Tracy e Polpetta
10.40 TG2 Estate
11.30 8 semplici regole
12.00 Dichiarazioni di voto finale sul ddl anticrisi In diretta dalla Camera dei Deputati
13.30 Tg2 E..state con costume
14.00 7 Vite. Con Luca Seta
14.25 Numb3rs
16.00 Alias
16.40 Las Vegas
17.25 Due uomini e mezzo
17.50 Shaun vita da pecora
18.10 TG Sport
18.30 TG 2
18.55 Campionati mondiali di nuoto 2009: Semifinali e Finali
20.25 Estrazioni del lotto

21.05 TELEFILM
> **Ghost Whisperer**
Con Jennifer Love Hewitt.
Nuove avventure e nuove anime da aiutare per Melinda.

21.05 Ghost Whisperer. Con Jennifer Love Hewitt, David Conrad
21.50 Due vite per amore. Film Tv (thriller). Di Richard Roy. Con Shannon Elizabeth, Anrew Kenneth Martin, Christian Campbell.
23.20 Tg 2
23.35 Super natural
01.05 Tg Parlamento
01.15 Swingtown

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino Mineo
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.05 Cult Book
08.20 Off Hollywood
08.55 Campionati mondiali di nuoto 2009
12.30 Tg 3
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Incontro tra il Presidente del Senato Renato Schifani e il Segretario di Stato Vaticano, Card. Bertone
15.50 Il delitto di Giovanni Episcopo. Film (drammatico '47). Con Aldo Fabrizi
17.25 Campionati mondiali di nuoto 2009
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob presenta Moon Walk
20.15 Wind at my back
20.35 Un posto al sole estate
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **Ronin**
Di J. Frankenheimer. Con R. De Niro
Cinque spie sono sulle tracce di una valigetta misteriosa.

23.20 Tg regione
23.25 Tg 3 Linea Notte
00.00 Viziati 3 e la TV creò il mondo
00.40 GAP - Generazioni alla prova

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 La grande Vallata
06.55 Media shopping
07.30 T.J. Hooker
08.30 Miami Vice
09.20 Vivere
10.20 Febbre d''amore. Con Peter Bergman
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Balko
16.10 Sentieri. Con Kim Zimmer
16.28 Le comiche di Stanlio e Ollio
16.50 Il ritorno di Lassie. Film (commedia '49). Di Richard Thorpe. Con Edmund Gwenn
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d''amore
20.30 Nikita

21.10 FILM
> **Il Presidente - Una storia d'amore**
Con M. Douglas.
Il capo degli USA si scopre sensibile al fascino femminile...

23.30 Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto. Film (commedia '74). Di Lina Wertmüller. Con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Riccardo Salvino.
02.10 Mash. Film (comico '70). Di Robert Altman. Con Donald Sutherland
04.05 West Wing - Tutti gli uomini del presidente

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli
09.01 Attenti a quei tre. Film Tv (avventura '01). Di Hans Fabian Wullenweber. Con Julie Zangenberg, Stefan Pagels
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Sonata romantica. Film Tv (drammatico '05). Di Heidi Kranz. Con Denise Zich, Simon Verhoeven
16.35 Carabinieri
18.50 Sarabanda
19.44 Tg5 - Anticipazione
19.45 Sarabanda
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Paperissima sprint

21.10 MINISERIE
> **Mystere**
Con Toinette Laquiere.
Laure torna sul luogo dove ha visto la madre l'ultima volta.

21.10 Mystere
23.30 I figli degli uomini. Film (fantascienza '06). Di Alfonso Cuarón. Con Clive Owen, Julianne Moore, Michael Caine.
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Paperissima sprint
02.32 Media shopping
02.45 In tribunale con Lynn
03.42 Tg5 - notte - replica

ITALIA1

06.40 Tre nipoti e un maggiordomo
07.00 Hercules
08.00 Bentornato Topo Gigio
08.15 Le avventure della dolce Katy
08.40 Lovely Sara
09.10 I Flinstones
09.40 Vita allo zoo
09.50 Young Hercules
10.20 Xena
11.20 Baywatch
12.25 Studio aperto
13.02 Studio sport
13.40 Dragon Ball Saga
14.05 Yu gi oh! 5D'S
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek
15.55 Il mondo di Patty
16.50 The sleepover club
17.25 Superman
17.50 Teen titans
18.05 Spider man
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.25 Love bugs III
19.40 Buona la prima
20.15 Mercante in fiera

21.10 EVENTO
> **Big Mama**
Di J. Frankenheimer. Con R. De Niro
Un agente dell'FBI "en travesti" per braccare una gang.

23.10 Chuck. Con Zachary Levi
01.00 My name is Earl
01.45 Talent 1 player
02.10 Studio 60 on the Sunset Strip.
03.00 Media shopping
03.20 Huff
04.05 Media shopping
04.20 Tru calling
05.05 Sopravvivere al gioco. Film (azione '94). Di Ernest R. Dickerson.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 La grande razzia. Film (poliziesco '54). Di Henri Decoin. Con Jean Gabin, Marcel Dalio
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Grazie al cielo sei qui. Con Leonardo Manera.

21.10 TELEFILM
> **The District**
Con Craig T. Nelson.
Mannion assegna a Debreeno una nuova collega...

23.40 Cold Squad
00.30 Tg La7
00.50 Movie Flash
00.55 Una strana domenica. Film (commedia '58). Di Marc Allégret. Con Danielle Darrieux, Arletty, Bourvil.
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

SKY 1

08.55 Girl, Positive. Film (drammatico '07). Di P. Werner. Con J. Garth
10.25 Grande, grosso e... Verdone - Speciale
10.40 Il cacciatore di aquiloni. Film (drammatico '07). Di M. Forster. Con K. Abdalla, A. Leoni.
12.50 Sky Cine News
13.05 Parlami d''amore. Film (sentimentale '07). Di S. Muccino. Con S. Muccino
15.05 I cacciatori - The Hunting Party. Film (drammatico '07). Di R. Shepard. Con R. Gere
16.50 Le cronache di Narnia - Speciale
17.15 Tutti per uno. Film (commedia '06). Di J. Masannek. Con J.B. Ochsenknecht R. Bieling.
18.50 Grande, grosso e... Verdone. Film (commedia '08). Di C. Verdone

21.00 FILM
> **Alla conquista della coppa**
Di J. Masannek. Con J. Ochsenknecht.
La tribù è arrivata a un passo dal trofeo...

22.55 Identità sospette. Film (thriller '06). Di S. Brand. Con J. Caviezel
00.20 La promessa dell'assassino - Extra
00.30 I cacciatori - The Hunting Party. Film (drammatico '07). Di R. Shepard. Con R. Gere, T. Howard.
02.10 Jumper - Extra

SKY 3

11.50 Il diario di una tata. Film (commedia '07). Con S. Johansson
14.00 Splash - Una sirena a Manhattan. Film (commedia '84). Con D. Hannah
15.55 Surf's up - I re delle onde. Film (animazione '07).
17.25 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07). Con K. Russell, N. Fillion.
19.30 Aladdin e il re dei ladri. Film (animazione '96). Di T. Stones
21.00 Natale a New York. Film (commedia '06). Con C. De Sica, S. Ferilli.
23.00 Robin Hood - Principe dei ladri. Film (avventura '91). Con K. Costner

SKY MAX

11.50 Descent. Film (azione '05). Con L. Perry, N. Brown.
13.45 The Kovak Box - Controllo mentale. Film (azione '06). Con T. Hutton
15.40 Torbide relazioni. Film (drammatico '06). Con J. Bateman
17.20 Extreme Honor. Film (azione '01). Con M. Ironside
19.10 Nessuna pietà. Film (thriller '86). Con R. Gere
21.00 Vuoto d''aria. Film (azione '01). Con E. Roberts, A. Paul.
22.40 Boogeyman 2 - Il ritorno dell'uomo nero. Film (horror '07). Con D. Savre, M. Cohen.

SKY SPORT

11.00 Inter - Lazio: Serie A
11.30 Beach Soccer: Tour 2009
12.30 Serie A Highlights
13.00 Speciale Guarda che Lupa
13.30 Speciale calciomercato
14.30 Milan - Inter: Serie A
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Napoli
17.00 Fan Club Juventus: Siena - Juventus 08/09
17.30 Fan Club Milan: Fiorentina - Milan 08/09
18.00 Fan Club Inter: Inter - Siena 08/09
18.30 Speciale SpaccaNapoli
19.00 Numeri Serie A
19.30 Napoli, un anno di gol
20.00 I Signori del Calcio: Drogba
21.00 Il Partitone: Chelsea - Barcellona
23.00 Speciale calciomercato (live)

MTV

07.00 Wake Up!
08.00 Chart Blast
09.00 Summer Hits
11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
11.30 TRL Tour
12.30 Clueless
13.30 The Hills
14.00 Next
14.30 Nabari
15.00 Lovetest
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.05 Flash
16.30 Summer Hits
18.05 MTV 10 of the Best
19.00 Flash
19.05 Trl Tour
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Randy Jackson presents
22.30 From G's to Gents
23.35 VH1 40 Greatest

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All Music Love Rock
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 I love rock'n roll
22.00 All Music Love Rock
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
09.30 Don Matteo 5
12.00 TG 2000 Flash
13.00 Le perle dell'Istria
13.15 Ape Regina
13.30 Il Notiziario Meridiano
13.50 ...nel baule dei tempi
14.30 Palco, gli eventi in tv
15.05 Borgo Italia
15.30 La grande musica classica
15.55 Documentari
16.45 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Curiosità da Trieste
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Pagine e fotogrammi
20.30 Il Notiziario Regione
20.55 Incontri al Caffè de la Versiliana
22.10 Shaka Zulu
23.00 Il Notiziario Notturno
23.45 Follie di jazz. Film (musicale '40).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.25 Alice voleva fare il cinema. Film (biografico)
15.40 Mediterraneo
16.10 Parliamo di ...
16.50 Artevisione - Magazine
17.20 Istria nel tempo
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vremè
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Alpe Adria
19.55 Itinerari
20.25 L'appuntamento
21.10 Nautilus
21.40 Q - L'attualità giovane
22.30 Tuttoggi
22.45 Campionati mondiali di nuoto
23.45 Biker Explorer
00.10 Tuttoggi
00.15 Primorska Kronika
00.35 TV Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.05: Mondiali di nuoto 2009; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.05: RadioUno Sport Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.35: Mondiali di nuoto 2009; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Mondiali di nuoto 2009; 20.00: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Mondiali di nuoto 2009; 22.00: GR 1 - Affari; 22.30: Radio Uno Music Club; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radio Uno Music; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Radiounomusica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Verrà il primo d'Agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 40 gradi; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Per fortuna che c'è la Radio; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 23.15: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: L'intelligenza emotiva; 12.15: Srecko Kosovel; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (29.a pt); 18.00: Jazz e dintorni; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della Mattina; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: F M; 9.30: Vic; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Ciao belli; 15.00: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Deejay summertime; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao belli; 3.00: Yesterjay.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (dal vivo!); nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!
06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Ricordi golosi (r); 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - 60 anni Rc; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: The chillout zone; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate!; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: La radio tra di voi (il meglio di...); 21.00: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.30: Prosa; 22.00: Radio Capodistria jazz club (r); 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodie, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
A luglio, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

PROMEMORIA

È on-line su www.units.it il bando per 13 premi per tesi di laurea specialistiche in discipline chimiche, promosso da Federchimica e dalle sue associazioni di settore, in collaborazione con Società chimica italiana e la Conferenza nazionale dei presidenti dei corsi di studio in Chimica.

La Fondazione Antonio Ruberti ha bandito per l'anno accademico 2009/2010 una borsa di studio per svolgere studi nell'area di ricerca "Metodi, modalità e strumenti di diffusione della cultura tecnico-scientifica".

IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE E LA PROTEZIONE CIVILE

Rischio esondazioni ricerca dell'Ateneo su 125 km di costa

Il lavoro, durato quattro anni, è stato coordinato da Antonio Brambati di Scienze geologiche

È stato recentemente portato a termine un importante studio sulla conservazione degli argini della Bassa Pianura Friulana, realizzato dal Dipartimento di Scienze geologiche ambientali e marine (Disgam) e coordinato dal professor Antonio Brambati dell'Università di Trieste. Dopo quattro anni di lavoro, il coinvolgimento di una trentina di specialisti a vario titolo e un'esplorazione di 125 km di costa, la zona tra le foci del Tagliamento e del Timavo è stata analizzata per valutare i processi di subsidenza in atto. Questo fenomeno riguarda l'abbassamento del terreno dovuto a cause naturali o indotte. I dati raccolti saranno utili alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Protezione Civile per valutare i rischi di esondazione e mettere eventualmente in sicurezza le aree a rischio.

Lo studio è costato un milione di euro e ha preso in considerazione diversi aspetti legati alle aree lagunari: le aree potenzialmente esondabili, le caratteristiche geologico-tecniche dei terreni, la permeabilità degli argini e il rischio di mareggiate lungo la costa. I dati rilevati sono stati messi a confronto con rilievi eseguiti in precedenza, tra il 1980 e il 2007.

Decisamente interessanti le evidenze ottenute dai ricercatori dell'Università di Trieste: è stato riscontrato, infatti, che le zone maggiormente soggette a subsidenza si trovano nel comprensorio di Grado (oltre 7 mm/anno) e nell'area vicino alla foce dell'Isonzo (6 mm/anno). Nelle isole del litorale e nell'area a sud di Latisana gli abbassamenti sono dell'ordine di 4-5 mm l'anno e si può prevedere, in base a questi dati, che l'abbassamento del suolo fra cent'anni arriverà ai 40-50 cm.

Riguardo al rischio di esondazioni, le aree maggiormente depresse si trovano tra la foce dell'Aussa-Corno e la foce del Natissa, con valori inferiori a -1 m. Risulta particolarmente rilevante l'estensione dei terreni potenzialmente esondabili, posti al di sotto del livello medio marino: si tratta del 58 per cento della superficie indagata da questo studio.

Invece i valori di cedimento del terreno più elevati, dovuti alla presenza nel sottosuolo di materiali compressibili e a seguito di carichi locali, riguardano le zone del Comune di Marano (17 cm), Aquileia (13 cm) e Grado (16 cm). Le conclusioni dello studio fanno emergere, nonostante la presenza di processi di subsidenza generalizzati, buone condizioni di efficienza degli argini sotto il profilo della stabilità e una generale condizione di sicurezza del litorale. Un'eccezione è data dal litorale di Lignano, dove in determinati punti particolarmente critici (complesso Kursaal e Lignano Pineta nel tratto più orientale), il rischio può variare da moderato a molto elevato.

Interventi a Grado subito dopo una forte mareggiata

L'area insulare tra le bocche lagunari di Lignano e Grado non desta preoccupazioni ad eccezione della zona centrale dell'isola di S. Andrea che presenta evidenti segni di criticità.

Diana Collarini

Ingegneria: c'è il test di autovalutazione

Diramato il calendario dei precorsi: le lezioni iniziano il 21 settembre

Test di autovalutazione per chi vuole iscriversi alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste. Mercoledì 2 settembre si terrà, infatti, presso la sala conferenze dell'Edificio H3 (che si trova al piano terra), un test di autovalutazione che servirà agli stuenti per constatare autonomamente la loro attitudine agli studi che vogliono affrontare. La partecipazione al test è obbligatoria per l'iscrizione alla Facoltà. Questo il programma della giornata: alle ore 9 ci sarà il controllo dei documenti, mentre alle 10 inizierà la prova che durerà fino alle ore 12.30. L'iscrizione on-line è aperta fino alle 10.30 di mercoledì 26 agosto.

La Facoltà di Ingegneria organizza inoltre dei precorsi in programma dal 7 al 18 settembre (con orario 9-12 nell'aula ZH dell'Edificio centrale) allo scopo di fornire alle matricole le basi di quello che sarà lo studio futuro. La frequenza è obbligatoria per gli studenti che hanno evidenziato debiti formativi nel test di autovalutazione del 2 settembre ed è vivamente consigliata a tutti. Le lezioni vere e proprie inizieranno infine lunedì 21 settembre secondo il calendario che sarà esposto la settimana prima sul sito internet della Facoltà di Ingegneria di Trieste www.ing.units.it.

PER INFORMAZIONI C'È IL SERVIZIO ORIENTAMENTO

Immatricolazioni al via on-line tutte le scadenze

È tempo di immatricolazioni all'Università di Trieste. L'iscrizione, sia per i corsi ad accesso libero che per quelli ad accesso programmato (numero chiuso), si fa tramite internet partendo da www.units.it/immatricolazioni dove è anche possibile reperire tutte le informazioni aggiornate. Cliccando sul nome della facoltà prescelta si può consultare l'elenco dei corsi attivati, le relative modalità di accesso e le scadenze.

Per quanto riguarda i corsi ad accesso libero il termine fissato è il 2 ottobre. Entro tale data quindi si può compilare on-line la domanda di immatricolazione che va poi consegnata in Segreteria studenti unitamente alla ricevuta del versamento della prima rata delle tasse e a due fotografie formato tessera. È anche possibile spedire tutta la documentazione richiesta con raccomandata postale. Per i corsi ad accesso programmato invece è fondamentale consultare i bandi e le modalità di accesso e prestare attenzione alle scadenze.

Per quanto riguarda le tasse da www.units.it/immatricolazioni è possibile consultare il manifesto per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'a.a. 2009/10. L'importo delle tasse sarà proporzionato all'Isee (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare dello studente e al merito. Restano due le rate di pagamento delle tasse universitarie (scadenze - I rata: 2 ottobre 2009 (18 dicembre per i fuoricorso) e II rata: 29 aprile 2010). Da quest'anno tutti gli studenti, anche quelli con un Isee superiore ai 60mila euro, potranno pagare meno contributi universitari. Il termine per la presentazione della relativa domanda on-line è improrogabile e scade il 2 ottobre 2009. Per tutte le pratiche e per conoscere orari e contatti della Segreteria vi consigliamo di consultare il sito www.units.it/studenti/segrstud. Per ogni chiarimento c'è il Servizio Orientamento che fornisce informazioni con il seguente orario: lunedì e giovedì dalle 9 alle11.30 e dalle 15.15 alle 16.15 e martedì e giovedì dalle 9 alle 11.30, anche presso l'Urp dell'Università di Trieste, che si trova in via Procureria 2a (dietro piazza Unità), con il seguente orario: lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17 - martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12.30.

Gli isolotti di Morter e Sansego

LUSSINPICCOLO: BORSA DI STUDIO

In ricordo di Favrini

La Comunità di Lussinpiccolo è un'associazione senza scopo di lucro che raccoglie gli esuli e i lussignani non più residenti sull'isola: più di 1800 in Italia e all'estero. Sono tante le iniziative realizzate dalla Comunità. Ai discendenti di esuli dalla Venezia Giulia, Quarnero e Dalmazia è dedicata la borsa di studio intitolata a Giuseppe Favrini che intende premiare chi, conseguita la laurea triennale, vuole proseguire con la specialistica. La borsa è di 2mila euro. Informazioni allo 040 305365.

BANDO RIAPERTO

All'estero per la tesi

È stato riaperto il bando per borse di Mobilità internazionale. Le attività di studio che si possono svolgere all'estero sono molteplici: raccolta di materiale per la tesi, frequenza di corsi di lingua o di summer school, lezioni, seminari e workshop. Il bando è lo stesso pubblicato su www.units.it/internationalia alla pagina "news". Per partecipare c'è un po' di tempo visto che la scadenza del bando è l'11 settembre 2009.

NELL'AMBITO DEL PROGETTO «TRIESTE CITTÀ UNIVERSITARIA SENZA CONFINI»

Cinema: tempo di casting e laboratori

Tra le iniziative per i ragazzi anche una rassegna di cortometraggi

Laboratori di ripresa, casting, attori, rassegna di cortometraggi. Il progetto «Trieste città universitaria senza confini» rappresenta una buona occasione per chi vuole fare cinema. L'associazione culturale Zeroquaranta sta infatti organizzando un laboratorio di tecniche di ripresa e montaggio di prodotti audiovisivi che prevede la realizzazione di un cortometraggio per la promozione di Trieste come luogo adatto per studiare e fare ricerca. Il cortometraggio verrà in seguito promosso e distribuito a livello europeo per far conoscere la città in tutta Europa. Il progetto, realizzato in collaborazione con il Comune di Trieste (capofila), l'Erdisu, l'Ictp e l'ateneo giuliano, è rivolto agli studenti iscritti all'Università di Trieste, ed è richiesta una presenza continuativa e costante alle lezioni e al laboratorio. Una conoscenza di base del linguaggio audiovisivo e delle tecniche di ripresa e montaggio, da parte dei partecipanti, è un requisito auspicabile ma non obbligatorio. Al termine del laboratorio sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Il laboratorio avrà inizio lunedì 3 agosto e finirà il 15 dicembre 2009, con calendario da definire. In programma anche alcune lezioni teoriche introduttive sul linguaggio audiovisivo e sulla produzione di un prodotto audiovisivo che si terranno nel mese di agosto presso la sede del Polo di aggregazione E. Toti del Comune di Trieste.

Riprese all'interno della casa dello studente dell'Erdisu

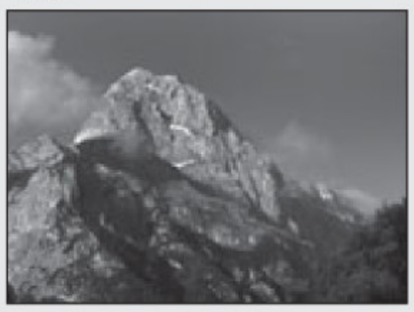
La preparazione e le riprese del cortometraggio sono previste nei mesi di settembre e ottobre, mentre la post produzione inizierà alla fine di ottobre e proseguirà per tutto il mese di novembre. Inoltre, sono già aperte le selezioni per due ruoli da co-protagonista: Natalie (donna, 20-25 anni, inglese fluente, meglio se madrelingua, è auspicabile una precedente esperienza attoriale) e Gijo (uomo, circa 30-35 anni, un buon inglese parlato, deve essere di origine asiatica, non è necessaria esperienza attoriale). Chiunque fosse interessato può contattare l'associazione culturale Zeroquaranta all'indirizzo info@zeroquaranta.it, oppure direttamente la coordinatrice del progetto Chiara Barbo al seguente indirizzo di posta chiarabarbo@gmail.com.

Ma le iniziative legate alla settima arte non finiscono qui. Oltre a collaborare alla realizzazione del film su Trieste "Radio in corso", l'associazione che edita la radio web dell'Università di Trieste, sta infatti mettendo in cantiere una rassegna di cortometraggi che sarà ospitata in autunno nel teatrino della Provincia di Trieste che si trova all'interno del parco di San Giovanni. Il titolo: "Taglia corto". Il bando per partecipare sarà pronto a breve. Occhio quindi al sito della radio-web www.radioincorso.it. Se siete impazienti potete intanto mandare un messaggio di posta a associazione @radioincorso.it per avere maggiori dettagli.

Grazie a «Trieste città universitaria senza confini» internet è sempre più a disposizione degli studenti. Il Comune insieme al partner Spin srl ha dato la possibilità agli universitari di collegarsi direttamente e gratuitamente alla rete internet mediante tecnologia wi-fi (wireless fidelity) all'interno di aree appositamente abilitate. Quindici i locali che hanno aderito all'iniziativa e in dieci di questi il sistema è già attivo. L'elenco completo è consultabile sui siti dell'Università (www.units.it) e del Comune di Trieste (www.retecivica.trieste.it).

Stefania Meneghin

DOVE VAI IN VACANZA?



Anche quest'anno
Il Piccolo
sarà vicino a te,
nelle edicole delle
maggiori località turistiche
da sabato 4 luglio

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Fomi di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

IL PICCOLO

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

OGGI IN TV

8.55 - Raitre: nuoto, Mondiali - Raisport più: nuoto, Mondiali - Eurosport: nuoto, Mondiali
14.30 - Raisport più: tg sport
14.45 - Raitre: Mondiali nuoto - Raisport più: nuoto, Mondiali
17.45 - Eurosport: nuoto, Mondiali
18.10 - Raidue: tg sport

18.55 - Raitre: nuoto, Mondiali
19.00 - Italia1: studio sport
20.00 - Eurosport: atletica, meeting
Herculis da Montecarlo
23.00 - Sky1: speciale calciomercato
23.30 - Raisport più: tg sport

CALCIO. VOCI E BUFALE DEL MERCATO DELLA TRIESTINA

Macchè Dalla Bona, l'Unione insegue Gissi

Il ds De Falco ammette l'interesse per un giovane difensore della Roma Brosco, nato nel 1991

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Sono anni che si parla di Samuele Dalla Bona più per la lunga capigliatura bionda che per la sue doti tecniche. Un cavallone sauro a centrocampo fa un certo effetto ma bisogna anche pensare che sono quasi altrettanti anni che Dalla Bona praticamente non gioca. Neanche in serie B era visto come utile pedina nel centrocampo del Napoli di Edi Reja,n tanto meno quando il Napoli è salito in serie A.

Visto che non trova amatori, il tam tam dei procuratori accostano Dalla Bona alla Triestina, squadra che - a detta di qualcuno - ha bisogno di un centrocampista un po' disordinato, dalla tecnica non proprio raffinata: le caratteristiche di Dalla Bona.

In aggiunta a Dalla Bona si insiste per Boudianski in carico all'Udinese, club che lo deve piazzare da qualche parte perchè in bianconero è in sovrappiù.

Nè il primo e nè il secondo fanno al caso della Triestina che farà affidamento su Pani e Princivalli in prima battuta. Ma c'è anche un maturato Cossu alle spalle dei due. E poi arriva a grandi passi verso un esordio la speranza arrivata dal Ghana, quell'Hottor che tanti club vorrebbero prendere ma che la Triestina non molla se non dopo aver provato a valorizzare il talento africano.

De Falco ammette che la società cerca ancora un centrocampista affidabile, tanto per tenersi sul sicuro in caso di incidenti di gioco, e si guarda a Gissi svincolato dal Treviso. Il giocatore piace al tecnico che l'ha avuto l'anno passato ai suoi ordini. Gissi è un mediano d'ordine, uno che non cerca avventure visto che in avanti ci sono già Godeas e Dalla Rocca, Sedivec e Testini, Volpe, Siligardi e Stankovic (se non si farà buttare fuori). Quindi mediani d'ordine più che centrocampisti di rendimento estemporaneo, gente capace di far girare la squadra che non subisca gli effetti dei giorni di estro positivo o negativo. Al servizio della squadra più che play makers che scommettono sulle personali iniziative. Mica si tratta in ogni caso di Gianjni Rivera o di Mario Corso.

Piace alla società alabardata anche il giovane della Roma, il difensore Brosco di 18 anni, da prendere con la formula della comproprietà e da valorizzare. La Roma non esige una lotteria di euro per cedere il suo difensore: la società deve risparmiare anche mille euro (sugli ingaggi) e far entrare in cassa anche 100 mila euro a costo di spalmare i ragazzi del suo fertile vivaio. I Sensi non possono più largheggiare e gli obiettivi restano pur sempre ambiziosi. Ma non ci sono soldi a sufficenza. E quindi bisogna cedere.

Insomma la Triestina ha solo bisogno di rifinire la sua rosa e non certo di rincorrere nomi di spicco per darla a bere ai tifosi. Si tratta di fare più punti possibile in campionato più che applaudire qualche numero a se stante di qualcuno. Se la squadra è quadrata anche il singolo, poi, trova modo di mettersi in mostra.

Samuele Dalla Bona con la maglia del Napoli

Gissi in azione con la maglia del Treviso

Tra i club di A e di B separazione anti-crisi

Tutti d'accordo: nascono domani due leghe autonome

di ALESSANDRO CECIONI

ROMA Costrette a dividersi per affrontare la crisi, il miliardo e 900 milioni di debiti della sola serie A, per spartirsi meglio i diritti televisivi.

I club di A e B cambiano strategia. Domani, prima del varo dei calendari di A e B (diretta tv alle 17) il consiglio di Lega sancirà il definitivo divorzio, la scissione, fra la Lega di A e quella di B. «Stiamo per dare vita a una grande stagione riformatrice del calcio professionistico», dice Maurizio Beretta che sarà presidente della Lega di A. «Siamo tutti d'accordo» dice il presidente del Cagliari, Massimo Cellino. Anche la B, che si prenderà 100 milioni dalla separazione, magari alzando al 7,5% (oggi è al 6%), la quota di risorse legate alla legge Melandri. Tutti d'accordo anche perché pesa la riforma della cessione dei diritti televisivi, da trattativa singola a pacchetti, che partirà dalla stagione 2010-11. Tutto questo con l'Antitrust che ha già chiesto modifiche per evitare la posizione dominante dei grandi network.

Fare buon viso a cattivo gioco: così il calcio di A e di B prova a cambiare per contrastare chi si porta via i campioni, per essere competitivo con le big di Spagna e Inghilterra, ma anche di Francia e Germania.

E per dare alla scissione un sapore di grande ufficialità ieri Lega, Federcalcio, Coni e presidenti di A e di B, sono andati a parlarne a Palazzo Chigi con Gianni Letta e il sottosegretario allo Sport Rocco Crimi. «Non c'è un euro di richiesta da parte del calcio al governo - spiega Maurizio Beretta che sarà presidente della Lega di A -, l'idea di creare due leghe distinte serve per avvicinarci alla Premier inglese e alla Liga spagnola. Anche se la distanza non è così ampia».

Non si chiedono soldi ora, ma agevolazioni future sì. Perché ci sono tre ostacoli da superare: biglietti, gadget, fiscalità sul lavoro. Partiamo da quest'ultima, che poi è quella che fa la differenza quando si offrono gli ingaggi ai calciatori. L'Inter per pagare i 14 milioni di stipendio netto a Ibrahimovich ne sborsava 28. Il Barcellona ne tirerà fuori 18. Perché in Spagna c'è una legge fatta per i cervelli che vale anche per i piedi, ovvero una legge nata per attirare ricercatori, professori, manodopera specializzata, che tassa i redditi degli stranieri al 24%. «Per quel che riguarda la fiscalità - dice il sottosegretario Crimi - sono dell'idea che debba essere inquadrata a livello europeo. Il problema l'ho già affrontato in sede Unione europea e con i vertici Uefa. Non si può continuare così, bisogna che ci sia uniformità». Poi ci sono stadi. Quelli delle grandi società europee stanno aperti 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, perché non sono più solo un campo di calcio. Dentro ci sono centri commerciali, sale congressi, discoteche. Così alla società, proprietaria degli stadio, arrivano introiti che le italiane si sognano. Il governo ieri si è impegnato a considerare la questione e a pensare a una legge che favorisca ristrutturazioni e costruzione di nuovi stadi.

Il morbo di Lou Gerihg non è colpa del calcio

Una ricerca finanziata dalla Figc non esclude l'incidenza di medicine

ROMA Nessuna relazione tra calcio e Sla, anche se non si può escludere ancora che l'abuso di farmaci, in particolare gli anti-infiammatori di per sè non dannosi, possano essere uno dei fattori della malattia. «Il calcio non fa venire la Sla, serve una forte predisposizione genetica e un' interazione con l'ambiente». Così il professor Paolo Zeppilli, coordinatore della commissione scientifica della Figc, esclude che l'attività professionistica del calciatore possa causare la Sclerosi laterale amiotrofica, da molti ribattezzata come la malattia dei calciatori.

La commissione scientifica della Figc, che ha stanziato 250 mila euro di budget per questa ricerca sulla Sla, ha annunciato i risultati dello studio condotto dal professore Mario Sabatelli, pubblicato anche sulla rivista medica inglese 'Human Molecular Genetics', che ha permesso di individuare uno dei meccanismi della Sla. Dopo anni che la magistratura sta indagando sull'incidenza delle morti di calciatori (sette volte più frequenti rispetto la popolazione) la Federcalcio entra in scena all'ultimo momento con l'intento di tenere lontani i sospetti. La procura di Torino è da anni che ha dato incarico a consulenti di fama senza arrivare ancora a conclusioni certe. Ma la Figc ha fretta, specie dopo la malattia di Borgonovo che ha avuto adesioni dei grandi ex del calcio come Baggio.

La ricerca della Figc ha esaminato 245 pazienti e ha scoperto il difetto genetico e il meccanismo. Forse sono i medicinali a far male - dice la ricerca - e forse ci sono anche altri fattori.

IL CLAMOROSO SCAMBIO DI ATTACCANTI È COSA FATTA

Milano accoglie Eto'o, Ibrahimovic fa felice Barcellona

La punta camerunense: «In Catalogna ho fatto la storia, ora voglio vincere la Champions con la maglia dell'Inter»

MILANO Sta ancora completando le visite mediche al San Matteo di Pavia ma Samuel Etòo potrebbe firmare il contratto che lo legherà all'Inter per i prossimi cinque anni già stamattina.

Dopo aver superato i controlli medici, Etòo ha spiegato quali sono i suoi obiettivi: «Ho fatto la storia a Barcellona, ma quella storia adesso è finita. All'Inter comincia una nuova storia, riparto da zero, mi piacerebbe vivere una nuova avventura e spero che tutto vada bene. A Ibrahimovic non posso che augurare buona fortuna. Ho vinto tanto al Barcellona, adesso spero di fare altrettanto con questi colori, se non di più».

«So che l'Inter desidera fortemente vincere la Champions ma non si può solo pensare alla coppa - ha concluso - perchè, se si è troppo concentrati sulla Champions, gli altri obiettivi passano in secondo piano e poi magari c'è il rischio di uscire anche dalla competizione europea. Bisogna pensare partita dopo partita e considerarle tutte come fossero una finale».

A Barcellona, frattanto, Ibrahimovic si è presentato. I medici gli hanno riscontrato la frattura del polso ma i tifosi non hanno visto neanche il tutotre al polso dell'attaccante .

L'ingaggio di Zlatan Ibrahimovic alla fine è costato al Barca 66 milioni di euro, che sono la somma dei 45 milioni pagati all'Inter, dei 20 milioni valutati dal club per Samuel Etòo e della cessione per un anno di Alexander Hleb. È quanto ha assicurato il vicepresidente economico del Barcellona, Joan Box.

«La valutazione per Etòo è sui 20 milioni, pertanto il Barca ne paga per Ibrahimovic 66 - ha detto nel presentare i conti del club - I 20 sono una somma ragionevole, perchè considero Etòo al livello di Ibrahimovic, ma a Samuel restava un anno di contratto e Ztlan ne ha davanti cinque, questa è la differenza» - ha osservato Box.

Il vicepresidente economico ha ricordato che l'ariete camerunese, fra un anno, sarebbe andato via a parametro zero euro per il club, mentre con la cessione all'Inter è stato valuto 20 mln.

Box ha assicurato che investimenti in calciatori giovani come Keirrison ed Henrique si dovranno misurare col tempo, anche se il primo «è un giocatore consolidato, massimo goleador nel suo paese e che si formerà fuori».

In ogni caso, il responsabile economico ha assicurato che il club blaugrana non ha dovuto indebitarsi per gli ingaggi della stagione.

Samuel Eto'o saluta al suo arrivo a Milano all'aeroporto di Linate

Ibrahimovic sorride in posa davanti al simbolo del Barcellona

OGGI LA DEFINIZIONE DEI GIRONI: IN PRIMA IL MORARO CON LE SQUADRE UDINESI

Dilettanti: trasferte più lunghe in Promozione

GORIZIA Saranno ufficializzati oggi i gironi dei campionati dilettantistici regionali, con un colpo di scena riguardante uno dei gironi di Prima categoria. Se infatti per la Promozione la novità consisterà in una divisione nei gironi A e B differente rispetto alle scorse stagioni, con la possibilità di trasferte più lontane, è in uno dei tre raggruppamenti di Prima categoria che sarà fatta una scelta per certi versi dolorosa, dato l'alto numero (17) di formazioni delle province di Gorizia e Trieste. Necessariamente infatti, una di queste sarà costretta a emigrare nel girone friulano, perdendo di fatto la possibilità di disputare remunerativi derby: quasi certamente la formazione che sarà tagliata e inserita nel gruppo udinese sarà il Moraro.

Ma la decisione in Figc non è stata ancora presa e tra le candidate allo spostamento ci sono anche Gradese, Medea e Pro Romans, per differenti motivi. Nessuna novità di rilievo, invece, negli altri gironi, che saranno formati sulla falsariga di quelli della scorsa stagione, anche se il presidente Renzo Burelli sottolinea: «Le squadre regionali dovranno abituarsi ad andare a giocare anche in località lontane da casa, abbiamo la fortuna di essere una regione piccola, in cui i chilometri di percorrenza tra un posto e l'altro non sono molti e possono essere coperti in brevi lassi di tempo. Io stesso da Fagagna ci impiego 50 minuti solamente per arrivare a Trieste. E quindi non vedo perché una friulana non possa andare a giocare a Trieste o viceversa, ferma restando la permanenza dei diversi derby, che saranno tutti salvaguardati». Con un'eccezione: «Purtroppo in Prima categoria c'è sovraccumulo di formazioni di Trieste e Gorizia – evidenzia Burelli – e quindi necessariamente una di loro dovrà fare le valigie e accomodarsi nel girone udinese. Le isontine soprattutto sono presenti in massa: Pro Romans, Capriva, Mariano, San Lorenzo, Medea, Moraro e Azzurra. Ho provato a far ragionare le diverse società sull'ipotesi di dividersi tra il girone udinese e quello giuliano, ma nessuna si è dichiarata d'accordo. E quindi dovremo provvedere noi al taglio: quasi certamente sarà spostato nell'altro girone il Moraro, formazione che già ha avuto la fortuna di essere ripescata e quindi partirebbe in una posizione diversa dalle altre. Ma non escludiamo l'ipotesi Gradese, perché situata geograficamente in una posizione più staccata rispetto al resto delle squadre. E non è da cancellare nemmeno l'eventualità che a traslocare nel girone friulano siano squadre di paesi più vicini alla provincia di Udine come Medea o Pro Romans. In ogni caso la prescelta, perdendosi i derby e dovendo fare un chilometraggio maggiore, godrà di un contributo della Figc per essere stata inserita in un girone disagiato».

Matteo Femia

Il delegato regionale dellaFigc, Burelli

È morto l'ex arbitro Boemo

CERVIGNANO Dario Boemo, ex arbitro di massima serie e per alcuni anni anche a capo della sezione regionale degli arbitri, è morto a causa di un male fulminante. Negli ultimi anni, Dario Boemo, 54 anni, è stato sindaco di Visco, il paese dove risiedeva e appena due mesi or sono era stato rieletto dai suoi concittadini, segno che aveva lavorato bene.

Boemo, apprezzato dai colleghi di politica, ha avuto una vita impegnata. Prima con lo sport - ha raggiunto il traguardo della serie A come fischietto - e poi come dirigente arbitrale. Ma aveva avuto ancor più riscontri da quando si era dedicato alla vita politica. I funerali saranno celebrati domani alle 17 nella parrocchiale di Visco.

Dalla Spagna l'ipotesi che Alonso guidi la Ferrari nel Gp di Valencia

Montezemolo in visita al capezzale del brasiliano: «Che guarisca presto»

Massa migliora ma ha un occhio lesionato

Dopo una notte tranquilla una seconda Tac al cervello risulta negativa

BUDAPEST Una notte tranquilla per Felipe Massa e progressivi e netti segni di miglioramento delle condizioni di salute. Un'altra Tac cerebrale sul pilota brasiliano, ricoverato per le conseguenze del brutto incidente in qualifica, quando è stato colpito sulla parte alta sinistra del casco da una molla di ammortizzatore persa dalla Brawn Gp del connazionale Rubens Barrichello che lo precedeva in pista. La nuova Tac ha dato esito negativo e dunque si tira un altro sospiro di sollievo.

Ma c'è una piccola complicazione. Massa ha ripoprtato una lieve lesione al nervo ottico sinistro. Bisognerà aspettare che sia in grado di aprire bene gli occhi per capire se il pilota avverte fastidi e di quale tipo. Prima di stabilire l'entità del danno ci sarà da fare ulteriore verifica.

Le conseguenze del trauma cranico e della frattura dell'arcata sovraorbitale sinistra non sono però più preoccupanti e Felipe Massa sta un po' meglio.

Il fatto che possa essere svegliato sempre più frequentemente dallo stato di sedazione cui è stato sottoposto dai medici, che risponda attivamente alle domande e alle sollecitazioni e che possa muovere coerentemente gli arti sono i segnali che la sofferenza cerebrale non ha prodotto consistenti danni.

Nell'ospedale hanno passato la notte la moglie Raffaela, incinta del loro primo figlio, e i genitori.

«La nostra priorità ora è che Felipe stia bene. Io sono ottimista, tutti i segnali sono positivi» - il presidente della Ferrari, Montezemolo, è uscito sollevato dopo una visita di due ore dall' ospedale di Budapest. Montezemolo ha ringraziato l'equipe medica, avendo toccato con mano il fatto che il pilota sta ricevendo la migliore assistenza possibile: «Ho visto la famiglia, il papà, la mamma, la moglie. È una famiglia molto unita ed è importante che sia qui con lui». Poi Montezemolo ha detto di comprendere che i giornalisti vorrebbero sapere che cosa avviene nell'immediato futuro, ma ha ripetuto: «La nostra priorità è Felipe, non è solo un membro della squadra, è parte della famiglia Ferrari».

Felipe Massa in barella, addetti alla pista e uomini della Ferrari lo stanno portando all'ospedale

Comunque si stanno facendo varie ipotesi sul resto della stagione della Ferrari. Fernando Alonso, potrebbe correre con la Ferrari sul circuito del Gp di Valencia, sostituendo Felipe Massa. È l' ipotesi fantasiosa rilanciata da 'As' dopo la sanzione inflitta dalla Fia al team Renault, che non potrà disputare la corsa di Valencia. Il quotidiano sottolinea che il pilota asturiano, costretto a ritirarsi dopo aver perduto la ruota anteriore destra montata male ai box, ha subito una tremenda delusione, perchè avrebbe potuto concludere la gara al secondo o al terzo posto. Una delusione aggravata dalla successiva decisione della Fia di infliggere alla scuderia francese una sanzione esemplare, all'insegna del rispetto delle norme di sicurezza e dopo il pauroso incidente subito da Massa, per aver generato una situazione di pericolo sulla pista. Alonso - si dice nel circuito della F1 - è corteggiato dalla scuderia di Maranello per un ingaggio nel prossimo anno. Si tratterebbe di un primo assaggio.

L'unico inconveniente - secondo il quotidiano - sarebbe che, correre con la Ferrari, comporterebbe per Alonso seri problemi contrattuali con Renault, ma non per un unico Gran premio, dal momento che «è il suo team che non onora un impegno fondamentale: dare un'auto dal proprio pilota». 'As' assicura che questa «è una possibilità che potrebbe concretizzarsi se la sanzione alla Renault fosse confermata».

Tornando all'incidente vero e proprio. Lo scorso sabato Rubens Barrichello aveva riscontrato problemi nell' assetto della sua Brawn, e ne aveva parlato con i tecnici della scuderia: lo ha riferito alla stampa brasiliana lo stesso pilota.

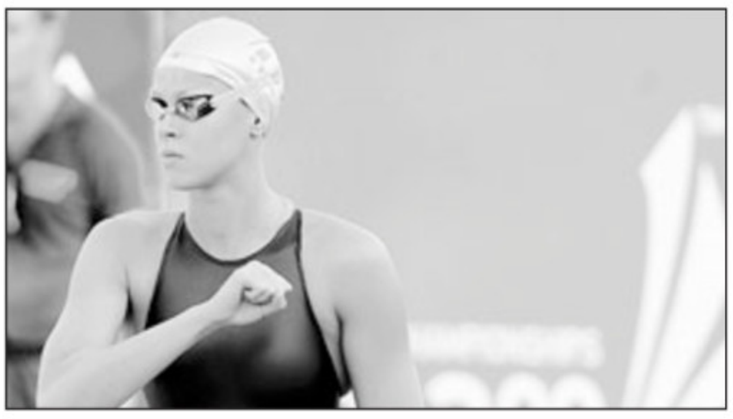
«La verità è che il pezzo aveva iniziato ad allentarsi durante le prove di sabato mattina. Io mi sono lamentato molto della mia macchina, perchè avevo avvertito che durante i rettilinei continuava a muoversi parecchio» - ha detto Barrichello, che ha precisato: «Nonostante tutti i controlli fatti successivamente, non è stato possibile individuare alcun problema nella sospensione. Adesso mi hanno spiegato che si è rotta la punta della sospensione e che la molla si è spezzata».

«Felipe è un grande amico e un personaggio in Brasile, una persona molto cara - ha precisato Barrichello- Voglio mettere a loro disposizione il mio aereo, nel caso in cui Massa sia portato in Brasile o in un altro paese.

NUOTO

GIÀ UNDICI I RECORD MONDIALI INFRANTI

Fede si concentra sui 200: «Il lavoro non è ancora finito»



Federica Pellegrini torna oggi in acqua per le qualificazioni nei 200 sl

ROMA «Devo tornare con i piedi per terra, perchè il lavoro non è finito. Per festeggiare c'è tempo, quando il mondiale sarà finito». Il giorno dopo l'impresa con oro e record del mondo dei 400 sl, Federica Pellegrini prova a riappropriarsi della normalità: l'azzurra è tornata in acqua perchè la attende almeno un'altra gara individuale, oggi con le batterie dei 200 sl (agli 800 sl è iscritta, ma deciderà solo all'ultimo momento se parteciparvi). «Adesso va accantonato il pensiero di domenica - ha detto la campionessa -: fra una settimana mi godrò il riposo». Intanto, la Pellegrini ha fatto il record anche in tv: la sua vittoria, in onda domenica su Raidue alle 19, è stata vista da 2 milioni 200mila telespettatori e ha realizzato oltre il 22 di share: le media del Mondiali di nuoto è stata finora al mattino del 15.19 (944mila telespettatori) e nel pomeriggio del 16.88 per un milione 446mila telespettatori.

Filippi in finale. La scossa Pellegrini deve aver fatto bene all' Italia che nuota. Nel secondo giorno di gare dei Mondiali di Roma, proprio dopo l'oro con record della Fede nazionale, Alessia Filippi si è qualificata per la finale dei 1500 sl in programma oggi con il quarto tempo, 16'04"34. La romana, che si aspettava spalti decisamente più affollati pronti a fare il tifo per lei (complice il lunedì lavorativo, il pubblico era piuttosto scarso per l'esordio della ragazza di casa) non ha tirato troppo, chiudendo alle spalle di Lotte Friis (15'28"23), Kristel Kobrich Schimpl (15'58"75) e Camelia Potec (16'02"21). «Le sensazioni sono buone - ha detto l'azzurra -. Certo, mi aspettavo più gente, ma in finale sarà diverso e sentirò la spinta di tutto il pubblico. Lo sanno tutti cosa voglio: l'oro». Niente da fare invece per Martina Caramignoli, 17.ma in 16'33"40. E nei 100 dorso donne fuori dalle semifinali le due azzurre in gara (19.ma Elena Gemo in 1'01"10 e 21.ma Valentina De Nardi in 1'01"46).

FILIPPI IN FINALE

La ragazza romana si qualifica nei 1500 sl con il quarto tempo: «Lo sanno tutti, voglio questo oro»

Brembilla rinuncia. Emiliano Brembilla non è sceso in acqua ieri sera per la semifinale dei 200 sl. L'azzurro, qualificato con il 13.mo tempo in 1'46"99, ha deciso con il tecnico della nazionale Alberto Castagnetti di risparmiare le energie in vista della 4X200 sl in programma venerdì: Brembilla, che si era detto molto soddisfatto della prova della mattinata («Non pensavo nemmeno di entrare in semifinale»), sarà il primo frazionista della staffetta azzurra che punta al podio.

Azzurri delusi. Mirco Di Tora manca l'accesso alla finale dei 100 dorso: il romagnolo, nella seconda semifinale è settimo in 53"84, pagando una brutta virata ai 50. A sorpresa, fuori dalla finale anche il due volte campione olimpico e mondiale e primatista del mondo, lo statunitense Aaron Peirsol. Elimato nelle batterie anche Damiano Lestingi. Fuori dalla finale pure le ragazze della rana Ilaria Scarcella, la sedicenne primatista italiana, e Chiara Boggiatto, eliminata per appena 6 centesimi.

Cadono i record. Ogni finale un record. O quasi. Del ersto siamo ormai a quota 11 quanto a primati mondiali infranti. L'australiano Brenton Rickard ha conquistato l'oro nei 100 rana con il tempo record di 58"58 (battendo il 58"91 del giapponese Kitajima). La svedese Sarah Sjostrom ha invece di nuovo abbassato il primato del mondo dei 100 farfalla donne, vincendo l'oro con il tempo di 56"06. La quindicenne atleta aveva nuotato in semifinale stabilendo il primato di 56"44. Oro con record anche per la statunitense Rebecca Soni che ha abbassato il primato del mondo dei 100 rana vincendo in 1'04"84 (il precedente record era di 1'05"09 con l'australiana Jones). La russa Anastasia Zueva ha vinto l'oro nei 100 dorso stabilendo il nuovo primato del mondo con 58"48 (il precedente record di 58"77 era di Kirsty Coventry, Zimbabwe). La statunitense Ariana Kukors ha vinto l'oro nei 200 misti donne con il record mondiale di 2'06"15, ottenuto migliorando il proprio personale primato di 2'07"03. Oro senza record per il serbo Milorad Cavic nei 50 farfalla in 22"67.

Phelps non forza. Michael Phelps, in acqua dopo l'oro vinto domenica in staffetta, ha vinto la prima semifinale dei 200 sl in 1'45"23, ottenendo il terzo tempo complessivo. Nelle batterie si era visto superare dal tedesco Paul Biedermann, neo campione iridato dei 400 sl, che in semifinale ha poi fatto il record europeo in 1'43«65.

Il Setterosa si consola. Nel torneo di pallanuoto femnminile l'Italia piega la Cina ed affronterà la Germania per il nono posto. L'Italia di Paolo Fiori ha infatti battuto le cinesi per 9-5 acquisendo il diritto a giocarsi la finale del nono posto in programma domani alle 10.20.

TENNIS

Sconfitta in finale Sara Errani

Safina: adesso gli US Open

Alla numero 1 al mondo con fatica il torneo di Portorose

PORTOROSE «È stato un match duro, non ho fatto esattamente ciò che mi era stato detto dal mio allenatore e ne ho pagato le conseguenze». Però alla fine Dinara Safina, la tennista numero 1 al mondo, ha comunque vinto il torneo Wta International Slovenia Open di Portorose (220mila dollari, cemento) contro l'italiana Sara Errani (n. 38): 6-7, 6-1, 7-5 il risultato dopo 2 ore e 53' di gioco, domenica sera sul campo centrale del club rivierasco.

Soddisfatta, ma molto stanca, è apparsa al termine la Safina, che in questi giorni trascorsi a Portorose ha intensificato i carichi di lavoro in vista degli U.S. Open: «Nel terzo set, quando ero sul 2-0 - ha spiegato al termine -, ho smesso di fare ciò che dovevo e mi sono complicata la vita. Il mio allenatore, dopo aver perso il primo set, mi ha detto cosa fare e ascoltandolo ho portato a casa con facilità il secondo set. Dopo però ho smesso di essere aggressiva e ho fatto giocare troppo Sara, facendole dominare in certi frangenti l'incontro». Al di là del match di finale, che ha visto il tutto esaurito sulle tribune del circolo di Portorose, Dinara Safina ha comunque commentato positivamente questa esperienza slovena: «È bello stare qui, l'organizzazione è stata ottima, la gente è gentilissima con me e ho voluto vincere il torneo per ringraziarli di tutto. Mi sono allenata molto e così ho guadagnato la vittoria. Dopo questo match sono diventata molto cosciente dei miei mezzi per gli U.S. Open, dove dovrò però giocare in maniera più aggressiva. E il prossimo anno sarei molto felice di tornare a Portorose, sono stata davvero bene qui».

Dinara Safina alza il trofeo vinto a Portorose battendo in finale la bolognese Sara Errani

Forte il rammarico invece per Sara Errani. La ventiduenne tennista bolognese ha sofferto negli ultimi giorni per una serie di problemi fisici (al ginocchio, al piede, ai muscoli addominali e infine all'anca), ma in finale contro la numero 1 al mondo ha cancellato il divario nel ranking mondiale (lei è la numero 38) facendo credere al pubblico di poter compiere il miracolo: «È stata una partita molto combattuta, che però non sono riuscita a chiudere. Comunque, è stata bellissima. Vincendo il primo set, ho preso un buon vantaggio e poi ho perso il secondo velocemente, non sprecando troppe energie, per dare il meglio nel terzo. Non era facile giocare con Dinara, cercavo di alternare un po' il gioco per rompere il suo ritmo. Sono un po' stizzita per aver avuto una chance così grande e non essere riuscita a coglierla. Certo, Dinara è una giocatrice che attacca molto, io non ho servito bene ed era difficile farlo con una giocatrice così forte dall'altra parte del campo».

E anche Sara, che ha vinto questo torneo nel 2008, ha già dato appuntamento agli sportivi per il prossimo anno ancora qua a Portorose per la sesta edizione dello Slovenia Open.

Tour, Pellizotti premiato come «il più combattivo»

PARIGI Campione della montagna ma anche «corridore più combattivo del Tour».

Il riconoscimento è stato assegnato a Franco Pellizotti dal direttore di corsa e presidente della giuria Jean François Pescheux ricordando come il portacolori della Liquigas abbia attaccato su Pirenei, Vosgi, Alpi e infine anche sul Ventoux. Per l'assegnazione di tale riconoscimento il «Pelli» è stato preferito ad Andy Schlek, che probabilmente ha pagato la tattica rinunciataria attuata sul Ventoux sabato scorso. Un ulteriore sigillo su un Tour straordinario per Franco Pellizotti, il quale ha letteralmente trionfato nella classifica della montagna portandosi a casa quella maglia a pois che è uno dei simboli del Tour stesso, «una maglia che racconta la leggenda del Tour» come sottolinea con orgoglio il ciclista di Bibione.

STASERA ALLE 19 NELLA PRIMA CORSA IN PROGRAMMA

Favonio è il favorito nella Tris a Montebello

Denver Del Cigno e Good Bay sono le alternative per la vittoria con Druved come sorpresa

TRIESTE Potrebbe soffiare il Favonio stasera sulla Tris delle 19, che aprirà l'ultimo convegno del mese di luglio all'ippodromo di Montebello.

Il cavallo affidato, come di consueto, a Manuel Galeazzi, potrebbe fare suo questo miglio per anziani, che vedrà in pista 18 elementi.

In un campo piuttosto omogeneo, la condizione di Favonio Dan sembra adeguata per questa prova. Le ultime notizie riguardanti il cavallo e i lavori di rifinitura sono ottime.

Attenzione però a due elementi anch'essi in terza fila, come sempre quella di maggiore qualità: Denver Del Cigno, che Barbara Renzulli sposta da Montecatini, dove le ultime due uscite sono state di notevole spessore, e Good Bay Bi, affidata a un'altra temibile amazzone, Chiara Nardo, che in Tris presenta spesso cavalli in condizione.

La Tris potrebbe essere declinata al femminile anche per merito di Elena Cossar, che avrà alle guide Druved Mo, potente e in grado di inserirsi.

Non vanno trascurate le possibilità di Follia Omicida, che partirà in prima fila e avrà la garanzia della buona guida di Paolo Scamardella. Piace anche Gibi Holz, che trova sempre in Roberto Destro junior l'interprete ideale.

Il sottoclou sarà alla seconda, con in pista cinque cavalli di due anni, due dei quali al debutto. Nel programma anche un corner, alla quarta.

In pista femmine di tre anni. In un contesto senza troppi riferimenti, Medusa De Mura si presenta come la più affidabile.

I FAVORITI

1.a corsa (Tris): Favonio Dan (16), Denver Del Cigno (17), Good Bay Bi (18), aggiunte Druved Mo (15), Follia Omicida (4), Gibi Holz (9).
2.a corsa: No Way Bi, Nadia Di Jesolo, Norton Pride.
3.a corsa: Le Roi Du Kras, Lulla, Larnaca Bi.
4.a corsa (Corner): Medusa De Mura, Marlene Mel, Miss Marta Cis.
5.a corsa (Gentlemen): Lusso, Little Faust, Livia Lj.
6.a corsa: Maradona Car, Mixer Pisano, Madonna Real.
7.a corsa: Dingo De Gloria, It's An Atc, Ginestra Holz.
8.a corsa: Gohlem Blitz, Dakota As, Galiena Bi.

Ugo Salvini

VELA. TRICOLORI DELLA CLASSE TYKA

A Panzano vince tutto Cesenatico

Organizzate dalla San Marco le gare riservate ai piccoli catamarani

TRIESTE Si sono svolte nelle acque del golfo di Panzano le regate valide per l'assegnazione del titolo nazionale della classe federale Tyka: i piccoli catamarani propedeutici al passaggio alla classe più impegnativa degli Hobie cat 16.

Da alcuni anni centro per la promozione della vela su multiscafi, la sezione catamarani della polisportiva San Marco ha organizzato la manifestazione a cui hanno aderito 17 equipaggi italiani provenienti dai circoli di Dervio, Cesenatico, Pescara e Roma e dai circoli locali.

Meritato il titolo nazionale della classe assegnato all'equipaggio femminile di Giulia Isolani e Giorgia Camporesi del Cesenatico. Secondi classificati Beatrice Fenu del Nautico Cesenatico e Iacopo Sassoli della Congrega Cesenatico.

Al terzo posto Vittoria Mascoli e Giulia Lupacchini della Compagnia Pescara.

Un premio ulteriore a Isolani e Camporesi come primo equipaggio femminile classificato, consegnato da Maurizio Planine responsabile per la promozione giovanile della XIII Zona.

L'organizzazione ha ricevuto i complimenti da parte di tutti i partecipanti per la eccezionale accoglienza, l'impeccabile organizzazione e gestione di tutto l'evento, complimenti che sono di buon auspicio per il prosieguo dell'impegno.

OGGI IN ITALIA

NORD: moderta instabilità sulle aree alpine centro orientali con rovesci o temporali sparsi in estensione sulla pianura Veneta. Cielo generalmente poco nuvoloso sulle restanti aree. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** cielo generalmente poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti a ridosso dei rilievi appenninici.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi occidentali associati ad occasionali rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo attività comuliforme sulla dorsale appenninica. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con temperature in aumento.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

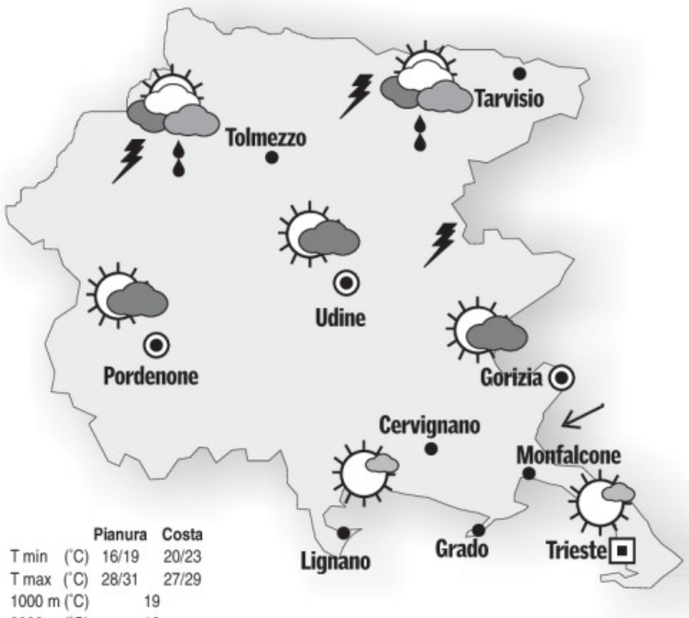
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	20,1	25,3
Umidità		58%
Vento	12 km/h da N-O	
Pressione	in diminuzione	1019,3
MONFALCONE		
Temperatura	15,9	27,2
Umidità		52%
Vento	3,4 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	17,7	29,1
Umidità		37%
Vento	22 km/h da S-O	
GRADO		
Temperatura	19,6	26,7
Umidità		52%
Vento	7 km/h da S-O	
CERVIGNANO		
Temperatura	14,6	27,8
Umidità		48%
Vento	3,5 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	14,5	28,2
Umidità		43%
Vento	17 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	16,2	27,3
Umidità		48%
Vento	14 km/h da S	

■ IN ITALIA

ALGHERO	16	34
ANCONA	15	27
AOSTA	11	26
BARI	21	27
BOLOGNA	18	31
BOLZANO	18	28
BRESCIA	19	30
CAGLIARI	18	29
CAMPOBASSO	19	26
CATANIA	20	31
FIRENZE	19	34
GENOVA	23	27
IMPERIA	21	26
L'AQUILA	12	30
MESSINA	25	34
MILANO	20	30
NAPOLI	21	32
PALERMO	23	28
PERUGIA	16	32
PESCARA	16	28
PISA	17	32
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	31
ROMA	20	30
TORINO	19	27
TREVISO	19	30
VENEZIA	18	27
VERONA	18	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

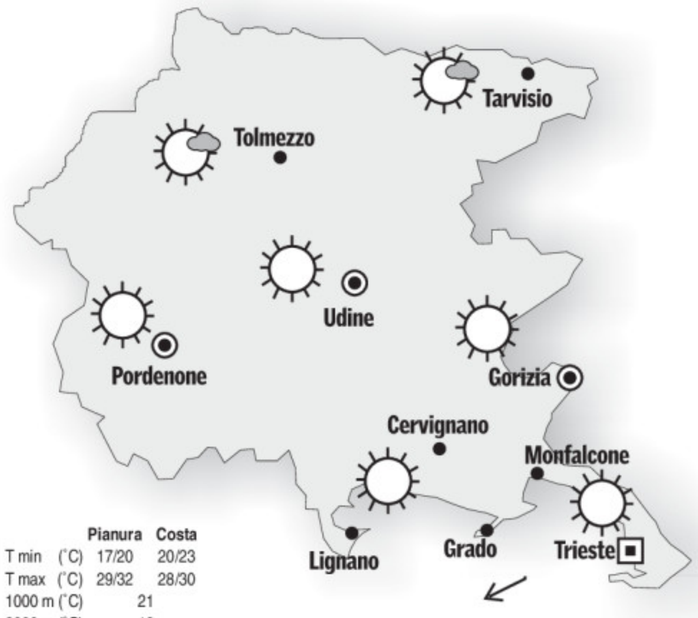


	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	20/23
T max (°C)	28/31	27/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	12	

OGGI. Al mattino cielo variabile sui monti, poco nuvoloso in pianura; aumento della nuvolosità con probabili rovesci e temporali sparsi anche su media e alta pianura. Sulla costa cielo in genere poco nuvoloso con aumento della nuvolosità al pomeriggio-sera quando inizierà a soffiare vento di Bora.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	29/32	28/30
1000 m (°C)	21	
2000 m (°C)	13	

DOMANI. Cielo in preevalenza sereno e temperature piuttosto alte specie in pianura; possibili annuvolamenti pomeridiani sui monti. Sulla costa Bora moderata al mattino.
TENDENZA. Tempo stabile con cielo poco nuvoloso e caldo in piaura. Verso era possibili temporali sparsi a partire dai monti.

OGGI IN EUROPA

La settimana sarà ancora caratterizzata dalla presenza dell'alta pressione di matrice africana su tutta l'Europa meridionale. Martedì l'Europa centrale sarà interessasta dal passaggio di una perturbazione atlantica che raggiungerà i paesi dell'Est europeo. Nel frattempo sull'Atlantico rimane attivo il ciclone dell'Islanda che continua a spingere verso l'Europa del nord numerose perturbazioni.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	25,3	4 nodi	14.28 +89	21.51 -31
MONFALCONE	calmo	25,6	3 nodi	14.33 +89	21.56 -31
GRADO	calmo	25,7	5 nodi	14.58 +85	21.21 -27
PIRANO	poco mosso	25,0	5 nodi	14.23 +89	21.46 -31

Le previsioni sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	24	35
AMSTERDAM	16	24
ATENE	27	38
BARCELLONA	22	29
BELGRADO	15	26
BERLINO	14	22
BONN	15	25
BRUXELLES	16	25
BUCAREST	16	29
COPENHAGEN	15	21
FRANCOFORTE	13	25
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	13	22
IL CAIRO	28	38
ISTANBUL	24	30
KLAGENFURT	16	27
LISBONA	17	31
LONDRA	13	22
LUBIANA	16	28
MADRID	18	39
MALTA	22	25
MONACO	11	24
MOSCA	17	25
NEW YORK	21	31
NIZZA	22	27
OSLO	11	19
PARIGI	13	27
PRAGA	11	21
SALISBURGO	12	16
SOFIA	11	26
STOCCOLMA	14	21
TUNISI	20	34
VARSAVIA	10	19
VIENNA	13	24
ZAGABRIA	16	28
ZURIGO	9	24

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Data l'odierna posizione degli astri sarete ben disposti per dei cambiamenti nel lavoro. Cercate di vedere bene cosa scelgiere prima di prendere la decisione finale.

TORO 21/4 - 20/5

La vostra mente è rivolta altrove e non sarà facile trattenerla sugli impegni di lavoro. I risultati di conseguenza saranno piuttosto scarsi. In serata avrete l'occasione attesa.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'andamento incerto del lavoro non vi creerà preoccupazioni. Vi renderete conto che sono necessarie delle formule nuove per ritrovare un nuovo equilibrio.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disosti ad impegnarvi in un progetto dalle scarse possibilità di successo. Molte soddisfazioni in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Impegnatevi di più nel rapporto di coppia. Sono da evitare le impuntature.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sono sempre maggiori i contatti che riuscite a stabilire nel vostrolavoro, essi costituiranno la base del vostro successo. Non vi ostinate a rimanere sulle vostre posizioni.

BILANCIA 23/9 - 22/10

State elaborando importanti progetti d concretizzare in futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena e tuffi al cuore. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Comportatevi con equilibrio e lungimiranza nel prendere una delicata decisione di lavoro e cercate anche di dare il buon esempio. Accettate un invito per la sera: incontri.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi saprete muovere con grande abilità, ma ciò nonostante non bisogna forzare nulla. Con calma riuscirete meglio nei vostri intenti. Piccole gioie personali in famiglia. Pazienza.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Saprete disporre ed organizzare molto bene, basta non lasciarsi distrarre da questioni secondarie. Per alcune questioni bisogna saper fare delle scelte precise. Un invito.

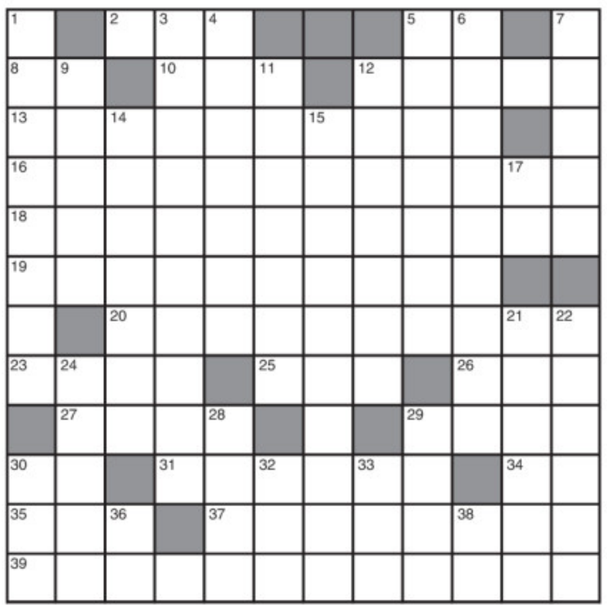
AQUARIO 20/1 - 18/2

Scrollatevi responsabilità che non sono vostre. Cercate di rimanere al vostro posto, portando avanti nuove idee nel lavoro. In serata avrete una piacevole sorpresa.

PESCI 19/2 - 20/3

Siete insoddisfatti e insofferenti verso regole e comportamenti condivisi fino a poco tempo fa. Siete immersi in una realtà di cui vi sfuggono i veri valori. Serata in allegria.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA PURA
(5,1,5,4 = 7,8)
RANNA

INDOVINELLO
La mia rivale di corsa
La volevo rimettere alla corda sognando un tempo buono, ma codesta pure con i suoi tic, m'ha battuto partendo lancia in resta!

ORIZZONTALI: **1** Scorre in Germania - **5** Iniziali di Cimarosa - **8** Un terzo d'Egitto - **10** L'«a» della Raf - **12** Burla innocente - **13** Precipitazione... dura - **16** L'ambiente dell'alta moda... alla francese - **18** Degni di attenzione - **19** Colpi dati con un piccolo pugnale - **20** Caratterizza una ristretta cerchia - **23** Ampi ingressi - **25** Birra inglese ad alta gradazione alcolica - **26** Esprime compagnia - **27** Si calpesta sul lido - **29** Fornisce sale... e pesci - **30** Comprendono i cinesi - **31** Il nome di Cadamosto - **34** La fine del caos - **35** Le nozioni... elementari - **37** Cantante della «band» - **39** Scienza che studia eruzioni assai temibili.

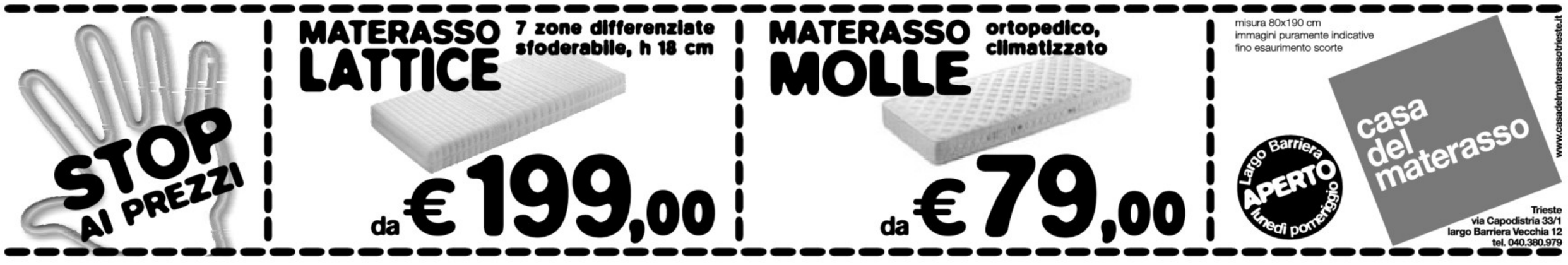
VERTICALI: **1** Seguace di Umberto Bossi - **3** Un soprabito corto - **4** Relativi ai corpi celesti - **5** Compiti d'italiano - **6** Propria di un buffo personaggio del circo - **7** Tipiche vesti tahitiane - **9** Il Cary del cinema - **11** La firma un medico - **12** Produrre, provocare - **14** Militare che guida - **15** Spera nel ritorno al passato politico - **17** Centro d'arte - **21** Pagano in ritardo - **22** Fa i galantuomini - **24** Si riunisce attorno ai totem - **28** Un nome di Edison - **29** Albero di pomi - **30** Va fiero della sua croce (abbr.) - **32** Precede alcuni cognomi tedeschi - **33** Il Paradise di Sulla strada di Kerouac - **36** Il cloro - **38** Prime per igiene.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
Sera / Nera

Scarto:
sCale / sale

ENIGMISTICA 100 IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola



Continuaz. dalla 20.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Mascagni (zona) alloggio recente con vista aperta di cucinotto salone 2 ampie stanze bagno veranda terrazzini facilità parcheggio euro 160.000.
SPAZIOCASA 040369950 Roncheto in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina con poggiolo saloncino 2 camere bagno terrazzo parcheggio condominiale. Euro 150.000.
SPAZIOCASA 040369960 Catraro (zona) in zona residenziale alloggio di cucina saloncino 2 stanze ampio bagno terrazzo veranda euro 195.000.
SPAZIOCASA 040369960 Chiarbola alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino con terrazzo 3 stanze bagno parcheggio condominiale euro 190.000.
SPAZIOCASA 040369960 piazzale Giarizzole alloggio luminoso di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino cantina e box euro 118.000.
SPAZIOCASA 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto euro 270.000.
SPAZIOCASA 040369960 Severo (parte alta) alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere bagni terrazzi euro 162.000.
TECNOCASA San Giovanni - Ad.ze Strada per Longera, trilocale ristrutturato con terrazzo con vista e posto auto coperto di proprietà. Euro 138.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni - Ad.ze Viale Sanzio, appartamento di 45 mq in buonissime condizioni interne. Cucina abitabile, camera, bagno e balcone. Euro 79.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni - Strada per Longera angolo via Comici, casetta su tre livelli ristrutturata nel 2002 con corte e posto auto. Euro 170.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni - Viale Sanzio, appartamento al 2° piano con ascensore, trilocale con ampie camere. Zona servita a 500 m da «Il Giulia». Euro 125.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni - Viale XX Settembre zona pedonale, trilocale al 3° piano con splendida esposizione sul viale alberato. Termoautonomo. Euro 132.000. 0405708131.
VIA Settefontane bassa appartamento pari al nuovo ingresso ampio soggiorno con angolo cottura due camere bagno ripostiglio possibilità posto auto euro 149.000 Mediagroup 0403498837.
VSV Immobiliare centralissimo appartamento 165 mq circa primo ingresso in stabile ristrutturato con ascensore. 040312719,
www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare centro storico due appartamenti primo ingresso posti all'ultimo piano di uno stabile ristrutturato con ascensore. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare Rovigno disponiamo di appartamenti nel centro storico completamente ristrutturati e arredati. 040312719 foto su
www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare via Cadorna appartamento primo ingresso di ampia metratura composto da atrio salone di circa 40 mq con loggi d'angolo cucina sala da pranzo due matrimoniali una doppia tre bagni completi centrale termica stanza di servizio. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino e ampio garage. Trattative riservate previo appuntamento. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it
(A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

CASETTE o villette con giardino e box (anche da ristrutturare) cerchiamo in acquisto per nostri clienti nelle zone di Roiano/Gretta/Barcola. Spaziocasa 040369950.
RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare purché in zona servita immediata definizione.
RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento 2/3 camere soggiorno cucina bagno ascensore terrazzi abitabili rapidissima definizione.
SI cerca in acquisto per nostri clienti attici o appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone San Vito-Besenghi-Rosmini. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

GALLERY appartamento vuoto all'ultimo piano con ascensore vista panoramica, cucina camera bagno terrazza euro 400 + spese. Cod. 220/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centrale appartamento arredato: ingresso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno euro 600. Rif. 185/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Rive appartamento arredato: ingresso sogiorno cucina due camere bagno balcone euro 1600 mensili. Rif. 206/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY S. Francesco appartamento ristrutturato vuoto saloncino cucina tricamere bagno servizio balconi euro 800 mensili. Cod. 545/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica salone cucina quattro camere doppi servizi quattro balconi. Cod. 173/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY villino arredato disposto su tre livelli con giardino di proprietà, ampio porticato, posto auto. Rif. 222/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale XX Settembre appartamento ristrutturato soggiorno cucina bicamere servizi lavanderia cantina euro 900 mensili. Cod. 233/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
GALLERY zona università box auto in affitto euro 200. Rif. 300/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti casette villini. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
SI cerca in affitto per propri clienti casette-villini-alloggi vuoti o arredati (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.
SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili vuoto Vernielis (zona) in palazzina nel verde alloggio con vista panoramica di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 490 mensili arredato Corso Cavour in piccolo palazzetto alloggio come nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 530 mensili arredato Severo in palazzina signorile pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano box.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Servola in palazzina immersa nel verde alloggio di cucinotto saloncino matromoniale bagno terrazzini autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Capodistria alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini parcheggio condominiale.
SPAZIOCASA 040369950 euro 600 mensili arredati Ponterosso alloggi come nuovi di cucinotto con saloncino 1 o 2 stanze bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 370 mensili arredato Università alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno terrazzo (adatto per 1/2 studenti).

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

ALFAROMEO 147 1600, II/2002 affare uniproprietario solo km60. 5porte, Climatizzata-airbag-abs-esp, interni alcantara, antifurto + telecomando, accessoriatissima. Garanzia. Prezzone Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30 anni - 3319382002.
BELLE HYUNDAI : Getz 1100+1300 Affari uniproprietario 2006/2004, poca percorrenza. Climatizzatore-abs-airbag, accessoriatissime, gommatissime, tagliandate. Garanzia. Prezzone Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30 anni - 3319382002.
CITROEN Picasso 1600 Chrono, bianca, uniproprietario II/2004, climatizzata-abs-airbag, velluto, antifurto + telecomando. Sempre manutenzione. Garanzia. Prezzone Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30 anni - 3319382002.
CLIO bellissima 1,5Tdi uniproprietario 2006. Climatizzata, abs-airbag-radioCD, antifurto+telecomando, cerchiLega, accessoriatissima. Km59. Garanzia. Prezzone Trattabile solo in sede. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - 3319382002.
COMPRASUBITO Tasso Zero : Fiesta Climatizzata-abs 1999; Atos Climatizzata 2002; ALFA156 Climatizzata-abs 11/1999; Lanos 1400-2001; 206 1400-2001 Climatizzata-abs; Ka climatizzata II/2004; Kalos 1200-2004 Climatizzata. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30 anni - 3319382002.
ECO-OCCASIONI : Golf 1600/1995; Punto 1100/1997; Suzuki Stationwagon Climatizzata 1998; Accent Climatizzata-abs 1997; Hyundai 7posti climatizzata-abs 1999. Astra Stationwagon-climatizzata. Revisionate. Tasso Zero. Alpina + Hyundai - da 30 anni - 3319382002.
HYUNDAI Stupenda Matrix 1,6 monovolume, uniproprietario 2006. Km53. Climatizzata-abs-airbag, antifurto + telecomando, gommatissima, tagliandatissima. Accessoriatissima. Garanzia. Prezzone Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30anni - 3319382002.
JAGUAR Xtdi2,0 Stationwagon - pari al Nuovo - uniproprietario mod2006. abs-tcs-Esp, climatizzata-navigatore, radioCD, ruoteLega, antifurto + telecomando, accessoriatissima. Km72. Garanzia 24mesi. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - 3319382002.
(B00)
OPEL Nuova Corsa Njoi 2008; 5porte 1,3tdi, uniproprietario. Perfetta. Km20. Climatizzata, esp-abs-esp, antifurto+telecomando, radioCD, cambio 6marce. Garanzia. Prezzone Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30 anni - 3319382002.
(B00)
PEUGEOT 206 1400Hdi Stationwagon II/2005. Occasione km72. Climatizzata, abs-airbag-radioCD, antifurto + telecomando, cristalli + specchi-elettrici. Garanzia. Prezzone Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30 anni - 3319382002.
(B00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0038631840057 0038670318380. (A3202)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

A.A.A.A. CERCASI gestione autonoma per bar autogrill in Udine. Tangenziale importante, lavoro per tre persone. Tel. 3348485616. (Fil7007)
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343.

VARIE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 14

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani e triestini telefono 3404917216.